STOCK 84
GRAN RISERVA 6 ANNI.
Distillato della natura.

IL PICCOLO

STOCK 84
GRAN RISERVA 6 ANNI.
Distillato della natura.

Anno 111 / numero 207 / L. 1200 Sped. in abb. post. Gruppo 1/70 - Tassa pagata Giornale di Trieste Domenica 6 settembre 1992

Direzione, redazione e amministrazione 34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 77861 - Abbonamenti: CC Postale 254342 ITALIA, annuo L. 296.000; semestrale L. 150.000; trimestrale 80.000; mensile 31.000 (con Piccolo del lunedì L. 346.000, 173.000, 92.000, 36.000) ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali Arretrati L. 2400 (max 5 anni). PUBBLICITA' S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 366565. - Prezzi modulo: Commerciali L. 205.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 246.000) - Redaz. L. 210.000 (festivi, L. 252.000) Pubbl. istituz. L. 285.000 (festivi L. 342.000) Finanziari L. 300.000 (festivi L. 360.000) Legali 7300 al mm altezza (festivi L. 8760) Necrologie L. 4500-9000 per parola.

A LONDRA RIBADITO IL 'NO' AL RIALLINEAMENTO DEI CAMBI

La Cee fa quadrato

Forte impegno dei Dodici a sostenere le valute deboli

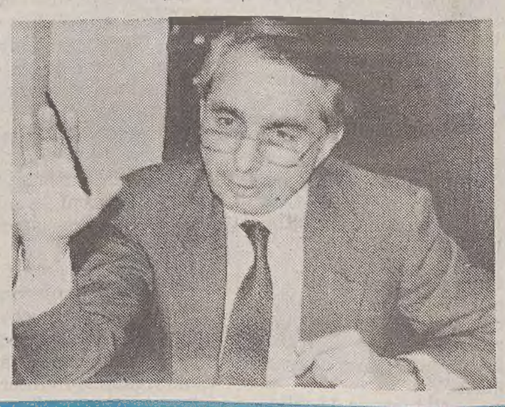
ROMA — Nato come incontro di routine tra i ministri finanziari della Cee e i governatori delle banche centrali, il vertice di Bath in Inghilterra è invece caduto in un drammatico momento di turbolenze valutarie. Ieri, dopo alcune ore di serrato confronto, i ministri Cee hanno deciso che non ci sarà alcun riallineamento delle divise comunitarie e che sono pronti a intervenire sui mercati valutari per sostenere le parità all'interno dello Sme. E' stato Norman Lamont, cancelliere dello Scacchiere, a illustrare al termine dell'incontro le decisioni prese insieme ai colleghi. I ministri Cee, inoltre, s'impegnano a varare il più rapidamente possibile tutte le misure necessarie a conseguire gli obiettivi di convergenza economica prevista dal trattato di Maastricht. Si cercherà di abbassare i tassi di interesse e nel contempo si terranno gli occhi aperti sugli sviluppi dell'economia tedesca. I ministri hanno accolto con soddisfazione le assicurazioni dei tedeschi che «non hanno intenzione di alzare i tassi di interesse». Ma neppure di abbassarli, come ha detto chiaramente il ministro tedesco Theo Waigel. Infine il governatore di Bankitalia, Ciampi, ha dichiarato che la «sofferta» decisione di alzare il Tus è stata pienamente condivisa dai partner europei.

In **Economia**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIFIUTA IL CLIMA DI DRAMMATIZZAZIONE

Amato: 'Ma non è una Caporetto'

ROMA — "Il momento è difficile ma non è una catastrofe, non è Caporetto: abbiamo la forza per uscirne". Giuliano Amato lancia un pressante invito a rifuggire dalle drammatizzazioni artificiose, evitare il masochismo che sembra emergere da certi commenti alle sue dichiarazioni di venerdì. "Non mettiamoci nella condizione un pò sadica che più catastrofe è e più possiamo godere del fatto che è una catastrofe". Amato sembra persino infastidito del modo in cui i giornalisti gli chiedono di commentare le reazioni al discorso, in verità preoccupato anche se non allarmato, col quale ha accompagnato la decisione della Banca d'Italia di far scattare di quasi due punti verso l'alto il tasso di sconto per bloccare la speculazione sulla lira. "Non si deve dare la stura ad un bisogno estremo di drammatizzazione con cui qualunque notizia viene, non solo da noi, accolta". E' questo il convincimento del Presidente del consiglio che invita all'ottimismo: viviamo un momento difficile ma come tutti i momenti difficili "anche questo ha un inizio ed ha, può avere una sua fine. Ora ci siamo dentro perchè c'è una tensione valutaria nello Sme che non è per ora modificabile in attesa che migliori la condizione tedesca". Confortanti intanto i dati della Bilancia commerciale che (come riferiamo in Economia) a luglio è tornata in attivo.



A pagina **2**

INTER A UDINE

Triestina, debutto al Grezar

TRIESTE — Finalmente è campionato! Comincia oggi sui campi della massima divisione la caccia al 'Diavolo', tema d'obbligo di una stagione che vede il Milan campione in carica nelle vesti di favorito d'obbligo, visto lo strapotere dimostrato dal presidente Berlusconi nella campagna degli stranieri. E il campionato si apre con il Milan in passerella a San Siro con il Foggia, la Juve in trasferta a Cagliari e l'Inter a celebrare il ritorno dell'Udinese in A.

Grande attesa a Udine, nonostante le ultime vicissitudini legate al cambio dell'allenatore, con Bigon chiamato a sostituire Fedele giovedì scorso, e grande attesa a Trieste per il debutto casalingo stagionale degli alabardati per il campionato di C1. Una serie che va decisamente stretta all'Unione, dal momento che è prossima l'inaugurazione del nuovo stadio e la campagna abbonamenti viaggia verso gli ottomila. E alla Triestina è dedicato oggi un nostro inserto speciale di 12 pagine. Il calcio d'inizio al «Grezar» come sugli altri campi è fissato per le ore 16.

L'avvenimento della domenica, al di fuori del calcio, è costituito dal «mondiale» di ciclismo su strada in programma in Spagna.

Nello **Sport**

HANNO VISTO UNO DEI MISSILI SPEZZARE L'ALA DEL «G-222» ITALIANO

Aereo, boscaioli testimoni

Pietoso recupero dei quattro aviatori - Domani i funerali a Pisa, presente Scalfaro

Accanto ai resti del 'G 222' un testimone indica la direzione dalla quale ha visto arrivare i razzi che hanno fatto esplodere l'aereo.

SARAJEVO — La verità sulla sorte del «G-222» italiano ormai sicuramente abbattuto da missili viene dalle dichiarazioni di due boscaioli, Mato Javran e Anto Behrcic, che hanno confermato di aver visto almeno uno dei missili colpire un'ala dell'aereo da trasporto che è letteralmente saltata via. Il ritrovamento dell'ala, nei pressi di un torrente, a due chilometri dalla parte principale della fusoliera confermerebbe la versione. Un «C-130» della 46a aerobrigata pilotato personalmente dal comandante dell'unità, generale Altero Pomponi, è atterrato oggi a Sarajevo sotto il maltempo. E' destinato a raccogliere le salme dei quattro aviatori italiani caduti, la cui pietosa ricomposizione dei corpi è avvenuta con difficoltà da parte del personale sanitario militare francese accorso sul posto. Le esequie dei due ufficiali piloti e dei due sottufficiali tecnici di volo si svolgeranno a Pisa, domani, alla presenza del capo dello Stato.

Per il segretario di Stato Usa sarà impossibile identificare i responsabili. Belgrado porge il cordoglio. Consulto a Roma

«Non sapremo mai chi è stato ad abbattere l'aereo italiano». La dichiarazione viene dalla più autorevole delle fonti statunitensi: il segretario di Stato Lawrence Eagleburger. «Sarà impossibile appurare le responsabilità. In quella zona - ha aggiunto - la situazione è molto confusa».

L'aeroporto di Sarajevo continua ad essere chiuso ai voli umanitari e non riaprirà fino a che non saranno resi noti i risultati dell'inchiesta sulla tragedia. A Ginevra, dove è in corso la conferenza sull'ex Jugoslavia, si sta valutando l'opportunità di garantire la sicurezza dei voli una volta che si decidesse di riprenderli. Messaggi di condoglianze all'Italia per la perdita dei nostri aviatori sono giunti da Dobrica Cosic e Milan Panic, presidente e primo ministro della federazione serbo-montenegrina. Domani, a Roma, il ministro della Difesa Andò avrà un incontro con i colleghi francese e spagnolo circa la sicurezza per l'azione umanitaria.

A pagina **6**

LA POLEMICA SULLA «QUESTIONE MORALE»

Martelli spacca il Psi Craxi sempre più solo

ROMA — Bettino Craxi, almeno per ora, preferisce tacere. E' certo però che l'intervista rilasciata a «Panorama» dal suo ex pupillo Claudio Martelli lo ha toccato profondamente. Sapeva che il ministro della Giustizia si era ormai allontanato da lui e si aspettava prima o poi una presa di posizione. Questa però è avvenuta in una maniera dirompente rispetto alla attese. «Nè con Craxi nè con Di Pietro» ha affermato in pratica Martelli criticando le accuse lanciate da Bettino ai giudici dell'inchiesta sulle tangenti a Milano. Ma ha anche bocciato la politica nei confronti della sinistra basata su «ultimatum e annesioni». E in appena ventiquattr'ore una buona fetta del partito si è subito schierata con lui.

Frecciata a Craxi anche da Milano dove a contestare le affermazioni, attribuite al segretario socialista, di una «vecchia amicizia» fra Sergio Radaelli, Maurizio Prada - due degli inquisiti per lo scandalo delle tangenti - e il magistrato Antonio Di Pietro, è lo stesso Radaelli, ritenuto il «cassiere» delle tangenti per conto del Psi. «Non ho mai frequentato la famiglia Di Pietro, lui non è mai venuto a casa mia nè io sono mai andato a casa sua. L'ho incontrato quattro o cinque volte. E allora si può affermare che siamo vecchi amici?».

A pagina **4**

De Mita: nuove regole

A Pesaro il presidente della Dc chiede di azzerare le tessere

A PAGINA 2

Il Campiello a Maldini

La 30.a edizione del premio vinta dallo scrittore friulano

A PAGINA 3

Germania xenofoba

Sono inarrestabili le violenze ai danni degli immigrati

A PAGINA 7

ENTI LOCALI NEL MIRINO DELLA CORTE DEI CONTI

Appalti fuorilegge

Dal Sud al Nord truffa di quattromila miliardi l'anno

ROMA — Appalti «inquinati» non solo nelle regioni «a rischio» criminalità, ma in tutte le zone del Paese; un fatturato illegale del sistema appalti che sfiora i 4000 miliardi l' anno; violazioni alle norme sugli appalti riscontrate nel 67% dei casi; lievitazioni delle spese che a milano hanno raggiunto il 38,5% dei costi previsti. La gestione delle opere pubbliche da parte degli enti locali è sottoposta in maniera «sempre più capillare ed invasiva» all' attacco delle attività illecite «senza che la legislazione antimafia e dell' emergenza possa avere un valido argine al fenomeno». Questa radiografia del sistema appalti in Comuni e Province è contenuta nella relazione della Corte dei conti sull' attività degli enti locali per il 1991.

I settori maggiormenti esposti al «rischio criminalità» sono quelli relativi alla gestione del territorio, all' urbanistica, all' edilizia pubblica. Tanto più grave la situazione in quanto le risorse destinate agli appalti sono ingenti: più di 26 mila miliardi in totale nel 1990, di cui 14.313 destinati agli enti locali (+40,09% rispetto al 1990). Le regioni che spendono di più sono la Sicilia con 3472 miliardi, la Lombardia con 2341 miliardi, l' Emilia Romagna con 2367 miliardi e la Puglia con 1780 miliardi; mentre gli aumenti maggiori si sono riscontrati in Molise (194%), Sardegna (93,7%), Emilia-Romagna (72%), Liguria (68,9%).

A pagina **4**

Il paradiso per lo statale? La Puglia. Poi il Veneto

ROMA — Costa circa 33 milioni l'anno l'impiegato statale tipo. Ma ci sono grandi differenze geografiche che potrebbero spingere tutti gli impegati pubblici a cercare lavoro nelle Puglie: guadagnerebbero quasi 40 milioni l'anno, mentre la Basilicata elargisce appena una trentina di milioni. Il calcolo è della Corte dei conti, che lo pubblica nella relazione al Parlamento sulla finanza degli enti locali Nel volume, sono riportati, tra l'altro, i risultati dell'indagine compiuta nell'ultimo biennio volta appunto a capire quanto costa alla casse dello stato ogni unità di personale.

Il dato nazionale, tuttavia, cela significative differenze tanto a livello di aree geografiche che a livello regionale. Nell'area nord occidentale la spesa media è di 32,01 milioni, di 35,11 in quella nord orientale, di 32,19 in quella centrale, di 34,55 nella meridionale e di 33,23 nelle isole.

Nelle regioni le divergenze sono ancora più marcate. Comprese tra il minimo dei 29,82 milioni della Basilicata ed il massimo dei 39,68 milioni della Puglia, si inseriscono in ordine crescente: la Toscana (30,83); la Calabria (31,02); la Liguria (32,1); l'Abruzzo-Molise (31,3); le Marche (31,63);il Piemonte (31,9); il Friuli-Venezia Giulia (32,04); l'Umbria (32,05):la Lombardia (32,13); il Lazio (33,15) la Sicilia (33,18); l'Emilia-Romagna e la Sardegna (33,50) la Campania (34,95); il Trentino-Alto Adige (37,51); il Veneto (38,81).

il primo tedesco non si scorda mai!
ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA TEDESCA AUTORIZZATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
VIA DONIZETTI 1
LATERALE VIA BATTISTI
TEL. 370472
DEUTSCH INSTITUT®
LA PIÙ GRANDE SCUOLA DI TEDESCO IN ITALIA

IL FURTO DELL'AUTOBOMBA DI VIA D'AMELIO

Borsellino, un arresto

La pista porta a un giovane accusato di violenza carnale

PALERMO — Un giovane arrestato dalla squadra mobile di Palermo con l'accusa di rapina e violenza carnale ai danni di una ragazza, è sospettato di essere coinvolto nel furto della Fiat "126", usata per mettere a segno la strage di via D'Amelio, nella quale sono morti il giudice Paolo Borsellino e cinque agenti della scorta. Il giovane è Luciano Valenti, 28 anni, imparentato con il padrone della autovettura trasformata in autobomba, una donna, Pietrina Valenti.

La Fiat "126" venne rubata una decina di giorni prima che la strage venisse compiuta. Per evitare che qualche controllo verificasse che si trattava di un'autovettura per la quale era stata presentata una denuncia per furto, i killer di Cosa Nostra le apposero una targa trafugata nella stessa giornata della strage, il 19 luglio scorso, da una macchina custodita in un'autorimessa della zona.

Valenti è stato arrestato insieme al nipote, Roberto Valenti, 20 anni, e ad un loro amico, Salvatore Candura, 31 anni. I tre arrestati, tutti di Palermo, a parere dell'accusa, avrebbero violentato e rapinato una loro giovane amica Cinzia V. Secondo la denuncia sporta dalla vittima della violenza, Luciano e Roberto Valenti e Salvatore Candura sarebbero stati invitati dalla stessa ragazza ad una festacciola fra amici. I tre presunti violentatori avrebbero quindi drogato Cinzia E l'avrebbero condotta nella sua abitazione dove, dopo averla ripetutamente violentata, l'avrebbero anche rapinata.

DOPO LA STRETTA CREDITIZIA AMATO INVITA A TENERE DURO

«Alla fine ce la faremo!»

Il presidente del Consiglio, Amato.

ROMA — «Il momento è difficile ma non è una catastrofe, non è Caporetto: abbiamo la forza per uscirne». Da Arezzo, ove è andato per inaugurare la mostra internazionale dell'oreficeria, Giuliano Amato lancia un pressante invito a rifuggire dalle drammatizzazioni artificiose, evitare il masochismo che sembra emergere da certi commenti alle sue dichiarazioni di venerdì. "Non mettiamoci nella condizione un po' sadica che più catastrofe è e più possiamo godere del fatto che è una catastrofe".

Amato sembra persino infastidito del modo in cui i giornalisti gli chiedono di commentare le reazioni al discorso, in verità preoccupato anche se non allarmato, col quale ha accompagnato la decisione della Banca d'Italia di far scattare di quasi due punti verso l'alto il tasso di sconto per bloccare la speculazione sulla lira. "Non si deve dare la stura ad un bisogno estremo di drammatizzazione con cui qualunque notizia viene, non solo da noi, accolta".

'Tutti dovranno fare la loro parte, altrimenti potranno arrivare guai grossi. Non è davvero una Caporetto'

I "mass media" sono ancora una volta sul banco degli accusati. I titoli con i quali i giornali hanno commentato ieri mattina la decisione senza precedenti assunta dall'istituto di emissione proprio mentre in Borsa si contrattavano azioni e valute sono andati oltre il segno? E' questo il convincimento del presidente del Consiglio che invita all'ottimismo: viviamo un momento difficile ma come tutti i momenti difficili "anche questo ha un inizio e può avere una sua fine. Ora ci siamo dentro perché c'è una tensione valutaria nello Sme che non è per ora modificabile in attesa che migliori la condizione tedesca".

Ci vuole pazienza e aspettare. E' questo il senso delle dichiarazioni che Amato rilascia ai giornalisti in Arezzo. Nel suo discorso agli operatori del settore orafo il presidente del Consiglio affronta un altro dei temi caldi del momento: chi deve pagare il prezzo del risanamento finanziario del Paese, che non verrà di certo dalla sola battaglia per la difesa della lira all'interno del "paniere" dello Sme? Il processo che dovrà consentirci di far parte a pieno titolo dell'Unione europea ha "alcuni passaggi obbligati", avverte Amato. I più importanti verranno compiuti in Parlamento nelle prossime settimane. Il governo si attende che, prima del varo della Finanziaria, gli venga concessa la delega che ha chiesto per riformare la sanità, la previdenza, la finanza locale e sia messo così in condizione di dare "una grande prova di capacità di cambiamento".

C'è, di contro, una giustificata richiesta di maggiore equità fiscale. "Se c'è qualcosa punto in cui la Costituzione è inattuata, se c'e una norma violata — ha ammesso Amato — essa è quella che sostiene che ciascuno deve concorrere alle spese della collettività secondo la sua capacità contributiva". Ai lavoratori dipendenti "abbiamo chiesto un atto di responsabilità e loro, accontentandosi di 20 mila lire lo hanno dato". C'è ora da fare in modo che chi ha dato questa prova di responsabilità non sia costretto a vedere che "chi sta meglio non lo fa". Tutti dovranno fare la propria parte, ha promesso il presidente del Consiglio, altrimenti gli attuali "segnali di pericolo, che abbiamo lo spazio per evitare, potrebbero trasformarsi in guai grossi".

Salvatore Arcella

DOPO GLI INTERVENTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E gli industriali scalpitano

ROMA — L'intervista concessa venerdì da Giuliano Amato alle emittenti pubbliche e private ha soddisfatto i sindacati ma non gli industriali che si attendevano qualcosa in più di una analisi, sia pure schietta e preoccupata, della situazione.

Secondo il leader della CISL, Sergio D'Antoni, "l'intervento della Banca d'Italia ha dato la vera interpretazione dell'accordo del 31 luglio scorso" sul costo del lavoro. "I provvedimenti sono tutti lì — spiega D'Antoni — ma si fa finta di non saperlo.

«Dal punto di vista fiscale è previsto un consistente taglio alle agevolazioni, mentre anche la patrimoniale sarà allargata con l'intervento degli enti locali". L'innalzamento del tasso di sconto consentirà di tenere bassa l'inflazione e restituire credibilità al Paese. "I delusi — conclude — ci devono dire se vogliono ancora di più".

Tra i delusi ci sono gli industriali che non hanno fatto nulla per nascondere che si attendevano e si attendono "qualcosa in più". Luigi Abete e Luigi Orlando, presidente e vicepresidente della Confindustria, hanno rielencato ieri le loro richieste direttamente al presidente del consiglio in un faccia a faccia "franco" e chiarificatore. La Confindustria, hanno poi scritto in una nota, si attende che governo e Parlamento accelerino l'adozione di misure per contenere la spesa pubblica, avviino concretamente le privatizzazioni, consentano una politica monetaria compatibile con le necessità dell'economia reale.

La Confindustria ricorda che la "situazione è grave" e gli alti tassi di interessi determinano "costi insostenibili" a carico delle imprese. «Gli italiani devono sapere, si legge ancora nella nota, che la speranza di conservare l'Italia in una prospettiva di sviluppo e di benessere richiede rapidità nell'attuazione delle misure di modernizzazione del Paese e sacrifici che oggi possono essere ancora molto limitati e sopportabili rispetto ai costi elevati della deindustrializzazione e dell'uscita dall'Europa. E proprio sulla "rapidità e incisività" delle misure che il governo Amato ha assunto o si accinge ad assumere si appuntano le critiche di Carlo De Benedetti. Il presidente della Olivetti si chiede se l'azione dell'esecutivo "è coerente con la velocità con la quale i fenomeni stanno avvenendo nel mondo e in particolare in Italia" mentre rileva che "il ritocco" del tasso di sconto "costa allo Stato 35-38 mila miliardi all'anno" e costringerà il governo a trovare altri 40 mila miliardi con la prossima finanziaria. "Una situazione perversa — osserva — ogni manovra di risanamento aumenta le difficoltà del risanamento".

MILANO: IL SEGRETARIO DEL PDS SCENDE IN PIAZZA DEL DUOMO

Occhetto rilancia l'unità a sinistra

Ad aspettarlo erano in 50 mila: a tutti è stata chiesta solidarietà sulla questione morale

MILANO — Sale a Tangentopoli il segretario del Pds Achille Occhetto e in 50 mila si ritrovano in piazza del Duomo per ascoltarlo. Ma tema del suo intervento non è la questione morale, né il giudice Di Pietro, né il suicidio del parlamentare socialista Sergio Moroni che liquida con poche battute, tutto sommato di circostanza. No, Occhetto è a Milano per ribadire il no del suo partito all'accordo sindacati-governo-Confindustria sul costo del lavoro. "Non sono d'accordo — dice — con chi nel sindacato afferma che l'intesa del 31 luglio è buona. Sono invece d'accordo — precisa però subito dopo — sulla necessità di firmare quell'accordo".

Il corteo del PDS si muove alle 10.30 da Porta Venezia. C'è un vento quasi autunnale che spazza le strade. Ma quando Occhetto si unisce ai manifestanti in piazza San Babila (ce ne sono anche molti di Rifondazione Comunista) la temperatura si alza. Il segretario stringe molte mani e attorniato dai dirigenti del partito si avvia verso il Duomo. "L'importante — dice — è che il parlamentino della Cgil abbia sancito il principio della consultazione dei lavoratori". Il Pds pensa magari a un referendum abrogativo delle intese di luglio? La risposta di Occhetto è negativa e trova conferma nelle parole del direttore de "l'Unità", Walter Veltroni.

Ma nel corteo non tutti la pensano così. Ci sono striscioni e cori contro il Psi e il suo segretario Bettino Craxi. C'è poi chi contesta le intese sottoscritte. Un donna dice: "Non sono d'accordo con la Cgil, ma Trentin deve restare". Altri affrontano il tema di una possibile scissione nel sindacato più grande d'Italia. Tutti sono contrari, ma insistono sulla necessità che la confederazione cambi la sua rotta. Antonio Pizzinato, ex segretario generale della Cgil, dice: "Il sindacato fa le sue scelte in assoluta autonomia. E' il governo Amato che fa pagare la crisi sempre e solo alle solite persone, i lavoratori".

Il leader della Quercia ha ribadito il suo «no» al patto tra Confindustria, sindacati e Governo sul costo del lavoro

In piazza del Duomo un palco di fronte al sagrato attende i manifestanti. Occhetto inizia a parlare qualche minuto prima delle 12. Sono 17 cartelle dattiloscritte, più una — aggiunta a mano — che commenta l'intervista a "Panorama" del ministro di Grazia e giustizia Claudio Martelli. Molti i temi trattati, oltre al "cattivo" accordo sul costo del lavoro.

Si comincia dall'aumento del tasso di sconto per riaffermare che i democratici della sinistra sono stati "tra i promotori e i più convinti sostenitori del processo di unificazione europea". Noi, dice Occhetto "ci battiamo per un'Europa più democratica, più libera, più sociale" e quindi "vanno respinte con forza le posizioni di miope nazionalismo". In quest'ottica si possono ridefinire le modalità di attuazione del trattato di Maastricht per non lasciare ai potenti il dominio dei mercati e della moneta e l'adozione di politiche recessive i cui costi vengono pagati sempre dai più deboli e dai lavoratori.

Il segretario del Pds ha ribadito poi la necessità di ricercare il consenso dei lavoratori attraverso la loro consultazione: "Non solo è un diritto, ma un dovere — per un partito di lavoratori — chiedere che essi possano contare davvero nelle decisioni che riguardano la loro esistenza di produttori". Dopo questa affermazione Occhetto ha sostenuto che "né la Cgil, né la Cisl e la Uil possono sfuggire a una riflessione sul futuro del sindacato e sul nuovo quadro di relazioni industriali che va costruito e conquistato". Perciò, sì all'autonomia del sindacato, presupposto all'autonomia del Pds.

Poche righe, nel discorso di Occhetto, al fenomeno delle Leghe: "Si tratta di riformare i meccanismi della spesa, altrimenti con sprechi, tangenti e sovraccosti di questa natura i tagli non servono a niente". Occorre dunque una nuova governabilità perché — dice Occhetto rivolto al segretario del Pri Giorgio La Malfa — "non si impedisce la sudamericanizzazione dell'Italia togliendo ancora ai lavoratori, nell'illusione di dare un po' d'ossigeno alla lira".

Occhetto ha voluto puntare il suo intervento sulla «questione morale».

LOTTO

I numeri vincenti estratti ieri

BARI	11	71	15	85	46
CAGLIARI	45	18	82	46	25
FIRENZE	16	25	75	50	7
GENOVA	59	39	71	72	64
MILANO	7	43	68	40	77
NAPOLI	61	4	83	71	90
PALERMO	17	21	29	40	53
ROMA	49	1	53	56	18
TORINO	11	81	42	36	69
VENEZIA	79	83	90	75	88

COLONNA VINCENTE DELL'ENALOTTO:

1 X 1 X 1 2 1 X 1 2 1 1

Ai vincitori con 12 punti spettano lire	67.000.070
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	1.690.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	179.000

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore FULVIO FUMIS

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 296.000; semestrale L. 150.000; trimestrale 80.000; mensile 31.000 (con Piccolo del lunedì L. 346.000, 173.000, 92.000, 36.000)
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 2400 (max 5 anni).
Abbonamento postale Gruppo 1/70

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, Fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciali L. 205.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 246.000) - Redaz. L. 210.000 (festivi L. 252.000) - Pubbl. istituz. L. 285.000 (festivi L. 342.000) - Finanziari L. 300.000 (festivi L. 360.000)
Legali 7.300 al mm altezza (festivi L. 8.760) - Necrologie L. 4.500-9.000 per parola (Anniv. Ringraz. L. 4.050-8.100 - Partecip. L. 5.900-11.800 per parola)

La tiratura del 5 settembre 1992 è stata di 69.850 copie

Certificato n. 1912 del 13.12.1991

© 1989 O.T.E. S.p.A.

DE MITA APRE LA FESTA DELL'AMICIZIA A PESARO

'Azzeriamo le tessere della Dc'

PESARO — Azzerare il tesseramento nella Dc e trasferire la gestione del potere ai gruppi parlamentari, riprendendo l'originaria ispirazione del partito popolare di Sturzo, per giungere alla «costituzione di un gruppo dirigente di prestigio, ridotto e identificato». Sono queste le proposte-chiave su cui si deve basare, secondo il presidente del consiglio nazionale della Dc, il rinnovamento dello scudo crociato. De Mita, intervenendo ieri in apertura della sedicesima Festa dell'amicizia a Pesaro, ha anticipato alcuni degli aspetti su cui farà «una battaglia seria». Al prossimo consiglio nazionale del partito, De Mita, che ha parlato per quasi due ore, ha spiegato che «bisogna azzerare il tesseramento nella Dc non per cancellare gli iscritti, disperdere i militanti, ma per liberarsi da un meccanismo che ha creato tanti danni». A suo giudizio l'iscrizione deve essere gratuita e l'adesione «per convinzione».

Quanto al trasferimento della gestione del potere interno ai gruppi parlamentari, De Mita ha sottolineato che bisogna riprendere l'esperienza sturziana e «riproporre questa condizione, ma senza fermarsi ad essa. E' il solo modo ha aggiunto - per ridare presenza viva alla Dc».

Più volte, nel corso dell'intervento De Mita ha invitato ad avere «coraggio» per avviare questa opera di rinnovamento. Con questa nuova organizzazione - ha detto ancora il presidente della Dc - «potrà essere evitata la nomenclatura».

De Mita che ha citato numerose volte don Sturzo, ha sottolineato anche la necessità di «recuperare il ruolo del partito popolare», e di «organizzare i democratici cristiani. Quelli che sono vicini alla Dc - ha osservato - sono più di quelli che pensiamo. Il rinnovamento vero è questo e per questo i posti sono liberi, non c'è nessun posto chiuso».

Ciriaco De Mita

Il presidente della Dc ha quindi affermato che l'attuale crisi interessa tutto il sistema politico, è una crisi di «rappresentanza politica». A questa si aggiunge la «questione morale» che rende la situazione ancora «più drammatica».

«Bisogna recuperare la moralità del sistema politico - ha detto - e poi cercare di immaginare in maniera trasparente il finanziamento della politica. Sui corrotti e sui corruttori - ha sottolineato - dobbiamo essere intransigenti». Per de Mita «se fossimo in presenza solo di una vicenda giudiziaria, potremmo attendere il corso della giustizia, ma non è così dal momento che la rivolta contro l'immoralità nella pubblica opinione preesiste a queste vicende che non fanno che confermare questa convinzione». Ha quindi invitato, su questa vicenda, ad una «riflessione fredda, serena e coraggiosa».

De Mita ha più volte affermato che «occorre recuperare il ruolo dei partiti e non liberarsi di loro perché i partiti» sono soggetti collettivi delle speranze diverse di una collettività».

Nella sua analisi, ha parlato di responsabilità di tutti i partiti ma ha anche affermato che la Dc «ha il dovere, come partito di maggioranza relativa, di ipotizzare lo sbocco futuro e trascinare il sistema politico dei partiti fuori da queste difficoltà».

«Non sono sicuro che vinciamo - ha continuato -, il grado di corrosione delle ragioni della democrazia rendono difficile il recupero della democrazia. Lo scontro - ha detto - è tra chi immagina una restaurazione del potere e non della politica e chi vuole il recupero della democrazia: una battaglia fra democratici e non».

De Mita si è anche soffermato sul problema delle riforme istituzionali, ha difeso la proporzionale e il sistema delle coalizioni da attuare, però ponendo in primo piano i programmi e non le persone. A suo giudizio l'attuale governo ha una certa «incertezza» nell'affrontare le riforme istituzionali. E la Dc poi «sbaglierebbe» se al suo interno si distinguesse «tra chi vuole qualcuno in più o qualcuno in meno nel governo: dobbiamo costruire le condizioni perché le maggioranze si formino».

ALLA FESTA DELL'UNITA'

Galloni su Carnevale: 'Bisogna fare chiarezza'

REGGIO EMILIA — Le sentenze del giudice Carnevale hanno acceso il confronto anche alla Festa dell'Unità di Reggio Emilia. Il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Galloni, sottolineando che si tratta di un problema che «in qualche modo dobbiamo risolvere», ha detto che «è in corso un'indagine e se questa farà emergere qualcosa sotto il profilo disciplinare o dell'incompatibilità ambientale il Csm la esaminerà».

Per Galloni tuttavia un'eventuale azione nei confronti di Carnevale può essere portata avanti solo sulla base di elementi «precisi e circostanziati». Il fatto che interpreti la legge in un modo o nell'altro non è infatti incriminante. Il Csm — ha precisato il vicepresidente — non può trasformarsi nella cassazione della cassazione, sarebbe pericoloso mettersi su questa strada».

A puntare con forza il dito accusatore contro Carnevale è stato il parlamentare repubblicano, Libero Gualtieri, per il quale il magistrato «fa la caccia all'errore nei timbri e per questo annulla inchieste e processi di anni». Gualtieri ha sostenuto che il caso Carnevale «va estirpato dall'interno della magistratura».

Che la questione sia estremamente delicata lo ha confermato il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Franco Ippolito, secondo il quale non è possibile «rimanere inerti di fronte all'oggettiva insostenibilità della situazione, anche per difendere la credibilità generale del sistema giudiziario».

Ippolito ha tuttavia ammesso che l'ultimo annullamento di una sentenza da parte di Carnevale non è avvenuto «su di un cavillo, ma su di una garanzia precisa» in questo caso perciò le polemiche sono state «fuori misura». Ippolito ha apprezzato «la prudenza di Galloni» sottolineando la difficoltà di individuare il confine «tra controllo sull'operato di un magistrato e libertà di interpretazione della legge». Per Ippolito si tratta di un confine «sottile» e il Csm ha il compito di «garantire l'autonomia del magistrato e la libertà di interpretazione della legge da ogni influenza esterna.

MINISTERO SANITA'

Le Usl come «aziende»? Ai medici non piace

ROMA — Le Usl diventano ora «aziende infraregionali»: una dimensione e una caratteristica tutta da chiarire. Sarà compito dei decreti delegati che dovranno essere emanati a tre mesi dall'entrata in vigore della legge-delega. La cornice è l'autonomia gestionale e finanziaria, il direttore generale. Scompare il Consiglio d'amministrazione, sostituito da un Comitato di indirizzo e controllo, nominato dai Comuni. Sarà definita una «soglia minima» di prestazioni da erogare ai cittadini. Nelle regioni in cui verrà superata, o dove si manterranno posti-letto in surplus, scatteranno modifiche dei ticket, aumenti delle aliquote contributive, imposte locali.

Nel mondo sanitario c'è fermento, inquietudine, attesa nervosa. Le categorie sono sul piede di guerra. Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo ha già istituito, presso il Centro studi, una «task-force» di esperti che inizierà i lavori la prossima settimana per preparare il telaio nel quale inserire «la nuova sanità». «Lo scenario e ancora molto confuso — afferma il presidente del Sumi (Sindacato unitario medici italiani), Franco Sabetti —. Chiediamo di partecipare alle consultazioni. Invitiamo il ministro a illustrare compiutamente il suo disegno al nostro Congresso di Maratea dall'1 al 4 ottobre».

Il Sumi afferma di «sentirsi fin d'ora in dovere di affermare che la dimensione regionale della sanità significa la morte del Ssn. Nelle regioni più povere, i cittadini pagheranno sulla loro pelle le conseguenze di storici ritardi, inefficienze, carenze. Subiranno imposte più elevate che non potranno pagare. Così si accrescerà la fascia dell'evasione. Anche un aumento del 10 per cento è alto, in queste zone. Nelle regioni meglio attrezzate, dotate di servizi e anche di una migliore economia, si pagherà di meno e ci sarà più efficienza. Come è possibile allora non prevedere una "fuga sanitaria" dal Sud al Nord, un nuovo pellegrinaggio della salute? A meno di non rassegnarsi ad assistere alla nascita di tante "italiette sanitarie"».

COSTUME

Previsioni del nulla

Articolo di
Lino Carpinteri

Bush o Clinton? Clinton o Bush? Non siamo profeti e quindi non ve lo sappiamo dire. Abbiamo però abbastanza esperienza per sapere che l'esperienza insegna ben poco. Difatti, sin dai tempi di Dewey e di Stevenson (chi sa ancora collegare i loro nomi a quelli dei rivali che li sconfissero?), tutte le elezioni presidenziali americane, a nostro ricordo, sono state precedute per mesi da incessanti piogge di dati contraddittori sulla popolarità dei due concorrenti in lizza. A che cosa serva porsi ogni momento la domanda: «chi vincerebbe se si votasse oggi?» e, soprattutto, quale sia l'attendibilità delle risposte non è chiaro. L'unico giudizio che conta è l'ultimo e quelli intermedi sono fatalmente influenzati da situazioni contingenti.

Non per niente, nei giorni della «convention» democratica, quando i quotidiani, i periodici e i notiziari radiotelevisivi di tutto il mondo riecheggiano gli scontatissimi applausi di quanti son là per osannare il candidato di quel partito, l'indice di popolarità del medesimo sale al cielo assieme ai palloncini bianchi rossi e blu liberati in suo onore, ma poi tutto si ripete esattamente negli stessi termini in occasione della «convention» repubblicana.

Nulla di diverso, in sostanza, dagli incontri di boxe, alla vigilia dei quali entrambi i pugili, parlando dell'avversario, dichiarano: «lo massacrerò!», ma nessuno li prende sul serio perché si sa bene che l'ora della verità scocca solo sul ring. Sarebbe logico accogliere con uguale scetticismo anche le previsioni politiche ed economiche dalle quali, invece, gran parte dell'opinione pubblica seguita a lasciarsi influenzare facendo propria la cronica instabilità emotiva degli addetti ai lavori. E' quello che potremmo chiamare l'«effetto barometro»: il «bello stabile» fa dimenticare l'esistenza del maltempo, così come una serie prolungata di giornate grigie e piovose induce i poeti a domandarsi sconsolatamente: «Ma c'è mai stato il sole? Verrà mai la primavera?».

Non troppo diversa è l'enfasi con cui gli specialisti di questioni finanziarie — che ben poco dovrebbero avere in comune con i poeti — commentano l'andamento del mercato azionario. Le quotazioni dei titoli — come tutti sanno — possono salire, scendere o rimanere invariate, ma, se ci fate caso, nelle chiose degli esperti, i vocaboli «rialzo», «ribasso» e «stabilità» figurano assai di rado. Per chi se ne intende (o finge d'intendersene), la Borsa «vola», «crolla», «ristagna», «va alle stelle», «precipita» o «è paralizzata». Le cadute sono sempre «libere» o «verticali», le ascese «irresistibili» e i minimi, immancabilmente, «storici».

Quando l'indice Mib o Dow-Jones è negativo, tutti i giorni della settimana, meno la domenica, si tingono di nero come il famigerato «black wednesday» e il 1929 che, per fortuna, in questo secolo è venuto una volta sola, torna a essere «ante portas». Salvo poi, per un guadagno di due punti, a passare dal piagnisteo all'alleluja.

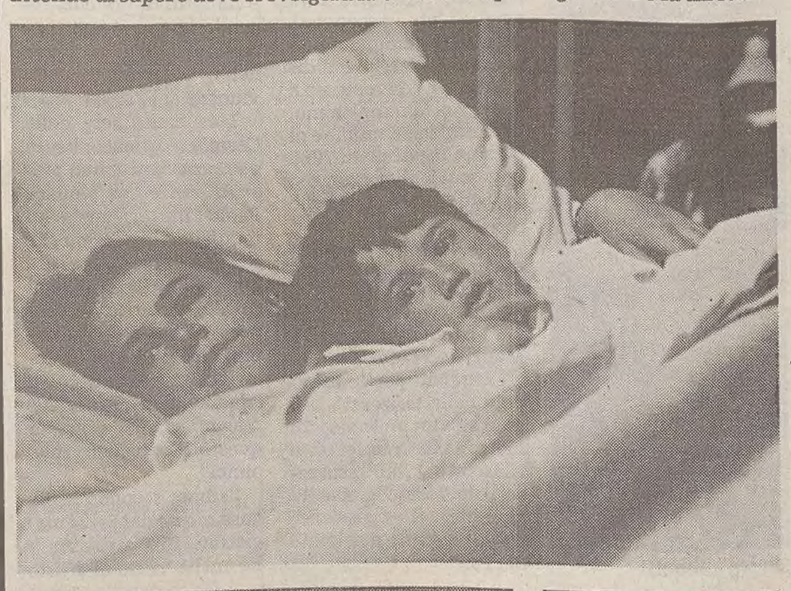
Per mantenere il giusto equilibrio evitando, in tutti i campi, sia il panico ingiustificato, sia i troppo facili entusiasmi, dovremmo andare ogni tanto a ripescare i vecchi giornali. Abbiamo sott'occhio un ritaglio ingiallito dal quale si apprende che un certo candidato alla presidenza degli Stati Uniti «secondo un sondaggio condotto per il New York Times e la rete televisiva Cbs è in vantaggio di dieci punti: 49 a 39». Pertanto, «se si votasse oggi batterebbe nettamente il suo competitore». La notizia è del 1988 e riguarda Dukakis. Quanto scommettiamo che ne avevate dimenticato anche il nome? Morale: lasciamo stare i «se si votasse oggi» e facciamo come Rossella O'Hara: pensiamoci domani.

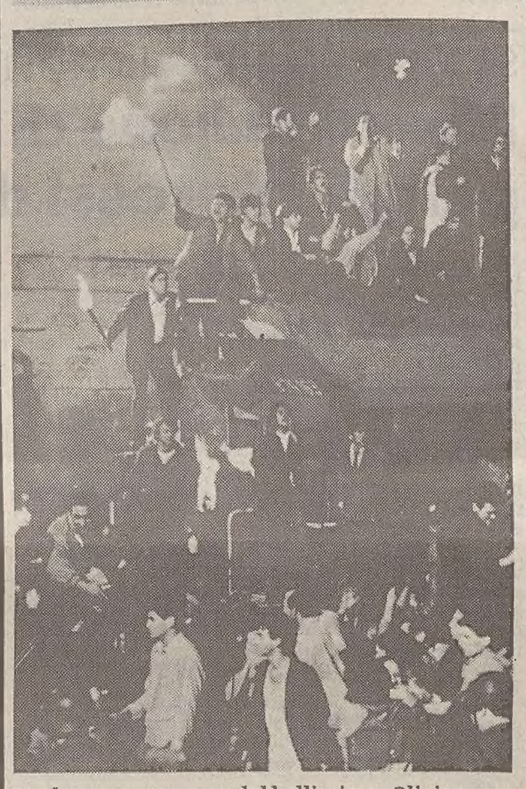
VENEZIA / CONCORSO

Quanta peste. Fa male

Puenzo delude, la Holland svetta. Ronchey: no a piazza San Marco

VENEZIA — La decisione è stata presa: piazza San Marco non sarà lo scenario della serata finale della Mostra del cinema. Il ministro dei Beni culturali, Alberto Ronchey, ha dato parere negativo, accettando così quello espresso dal soprintendente Livio Ricciardi, e confermato dalla relazione dell'architetto Clara Palmas, ispettrice generale del ministero. Il divieto di far svolgere la «notte dei Leoni» a Piazza San Marco è stato comunicato sia alla soprintendenza sia al sindaco di Venezia. La giunta comunale aveva approvato il progetto della manifestazione, che prevedeva anche la ripresa televisiva della Rai. «Sono sgomento rispetto a quest'ingiustizia» ha detto Paolo Portoghesi, presidente della Biennale. Gli ha fatto eco Maurizio Scaparro: «Venezia e i suoi spazi erano storicamente destinati ad uso di feste religiose e di spettacolo. Bisogna evitare questa città diventi un museo». Ora la Rai attende di sapere dove si svolgerà la cerimonia, per organizzare la diretta.





In alto, una sequenza dal bellissimo «Olivier Olivier» di Agnieszka Holland; qui sopra, una scena da «La peste» di Luis Penzo.

Dall'inviato
Francesco Carrara

VENEZIA — Luis Puenzo, quarantaseienne regista argentino, potrà forse passare alla «storia» come l'ultimo ad aver diretto Jane Fonda (se la signora non ci ripensa), in «Old Gringo» (il film sullo scrittore Ambrose Bierce, ambientato durante la rivoluzione di Pancho Villa; c'era anche Gregory Peck, ricordate?). Non certamente per aver diretto una nuova trasposizione cinematografica dell'opera di Albert Camus «La peste». **«The plague»** *(La peste, appunto) è una confusa metafora di «tutto», che non riesce mai ad approdare a niente (un consiglio e una prece: il regolamento della Mostra per i film in concorso dovrebbe proibire di inserire non solo quelli che non superano i 60 minuti, ma anche quelli che superano i 120, please!).*

Camus c'è, intendiamoci, c'è l'«assurdo», c'è il suicidio, c'è la disperazione, c'è il «vuoto di Dio», c'è la peste-malattia come la peste-oppressione, la peste esteriore e quella interiore, c'è la Storia che si ripete, e così via, e ci sono tutti i personaggi variamente tormentati. C'è troppo, e questo troppo è troppo lungo, troppo mescolato, troppo forzato, troppo simbolico (non sempre con riferimenti molto precisi), troppo «coreografico».

C'è il medico William Hurt che soffre e trattiene (figuriamoci se Hurt non «tratteneva» anche questa volta), la giornalista Sandrine Bonnaire, che vuole filarsela ma poi resta ma poi vuole filarsela di nuovo, anche se prova attrazione per il dottore, e finisce invece nel campo di concentramento allestito nello stadio (vi ricorda qualcosa, forse, soprattutto tenendo conto che la città di Orano nel film è situata in Sud America?); c'è il cameraman Jean-Marc Barr che decide di smettere di fare lo spettatore per «entrare in azione» (con buoni risultati: finirà stecchito da una fucilata); c'è il prete Lautaro Murua che, di fronte alla morte per peste di un bambino, rinnega Dio e si uccide; c'è l'impiegato di statistica Robert Duvall che vuole scrivere un romanzo ma non trova le parole; c'è l'uomo del Potere, Raul Julia, che si mescola alla gente per fregarla (per poi «impazzire» e sparare fucilate dalla sua finestra).

E c'è tanta bella gente, c'è una città in stato d'assedio allo scoppiare della peste che miete vittime a volontà (le dittature, si sa, approfittano di qualsiasi scusa: o sono esse stesse una sorta di peste?). Infine c'è, naturalmente, la peste personale di ciascuno, che proprio quando sembra vinta rischia a ogni momento di rispuntare (larghe citazioni di Camus all'inizio e alla fine del film). Ma, almeno provvisoriamente, la malattia (e la dittatura, e l'insicurezza) viene vinta, trionfa la rivoluzione e tutti, o quasi, i nostri eroi si salvano. Fino a quando? Mah.

Altro giro e altra corsa invece con **«Olivier Olivier»** *(occorre tradurre?) di Agnieszka Holland, 44 anni, polacca ma ormai di nazionalità francese, reduce dal successo di «Europa Europa» (1991). Qui ci troviamo di fronte a una bella sorpresa: un film pulito, ben calibrato, sceneggiato con sensibilità (quasi bergmaniana, a momenti) e senso del ritmo, che riesce a tenere desta l'attenzione fino alle ultime battute (se dio vuole la durata è quella umana di un'ora e quaranta minuti), anche grazie a un sapiente dosaggio delle «informazioni», che mantiene una insolita «suspense», sciolta soltanto nel carezzevole finale.*

Insomma un bel film — diciamolo, perbacco — che piace e avvince nel suo itinerario sentimentale molto ben congegnato e intrecciato, dove i rapporti familiari — in mezzo a un dramma a volte molto lacerante — sono esaminati con sapiente acutezza, dando l'appropriato rilievo a tutti i personaggi, ciascuno vivo e convincente, anche grazie alle ottime interpretazioni di tutti.

La vicenda, ispirata a un fatto di cronaca, narra di una famiglia composta da padre, madre e due figli, un ragazzo (più piccolo e più, anzi troppo, coccolato) e una ragazza. Un giorno il bambino di nove anni, Olivier (quello del titolo), va a portare il pranzo alla nonna in bicicletta. Ma, come Cappuccetto Rosso, non torna più dal bosco. I rapporti già tesi tra moglie e marito s'incrinano ancor più, di fronte alla reazione isterica della donna, e l'uomo, veterinario, se ne va a lavorare nel Ciad.

Passano gli anni, esattamente sei, ed eccoti venir fermato a Parigi un quindicenne che potrebbe essere Olivier. Portato dalla madre, si fa riconoscere ed è gran festa per il «figliol prodigo». Il padre torna dall'Africa, decide di restare, rifiorisce il suo rapporto con la moglie. Solo la sorella, Nadine, pare poco felice del suo ritorno (e di quello del padre), che la spodesta dal suo ruolo predominante. Ma Olivier sa farsi riaccettare, a poco a poco, da tutti, pur senza mai raccontare la verità sulla sua sparizione. Si fa accettare alla fine anche dalla sorella, anzi da lei più che dagli altri, visto che i due finiscono a letto insieme. Scandalo! Olivier protagonista di un incesto?

E' bene non svelare il seguito, come si fa per i «gialli». Ed è bene fare i complimenti ad Agnieszka Holland e ai suoi attori, che meritano di essere tutti citati: François Cluzet (Serge, il marito), Brigitte Rouan (Elisabeth, la moglie), Grégoire Colin (Olivier), Marina Golovine (Nadine).

Un po' di cinema «essenziale» (anche se con qualche svenimento di troppo), un cinema che racconta, e bene, una storia piena di delicate (ma non solo) sfumature, beh, fa piacere ritrovarlo, ogni tanto, in mezzo ai venditori di artistico fumo. Per tirare le prime somme, sui nove film presentati finora in concorso sì e no cinque sono degni di nota: «Olivier Olivier», «Un coeur en hiver», «Fratelli e sorelle», e dietro di loro il vuoto con le sole eccezioni di «Guelwaar» e «L.627».

VENEZIA
E Rizzoli protesta

VENEZIA — Protesta Angelo Rizzoli, produttore del film di Carlo Mazzacurati «Un'altra vita». «Dovevamo partecipare — afferma — alla 'Quinzaine des realisateurs' al Festival di Cannes, ma da Venezia ci hanno detto che il film di Mazzacurati sarebbe entrato in concorso, e così abbiamo rinunciato a Cannes. Poi invece siamo finiti in una sezione collaterale, la 'Vetrina del cinema italiano', e la collocazione non mi sembra adeguata, nè all'impegno dell'autore nè a quello dei produttori». Più quieto Mazzacurati («Io continuo a lavorare ai fianchi»), che anche nelle passate edizioni non era in concorso.

VENEZIA
Tra film e premi

VENEZIA — Questo il programma di oggi alla Mostra del cinema. Sala grande, ore 11: Vetrina del cinema italiano, «Centro storico» di Roberto Giannarelli. Sala grande, ore 13: «Die zweite Heimat» di Edgar Reitz, ottavo episodio. Sala Volpi, ore 15: Finestra sulle immagini, «La camera da letto» (terza parte) di Stefano Consiglio e Francesco Dal Bosco. Excelsior, ore 15: Retrospettiva, «L'uomo delle scommesse» di George Fitzmaurice. Sala grande, ore 15.30: Settimana della critica, «I sette peccati capitali» di Beatriz Flores, Frederic Fonteyne, Yvan Le Moine, Genevieve Mersch, Pierre-Paul Renders, Olivier Smolders, Pascal Zabus. Palagalileo, ore 17: Finestra sulle immagini, «La cena di Solly» di Larry Hakin, «Mostro in scatola» di Nick Broomfield; «Telefono» di Tim Pope; «Dalla spinta allo spintone» di Bill Plympton. Excelsior, ore 17: Retrospettiva, «Frankenstein» di James Whale. Sala grande, ore 18: In concorso, «L'assenza» di Peter Handke. Palagalileo, ore 20: «L'assenza»; a seguire, «Caccia alle farfalle» di Otar Ioseliani. Sala grande, ore 21: «Caccia alle farfalle». Sala grande, ore 23.30: Notti veneziane, «Alba di sangue» di Li Shaohong.

Intanto, Gillo Pontecorvo ha è stato nominato dal ministro francese Jack Lang (assieme a Ennio Moricone, Pupi Avati, Gianni Amelio) ufficiale dell'Ordine delle arti e delle lettere. Il regista ha ricevuito anche un premio dall'Associazione Cineforum italiano.

LIBRI: CURIOSITA'

Manuale d'amore

Un «divertissement» (ma serio) di Stevenson

Recensione di
Pietro Spirito

E' un manuale ad uso dei novelli sposi, delle coppiette appassionate, degli amanti occasionali, degli adolescenti inesperti. Insomma, di tutti gli innamorati. Ma «Virginibus puerisque» di Robert Louis Stevenson (Biblioteca del Vascello, pagg. 79, lire 12 mila), è qualcosa di più di un trattato d'amore per giovinetti e giovinette, come suggerisce il titolo. Anche perché chi si aspetta di trovare in queste pagine dolci frasi idilliache, audaci teoremi coniugali, teneri consigli sentimentali coniati dal padre del dottor Jekyll e di mister Hyde resterà deluso.

Uscite a puntate nel 1876 sul «Cornhill Magazine», uno dei periodici cui Stevenson fu più legato, le quattro parti che compongono «Virginibus puerisque» sono in realtà «una semiseria introduzione al matrimonio» scritta in tono «scanzonato e garbatamente paradossale», come nota il traduttore Andrea Minucci nella premessa al volumetto. Non solo: sono le riflessioni di uno spirito libero e antiborghese sulle relazioni umane, sui modi di essere delle persone, sui complessi e contraddittori rapporti che intrecciano gli uomini tra di loro, sulla vita tutta.

«Il matrimonio — scrive ad esempio l'autore dell''Isola del tesoro' — è un passo tanto grave e decisivo che attrae gli uomini sventati e volubili per la sua stessa solennità. Essi sono stati talmente provati dalle mutevoli bufere e dalle correnti, sono tanto spesso salpati verso isole nell'aria o sono rimasti in bonaccia col cuore in tumulto, che sono disposti a rischiare tutto per sentire la solida terra sotto i piedi. Piloti senza speranza, dirigono la loro barca esausta e sbattuta dalle onde a infrangersi sulle rocce». E ancora: «Sposarsi è convivere con l'angelo che tutto annota. Una volta sposato non vi resta più nulla, nemmeno il suicidio, se non essere buono».

Sono osservazioni ironiche ma acutissime, impietose, una sorta di illuministica disamina dell'amore: «Innamorarsi — scrive ancora Stevenson — è la sola avventura illogica, la sola cosa che siamo tentati di credere soprannaturale, nel nostro mondo scontato e ragionevole». In questi brevi saggi lo scrittore prende in esame un po' tutta la casistica legata all'innamoramento e alla vita in due: dalla scelta del compagno (o della compagna) fino alla gelosia e alla «verità nel rapporto». E a proposito di quest'ultima, «la verità nel rapporto — nota Stevenson — è qualcosa di più difficile dell'astenersi da bugie evidenti. E' possibile evitare la falsità, e tuttavia non dire la verità (...). Spesso sono necessarie molte parole per trasmettere una semplicissima affermazione; perché in questo genere di pratica non si fa mai centro». La morale di tutto ciò? «La morale — risponde in chiusura l'autore — sarete lieti di saperlo, è eccellente; perché è solo cercando di comprendere gli altri che possiamo far sì che il nostro cuore sia compreso».

MOSTRA
Si apre il Bassano

VICENZA — Da oggi anche il grande pubblico avrà occasione di conoscere Jacopo da Bassano, piuttosto «ai margini» delle grandi committenze pubbliche nella Venezia cinquecentesca, finchè era in vita, e poi progressivamente riscoperto e rivalutato dalla critica. Da oggi infatti, nelle sale del Museo Civico di Bassano del Grappa sarà allestita la mostra antologica che ricorda il quarto centenario della morte dell'artista. L'esposizione, che allinea 79 dipinti e sedici disegni, resterà allestita fino al 6 dicembre, e e poi sarà in parte trasferita al Kimbell Art Museum di Fort Worth, in Texas, che ha collaborato all'iniziativa.

Aperta da una «Fuga in Egitto» del 1534, la mostra si sviluppa lungo i diversi momenti del lavoro di Jacopo da Bassano, segnati da una continua ricerca che — hanno rilevato i curatori della mostra — lo rendono artista «individualissimo», tra i primi a introdurre elementi paesaggistici in opere di argomento religioso.

CAMPIELLO / PROTAGONISTI

Il mondo è brutto? Fuggiamo coi libri

Atmosfere periferiche e critica del caos in Maldini, Morazzoni, Siciliano, Malerba, Doninelli

CAMPIELLO
Ha vinto Maldini

VENEZIA — L' edizione del trentennale del premio Campiello è stata vinta con 84 voti da «La casa a Nord-Est» di Sergio Maldini al termine dello spoglio delle circa trecento schede della grande giuria popolare. Gli altri quattro finalisti, scelti a giugno dalla commissione di letterati presieduta per l' occasione da Carlo Azeglio Ciampi, si sono così classificati: 67 voti a «Le pietre volanti» di Luigi Malerba, 50 voti a «Casa materna» di Marta Morazzoni, 31 voti a «Carta blu» di Enzo Siciliano e 15 voti a «La revoca» di Luca Doninelli.

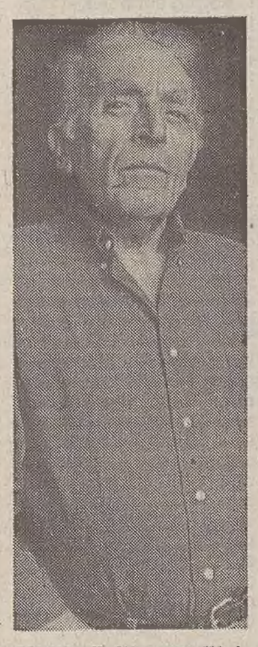
A ogni scrittore finalista sono stati consegnati 5 milioni, più altri 5 a Maldini, mentre per questa trentesima edizione si è sostituita l'abituale litografia con una preziosissima vera da pozzo in argento, oro e cristallo, modellata su quella di Campo San Trovaso.

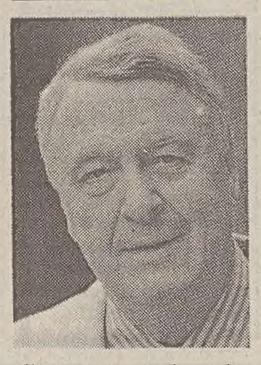
La serata, nel cortile di Palazzo Ducale, era stata aperta da Milva, che aveva letto un brano da «La tregua» di Primo Levi, vincitore nel '63 della prima edizione del Campiello.

Dall'inviato
Giorgio Pison

VENEZIA — Quando a Sergio Maldini è stato chiesto — nell'incontro dei cinque finalisti con la stampa, che ha preceduto di poche ore la solenne proclamazione del vincitore in Palazzo Ducale — un giudizio sulle «dicerie» che lo volevano favoritissimo nella corsa al Supercampiello, lo scrittore ha manifestato vivo disagio: «Spesso, purtroppo, in conclave si entra papi e si esce cardinali. Certo, da quando sono entrato nella "rosa" finale, vivo con molta ansia questa candidatura. Negli ultimi giorni, poi, mi nutro di tranquillanti. Comunque, vinca il migliore, che non so quale possa essere perché non ho letto gli altri libri in gara. Se il migliore fosse giudicato il mio, allora mi butterei immediatamente, io che sono stato zitto per più di trent'anni, a scrivere dell'altro».

Maldini — tornato alla narrativa, nella quale aveva esordito nel '53, con un romanzo di grande qualità e finezza quale «La casa a Nord-Est», edito da Marsilio — sottolinea le proprie origini: nato a Firenze, ma la madre dalmata (una Paulovich), e lo zio fervente irredentista, ha respirato dalla prima infanzia l'aria giuliana. «L'aria che poteva circolare — dice — in una famiglia in cui si ricordavano i tricolori nascosti in cantina, a Trieste, aspettando il 4 novembre 1918; e nella quale i dolci che si consumavano erano "presnitz", "kugluf" e "putize"». E poi, a quindici anni, a Udine, dove frequentò il liceo Stellini. Infine a Trieste per gli studi universitari, ma la laurea a Bologna. E ora, sul morire di una brillante carriera giornalistica, diviso fra Roma e il Friuli, la seconda casa — come il protagonista del suo ultimo libro —, un antico rustico della Bassa. La sobria eleganza di un completo grigio-ferro, l'aria un po' paciosa, l'autore della «Casa a Nord-Est» — che la stessa giuria di critici e letterati aveva posto in cima alla graduatoria selezionando a giugno i cinque candidati al premio finale — si è dato in pasto ai giornalisti, nei sontuosi saloni di Ca' Mocenigo Gambara, ripetendo a tutti che «se uno scrittore è anche uomo morale, allora non può fare come gli struzzi, ma deve denunciare l'inverno dello spirito che stiamo vivendo, oggi, un po' tutti».





Evitare la volgarità, inoculare il dubbio, rifugiarsi altrove: è quello che esprime la «cinquina» (sotto, Maldini; Malerba e Morazzoni ai lati).

Dice Maldini: «La casa a Nord-Est è metafora di una scelta; nel conflitto fra cultura metropolitana e cultura contadina, è giusto vivere in luoghi decentrati. Il Friuli, dunque, come un'ultima spiaggia. Il luogo dove la vita può riacquistare un senso ordinato e preciso, un incantamento, una lentezza, un'atmosfera a fronte della civiltà di tipo televisivo che ormai regna sovrana. La ribellione di chi si sente vittima di una tivù dove si canta, si gioca a calcio, si spara».

Ecco, è questo il filo rosso che lega i cinque finalisti di un premio che è nato all'epoca del grande «boom» e che ieri ha celebrato il proprio trentennale, alquanto significativamente in assenza del presidente della giuria (quel Carlo Azeglio Ciampi, governatore della Banca d'Italia, alle prese a Lodnra con un appuntamento assai più drammatico): il filo di una fuga da una realtà sempre più invivibile. La stessa Marta Morazzoni, nell'ambientare la sua «Casa materna» (Longanesi) in Norvegia, ha dovuto inseguire altrove, perché «nella nostra civiltà non si trovano più», quei climi, quei colori, quei silenzi, insomma uno spazio che fosse fisico e anche mentale.

E Luca Doninelli, con «La revoca» (Garzanti), ha eretto la sorella prostituta del protagonista a incarnazione dell'«autodistruzione — dice — che ci circonda». L'autodistruzione è quella cui approda infine il pittore della «Carta Blu» di Enzo Siciliano (Mondadori), e ciò per aver confuso l'arte con la vita. «Quanti talenti — osserva l'autore — sono andati annientati così. L'intellettuale, l'artista, oggi non valgono più niente. A vincere è ormai, specie in Italia, la cultura dei giornali. La letteratura è diventata purtroppo una cosa molto minoritaria».

L'obiettivo di uno scrittore è perciò quello — secondo Siciliano — di accettare le sconfitte dell'esistenza e di trasformarle nelle ragioni di un romanzo. D'accordo Luigi Malerba («le pietre volanti», Rizzoli), ma «la confusione — azzarda — è produttiva, il caos e il non-senso della contemporaneità sono allora punti di partenza per un ripensamento e un ricominciamento». Come per Maldini il rifugio nella casa a Nord-Est è difesa dalla volgarità trionfante, da una certa piega che ha preso la nostra civiltà, per Malerba — che di questa stessa crisi ha fatto personificazione il protagonista di «Le pietre volanti» — già inoculare in chi legge il bacillo di quest'ansia è distoglierlo da un «pensare corto» che tanti effetti deleteri ha prodotto. Questo, dunque, il compito — secondo Malerba — dell'odierna letteratura: «Ridare forza a un'idea prospettica della civiltà, fronteggiando insipienze, volgarità e arroganze dilaganti».

SPACCATURA NEL PARTITO DOPO LA PRESA DI DISTANZA DEL MINISTRO DI GIUSTIZIA DA CRAXI

Martelli, «terremoto» nel Psi

ROMA — Bettino Craxi, almeno per ora, preferisce tacere. E' certo però che l'intervista rilasciata a "Panorama" dal suo ex pupillo Claudio Martelli lo ha toccato profondamente. Sapeva che il ministro della Giustizia si era ormai sensibilmente "allontanato" da lui e si aspettava prima o poi una presa di posizione. Questa è avvenuta però in una maniera che si prospetta come davvero dirompente. "Nè con Craxi nè con Di Pietro" ha affermato in pratica Martelli criticando le accuse lanciate da Bettino ai giudici dell'inchiesta sulle tangenti a Milano. Ma ha anche bocciato la politica nei confronti della sinistra basata su "ultimatum e annesioni". E in appena ventiquattr'ore una buona fetta del partito si è subito schierata con lui. Si è in pratica aperto un profondo dibattito sulle scelte del vertice socialista che rischia di mettere in discussione molte cose. Un dibattito che ha subito scosso il partito ancora sotto shock per il suicidio del deputato Sergio Moroni implicato nella tangentopoli di Milano. "Se Moroni avesse letto le parole di Martelli - ha commentato l'europarlamentare Enzo Mattina - forse avrebbe ritrovato la voglia di continuare a battersi per i suoi ideali".

L'appello di Martelli a ridiscutere le posizioni del Psi è stato raccolto da molti esponenti di primo piano e anche da alcune federazioni come quella piemontese il cui segretario Franco Amato ha scritto a Craxi chiedendogli di "mettere mano al rinnovamento del partito" evitando "inopportuni scontri e polemiche tra sistema politico e magistratura". Enrico Manca ha auspicato "un ampio e fecondo dibattito sottratto alle logiche dei gruppi e dei fedelismi" che crei una "forte iniziativa di rinnovamento socialista". "Meno male che Martelli è riuscito ad aprire questo dibattito sulla questione morale" - ha affermato Ottaviano De Turco ricordando che "l'atteggiamento di Craxi ha prodotto il risultato che un problema di tutti i partiti sembra appartenere solo al Psi". "Speriamo - ha aggiunto Nicola Capria - che il partito sappia cogliere questo dibattito con senso di compostezza, in termini unitari e con i necessari approfondimenti".

C'è però anche chi non sembra aver gradito troppo l'uscita di Martelli. E' il caso del neo vicesegretario Gianni De Michelis che da una parte riconosce l'intervista come un "contributo positivo in quanto pone questioni e sottolinea problemi sui quali bisogna confrontarsi" ma contesta che nel partito sia mancato il dibattito. "Abbiamo avuto una direzione - ha ricordato - nella quale si è discusso a lungo ed una relazione di Craxi che alla fine è stata approvata a larghissima maggioranza". De Michelis ha parlato poi di "distinzioni un pò speciose" che si possono però superare con un "dibattito franco" ed ha rilanciato la parola d'ordine craxiana del "clima pesante" nei confronti degli esponenti socialisti.

A rispondere alla frecciata di Martelli a Craxi secondo la quale un segretario non deve mai essere un problema per un partito ma deve trovare soluzioni, ci pensa il capogruppo di Montecitorio Giusy La Ganga: "Siamo tutti un problema e quindi dobbiamo lavorare per essere tutti una soluzione". Il presidente dei senatori socialisti Gennaro Acquaviva contesta infine a Martelli di aver "stravolto" le sue posizioni pubbliche sulla riforma elettorale.

E fuori dal Psi come è stata accolto il "distacco" del ministro da Craxi ? Dal Pds (Walter Veltroni) e dal Pri (Giorgio La Malfa) sono venuti apprezzamenti per le riserve verso il pentapartito e le "aperture" verso nuovi schieramenti mentre la Dc e il Msi hanno contestato la richiesta al giudice Di Pietro di spiegare apertamente la propria posizione.

RADAELLI SMENTISCE CHE LA CARIPLO ABBIA TROVATO CASA AL GIUDICE

«Di Pietro? Io lo conosco appena»

Sergio Radaelli

MILANO — "Non ho mai frequentato la famiglia Di Pietro, lui non è mai venuto a casa mia nè io sono mai andato a casa sua. L'ho incontrato quattro o cinque volte fra la fine del '90 e il dicembre del '91 a cena o a feste di compleanno, presenti da un minimo di 12 a un massimo di 7080 persone. E allora come si può affermare che siamo vecchi amici?".

A contestare le affermazioni, attribuite al segretario socialista Craxi, di una "vecchia amicizia" fra Sergio Radaelli, Maurizio Prada - due degli inquisiti per lo scandalo delle tangenti - e il magistrato Antonio Di Pietro, è in un'intervista rilasciata all'"Espresso", lo stesso Radaelli, ritenuto il "cassiere" delle tangenti per conto del Psi.

Radaelli è risultato in possesso di un conto corrente bancario in Svizzera dove erano depositati 9 miliardi di lire che, secondo le sue stesse confessioni, "era la cassa della federazione provinciale del Psi".

L'ex consigliere della Cariplo sostiene che in due occasioni erano presenti anche l'ex sindaco Paolo Pillitteri, anche lui inquisito, e sua moglie Rosilde Craxi. "Sapesse a quante cene ho incontrato alte autorità — dice però Radaelli — funzionari dello Stato, industriali, presidenti di squadre di calcio e anche magistrati, ma non per questo li considero miei amici".

Sempre secondo le accuse mosse dal Psi ai magistrati, Di Pietro avrebbe anche avuto in affitto una casa dalla Cariplo, del quale Radaelli era consigliere. "Né lui né altri magistrati — dice l'inquisito — mi hanno mai chiesto nulla. A Di Pietro non io ma, penso, il direttore generale della Cariplo ha dato una casa. Non è certo un delitto: non paga forse l'affitto?".

Secondo il "pentito", che con le sue dichiarazioni ha coinvolto nell'inchiesta lo stesso Pillitteri, l'ex ministro Carlo Tognoli e il repubblicano Del Pennino oltre a diversi imprenditori, ci sarebbe invece un tentativo per screditarlo, e a proposito di un possibile trattamento di favore ricorda di essere stato in carcere, anche se solo per poche ore, mentre "altri imputati non sono neanche transitati da S.Vittore".

Radaelli difende comunque i compagni di partito Pillitteri e Tognoli che "non sono persone che si sono arricchite. Gente che lavora 15 ore al giorno. Il Psi dovrebbe dedicare un monumento a questi compagni".

A proposito delle accuse di Craxi ai giudici infine Radaelli sostiene di non voler far polemiche. "Solo una cosa voglio far sapere a Craxi: non è possibile comportarsi così con chi ha agito per il partito avendo avuto, non certo dallo Spirito Santo, il mandato a occuparsi di certe problematiche. E' profondamente ingiusto che le gioie, gli onori, i successi elettorali, siano divisi fra tutti mentre i dolori, le tragedie, siano scaricati solo su alcune persone".

LA CORTE DEI CONTI SULL'ATTIVITA' DEGLI ENTI LOCALI

Truffa da 4 mila miliardi l'anno

Il sistema degli appalti è marcio: sotto inchiesta il 40% delle opere di «Italia '90»

VITERBO

Cane seviziato

ROMA — per otto mesi un cane randagio ha vissuto, in un paese del Viterbese, con il collo piagato, imprigionato da un pesante scolapasta arrugginito, prima di venire soccorso da un volontario.

E' stato lo psicologo Massimo Fornicoli, che collabora come astrologo con Raidue e che è consigliere della Protezione animali, a soccorrere l'animale. Aveva ricevuto la segnalazione da un'amica che, di notte, nel suo paese, a Ischia di Castro, veniva svegliata dal rumore di un corpo metallico contro i muri delle viuzze del paese ed aveva visto il cane che barcollava sotto il peso dell'ingombrante «collare».

«Quando mi è stato segnalato il fatto — racconta Fornicoli — sono andato ad Ischia di Castro, ma ho avuto l'impressione che nessuno volesse occuparsene. I vigili urbani mi hanno risposto che era difficile individuare l'animale perché vagava solo di notte, altre persone mi hanno detto che non riuscivano a trovare il numero telefonico della Protezione animale, altri ancora che il cane era stato punito perchè andava a bere il latte di alcuni pastori. Alla fine sono andato a cercarlo insieme ad un amico, l'ho trovato e lo abbiamo liberato tagliando il metallo con delle forbici speciali. Adesso è nel canile di Viterbo, mangia, ma è molto triste e non sembra neppure più un cane».

Il sindaco di Ischia di Castro, Enzo Metelli, afferma di non aver mai saputo niente e che nessuno dei circa 2000 abitanti ha mai sollevato il problema.

BARI

Tragedia fra gay

BARI — Uccide l'amante diciottenne perché geloso. Donato Fortunato, 59 anni, ha lo sguardo ancora allucinato quando gli agenti lo ammanettano perché accusato d'aver massacrato con undici coltellate il 18enne Tommaso Valenzano. "Se lo meritava", ripete prima d'entrare in questura, mentre in quel monolocale di via Dante 238, pieno centro di Bari, gli investigatori si fanno largo tra il sangue alla ricerca d'un movente per un omicidio così cruento. Ma il movente è sin troppo chiaro: Tommaso da qualche anno si prostituiva e il suo amante, Donato Fortunato era geloso. Per questo, l'altra sera poco dopo le 22, nella squallida abitazione dove si consumavano rapidi amori, l'uomo non ha esitato ad afferrare un coltello da cucina, con la lama molto larga e a colpire il ragazzo al petto, alla schiena, alle gambe, alle braccia, ai glutei, in pratica un massacro. Il ragazzo è morto dissanguato. Il cadavere è stato trovato ieri mattina. Donato Fortunato, dopo aver vegliato per tutta la notte il corpo senza vita dell'amante, s'è costituito in questura. Increduli i genitori e la fidanzata del 18enne massacrato. Per di più Tommaso Valenzano era legato alla ragazza da almeno tre anni.

CONTROLLI

Ospizi «invivibili»

ROMA — Non regnano l'ordine, la pulizia, la salubrità nelle case di riposo per anziani. Altre 137 persone sono cadute nelle maglie stese dai carabinieri del Nas in 508 ispezioni compiute il 13 e 14 agosto. Sono più di quante vennero pescate e segnalate alle autorità nei blitz del 14-16 luglio. Sono state riscontrate però meno infrazioni (181 rispetto a 205), con una prevalenza di quelle a carattere penale (94) rispetto a quelle a carattere amministrativo (87). Non sono risultate in regola 38 strutture private su 259, pari al 12,79%, e 19 su 192 pubbliche (9%). I reati più gravi sono l'omissione di assistenza medica e infermieristica. Ma sono stati denunciati anche medicinali e alimenti scaduti, carenze igienico-sanitarie, truffe in danno dello Stato, mancanza di autorizzazioni. Non c'era personale di assistenza in una casa di riposo in provincia di Bari con 35 ricoverati non autosufficienti, e in un'altra in provincia di Benevento con 30 ricoverati. E' stato lanciato un S.o.s. al giudice che ha fatto intervenire l'ospedale per ricoverare i più gravi e messo in moto i meccanismi per l'invio di medici e infermieri.

ROMA — Il sistema degli appalti è in balia della illegalità. E' questa in pratica la conclusione cui si arriva analizzando i dati contenuti nell'ultima relazione della Corte dei Conti sull'attività degli enti locali nel '91. Le cifre del documento reso noto ieri sono inquietanti. A causa del dilagare della criminalità e della corruzione ma anche della mancanza di trasparenza e di controlli adeguati, nei meccanismi in atto nei comuni e nelle provincie c'è quasi sempre del "marcio" e non solo nelle regioni a maggior rischio mafioso. Tra Nord e Sud c'è assai poca differenza e gran parte delle operazioni si possono tranquillamente definire "fuori legge", "inquinate" o quanto meno "a rischio". Nel 67 per cento dei casi (due su tre) si registrano aperte violazioni della legge e si calcola che il fatturato illegale del sistema-appalti sfiori i 4000 miliardi l'anno. Quanto alla cosiddetta lievitazioni delle spese, quasi sempre si supera di oltre un terzo il costo iniziale.

I settori maggiormente colpiti sono per la magistratura contabile quelli relativi alla gestione del territorio, all'urbanistica, all'edilizia pubblica. Quanto all'entità, il livello è direttamente proporzionale: più grave la situazione in quanto le risorse destinate agli appalti sono ingenti. Basti pensare a quanto è successo per i mondiali di calcio. A distanza di due anni ben il 40 per cento degli appalti per le opere di "Italia '90" si trova ancora sotto inchiesta. Nell'86,4 per cento dei casi c'è stata una "disinvolta concessione dei lavori a trattativa privata" mentre nel complesso si è registrata una lievitazione dei costi con 7320 miliardi spesi contro i 3500 previsti nell'89. Senza dimenticare che in alcuni casi - come lo stadio di Palermo e quello di MIlano - le opere non sono state ancora terminate o devono già sottoporsi a modifiche.

Alla radice del problema, secondo la Corte dei Conti c'è anche l'estrema "debolezza" degli enti pubblici che sono sempre meno in grado di influenzare l'offerta soprattutto quando cresce il livello delle risorse disponibili. Ecco quindi - come sottolineano i giudici contabili - i "progetti avulsi dal territorio", il diffondersi della prassi delle "perizie di variante", l'"espansione dei costi finali" fino a dieci volte rispetto a quelli previsti, l'"allungamento dei tempi di esecuzione delle opere". Qualche esempio ? Non mancano certo "opere incompiute". A 11 anni dal terremoto dell'80 in Irpinia ancora 24 mila famiglie vivono in abitazioni precarie, la diga sull'Ofanto iniziata con una previsione di spesa di 13 miliardi ne è venuta a costare 130 e non è ancora finita, delle 73 dighe previste dalla Cassa del Mezzogiorno, solo 48 sono ultimate mentre un invaso siciliano iniziato nel 1978 con una spesa preventivata di 100 miliardi ne è costati 423 e non è terminato.

Cosa fare ? La Corte dei Conti boccia in pratica tutte le varie iniziative "partorite" a vari livelli tra il 1989 ed il 1990 per regolare i rapporti in materia di appalti tra stato, enti locali e regioni e offre una nuova "ricetta". Una "ricetta" in tre punti basata sull'istituzione da parte delle regioni di una "commissione per i contratti pubblici" con compiti di supporto alle scelte contrattuali degli enti locali, sul varo di albi comunali e provinciali in cui inserire le imprese di fiducia cui affidare i lavori a licitazione privata, sull'adozione di "codici di comportamento" da parte delle amministrazioni appaltanti cui devono uniformarsi gli amministratori.

SECONDO UNA RICERCA DELL'ISPES

Mezzo milione di italiani lavorano per gli interessi di Cosa Nostra

PALERMO — Cosa Nostra dispone di un esercito imponente, forte di 45 mila «picciotti» suddivisi in oltre 150 clan e distribuiti su tutto il territorio della Sicilia. Un esercito che continua a uccidere con una ferocia senza limiti — 2500 vittime fra l'86 e il '91 — e che può contare su un supporto logistico capillare: una rete fittissima di collaboratori, valutata intorno alle 500 mila persone, non direttamente affiliate alle cosche, ma pronte a fornire il loro aiuto, in una sorta di «indotto» della criminalità organizzata.

I dati emergono da una ricerca dell'Ispes, condotta in collaborazione con la sede per la Sicilia di Agrigento, che traccia un quadro non certo ottimistico dello stato attuale della lotta alla delinquenza.

Nel '91 i killer della mafia hanno assassinato in media due persone al giorno, attaccando sempre più spesso uomini delle istituzioni: ogni 3-4 criminali ammazzati, cade un agente delle forze dell'ordine; ogni 100 pregiudicati feriti, vengono colpiti 30 fra carabinieri, poliziotti e finanzieri. Nell'ultimo quinquennio il numero totale dei delitti è aumentato del 78% circa.

La guerra viene definita «impari» dall'Ispes, che sottolinea come in Italia sia basso il rapporto fra delinquenti e forze dell'ordine: mediamente, poco più di un agente delle forze dell'ordine per ogni delinquente.

Il «trend criminale» ha mostrato un notevole aumento dei delitti legati alla malavita organizzata, «segno — per il direttore dell'Ispes in Sicilia — che gli ambienti della criminalità stanno assumendo fortemente i connotati del gangsterismo: una nuova versione della mafia improntata in senso professionistico e imprenditoriale».

Una vera «impennata» per il delitto di strage. Si è passati dalle 3 denunce dell'86 alle 10 dell'anno scorso. In crescita pure gli omicidi volontari, che nell'86 erano stati 871 in tutta Italia e nel '91 sono diventati 1.652.

Il record negativo è del '90, con 1.773 persone uccise dalla criminalità. Scontata la crescita per i reati connessi alla droga, più che raddoppiati, passando dai 13.819 dell'86 ai 34.238 del '91.

Uguale escalation per le estorsioni, con il racket sempre più aggressivo che ha portato il numero di attentati a 2.130 nel '91 contro i 1.230 dell'86.

Nella lotta contro la criminalità è pesante il tributo pagato dalle forze dell'ordine, che hanno visto cadere sotto i colpi delle organizzazioni delinquenziali 144 dei loro appartenenti fra l'87 e il '91.

Negli ultimi due anni il numero dei conflitti a fuoco fra banditi e forze di polizia è cresciuto del 30%, e del 50% solo dal 1990 al 1991.

In questo ultimo periodo, le sparatorie sono state complessivamente 958 ed hanno provocato 175 morti e 456 feriti, all'agghiacciante media di un ucciso ogni cinque scontri a fuoco e di un ferito ogni due. Il rapporto delle vittime è di 4 criminali morti per ogni caduto delle forze dell'ordine.

OPERAZIONE ANTI-'NDRANGHETA A COMO

Catturato un superboss

Scoperto a Catanzaro il cadavere di un commerciante

COMO — Franco Coco Trovato, 45 anni, di Marcedusa (Catanzaro) e residente a Olginate (Como), considerato uno dei maggiori esponenti della 'ndrangheta calabrese nel Nord Italia, è stato arrestato dai carabinieri del gruppo di Como. Ieri mattina gli uomini dell'Arma hanno tenuto una conferenza stampa per illustrare l'operazione.

Franco Coco Trovato è finito in manette arrestato con l'accusa di concorso in triplice omicidio e di occultamento di cadavere, in riferimento alla scomparsa, avvenuta nel gennaio del '91 a Manfredonia (Foggia), di tre persone: Pasquale Placentino, Michele Pio Placentino e Fabio Tamurrano.

Per questi omicidi, nei confronti di Coco Trovato era stato emesso l'ordine di custodia cautelare dal Gip del tribunale di Foggia. Dopo l'arresto il boss è stato infatti trasferito nel carcere di questa citta.

Come suoi complici nel triplice delitto indiziati sono Pepè Flachi, 41 anni, capo di una banda che agiva a Milano e attualmente in carcere in Francia, Salvatore Annacondia, 35 anni, di Trani (Bari), e Michele Sfregola, 28 anni, di Barletta (Bari). Anche questi ultimi due sono già detenuti per altra causa.

Secondo i carabinieri, i tre omicidi erano maturati per contrasti delle organizzazioni criminali di Coco Trovato e Flachi con quella di Salvatore Batti.

Franco Coco Trovato è stato arrestato all'interno di un ristorante di sua proprietà, il «Wall Street», in pieno centro a Lecco. I suoi precedenti sono lunghissimi, ed iniziano nel '69 con il contrabbando, per poi passare alla rapina, alle armi, al traffico di droga. Ultimo, l'omicidio.

Giunto a Lecco nel '67 come muratore, Coco Trovato ha compiuto una scalata vertiginosa, che in pochi anni l'ha portato al comando di un vero e proprio impero che fa capo alla sua famiglia e che comprende ristoranti, società finanziarie, immobili. Il suo nome era emerso anche un anno fa nell'inchiesta della procura di Lecco sui rifiuti nocivi che venivano smaltiti abusivamente in Calabria.

Coco Trovato era da tempo nel mirino dei clan rivali: era infatti sfuggito ad un attentato a Bresso (Milano) il 15 settembre del '90. Molti suoi collaboratori sono stati uccisi nella guerra fra i clan rivali. Tra questi Raffaele Laudari, assassinato nel '90 a Milano; Ercole Viganò e Angelo Petrosino, uccisi a Peschiera Borromeo (Milano) nel 1991.

Intanto a Catanzaro, nella frazione «Cavita», è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco un rappresentante di commercio, Antonio Ortuso, di 54 anni. Il cadavere dell'uomo è stato trovato nei locali del suo ufficio. Ortuso sarebbe stato ucciso nella tarda serata di venerdì, ma l'omicidio è stato scoperto solo nella tarda mattinata di ieri.

Ortuso era nato a Palmi, ma viveva da molti anni a Catanzaro. Il rappresentante, che era un ex diffidato della pubblica sicurezza, e con precedenti penali per truffa ed emissione di assegni a vuoto, è stato ucciso nel suo ufficio.

ROMA: DUE FERITI IN UN AGGUATO NOTTURNO

I naziskin colpiscono ancora

ROMA — I carabinieri erano riusciti a evitare che si spaccassero il cranio a colpi di spranga venerdì pomeriggio. Ma nella notte la violenza è esplosa. E due presunti naziskin sono stati denunciati: Karl Jelinek, italianissimo nonostante il nome, 20 anni, ieri mattina è stato processato per direttissima subendo una condanna a otto mesi di reclusione. Vista, però, la fedina penale pulita, almeno fino all'altra sera, gli è stata concessa la libertà. L'altro "supporter" dalla testa rasata è minorenne, come gli altri cinque che in diversi episodi sono stati protagonisti di aggressioni.

Teatro del primo assalto è il quartiere Tuscolano. Un nome, quello di via Acca Larentia, che fa venire i brividi. Ricorda gli anni di piombo, il sangue, le coltellate, le sparatorie, i morti. Giovani massacrati, rimasti sull'asfalto, logorati dall'odio e dal fanatismo. Anche allora come oggi erano ragazzini che si facevano la pelle. Nel '78 due missini, Franco Bigonzetti, 19 anni, e Francesco Ciavatta della stessa età, proprio in quella strada mentre uscivano dalla sezione del movimento sociale vennero trucidati da un gruppuscolo di sinistra chiamato "Nucleo armato per il contropotere territoriale". Un agguato a colpi di pistola, una strage. Senza senso. Capace solo di scatenare nuove aggressioni.

E' un pò ciò che avviene adesso. Non ci sono presunte motivazioni politiche, ma razziste dicono. E giovanissimi finiscono in ospedale, se non al cimitero. Poco dopo la mezzanotte, nelle vicinanze della sede di naziskin in via Acca Larentia, Karl Jelinek, insieme ad altri amici con giubbotti di pelle nera, ha picchiato e mandato al San Giovanni due ragazzi che comunque se la caveranno in una settimana. Perché? Non si sa. Forse, azzardano alla Digos, hanno avuto il sospetto che fossero avversari politici.

AUTO, LE INVENZIONI DI UN FIUMANO

Per consumare meno

FIUME — Carlo Milich, automeccanico fiumano in pensione, ha inventato e brevettato due nuovi «pezzi» da applicare al carburatore e al filtro dei motori automobilistici in grado di ridurre il consumo di carburante del 15-20% e l'emissione di gas tossici inquinanti in notevole misura.

Il primo è un nuovo centratore adatto ai carburatori Weber, che utilizza l'effetto "Venturi senza nessuna modifica del calibro, della posizione (e della sua altezza) e del carburatore. Agisce in base ai principi della dinamica del fluido e della fisica molecolare, dando come esito gas più puliti allo scarico, meno vibrazioni al motore e una ripresa più scattante. La riduzione del consumo del carburante è dovuta al miglioramento delle condizioni termiche.

Il secondo è in effetti un nuovo tipo di coperchio per il filtro dell'aria, denomninato frigo separatore a turbolenza. La sua funzione consiste nel ricevere la massa dei residui di gas provenienti dalla coppa del motore (cioè dal carter) e nel riammetterli, per molecolarità, nel filtro d'aria per il suo riciclaggio.

E ottimi risultati sono stati ritenuti con alcune misurazioni effettuate da ingegneri chimici presso la raffineria olii minerali di Fiume, con l'impiego di uno spettrometro americano,. modello Miran.

Carlo Milich dispone già dei prototipi per il centratore da 3,5 e 4 adatto per molte automobili.

Valerio Zappia

9.9.1986 9.9.1992

Aldo Crasselli

oggi come ogni giorno vivi con noi.

I familiari

Gorizia, 6 settembre 1992

XI ANNIVERSARIO

DOTT.

Claudio Nejedly

La moglie la sorella ed il cognato lo ricordano sempre.

Trieste, 6 settembre 1992

VII ANNIVERSARIO

Furio Ive

con infinito amore.

Mamma, zii, cugini

Trieste, 6 settembre 1992

VI ANNIVERSARIO

Don Dario

ti ricordano i parenti.

Trieste, 6 settembre 1992

Pubblicità
Accettazione necrologie e adesioni
TRIESTE
Via Luigi Einaudi 3/B
Galleria Tergesteo 11
lunedì - sabato 8.30-12.30; 15-18.30

†

E' mancato improvvisamente all'immenso affetto dei suoi cari

Salvatore Erice

Lo annunciano la moglie ANNA, i figli RITA, GIANCARLO con LILI, le sorelle GIANNA e MINA, il fratello FRANCO, i cognati ANGELO e SERGIO, MARY (assente) e LUCIANA, i nipoti, parenti tutti e l'amico fraterno ANTONIO e famiglia.
I funerali avranno luogo lunedì 7 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 settembre 1992

Vicinissimi CINZIA, IVO, LUCA.

Trieste, 6 settembre 1992

Si associano al lutto la consuocera SOFIA con FULVIO, ANITA, MARTINA e JOLE BONIFACIO.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano fam. BRAZANOVICH-FALABRINO.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano al lutto CARMEN e GIANNI.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano al dolore della famiglia:
— SILVA e BRUNO
— ELEONORA e GIOVANNI
— GRAZIA e FRANCO

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano al dolore di RITA e della famiglia gli amici: DANIELA, SILVA, LIDIA, MARISA, RENATA, JERRY, MARIA, MASSIMO, NINO, LUISA.

Trieste, 6 settembre 1992

Si associano al dolore colleghi e amici di GIAN e della famiglia.

Trieste, 6 settembre 1992

Vicini a GIANCARLO e famiglia FRANCO MIRIAM, ALBINO TIZIANA, ROBI ARDEA, PINO BETTY, DARIO, LINO.

Trieste, 6 settembre 1992

Si associano le famiglie ANGELO e ROBERTO FURLANETTO e EDI, BRUNA, ELENA e GIANFRANCO MALUSA'.

Trieste, 6 settembre 1992

Addolorati per la perdita del caro

Salvi

partecipano affettuosamente VINCO, UCCIA, nonna RENATA, FABIO, NADIA, NINO, LALLY.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano commossi al dolore della famiglia RINA, ENRICO, MARIA, ANTONELLA BASSO.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano addolorati NORMA, NINI, BARBARA, FURIO.

Trieste, 6 settembre 1992

Prende parte al lutto PIA MOLINARO.

Trieste, 6 settembre 1992

Zio Salvi

resterai per sempre nei nostri cuori.
— ANDREA, ROGER, MARIELLA

Trieste, 6 settembre 1992

La CASSA MARITTIMA ADRIATICA per gli infortuni sul lavoro e le malattie partecipa al lutto del proprio dipendente GIANCARLO ERICE per la morte del padre signor

Salvatore Erice

Trieste, 6 settembre 1992

Vicini ad ANNA RITA GIAN e familiari ricordiamo il caro

Salvi

— OLIMPIA ROBERTA e famiglie.

Trieste, 6 settembre 1992

Grazie

zio Salvi

per tutto il bene che mi hai voluto.
Un bacio.
— GIOVANNA

Trieste, 6 settembre 1992

V ANNIVERSARIO

Giacomo Castellan

Ti ricordiamo sempre.
Moglie e figli

Trieste, 6 settembre 1992

†

Dopo lunga malattia è mancata

Maria Paulich

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio il figlio LIVIO GIOVANNINI con ORNELLA, nipoti e parenti tutti.
Ringrazio i colleghi, Suor PRIMIZIA, Suor RAFFAELLA, il personale paramedico della Divisione Pneumologica e Isolamento dell'ospedale Santorio per la loro professionalità e gentilezza.
Grazie di cuore a BIANCA e SILVANO.

Trieste, 6 settembre 1992

BIANCA e SILVANO sono vicini a LIVIO per la perdita della mamma.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano al lutto i colleghi del reparto: de GALASSO, DEMSAR, JELENC, LOTTI, NABERGOJ, PIERINI, UKMAR, ZUCCA.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipa al dolore il personale paramedico della Divisione di Pneumologia-Isolamento.

Trieste, 6 settembre 1992

ENZO ed ELISABETTA con LUCA e MADDALENA partecipano al dolore di LIVIO per la perdita della sua mamma.

Trieste, 6 settembre 1992

Si associano al dolore le famiglie BENUSSI, POZENU, TANDOI.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano al lutto: ELIDE, DOMENICO; ROSETTA, MARIELLA; MAURIZIO CUCHI; ERICA CRISTIANE; fam. MATT; LUCIANO, ANNAMARIA; FULVIO, MARISA; GIORGIO, NERINA; SILVANO, EMANUELA.

Trieste, 6 settembre 1992

MARIO SCAMPERLE partecipa al dolore dell'amico LIVIO per la scomparsa della mamma.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano al lutto gli amici:
— FULVIO e BRUNA
— SILVANO e FRANCA
— SERENO e MARISA
— CLAUDIO e ALMA
— GIORGIO e ANITA

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano con dolore DINA e INGRID.

Trieste, 6 settembre 1992

†

La mia cara mamma

Francesca Micol ved. Poclen (Fanny)

non è più, lasciandoci tanto amore.
Ne danno il mesto annuncio la figlia ONDINA con TULLIO, i nipoti KATIA, ADRIANO, STEFANO, GIULIANO, la cara OLGA unitamente ai parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno martedì 8 corrente alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 settembre 1992

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto dimostrate alla nostra cara

Maria Carboni in Dudine

ringraziamo di cuore quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 6 settembre 1992

Ricorre oggi il 18.o anniversario della scomparsa della

n.d.

Elena de Fontana ved. Magnan

i figli IRMINA e GINO la ricorderanno sempre.
Fam. SODI MAGNAN.

Trieste, 6 settembre 1992

II ANNIVERSARIO

della scomparsa di

Fulvio Mauri

Vivere nel cuore di chi resta significa non morire mai.
I familiari

Trieste, 6 settembre 1992

†

GIULIANA, FURIO e SILVIA annunciano ad esequie avvenute la morte di

Bruno Bagliani

Un sentito ringraziamento alla dottoressa ERICA DELLA GRAZIA, al Primario dott. BRUNO BRANCHINI, a tutti i medici e al personale della Cardiochirurgia.

Trieste, 6 settembre 1992

Ciao

Bruno

i compagni della classe V C - 1960.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano al cordoglio GIULIO, LUCIANA, FABIO FERLUGA.

Trieste, 6 settembre 1992

Il personale rimorchiatori SO.RI.SA. partecipa con dolore al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega e amico

CAP. D. M.

Bruno Bagliani

Trieste, 6 settembre 1992

Il 2.o CIRCOLO DIDATTICO partecipa con commozione al dolore di GIULIANA e figli.

Trieste, 6 settembre 1992

La commissione grotte «Eugenio Boegan» - S.A.G. partecipa al lutto di FURIO per la perdita del padre.

Trieste, 6 settembre 1992

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, la Direzione e il personale tutto della TRIPNAVI S.p.a., SO.RI.SA. Trieste a r.l., SO.RI.SA. Monfalcone a r.l. e Armamento D. TRIPCOVICH S.r.l. partecipano al lutto della famiglia per la perdita del D. M.

CAPITANO

Bruno Bagliani

Trieste, 6 settembre 1992

Affettuosamente vicine a BIANCA nell'immenso dolore famiglie PORCELLI-FABIAN.

Trieste, 6 settembre 1992

†

Provata dalla vita ma nella speranza del Signore, nella sua lode e nella sua luce, ha raggiunto il Paradiso.

Eugenia Berdon ved. Otta

Affranti lo annunciano i figli CARLA e GIORGIO, il genero EDGARDO, la nuora GRAZIA, i nipoti FABIANA, RICCARDO, ALESSANDRO, la sorella LUCIANA, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici e al personale tutto del Pneumologico del Santorio.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella di via Pietà alla Chiesa e Cimitero di Servola.

Trieste, 6 settembre 1992

†

Si è spento serenamente

Giusto Coloni

L'annunciano la sorella e il nipote.

Trieste, 6 settembre 1992

Ricordo con deferenza e gratitudine il

DOTT.

Silvio Alesani

e il signor

Costantino Pisani

che sempre bene operarono a favore di Trieste italiana.
NORIS TERY

Trieste, 6 settembre 1992

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore, in particolar modo zia MARIA, per la perdita del caro

Silvio Zacchigna

Trieste, 6 settembre 1992

La famiglia COELLI ringrazia riconoscente parenti, amici, conoscenti, per aver preso parte al suo dolore per la perdita del suo indimenticabile

Virgilio

Trieste, 6 settembre 1992

1985 1992

Lucia Somma

sempre nel nostro cuore.
I tuoi cari

Trieste, 6 settembre 1992

†

Dopo una vita dedicata alla famiglia ci ha lasciati il nostro caro

Aurelio Braini

Con dolore lo annunciano la moglie GINEVRA, il figlio OLIVIERO con la moglie PAOLA, l'adorato nipote MASSIMILIANO, le sorelle EGIDIA, ELVIRA e PALMIRA, i cognati NEDIO e DINO, i nipoti PINO e DARIO con le famiglie, la cara zia AURELIA e parenti tutti.
Grazie di cuore al dottor A. FALZONE e al personale medico e paramedico della Patologia medica di Cattinara per le cure prestate.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10.30 dalla Cappella del Maggiore per il duomo di Muggia.

Muggia, 6 settembre 1992

Siamo vicini nel vostro dolore: DORI, DORETTA con figli e nuore.

Muggia, 6 settembre 1992

Partecipa al lutto l'affezionata amica IOLANDA LOVENATI.

Trieste, 6 settembre 1992

Si associano al lutto ITALICO STENER e famiglia.

Muggia, 6 settembre 1992

Il presidente, consiglio direttivo e soci dell'U. S. Muggesana partecipano al lutto per la scomparsa di

Aurelio Braini

ex presidente e dirigente apprezzato per lunghi anni della società.

Muggia, 6 settembre 1992

Si associano al lutto FRANCESCO MARASSI con i figli RIEGO, MARINO e famiglie.

Muggia, 6 settembre 1992

†

Livia Della Torre ved. Gervini

ha compiuto la sua esistenza, sofferta con tenacia e generosità, lasciando in quanti la conobbero ed amarono il rimpianto e la dolorosa memoria della sua dedizione e dignità; ed in chi ne ebbe la vita, la gratitudine per le proprie radici e le amorevoli cure.
A tumulazione avvenuta ne dà l'annuncio il figlio FULVIO con ODINEA che la ricorda con immutato affetto unitamente alla sorella GENI, alla cognata ANDREINA e ai nipoti.

Trieste, 6 settembre 1992

†

E' improvvisamente mancato all'affetto dei propri cari il

RAGIONIER

Giuseppe Rocco

di anni 91

Ne dà il triste annuncio la moglie unitamente agli amici e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 7 settembre alle ore 16 nel Duomo di Gradisca d'Isonzo.

Gorizia-Gradisca d'Isonzo, 6 settembre 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa di

Antonio Zaccaron

Un grazie particolare a GIULI.

Trieste, 6 settembre 1992

VI ANNIVERSARIO

di

Mauro Del Mei

e della mamma

Maria Letizia Steppan

Con la stessa struggente nostalgia.
BIANCA

Trieste, 6 settembre 1992

Li ricordo sempre.
NINO STEFINI

Trieste, 6 settembre 1992

Mauro

Ti sento sempre vicino.
DANIELA

Trieste, 6 settembre 1992

†

Dopo una lunga esistenza terrena è passata alla vita eterna

Margherita Vicedomini ved. Boch

Ne danno il triste annuncio il figlio MATTEO con la moglie EMI, LIDIA, AXEL e LETIZIA BOCH con gli amati pronipotini NATHAN e TEODORO.
La cerimonia di commiato dalla cara Estinta avrà luogo martedì 8 settembre alle ore 10 nella Cappella del Cimitero Evangelico di via dell'Istria 190.
Non fiori ma opere di bene

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano al lutto le famiglie DRIOLI e PERCACCI.

Trieste, 6 settembre 1992

NENE', ERNESTO, DARIA con i figli GUIDO e RENZO, nuore, nipoti, sono affettuosamente vicini ai cugini MATTEO, EMI, LIDIA, AXEL, LETIZIA e figli per la scomparsa della cara mamma e nonna

Margherita Vicedomini ved. Boch

che ricordano teneramente per il grande amore che ha donato a tutti.

Genova, 6 settembre 1992

Partecipano al lutto: GIORGIO e ANTONELLA STEBEL, CLAUDIO MONTI, GILBERTO GERMAN, RICCARDO BENUSSI, CLAUDIA CACCAVALE, MILVIA COVASSI, ROSSANA CROCE, ANTONELLA VALENTI, GIANNA e famiglia.

Trieste, 6 settembre 1992

†

Si è spento serenamente

Daniele Bergamo

Lo annunciano la moglie ANNUCCI, la figlia DANIELA e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale tutto della Clinica Neurologica e della III Medica.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 settembre 1992

Costernati nel dolore: GERRY e GIANNA; GIORGIO e LICIA; MARIO e NILDE; ADI e LAURA; BRUNO e LUCIA; TULLIO e GIULIANA; EDDY-SILVIA e fam.; GIORGIO e RITA; FELY e PIERO.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano commossi ROBERTO, NOVELLA e ANITA DE GIOIA.

Trieste, 6 settembre 1992

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Gombac ved. Monaro

Lo annunciano i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 8 settembre alle ore 9.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 settembre 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Emilia Petruzzi Collari

ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore.
Una S. Messa verrà celebrata lunedì 7 settembre alle ore 19 nella parrocchia della Beata Vergine Addolorata.

Trieste, 6 settembre 1992

I ANNIVERSARIO

Un anno triste è passato

Pietro Furlani

Ti piange tua moglie DIONISIA e famiglia.

Trieste, 6 settembre 1992

6.9.1986 6.9.1992

DON

Dario Chalvien

la Polisportiva CHIARBOLA lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 6 settembre 1992

II ANNIVERSARIO

Fulvio Mauri

sei sempre presente nel nostro cuore con amore.
ROSSELLA e famiglia

Trieste, 6 settembre 1992

†

Il giorno 5 settembre è serenamente spirata

Ada Varini ved. Bisiacchi

Ne danno il triste annuncio il fratello CARLO con la moglie MARIUCCIA, l'amica LAURA BIDOLI, il dottor LUCIANO ALESSIO (assente), la nipote BRUNA e famiglia, il cugino dottor MARINO VARINI unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 8 settembre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 6 settembre 1992

Ricorderemo sempre

Ada

con tanto affetto famiglia OVADIA.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano commossi LAURA TALARICO BIDOLI con i figli EMILIO e FEDERICO.

Trieste, 6 settembre 1992

†

I familiari ed i parenti tutti piangono l'anima buona di

Albino Duanelli

Un sentito ringraziamento al prof. KLUGMANN ai medici e agli assistenti della SALUS e del Centro tumori.
L'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.
Non fiori ma opere di bene

Trieste, 6 settembre 1992

Ciao

zio

caro.
Assieme a mamma e papà, ANTONELLA e MARINO con SERENA e GIUSEPPE ti ricorderemo sempre.

Trieste, 6 settembre 1992

Addolorati partecipano FULVIA DANIELA PAOLO.

Trieste, 6 settembre 1992

†

Il mio buon papà

Rosario Piccolo

Maresciallo CC in pensione

si è ricongiunto in Cielo con la mia adorata mamma.
Ne dà l'annuncio il figlio ANGELO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 settembre 1992

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gerbcich ved. Opeka

Ne danno il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 8 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 settembre 1992

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato alla scomparsa di

Lucio Grlica

Famiglia GRLICA GALLETTI

Muggia, 6 settembre 1992

III ANNIVERSARIO

Tony

Un grande amico, un grande ricordo.
ALESSIO e PATRIZIA

Trieste, 6 settembre 1992

ANNIVERSARIO

Nel terzo anniversario della scomparsa del marito

Simone Silvestri

la moglie CARLA lo ricorda a parenti e amici.

Gorizia, 6 settembre 1992

V ANNIVERSARIO

Olivia Udovich

il tuo dolce ricordo vive incancellabile nei nostri cuori.
Tuo PINO

Trieste, 6 settembre 1992

†

Il 4 corrente si è spento il nostro caro

Roberto Giuressi

da Verteneglio

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie NELLA, le figlie CARLA, FRANCA, PATRIZIA, i generi, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani 7 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 6 settembre 1992

Zio

ti ricordano, MARIUCCIA, CORRADO, GOTTARDO e CLARA.

Trieste, 6 settembre 1992

Sono vicini ANNA VALENTE e famiglia e dipendenti tutti delle pasticcerie LA PERLA.

Trieste, 6 settembre 1992

Direzione e dipendenti del gruppo GRAFAD-MODIANO partecipano al lutto della propria amministratrice FRANCA GIURESSI per la scomparsa del padre

Roberto Giuressi

Trieste, 6 settembre 1992

†

E' mancata improvvisamente

Maria Cigian Sian Tin ved. Culot

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli LUCIO e NOVELLA, la nuora ed il genero, la nipote SERENA e FRANCO.
Un ringraziamento al dott. JANOUSEK e a tutti coloro che le sono stati vicino con il loro affetto.

Trieste, 6 settembre 1992

Ciao

nonnina

FABIOLA e MANUELA.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano al lutto per la morte della cara

Marusca

famiglie PELIZZON.

Trieste, 6 settembre 1992

†

E' spirata serenamente

Antonia Neri ved. Fontanot

La ricordano le cognate, il cognato, i nipoti e gli amici.
I funerali seguiranno martedì alle ore 9.30 dalla Cappella del Maggiore per Muggia Vecchia.

Muggia, 6 settembre 1992

Sono vicini gli amici GEA ed ELISEO.

Trieste, 6 settembre 1992

A tutte le persone che hanno ricordato la nostra cara mamma

Bruna Steffinlongo ved. Mervich

porgiamo un sentito ringraziamento.
Le figlie LAURA e SILVANA

Trieste, 6 settembre 1992

Commossi per l'attestazione di affetto tributata alla cara mamma

Teresa Liessi ved. Roman

i familiari ringraziano.

Trieste, 6 settembre 1992

III ANNIVERSARIO

Antonio Sirotti

sei sempre nei nostri pensieri.
Nonna LIDIA e famiglia

Trieste, 6 settembre 1992

XX ANNIVERSARIO

della dipartita del nostro caro

Franco Pitton

Lo ricordiamo a tutti.
I familiari.

Trieste, 6 settembre 1992

VI ANNIVERSARIO

Floriana Abbrescia in Gnos

con l'amore di sempre.
I familiari

Trieste-Ginevra, 6 settembre 1992

†

Amorevolmente assistito, si è spento

Gianni Genel

A tumulazione avvenuta, lo annunciano con infinita tristezza il papà FERRUCCIO, la sorella GIANNA con il marito FRANCO GROPAIZ e le nipoti ROBERTA e FRANCESCA con il marito MASSIMO SOSSI.

Trieste, 6 settembre 1992

Zio Gianni

dopo tanta sofferenza riabbraccerai finalmente il tuo GIORGIO.
— FRANCESCA e ROBERTA

Trieste, 6 settembre 1992

ALDO, MARIANNE e LILIANA TOMMASINI partecipano con dolore alla scomparsa dell'amico

Gianni

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipano al lutto ANNAMARIA, GIORGIO e GUIDO VALENZIN.

Trieste, 6 settembre 1992

†

E' deceduto, all'età di 93 anni, il cavalierie di Vittorio Veneto

Raffaele Pellanda

bersagliere
ragazzo del 99
legionario di Fiume
e di Spagna

Ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta, il figlio ARNALDO con la consorte LAURA, il fratello ADAUTO, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste-Rimini, 6 settembre 1992

Partecipano al lutto di ARNALDO: CARLO e LUCIANA FABRIS.

Trieste, 6 settembre 1992

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gisella Visintin ved. Germ

Lo annunciano a tumulazione avvenuta la figlia, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 6 settembre 1992

Ciao

nonna Gela

DANIELE e STEFANO.

Trieste, 6 settembre 1992

Partecipa ALESSANDRA e famiglia.

Trieste, 6 settembre 1992

Il direttivo del COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TRIESTE partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del loro collega

PERITO INDUSTRIALE

Aldo Siberna

Trieste, 6 settembre 1992

Ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del caro

Sergio Baxa

Famiglia BAXA

Trieste, 6 settembre 1992

I familiari di

Edgardo Pieri

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 settembre 1992

III ANNIVERSARIO

Antonio Sirotti e Daniela Sturma

la certezza di riabbracciavi ci fa vivere.
I genitori DEMETRIO, MARIELLA

Trieste, 6 settembre 1992

Pregheremo insieme il 7 settembre alle 19 nella chiesa S. Giovanni Decollato.

Trieste, 6 settembre 1992

Ciao

Daniela

Nonni, zii, cugini

Trieste, 6 settembre 1992

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giustina Stocca ved. Stocca

Lo annunciano con immenso dolore il figlio ALESSANDRO con la moglie EMANUELA, la figlia IVA con il marito LEO assieme ai nipoti NATASCIA, IRENE, MARCO.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 settembre 1992

SANDRO ed EVELINO con famiglie partecipano commossi al dolore che ha colpito l'amico ALESSANDRO per la scomparsa della cara mamma

Giustina

Trieste, 6 settembre 1992

I colleghi della FRIULEXPORT Srl e GLOBEX Srl si associano al dolore del loro amministratore ALESSANDRO STOCCA per la scomparsa della cara mamma

Giustina

Trieste, 6 settembre 1992

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Matkovich

Addolorati lo annunciano la moglie ANGELA, la figlia MARIUCCIA, il figlio ALDO, i nipoti MARIANO e BARBARA, il genero e la nuora, la sorella ANGELA e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 8 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 6 settembre 1992

Ricorderanno sempre lo

zio Vittorio

i nipoti ELDA, NELLA, FULVIO, MIRA e rispettive famiglie.

Trieste, 6 settembre 1992

MAURO AZZARITA partecipa al lutto dell'amico PIERO per la perdita del padre

COMM.

Paolo Toresella

Trieste, 6 settembre 1992

SERGIO TRAUNER si unisce al dolore dell'amico PIERO e della sua famiglia per la perdita del padre

COMM.

Paolo Toresella

Trieste, 6 settembre 1992

GIOVANNI e LOREDANA VOLPE si associano al lutto della famiglia TORESELLA.

Trieste, 6 settembre 1992

Il presidente e la giunta della Camera di commercio di Trieste partecipano con profondo cordoglio al lutto del dottor PIERO TORESELLA e della famiglia per la scomparsa del

COMM.

Paolo Toresella

Trieste, 6 settembre 1992

Il presidente, il vicepresidente, i componenti del consiglio direttivo, il direttore dell'EZIT partecipano al lutto che ha colpito il presidente dell'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI con la scomparsa del padre

COMM.

Paolo Toresella

Trieste, 6 settembre 1992

FRANCO TABACCO partecipa al lutto di PIERO e della sua famiglia per la scomparsa del padre

COMM.

Paolo Toresella

Trieste, 6 settembre 1992

Il presidente, il vicepresidente, i componenti del consiglio di amministrazione, il direttore della FINEZIT Spa, partecipano al lutto del presidente dell'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI per la scomparsa del padre

COMM.

Paolo Toresella

Trieste, 6 settembre 1992

GIORGIO e ALBERTINA FRAGIACOMO sono vicini a PIERO per la morte del padre

COMM.

Paolo Toresella

Trieste, 6 settembre 1992

GIORGIO TOMASETTI partecipa al lutto.

Trieste, 6 settembre 1992

BALCANI / INIZIATO L'ESAME DEL RELITTO DEL G 222 PER CHIARIRE LE CAUSE DEL DISASTRO

Alla ricerca della verità

Truppe francesi dell'Onu e miliziani croati s'affollano nel posto dove è precipitato il G 222 italiano abbattuto mentre era in missione umanitaria in Bosnia.

ZAGABRIA — Una squadra di esperti delle Nazioni Unite sta da venerdì sera rovistando costantemente sul relitto dell' aereo italiano caduto giovedì in una zona montagnosa vicino a Sarajevo alla ricerca di elementi che possano chiarire se il velivolo sia stato abbattuto da un missile. A Sarajevo è atteso un gruppo di esperti dell' aeronautica militare italiana incaricati di dirigere l' inchiesta, come confermato da un portavoce delle Nazioni Unite a Zagabria. «Abbiamo deciso che siano gli italiani a seguire l' inchiesta che probabilmente saprete tutto più presto da Roma che da qui», ha detto ieri il portavoce uscente delle forze di pace dell'Onu Fred Eckhardt.

Il capo dei 14 mila caschi blu dislocati in Croazia, generale Satish Nambiar, ha confermato che venerdì sera alle 19 (locali e italiane) una squadra di esperti dell'Onu con la protezione di mezzi blindati e militari francesi è giunta sul luogo dell' incidente ed ha subito iniziato a lavorare per esaminare e raccogliere i resti del «G 222» precipitato in una impervia zona montagnosa e boscosa 34 chilometri a Ovest di Sarajevo. «I nostri uomini stanno lavorando alacremente, ma noi non diremo più nulla sino alla fine dell' inchiesta» ha detto il generale Nambiar.

Una squadra di Caschi blu sta rovistando tra i rottami dell'aereo. Atteso a Sarajevo un gruppo di esperti italiani

Il capo dei caschi blu ha affermato che l' inchiesta sarà «meticolosa in modo da non lasciare alcun dubbio sulle cause dell' incidente», il primo dopo oltre mille voli di aiuti umanitari compiuti da aerei di diverse nazionalità a Sarajevo. L' impressione di osservatori indipendenti è che l'Onu sia prudente sulle cause della catastrofe , e al tempo stesso voglia riprendere al più presto i voli di soccorso vitali per i circa 400 mila abitanti di Sarajevo in vista dell' arrivo dell' inverno, assai duro in questa regione.

La portavoce del quartier generale dell'Onu a Zagabria Shannon Boyd ha confermato che l' aeroporto di Sarajevo è chiuso ai voli umanitari e non riaprirà fino a che non saranno stati resi noti i risultati dell' inchiesta sulla caduta del velivolo italiano. Ieri da Spalato, sulla costa dalmata della croazia, sono partiti dieci autocarri carichi di cento tonnellate di generi di prima necessità destinati ai civili della Bosnia e questa sembra essere, per il momento, la scelta dell'Onu per aiutare la popolazione, vera vittima innocente di un insano e selvaggio conflitto. Gli autocarri sono arrivati in serata a Sarajevo.

A Sarajevo, il presidente della Bosnia-Erzegovina Alija Izetbegovic ha dichiarato al giornale locale «Oslobodjenje» che il fatto che l' aereo sia caduto in una zona controllata da forze musulmano-croate non vuol dire che esso sia stato colpito da queste formazioni. Le posizioni degli irregolari serbi sono infatti sulle alture vicine e da lì si sarebbe anche potuto colpire l' areo. In precedenza, un comunicato del governo bosniaco aveva riferito che il presunto abbattimento dell' aereo italiano «poteva essere un modo per far precipitare la crisi già grave nel paese».

Ieri, in una conferenza stampa a Zagabria prima di partire per Ginevra per riferire a Vance e a Owen, il vice-segretario generale dell'Onu incaricato delle operazioni di pace Marrack Goulding ha escluso che «i ponti aerei umanitari per la Bosnia-Erzegovina possano avere una copertura aerea di tipo militare».

Nino Alimenti

Bosnia: la cantonizzazione un'«eresia» per la Chiesa

Servizio di
Mauro Manzin

FIUME — La politica di «cantonizzazione» della Bosnia-Erzegovina, perseguita con decisione dal presidente della Croazia Franjo Tudjman, rischia di compromettere i buoni rapporti tra il «generalissimo» e la Chiesa cattolica croata. L'arcivescovo di Zagabria, Franjo Kuharic, infatti, non condivide la volontà di frantumare l'unità politica, amministrativa e istituzionale della Bosnia-Erzegovina. La Chiesa cattolica in Croazia ha un notevole influsso non solo sulle coscienze della gente, ma anche sulle idee politiche, per cui ora Tudjman si ritrova alquanto spiazzato nella sua volontà di sbriciolare la vicina Bosnia per accaparrarsi ulteriori conquiste territoriali.

E che tra Tudjman e Kuharic i rapporti non siano più quelli di una volta lo dimostra l'assenza del cardinale alla solenne cerimonia di insediamento del generale alla carica di presidente della repubblica croata, dopo le elezioni di agosto. Anche se ufficialmente Kuharic ha giustificato la sua assenza perché ha dovuto presenziare in Cecoslovacchia ai funerali del cardinale Tomasek, certo la mancata partecipazione alla cerimonia del capo della Chiesa cattolica in Croazia ha confermato che i rapporti con Tudjman si sono notevolmenti raffreddati.

Ma l'attrito tra Stato e Chiesa croata sta avendo ripercussioni politiche anche all'interno dell'Hdz, il partito di Tudjman, che nelle ultime elezioni ha fatto il «pieno» dei consensi popolari. L'ala bosniaca del partito, infatti, guidata da Ivan Markesic, ha dichiarato la propria contrarietà alla «cantonizzazione», in quanto questa determierebbe in alcune aree la ghettizzazione dei croati. E non poca influenza in queste dichiarazioni hanno avuto le prese di posizione, tutte allineate contro lo smembramento istituzionale e amministrativo, dei tre vescovi della Bosnia-Erzegovina, Vinko Puljic, Franjo Komaric e Pavao Zanic, nonchè dei padri superiori francescani Petar Angelovic e Drago Tolj.

Franjo Kuharic

Tudjman, dunque, si ritròva contro non solo il potente «partito» della Chiesa, ma anche i suoi stessi «adepti» della Bosnia-Erzegovina. Su tutto ciò pesa il mistero degli incontri che croati bosniaci e musulmani hanno avuto nei giorni scorsi a Medjugorje. Nel posto più «sacro» dei Balcani per i cattolici il croato Brkic (presidente dell'Hdz della Bosnia) e il musulmano Cengic hanno discusso del futuro assetto politico della martoriata Bosnia-Erzegovina e sembra che il progetto che ne è scaturito parli non di «cantonizzazione», bensì di una divisione dell'intero stato in «zone d'influenza». Si verrebbero a enucleare così quattro aree costitutive (Sarajevo-Zenica; Mostar-Travnik; Tuzla-Doboj e Banja Luka-Bihac) dotate comunque di una buona autonomia politico-amministrativa. La Repubblica di Bosnia-Erzegovina manterrebbe invece il controllo della politica estera, del mercato comune, della difesa e del sistema monetario. Il progetto avrebbe ottenuto l'avallo anche del presidente bosniaco Alija Izetbegovic, il quale ha affermato che il progetto di «cantonizzazione» è decaduto anche nei colloqui di pace di Londra. Ed è stato proprio il fallimento di questa «spartizione», secondo Izetbegovic, che ha determinato le dimissioni di Lord Carrington dalla carica di presidente della Conferenza di pace per l'ex Jugoslavia della Cee.

Fieri oppositori dell'idea di «autonomismo morbido» sono il leader croato Mate Boban, nonchè i fautori della Erzeg-Bosnia, la repubblica croata autoproclamatasi autonoma alcuni mesi fa. Ai progetti loro oppongono i fatti. «Noi nella nostra area, l'Erzegovina appunto, controlliamo non solo il territorio — spiega uno dei suoi leader — ma disponiamo dell'esercito, abbiamo nelle nostre mani il sistema scolastico, la cultura, ma soprattutto l'economia». «Qui la moneta in corso — aggiungono — è il dinaro croato, contro il quale la nuova valuta bosniaca non riuscirà a spuntarla». Come dire: «Il denaro rende liberi».

BALCANI / PISA E LA BASE AEREA DELLA 46MA BRIGATA IN LUTTO

L'attesa snervante delle salme

Il maltempo ritarda il decollo del volo da Sarajevo con il quale sono state trasportate le bare

PISA — Un attesa snervante, dolorosa quella dei parenti e degli amici dei quattro aviatori della 46ma brigata aerea periti nel rogo del G 222 abbattuto dai missili nel cielo della Bosnia, a una trentina di chilometri da Serajevo.

A causa di una bufera di vento e acqua l'aereo italiano che doveva riportare le salme degli ufficiali piloti Marco Betti e Marco Rigliaco e i sottufficiali Cesare Buttaglieri e Giuliano Velardi, ha rinviato la partenza - prevista per le 13.30 - alle 21 di ieri sera. L'aereo con i resti straziati e carbonizzati dei quattro militari italiani era atteso all'aeroporto di Pisa alle 22.30.

Le salme avvolte nel tricolore saranno esposte nella cappella militare adiacente all'aeroporto dove fin dal primo pomeriggio hanno atteso l'arrivo dell'aereo familiari, genitori, mogli e figli, insieme a decine di fotografi, cineoperatori e giornalisti. Poi quando l'ufficiale di picchetto ha annunciato che l'aereo con i poveri resti dei nostri militari sarebbe atterrato nottetempo, davanti all'ingresso del sacrario che ricorda i caduti di Kindù, undici aviatori massacrati, sono rimasti in attesa solo i cronisti e i fotografi.

I funerali si svolgeranno domani alla presenza del presidente della Repubblica Luigi Scalfaro. "La città di Pisa è in lutto" dice il sindaco Sergio Cortopassi interpretando il sentimento della città di fronte alla tragedia. Una tragedia come è già accaduto molte volte, troppe, che si è consumata durante una missione di pace, una missione umanitaria.

Difficile decrivere il dolore che si vive in questi giorni all'interno dell'aeroporto. Le vittime erano parte integrante della "grande famiglia", il 98 gruppo della 46ma aereobrigata "Silvio Angelucci". L'equipaggio del G 222 era tra i più esperti. Il comandante, il primo pilota, era il maggiore Marco Betti, 39 anni, pisano, abitava in via Momigliano insieme alla moglie Antonella Pucci ed ai figli Giacomo di 8 anni e Antonio di 3. Si era arruolato nell'aeronautica nel 1973 presso la scuola di volo di Lecce e dopo un periodo a Latina nel '75 era stato trasferito alla base pisana.

Un altro pisano anche se di adozione è il maresciallo Cesare Battaglieri, 40 anni, nato in provincia di Frosinone. Sposato con Celeste Cesari e padre di due figli Davide di 14 anni e Elisa di 10, abitava nel quartiere delle Piagge in uno stabile dell'aeronautica. Il maresciallo di prima classe Giuliano Velardi, 42 anni, viveva invece a Cascina, in pieno centro, con la moglie Maddalena Ruggi ed al figlio Paolo, 21 anni. Originario di Roma si era trasferito poco più di un anno con la famiglia nella città del mobile, proprio per essere vicino a Pisa, al posto di lavoro.

Dell'equipaggio faceva parte anche il tenente Marco Rigliaco, 27 anni, nato a Napoli. Dall'89 era a Pisa dopo l'accademia di Pozzuoli. Abitava a Fuecchio presso la sorella Patrizia con il marito Massimo Taddei, brigadiere Nas di Livorno.

Non sembrava una missione difficile quella in Bosnia. Marco Betti se n'era andato tranquillo come sempre. E' il ricordo dell'ultimo giorno che martella la mente di Antonella Pucci e quella di Celeste Cesari, la moglie di Buttaglieri. La sorella di Marco Rigliaco, l'unico scapolo del quartetto, è sconvolta. "So soltanto - dice Patrizia - che è morto, aveva 27 anni. La comunicazione della morte ci è arrivata per telefono".

"Proprio non ce lo aspettavamo - dice il generale di brigata Valtero Pomponi, comandante della 46ma brigata che parla con evidente dolore - era un normale volo internazionale di aiuti umanitari, era stato studiato in tutti i dettagli e con i parametri della massima sicurezza".

"Ma dove ci sono i falchi - dice l'ex comandante della 46ma brigata geneale Ugo Tonini e amico del maggiore Betti - non si mandano le colombe". Il colpo è duro e anche alla base pisana è difficile credere che l'ennesimo tributo umano quesa volta è avvenuto proprio per un atto bellico.

A Sarajevo, i «caschi blu» rendono onore ai resti dei quattro aviatori italiani trasferiti da un'ambulanza della Croce Rossa a bordo di un aereo per riportarli in patria.

BALCANI
Le parole di Scalfaro

ROMA — Il presidente della repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha inviato al capo di stato maggiore dell'aeronautica militare, gen. Stelio Nardini, il seguente messaggio: «La tragedia del G 222 mi riempie l'animo di dolore e mi riporta alla memoria le altre grandi perdite della gloriosa aeronautica italiana per missioni umanitarie e di pace. A lei e a tutti gli ufficiali, i sottufficiali e gli avieri la mia solidarietà».

Il presidente ha, inoltre, inviato messaggi personali ai famigliari delle vittime. Il capo dello stato sarà presente lunedì ai solenni funerali dei quattro aviatori periti in Bosnia.

BALCANI / ATROCITA'

Chi esce dal lager rischia la morte

BELGRADO — I prigioneri nei campi di detenzione in Bosnia, in gran parte civili, rischiano il linciaggio se liberati senza garanzie. Nel campo serbo di Trnopolje, i prigionieri potrebbero uscire, ma all'esterno si sentono strani colpi di fucile: la popolazione circostante vuole vendicare i propri morti, e i prigionieri sono un facile bersaglio. L'agghiacciante racconto proviene da una fonte autorevole, Sir John Thomson, ex ambasciatore britannico presso l'Onu, che ha visitato i campi serbi in Bosnia e un carcere bosniaco a Sarajevo, in qualità di responsabile della missione d'inchiesta della Csce (Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in europa). Un'altra missione della Csce sta visitando i campi tenuti da musulmani e croati.

«Se certi campi venissero semplicemente aperti — ha dichiarato Sir John al «Guardian» — ho l'impressione che alcuni prigionieri non andrebbero molto lontano, non più in la delle loro tombe... Forse la cosa più impressionante è la loro (dei prigionieri) terribile paura, non vogliono essere liberati senza una adeguata scorta». Il diplomatico ha poi confermato che la maggior parte dei detenuti nei campi sono civili. Quanto al carcere di Sarajevo, dei 137 serbi prigionieri la maggior parte sono anziani. Non rappresentano certo un pericolo — ommenta Sir John — servono solo allo scambio dei prigionieri. Molti di questi civili — conclude — «raccontano storie da spezzare il cuore», sono persone arrestate senza una ragione, «a cui è successa una disgrazia senza sapere bene come o perchè».

BALCANI / CON LA MANCATA SFIDUCIA A PANIC

'Sgambetto' a Milosevic

Anche il presidente federale Cosic schierato col primo ministro

BELGRADO — Un duro ammonimento, che forse apre la strada a mutamenti politici, si è levato la scorsa notte all'indirizzo del leader serbo Slobodan Milosevic con il voto del parlamento federale che ha sconfitto la mozione di sfiducia presentata contro il premier Milan Panic. E' stato il presidente della nuova federazione composta da Serbia e Montenegro, Dobrica Cosic, ad affermare che «non c'è più posto nella politica del paese» per chi «rifiuta la realtà». Cosic stava intervenendo per difendere Panic nel dibattito-fiume che ha preceduto la votazione sulla mozione di sfiducia, presentata da deputati socialisti (ex comunisti) e nazionalisti legati a Milosevic.

Nel suo discorso, il presidente federale ha approvato il comportamento del premier alla conferenza di Londra sulla ex-Jugoslavia, che aveva motivato la mozione. Forse nella capitale britannica, «siamo stati umiliati (dai rappresentanti della comunità mondiale); ma era inevitabile e dobbiamo accettare la realtà» ha detto. E' stato a questo punto dell'intervento che Cosic - un tempo ideologo del movimento nazionalista sul quale Milosevic basò la sua ascesa - ha accennato, con un indiretto ma chiaro riferimento al leader serbo, alla convinzione che - come in sostanza afferma Panic - «non c'è più posto nella politica del paese per chi rifiuta la realtà». Il premier federale, un ex industriale che fino a due mesi fa è vissuto negli Stati Uniti ed è ora l'«uomo nuovo» della politica serba, predica la fine del conflitto jugoslavo («mir», pace, è una parola che ripete costantemente nei suoi discorsi) e a Londra si è trovato del tutto d'accordo con la Comunità internazionale.

Dopo più di dodici ore di dibattito, poco prima della scorsa mezzanotte la mozione anti-Panic è stata sconfitta con 66 voti contrari e 30 favorevoli. Il risultato-boomerang non ha per nulla sorpreso, perchè era già maturato negli scorsi giorni, quando contro l'iniziativa dei parlamentari che direttamente o indirettamente sono legati a Milosevic si erano schierati, uno dopo l'altro, molti esponenti della vita pubblica serba, dal leader dell'opposizione Vuk Draskovic agli intellettuali di «Depos». Allorchè, anche Cosic ha ufficialmente preso le distanze dall'iniziativa, lo stesso Partito socialista (di cui fa parte il presidente serbo) ha dovuto, per mascherare la ormai sicura sconfitta, parlare di mozione presentata solo «a titolo personale» dai parlamentari.

Il risultato della votazione della scorsa notte è stato interpretato dalla «Borba» di Belgrado come «la vittoria di Panic nel prologo» della sua battaglia contro Milosevic. Il presidente serbo, vessillifero dell'idea della «Grande Serbia», starebbe ormai perdendo importanti, forse decisivi, appoggi.

BALCANI / GINEVRA

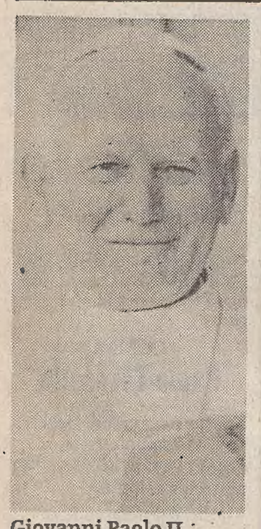
E' in discussione l'invio degli aiuti umanitari

GINEVRA — L' inchiesta sulla perdita dell' aereo italiano precipitato giovedì presso Sarajevo e la possibile ripresa dell' afflusso degli aiuti nella capitale della Bosnia-Erzegovina hanno caratterizzato ieri la conferenza internazionale sull' ex-Jugoslavia, a Ginevra. I due co-presidenti, Cyrus Vance per l'Onu e David Owen per la Cee, hanno rispettato l' impegno di tenere attivato senza interruzione il comitato direttivo in questo fine settimana e per lunedì sono stati invitati ad essere presenti - per discutere dell'eventuale ripresa del ponte aereo verso Sarajevo - anche i rappresentanti delle ex-repubbliche jugoslave.

La ripresa del ponte aereo viene legata all' esito dell' inchiesta sulla sciagura che è costata la vita a quattro aviatori italiani. Ma per il momento, da parte dell'Onu e delle sue organizzazioni umanitarie, nessuna dichiarazione consente di chiarire se si è trattato di un incidente o se il G 222 è stato abbattuto. Vance ed Owen, ieri, hanno solo detto che stanno intensificando «gli sforzi per chiarire le circostanze» della sciagura e di aver sollecitato la presenza alla riunione di lunedì dei rappresentanti delle repubbliche dell' ex Jugoslavia e delle organizzazioni umanitarie. Lo scopo - precisano - è quello di «discutere le misure per facilitare la ripresa dei voli umanitari». Già venerdì sera era giunto a Vance e a Owen un rapporto sulla sciagura dell' aereo italiano. Un rapporto circondato peraltro dal massimo riserbo, come del resto anche l' esito dei colloqui che i due co-presidenti hanno avuto, venerdì e ieri, con rappresentanti delle parti in conflitto nell' ex-Jugoslavia, con il relatore speciale della commissione Onu per i diritti umani Tadeusz Mazowieski e, ieri sera, con il vice-segretario generale dell'Onu per le operazioni di pace Marrack Goulding, giunto a Ginevra da Sarajevo e Zagabria.

Non sono trapelate nemmeno notizie su chi sarà presente dell'ex Jugoslavia per discutere sui problmei della sicurezza, anche se alcune fonti precisano che lo stesso leader dei serbi di Bosnia Radovan Karadzic volerà domani a Ginevra per prendere parte ai lavori.

Mario Martelli



Giovanni Paolo II

BALCANI / NUOVO APPELLO DEL PAPA PER LA BOSNIA

«Un'ora tragica per l'Europa»

CASTELGANDOLFO — Sempre più preoccupato ed amareggiato, Giovanni Paolo II torna ad invocare interventi efficaci per porre fine alla guerra in Bosnia Erzegovina, "dove duri ed aspri combattimenti continuano a seminare lutti e rovine". "E' un'ora tragica per l'Europa!", ha detto ieri sera deplorando dai microfoni della Radio Vaticana, "il moltiplicarsi delle stragi e delle devastazioni causate da un così assurdo conflitto". "La Chiesa - ha spiegato il Papa - segue con apprensione il succedersi degli eventi bellici e intende recare il proprio contributo morale e spirituale al superamento delle ostilità e alla realizzazione di una pace stabile e sicura".

Sabato scorso il portavoce vaticano, Joaquim Navarro Valls, aveva ribadito che la Santa Sede sollecita l'Onu e l'Europa ad intervenire per "disarmare l'aggressore", confermando la validità di questa "indicazione etica", affidata dal Pontefice lo scorso 6 agosto al suo Segretario di Stato, il card. Angelo Sodano.

Nonostante la malattia e la convalescenza successiva all'intervento chirurgico, nelle ultime settimane Giovanni Paolo II ha levato in ogni possibile occasione la sua voce per lanciare appelli sempre più forti a favore della pace in Bosnia: lo aveva fatto anche domenica 12 luglio prima di annunciare all'Angelus il proprio ricovero e, dalla sua stanza d'ospedale, era tornato a parlarne la domenica successiva. Anche da Lorenzago di Cadore, all'Angelus del 23 agosto, a tre giorni dal riconoscimento concesso dal Vaticano alla Bosnia, aveva rinnovato il suo "pressante appello a quanti hanno responsabilità pubbliche, affinchè facciano tutto il possibile per riportare in quella cara regione il bene fondamentale della pace", auspicando "che le importanti iniziative internazionali in corso siano ispirate da grande saggezza ed attuate poi con tempestività, così da giungere ai risultati desiderati". Tuttavia le espressioni usate ieri manifestano un'angoscia ancora maggiore.

LA POLIZIA NON FRENA L'ONDATA DI XENOFOBIA

Bonn, dagli allo straniero

Violenze e arresti a raffica nei vecchi e nei nuovi Laender tedeschi

Durissime accuse dell'ex cancelliere Schmidt contro Kohl: «Prima illusioni, poi delusioni». Sotto tiro l'attuale legge sul diritto di asilo: «La Convenzione di Ginevra è più restrittiva»

BONN — Una massiccia presenza delle forze di polizia non ha impedito il ripetersi di violenze contro gli stranieri nei nuovi e nei vecchi Laender tedeschi, e lo spettro del nazismo è stato evocato dall'ex cancelliere Helmut Schmidt, che ha duramente attaccato il governo centrale.

Disordini sono scoppiati la notte scorsa in diverse città della Sassonia e del Brandeburgo, la regione attorno a Berlino. L'episodio più grave è avvenuto presso Hoyerswerda, dove una bottiglia molotov è stata lanciata in una baracca dov'erano alloggiati 72 vietnamiti, che sono riusciti a mettersi in salvo. Ad Eisenhuettenstadt, da settimane teatro di gravi incidenti, la polizia ha fronteggiato centinaia di dimostranti che cercavano di assalire un rifugio per stranieri, scagliando pietre e incendiando auto e ha arrestato sette persone. A Luebbenau un centinaio di estremisti di destra ha attaccato un ostello con bottiglie incendiarie e la polizia è riuscita a riportare la situazione sotto controllo solo dopo tre ore. Anche qui, una ventina di arresti. Disordini anche a Chemnitz (Sassonia-Anhalt), dove dimostranti hanno tentato di assaltare gli uffici per gli aiuti ai profughi, e a Prenzlau (Brandeburgo), dove un autobus con un gruppo di profughi è stato danneggiato.

La violenza contro gli stranieri si è estesa anche a Ovest. Un gruppo di skinhead ha assalito un gruppo di stranieri, ferendone due, a Welsen, nel Nord Reno-Westfalia.

Un ricovero per profughi è stato assaltato, senza conseguenze gravi, anche a Singen, presso il lago di Costanza, mentre a Gelnhausen, in Assia, la polizia ha sventato un attacco di un migliaio di skinhead contro una caserma dove si trovavano stranieri. Cinque persone che la notte scorsa avevano lanciato bottiglie incendiarie contro un container-alloggio sono state arrestate.

Reazioni a questa ondata di violenza xenofoba che non accenna a calmarsi sono venute da ogni parte politica. Particolarmente dure le accuse dell'ex cancelliere Schmidt contro i governanti di Bonn, che egli ha definitio «dilettanti della politica». In un'intervista alla «Bild», Schmidt non ha esitato ad attribuire gran parte della responsabilità di quello che sta succedendo al cancelliere Helmut Kohl, per aver creato tra la gente «prima illusioni e poi delusioni».

«Questo è un paese senza guida — ha detto Schmidt — e nessun articolo della Costituzione prescrive che noi dobbiamo accogliere ogni anno mezzo milione di stranieri. «Non abbiamo ancora una depressione mondiale come nel 1931-1932, ma ci troviamo in una brutta situazione. Non dimentichiamoci che i fattori più importanti della venuta al potere del nazismo furono la disoccupazione di massa e la disperazione della gente».

Il sindaco di Monaco di Baviera, Georg Kronawitter, ha detto — in un'intervista allo «Spiegel» — che la Germania non può più reggere l'onere che le deriva dall'attuale legge sul diritto di asilo, sostenendo che i cittadini sono ormai giunti al limite della sopportazione.

Mentre nuove leggi per fronteggiare la violenza di piazza vengono chieste da diverse parti politiche, il vicepresidente del gruppo parlamentare Cdu/Csu, Johannes Gerster, ha proposto che il diritto di asilo in Germania venga regolamentato tenendo conto della Convenzione di Ginevra sui profughi.

In un'intervista al quotidiano berlinese «Bz», Gerster propone di abolire l'articolo 16 («I perseguitati politici godono del diritto di asilo») e di sostituirlo con un'altra formulazione: «La Repubblica federale tedesca garantisce il diritto di asilo secondo i principi della Convenzione di Ginevra», che è più limitativa nel consentire l'ingresso di stranieri in un altro Paese per motivi politici.

Una dura condanna della violenza xenofoba è stata espressa anche dal Capo dello Stato, Richard von Weizsaecker, che si è recato in visita a un alloggio per stranieri a Waren, nel Meclemburgo, dove sono ospitati 116 stranieri di 13 Paesi, tra cui anche profughi dalla ex Jugoslavia. Weizsaecker ha auspicato una soluzione globale a livello europeo del problema delle immigrazioni.

PER L'EST

Pfennig? Non più

BONN — Il 97 per cento dei tedeschi occidentali non è disposto a pagare più tasse, «neanche un pfennig», per la ricostruzione delle nuove regioni orientali, secondo un sondaggio del quotidiano «Bild». Su oltre 50.000 mila persone interrogate, il 97 per cento ha dichiarato di averne «le tasche piene» di nuove tasse per l'Est, mentre quelli favorevoli sono stati soltanto il 3 per cento. Tra i giovani sotto i 30 anni, la percentuale degli scontenti sale al 97,2 per cento, mentre tra le persone anziane è del 96,9 per cento.

«E' un'insolenza — ha dichiarato un giovane tecnico — all'Est devono lavorare, non chiedere sempre soldi». «Non ho niente contro la gente dell'Est — ha risposto un altro — ma io non sono affatto un sostenitore dell'unificazione».

In un suo commento, intitolato «nessuno vuol più pagare», la «Bild» scrive che la gente non intende più tirar fuori soldi e ricorda che già oltre 300 miliardi di marchi sono andati a finire nei nuovi Laender, senza contare i 70 miliardi di marchi per gli aiuti alla Russia.

«Ora deve essere lo stato a risparmiare — continua il giornale — con decisione e con chiarezza».

LA MARATONA TELEVISIVA

Effetto Mitterrand Francesi per il sì

Resta però l'incognita degli indecisi (20 per cento)

PARIGI — L'effetto Mitterrand' sembra aver funzionato. Dopo la maratona del Presidente della Repubblica di fronte alla telecamere di Tf1, giovedì sera, i francesi favorevoli al Trattato di Maastricht sull'Unione europea sono aumentati in modo significativo. Il 'fronte del sì', coloro cioè che hanno intenzione di ratificare il Trattato nel referendum del 20 settembre, ha ora superato di gran lunga la fatidica percentuale del 50 per cento degli elettori.

Secondo i più recenti sondaggi, le cose sembrano andare piuttosto bene per i fautori del 'sì, anche se permane una grossa incertezza: come voteranno gli oltre 20 per cento di indecisi, soprattutto dell'opposizione di destra, in buona parte contraria al Trattato.

Il 'Journal du Dimanchè pubblica oggi un sondaggio secondo il quale il 56 per cento dei francesi ha l'intenzione di votare «sì». Il settimanale sostiene che Mitterrand ha convinto una percentuale non trascurabile di francesi indecisi, partecipando al megadibattito televisivo su Maastricht, seguito da oltre otto milioni di persone. Il 68 per cento degli interrogati ha infatti apprezzato l'intervento del capo dello Stato, il 66 per cento lo ha trovato sincero e il 57 per cento convincente. I dati confermano quelli di 'Le Parisien' 55 per cento di voti favorevoli al «sì» contro il 47 per cento.

La stampa francese ha pubblicato anche lunghi commenti sull'intervento del capo dello Stato, giudicando Mitterrand più convincente del suo avversario, il gollista Philippe Seguin, leader del 'fronte del no', durante il piccolo dibattito politico che ha concluso la trasmissione.

Molti giornali si sono chiesti come mai, tra la decina di francesi comuni che hanno rivolto domande a Mitterrand, non ci fosse nessuno del «Fronte nazionale» (estrema destra) o del Partito comunista.

La risposta del presidente dell'istituto di sondaggi che ha scelto i cittadini comuni è stata la seguente: c'era un militante dell'estrema destra, ma all'ultimo minuto — forse intimidito — ha detto genericamente di far parte dell'opposizione, mentre una giovane maestra, presentata alle telecamere come esponente dell'estrema sinistra, è in realtà vicina al Pcf.

Un nuovo e prestigioso appoggio al «fronte del sì» è stato dato ieri da uno degli uomini politici francesi più rispettati: l'ex ministro delle Finanze e presidente del Consiglio della Quarta repubblica Antoine Pinay, che compirà 101 anni a dicembre. Pinay padre del 'franco forte' e uno dei firmatari del Trattato di Roma, ha dichiarato a un quotidiano: «E' normale che l'ecu sostituisca il franco», visto il contesto mondiale attuale.

DAL MONDO

Tedesco ammazzato da pattuglia israeliana sul confine giordano

GERUSALEMME — Un cittadino tedesco, Hans Tomas Peter Ritter Schaussen, di 31 anni, è stato ucciso dal fuoco di soldati israeliani mentre tentava di sconfinare in Giordania, in un punto situato un chilometro a Nord del mar Morto. A quanto ha riferito un portavoce militare, una pattuglia dell'esercito ha visto il tedesco correre in direzione della Giordania, dopo aver scavalcato il reticolato situato quasi a ridosso della linea di cessate il fuoco. L'uomo ha ignorato le ripetute intimazioni di fermarsi e i colpi di avvertimento sparati in aria. E' stato ucciso da un altra pattuglia, in prossimità del fiume giordano, dopo che questa aveva ripetuto gli ordini di fermarsi e sparato colpi di avvertimento. Schaussen aveva prima cercato di scavare un passaggio sotto il reticolato di confine. Era giunto l'altro ieri dall'Egitto, attraverso il posto di transito di Rafah, nella striscia di Gaza.

Algeria: due poliziotti uccisi dai terroristi islamici

ALGERI — In Algeria, due poliziotti sono stati uccisi dai terroristi islamici. Un agente è stato colpito mentre lavava la macchina vicino la sua abitazione a Blida, 50 km a sud di Algeri; l'altro è stato ucciso durante una visita in casa dei genitori a Bab Ezzouar, un sobborgo della capitale. Sono più di 130 i poliziotti uccisi dai terroristi in ritorsione al giro di vite deciso dalle autorità nei confronti degli integralisti islamici nel gennaio scorso.

Damasco vieta l'ingresso ad atleti iracheni

AMMAN — Le autorità di Damasco hanno vietato l'ingresso in Siria a un gruppo di 170 atleti iracheni, impedendo loro di partecipare al settimo torneo dei Giochi arabi apertosi nella capitale siriana. Ali al-turki, che guida il gruppo di atleti, ha affermato che le guardie di confine siriane li hanno respinti sostenendo che che l'Iraq non è stato invitato a partecipare ai Giochi, che dureranno due settimane. Al-Turki ha detto che i 22 Paesi membri della Lega araba avevano invitato la rappresentanza irachena a partecipare al torneo. Il divieto siriano — a suo dire - «ha soprattutto motivazioni politiche e costituisce un pericoloso precedente nella storia della Lega araba».

Megarapina in Iran: 50 auto «spogliate» al rientro dal mare

TEHERAN — Triste fine di una gita al mare per oltre cento iraniani: ben 50 vetture cariche di persone che rientravano a Teheran dal Mar Caspio sono state bloccate lungo un'impervia strada di montagna da un gruppo di uomini (almeno cinque) armati di mitra e mascherati, che hanno provveduto a spogliare i malcapitati gitanti di soldi e oggetti di valore.

Aereo russo perde le ali Salvi in Siberia 360 passeggeri

MOSCA — Un atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Kahabarovsk, capoluogo dell'omonima regione siberiana nell'estremo Oriente russo, ha salvato la vita ai 360 passeggeri e ai membri dell'equipaggio di un aereo dell'Aeroflot in volo tra Khabarovsk e Mosca. Subito dopo il decollo dalla città siberiana, dal velivolo si è staccata buona parte dell'ala sinistra. Il pilota ha deciso di effettuare un atterraggio d'emergenza allo stesso aeroporto di partenza, dove però un paio di minuti dopo il contatto col suolo dall'aereo si è staccata anche l'ala destra.

Elefante uccide il suo custode al giardino zoologico di Lisbona

Colto da un inatteso raptus di collera, un elefante dello zoo di Lisbona ha ucciso il custode che tutti i giorni gli portava da mangiare. La vittima, Joaquim Ribeiro, 54 anni, lavorava da 21 anni per lo zoo portoghese ed era un «buon amico» del pachiderma, che spesso si assoggettava agli amorevoli ordini dell'uomo per esibirsi nei numeri da circo che aveva imparato di fronte al pubblico. Il custode potrebbe essere stato ucciso «per eccesso di confidenza».

Reticolati ad Einsenhuettenstaft contro le manifestazioni xenofobe.

LE PROVOCAZIONI DI GHEDDAFI

Tripoli in regola con l'Onu Italia in debito con Tripoli

IL CAIRO — Il leader libico Muammar Gheddafi ha implicitamente rifiutato di estradare i due agenti accusati da Usa e Gran Bretagna di essere implicati nell'attentato di Lockerbie, affermando che la Libia ha già ottemperato a quanto richiesto dalle risoluzioni dell'Onu.

Il colonnello — in una lunga conferenza stampa a Tripoli, citata dall'agenzia di stampa egiziana «Mena» — ha accusato inoltre le Nazioni Unite di «non aver fatto nulla per risolvere la crisi» che da dieci mesi ormai oppone la «Jamahiriya» a Usa, Gran Bretagna e Francia che ne hanno denunciato un coinvolgimento in due sanguinosi attentati aerei a Lockerbie in Scozia, nel 1988, ed in Niger, nel 1989, (440 morti in totale).

L'Onu è sotto la «dominazione totale dei paesi occidentali» ha proseguito il colonnello, aggiungendo: «Perché dunque non trattare direttamente con loro?».

In un discorso lunedì scorso, in occasione del 23.o anniversario della sua salita al potere, Gheddafi ha già invitato a trattative dirette gli Usa, sollecitando velatamente i buoni uffici dei paesi arabi che con Washington intrattengono relazioni di amicizia. Nessun contatto — ha però precisato — è stato finora avviato.

Ad una domanda sulle condizioni che la Libia porrebbe in un suo eventuale dialogo con Washington sul processo ai due agenti, il colonnello ha risposto: «Quando siederemo con gli americani, sapremo come intenderci con loro». Lo scorso giugno il parlamento libico si pronunciò in favore di un processo «davanti ad un tribunale equo ed imparziale scelto in accordo con l'Onu e la Lega araba».

Gheddafi ha poi affermato che il Consiglio di sicurezza dell'Onu — che dal 15 aprile scorso ha imposto alla «Jamahiriya» un embargo aereo e militare — «non ha chiesto» alla Libia di consegnare i due agenti accusati dell'attentato di Lockerbie, ma solo di processarli.

Le due risoluzioni 731 e 748 dell'Onu non menzionano esplicitamente l'estradizione dei due libici reclamati da Londra e Washington, ma ingiungono alla Libia di «rispondere immediatamente» alle richieste degli inquirenti occidentali e di «fornire prove concrete» di aver rinunciato ad appoggiare il terrorismo internazionale.

Il mese scorso un emissario dell'Onu, Vladimir Petrovski, al termine di una sua visita in Libia — conclusasi senza apparenti risultati — ha avvertito il colonnello che «la pazienza del Consiglio di sicurezza ha un limite».

Nel corso della stessa conferenza stampa Gheddafi ha affermato che le relazioni fra Italia e Libia dipendono «dal pagamento» da parte dell'Italia «degli indennizzi per le perdite ed i danni inflitti dal colonialismo italiano» alla Libia.

Gheddafi ha precisato: «Il nostro territorio è ancora minato ed ogni giorno vi sono vittime causate dall'esplosione di tali mine». «Il precedente presidente del consiglio italiano, Giulio Andreotti — ha concluso il colonnello — ha firmato con me, sotto questa tenda, un accordo per risolvere il problema, ma non ha potuto metterlo in pratica e noi stiamo ancora aspettando».

IN ISRAELE

Al voto sulla pace

GERUSALEMME — Il ministro degli esteri israeliano Shimon Peres non ha escluso la possibilità di un referendum in Israele su decisioni di importanza fondamentale, concernenti il processo di pace arabo-israeliano. Nel fare un bilancio delle scorse due settimane di trattative con le delegazioni arabe a Washington, Peres, in un'intervista trasmessa da radio Gerusalemme, ha detto che la Siria «si è spostata dalla sua posizione tradizionale, quando ha annunciato di rendersi conto che la pace con Israele e il totale ritiro (israeliano) dalle alture del Golan sono questioni inseparabili, che vanno di pari passo».

Peres, che si è detto favorevole a un processo graduale nei negoziati con la Siria e che non ha escluso in questo contesto la possibilità di un ritiro parziale di Israele dal Golan, ha detto, in risposta a una domanda, che «nel caso di decisioni di importanza fondamentale (come la restituzione dei territori arabi occupati, ndr) è possibile che vi sia in seno al governo chi proporrà di indire un referendum» per sentire il parere della popolazione.

Kuwait, tre svedesi presi sul confine dagli iracheni

KUWAIT CITY — Tommy Karlsson, consigliere dell'ambasciata di Svezia in Kuwait ha reso noto che tre tecnici svedesi scomparsi da giovedì scorso sono stati arrestati da uomini della sicurezza irachena alla frontiera tra i due paesi. «Il nostro ambasciatore in Kuwait — ha detto il portavoce — ha ricevuto conferma che i nostri connazionali sono stati fermati dagli iracheni». Frattanto tre esperti in armi chimiche dell'Onu sono partiti da Manama (Bahrein), sede del quartier generale regionale delle Nazioni Unite, diretti a Baghdad. La squadra è guidata dal britannico Ron Manley ed è incaricata di supervisionare la distruzione di circa 40mila bombe e ogive di missili immagazzinate nell'impianto chimico iracheno di Muthana, 130 chilometri a nord-ovest di Baghdad. In particolare i tre esperti dovranno ispezionare un inceneritore destinato ad eliminare iprite e un impianto per l'idrolisi per la neutralizzazione di gas nervino.

L'inizio del lavoro di disinnesco e svuotamento di tutti gli ordigni a carica chimica è previsto per la metà di qusto mese.

Il gruppo di ispettori è il secondo ad entrare in Iraq dopo l'imposizione — il 27 agosto scorso — da parte degli Usa e dei suoi alleati di una zona di interdizione al volo al di sotto del 32.o parallelo a difesa delle popolazioni sciite irachene che vivono nel sud del paese. La prima squadra era stata quella di tecnici nucleari guidata dall'esperto italiano Maurizio Zifferero dell'agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea), che ha la sua sede a Vienna.

PRESSO LE PROFUMERIE CONCESSIONARIE

BUCHER — Via Savorgnana, 51 - Udine
GRAPULIN — Corso G. Verdi, 83 - Gorizia
MIMOSA — Via Roma, 14 - Trieste
PORTICI — Via Portici di Chiozza, 1 - Trieste

IL MALTEMPO HA DEVASTATO FRUTTETI E CAMPI - DANNI PER MILIARDI

Cancellati i raccolti

TRIESTE — In Friuli-Venezia Giulia i nubifragi e le intense grandinate che si sono abbattute venerdì sera hanno provocato danni molto ingenti alle colture, secondo i tecnici dell'ordine di miliardi di lire. Col ritorno del bel tempo ed il trascorrere delle ore si delinea in tutta la gravità il quadro dei danni, soprattutto nei vigneti, dove quest'anno la produzione di preannunciava di buona qualità.

La vendemmia era prevista per la prossima settimana. In una delle maggiori aziende specializzate nella coltura della frutta di qualità, diversi filari di pereti e vigneti sono stati abbattuti e a terra c'è uno strato di frutta alto 20 centimetri.

Dopo la furia devastatrice di venerdì in alcune località il raccolto di uva, frutta in generale, ortaggi e mais è danneggiato al 70-80 per cento. Le zone maggiormente colpite sono quelle della fascia collinare, del medio e basso Friuli e dell'Isontino.

Segnalazioni di danni sono arrivate alla direzione regionale dell'agricoltura da Castions di Strada, Pocenia, Talmassons, Dogliano, Dolegna, Lucinico, Capriva, Campeglio, Cividale, Mariano, Moraro, Medea, Fogliano Redipuglia.

I tecnici dell'ispettorato regionale dell'agricoltura sono già al lavoro per quantificare le perdite. Il collio isontino, rinomato per l'eccellenza dell'uva e dei vini è stato risparmiato dal maltempo.

Il nubifragio e le grandinata non hanno risparmiato la fascia confinaria di Gorizia sul versante sloveno. I danni maggiori sono stati provocati a San Pietro, Vertojba, Merna e Salcano. Le autorità di oltre confine hanno comunicato che sono stati soprattutto i vigneti e i frutteti a fare le spese del violento acquazzone. In particolare sarebbero andati distrutti 4 mila tonnellate di frutta, specialmente pere, che stavano per essere raccolte. Vi saranno contraccolpi occupazionali in quanto verranno annullati i contratti dei lavoratori stagionali, soprattutto giovani e studenti, impegnati nella raccolta.

Le migliorate condizioni del tempo di ieri hanno comunque permesso la riapertura della statale 52 bis che porta al passo di Monte Croce Carnico e all'Austria. In località Fontanon di Timau si erano staccati dal monte Ganspitz alcuni grossi massi finiti poi sulla rotabile. E' stata pure riaperta per la conclusione di alcuni lavori, la 465, che collega Comeglians a Ravascletto. Rimane ancora chiusa la provinciale 110 che porta a Pramollo: dovrebbe essere riaperta alla conclusione dei lavori, entro una decina di giorni.

Pere rovinate dalla grandine in un frutteto della Bassa Friulana.

RICHIESTO L'INTERVENTO REGIONALE

Il settore del legname in crisi da produzione

TRIESTE — L'assessore alle foreste e parchi Adino Cisilino si è incontrato nei giorni scorsi con il presidente dell'agenzia della montagna (Agemont) Igino Piutti, per un esame del problema delle risorse di legname esistenti nella nostra regione e la loro utilizzazione. Attualmente vari enti, a diverso titolo, si interessano della gestione del bosco e l'Agemont intende farsi carico della gestione sotto il profilo economico al fine di ottenere il massimo della ricaduta in termini economici e occupazionali di un razionale utilizzo della filiera del bosco, proprio in ottemperanza della normativa regionale (L.r. 1689) che demanda all'azienda espressamente «il compito di sviluppare i processi di produzione e di utilizzazione del legno anche nelle sue fasi di trasformazione».

L'ipotesi di intervento che il presidente Piutti ha illustrato al responsabile regionale è quella di una società consortile alla quale viene dato in concessione il patrimonio boschivo regionale (quello dell'azienda forestale, dei boschi carnici, dei consorzi boschivi privati, dell'azienda forestale di Stato — foresta di Tarvisio — e i boschi regionali). Alla società dovrebbero partecipare le imprese boschive e le imprese della prima e seconda trasformazione del legno. Il patrimonio dato in concessione dovrà essere utilizzato secondo i piani di tagliata, e affidato «a corpo» alle imprese boschive per l'esbosco, per la vendita di legname alle imprese di trasformazione.

Attraverso società di joint-venture con partner dei Paesi dell'Est, si potrà inoltre integrare l'approvvigionamento di legname necessario per l'industria della regione, favorendo la costituzione di imprese che completino in sede locale i cicli di lavorazione. E' una interessante e apprezzabile iniziativa — ha sostenuto l'assessore Cisilino — che dovrà essere vagliata, ma che ha elementi positivi. Innanzitutto dovrebbe evitare quella duplicazione di funzioni, e quindi di costi, favorendo il mercato locale del legname, spesso carente, attraverso una azione calmieratrice e dando una risposta alle esigenze locali, sostenendo l'occupazione del settore, puntando altresì alla vendita fuori regione delle essenze pregiate.

IN BREVE

Insegnanti sloven senza seminario I Verdi protestano

TRIESTE — «L'improvviso e ingiustificato annullam to del seminario di aggiornamento per gli insegnanti le scuole con lingua d'insegnamento slovena da parte ministero della Pubblica istruzione esige un immed intervento del presidente della giunta regionale Vin Turello nei confronti del governo e del ministro con tente». Lo ha comunicato al presidente Turello il co gliere regionale della federazione dei Verdi Andrea W renfennig che ritiene «incredibile che le misure di con lamento della spesa pubblica possano distruggere u niziativa che si svolge ininterrottamente da ben 27 a con la partecipazione di qualificati docenti ed espone della Repubblica di slovenia e che è legata a precisi pegni internazioanli assunti dallo Stato italiano».

Discarica di Sappada contestata da Lepre (Psi)

TRIESTE — Il consigliere regionale Bruno Lepre (Psi), un'interpellanza, chiede alla giunta cosa si intenda fa contro l'eventuale installazione, da parte del Comune Sappada (che si trova in Veneto) di una discarica vici alla località Piani di Luzza. Il Comune di Sappada spiega Lepre — intenderebbe collocare sul versante fri lano del suo territorio una discarica per rifiuti che co promotterebbe gli equilibri ecologici e di tutela ambie tale della conca di Piani di Luzza, dove ci sono una co nia e altre strutture turistiche ed abitative. Secondo pre la discarica soffocorrebbe gli sforzi che Forni avol e l'intera val Degano stanno facendo per il rilancio turismo e delle attività produttive.

«Coldiretti» di Udine: Della Picca al posto di Chinellato

UDINE — Oliviero Della Picca, 39 anni, di Pantianicco Mereto di Tomba, laureato in giurisprudenza, è il nuo direttore della «Coltivatori diretti» della provincia Udine. La nomina, proposta dal presidente della Coldi retti, Sen. Paolo Micolini, è stata approvata all'unanim tà per acclamazione nel corso dell'ultimo consiglio pr vinciale del sindacato svoltosi al rifugio Tita Piaz, sop Ampezzo. Della Picca è stato fino al 1989 direttore de l'aprolaca del Friuli-Venezia Giulia e successivamen vice direttore e da un anno condirettore della federazi ne di Udine. Della Picca, nell'assumere l'incarico, ha d chiarato che intende dedicarsi alla professione e cons guentemente, indipendentemente dagli sviluppi della strutturazione degli enti regionali, lascierà il centro sperimentazione agraria. Alla «Coldiretti» friulana sos tuirà Bruno Chinellato chiamato alla direzione della derazione regionale coltivatori diretti.

Martedì a Tricesimo il direttivo regionale della Cgil

TRIESTE — Il direttivo regionale della Cgil del Friul Venezia Giulia, allargato alle strutture territoriali, riunirà martedì a Tricesimo (Udine) per esaminare conclusioni del comitato direttivo nazionale ed i proble mi aperti nel confronto con il governo e gli imprenditor L'ufficio stampa della Cgil in un comunicato rileva che prevista una relazione introduttiva del segretario regio nale, Graziano Pasqual, mentre le conclusioni sa tratte da Angelo Airoldi, componente la segreteria nazio nale del sindacato.

La Commissione enti locali si riunirà martedì

TRIESTE — La Commissione enti locali del consiglio re gionale, presieduta da Oscarre Lepre (Dc), si riunir martedì per esaminare un disegno di legge sul mutamen to delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Fagagn e San Vito di Fagagna. Verrà inoltre esaminata una pro posta di legge, d'iniziativa dello stesso presidente Lepre sulle norme per regolamentare la campagna elettorale L'assessore agli enti locali Dario Barnaba parlerà invec dell'attività svoltà nel 1991 dagli organi di controllo su gli atti degli enti locali.

SARO, BARACETTI, VALENT, CASTIGLIONE E RUFFINO RILANCIANO LA RIFORMA DELLA REGIONE

La sinistra storica cerca adepti

UDINE — Avviare un rapido processo di convergenze politiche e programmatiche che assicuri profonde innovazioni e riforme in Italia e in Regione: questo lo scopo del polo «progressista e liberal democratico» costituitosi in Friuli- Venezia Giulia sulla base dell'adesione al manifesto nazionale «per una sinistra di governo» sottoscritto da una trentina di deputati del Psi, Pds e Psdi. In Friuli Venezia Giulia la costituzione di questo raggruppamento è avvenuta nel corso di un incontro a Udine al quale, tra gli altri, hanno partecipato l'onorevole Arnaldo Baracetti, l'assessore regionale all'industria Ferruccio Saro, il senatore Franco Castiglione, il segretario regionale del Pds Elvio Ruffino e il segretario provinciale del Psdi, Teresa Valent.

«Questo processo nuovo — è detto in una nota — parte innanzitutto dalla convergenza di impostazione dei tre partiti storici della sinistra, ma deve coinvolgere anche altre aree politiche e movimenti progressisti laici e cattolici disponibili a dar vita ad un polo pluralista, progressista e liberal democratico».

Gli esponenti dei tre partiti che si riconoscono nell' Internazionale socialista «hanno concordato sulla necessità di procedere su una nuova strada unitaria per far fronte alla grave crisi politica che investe la democrazia italiana con lo scoppio della questione morale, il rafforzamento della criminalità e le gravi difficoltà economiche.

«I contenuti politico-programmatici del manifesto «per una sinistra di governo» - prosegue la nota - sono un tentativo serio di invertire l'attuale stato di frammentazione politica e di contrapposizione della sinistra, e per la formazione di due poli alternativi, uno riformista e l'altro conservatore».

I partecipanti all'incontro di Udine hanno deciso di elaborare un documento programmatico per il Friuli Venezia Giulia che abbia al centro una forte riforma regionalistica dello Stato «e quindi un rafforzamento decisivo dei poteri e delle specificità della Regione a statuto autonomo nel quadro di un nuovo equilibrio policentrico tra potere statale e potere decentrati».

Questo programma — è precisato nella nota — sarà elaborato nei prossimi giorni da un apposito comitato e quindi sarà posto all'attenzione di una futura assemblea degli aderenti al movimento e successivamente sottoposto al contributo costruttivo delle categorie economiche e di tutte le forze produttive regionali. Nelle prossime settimane sono previsti incontri ed assemblee nelle varie località della regione per presentare il documento e trovare le necessarie adesioni.

L'ASSESSORE CARBONE LANCIA L'ALLARME

'Bilancio in pericolo'

TRIESTE — In una sua relazione, trasmessa sia al presidente Vinicio Turello che agli altri membri della giunta del Friuli-Venezia Giulia, l'assessore all'ufficio di piano, Gianfranco Carbone, ha riassunto le indicazioni che dovranno «guidare» l'impostazione del prossimo bilancio della Regione per il triennio 1993-'95. La crescente rigidità della spesa e la conseguente riduzione delle risorse effettivamente «manovrabili», riscontrate negli ultimi anni, impongono infatti, secondo Carbone, l'urgente avvio di un processo di revisione del bilancio regionale, ancor più necessario se si tiene conto che, proprio mentre la manovra restrittiva del governo in materia di finanza pubblica pare destinata a porre nuovi vincoli e limitazioni alla crescita delle entrate regionali, per il Friuli-Venezia Giulia si profila una situazione congiunturale sempre più difficile.

«Se è vero pertanto — sottolinea Carbone — che la questione di un radicale riassetto della spesa regionale non può che essere inquadrata in una prospettiva di medio periodo è comunque importante che alcuni nodi siano affrontati sin d'ora, assumendo scelte che possano aver efficacia immediata a essere al tempo stesso premessa per un'azione più organica da sviluppare nella prossima legislatura».

I cinque criteri suggeriti da Carbone per l'impostazione della futura politica di bilancio riguardano: contenimento dei «costi di gestione» e recupero di efficienza nell'impiego delle risorse; contenimento e riduzione delle spese per consumi; investimenti pubblici; investimenti delle imprese; e un programma straordinario per il sostegno dei settori produttivi.

SANITA' / DIREZIONE

Nomine, un secondo no dalla Corte dei Conti

TRIESTE — La delegazione della Corte dei Conti per il controllo sugli atti della Regione è nuovamente intervenuta sulla nomina del direttore regionale della sanità, sulla quale, come si ricorderà, aveva già opposto un primo rilievo dopo la firma del decreto da parte del presidente della giunta, firma avvenuta ad aprile. A quanto si è saputo, infatti, la Corte ha chiarito che per motivare un decreto di nomina non è sufficiente la «valutazione positiva delle qualità personali e professionali del candidato», prassi ordinariamente seguita attualmente dalla giunta regionale. Secondo l'organo di controllo vi è la necessità di individuare preliminarmente i requisiti indispensabili per aspirare alla nomina. La segreteria Cgil, che già a maggio aveva sollevato tale questione, si augura che questo rilievo possa portare a un decreto che normalizzi la prassi delle nomine all'interno della Regione, «in modo che non si sfruttino più rapporti clientelari».

PORDENONE / INAUGURATA LA 46.a EDIZIONE DAL SOTTOSEGRETARIO ALL'INDUSTRIA FARACE

In fiera per dimenticare la crisi

PORDENONE — Una sobria scenografia tinta di verde smeraldo ha accolto, ieri, le autorità che hanno preso parte all'inaugurazione della 46.a edizione della Fiera campionaria internazionale di Pordenone. Dopo i saluti di circostanza del presidente dell'Ente fiera e di alcune autorità locali, è intervenuto il presidente della giunta regionale Turello, il quale ha voluto ricordare le iniziative messe in atto dalla regione per far fronte alla critica situazione economica che ha investito il nostro Paese e di cui anche qui si risente.

Dalle sue parole è emersa la ferrea volontà di non dissipare il patrimonio di energie economiche e sociali che hanno sempre costituito la colonna portante della comunità regionale nei momenti difficili; il presidente ha sottolineato inoltre che il Friuli-Venezia Giulia è stata l'unica regione italiana che abbia risanato il deficit del settore sanitario (70 miliardi), riuscendo anche a restituire denaro allo stato; il che evidenzia l'attuazione di un'oculata politica di risparmio.

Ha poi preso la parola il sottosegretario al ministero dell'Industria, commercio e artigianato onorevole Farace, che ha messo in luce la caratteristica della regione, definita «cerniera» tra l'Italia e i paesi del'Est. Da parte dell'onorevole è venuto un plauso per l'organizzazione economica del Friuli-Venezia Giulia e un invito a tollerare le misure adottate dal governo per il risanamento senza il quale è impensabile una nostra collocazione positiva in Europa. L'onorevole ha espresso poi l'esigenza di formulare presto una legge quadro che disciplini a livello nazionale il sistema fieristico, perché non vi siano più sprechi e incompetenze in questo importante settore dell'economia.

Il sottosegretario ha infine concluso con un'emblematica frase: «Guai se le Cassandre avessero ragione, oggi c'è sereno su tutto il Paese», sicuramente a sottolineare l'importanza di un atteggiamento positivo e ottimista, anche se la situazione economica e politica in Italia è molto preoccuppante.

Claudia Contu

CASINO' DI NOVA GORICA

Una svedese sul trono del backgammon

NOVA GORICA — La svedese Cathrine Bladh si è aggiudicata il secondo «Torneo della Mitteleuropa» di backgammon, disputatosi al Casinò di Nova Gorica, e inserito nel «Golden circuit» della Federazione mondiale. Cathrine Bladh ha superato in una combattutissima finale l'italiano Giovanni Saladino. Nella categoria «advanced» si è invece imposto Roberto Baggi, mentre tra i «limited» ha prevalso Luca Pagano.

Il torneo, organizzato dalla Wbf (Federazione mondiale di backgammon), ha visto la partecipazione di 98 concorrenti provenienti da quindici paesi. Il torneo della Mitteleuropa era inserito come ultima prova nel circuito valido per il campionato italiano. In base ai risultati di Nova Gorica, si sono laureati campioni tricolori il fiorentino Maurizio Biasini per la categoria Formula 1, il veneziano Guido Bonavita nella Formula 2 e il trevigiano Luca Pagano nella Formula 3.

PORDENONE / PREMIATE TRE IMPRENDITRICI

L'industria è donna

PORDENONE — Nell'ambito dell'inaugurazione della 46.a edizione della Fiera campionaria internazionale di Pordenone, l'ente autonomo Fiera ha conferito uno speciale premio a tre donne imprenditrici della realtà economica pordenonese. Rita Brieda, Rita Perugini e Albina Poles-Cimolai, hanno ricevuto dalle mani dell'onorevole Farace, sottosegretario all'Industria, commercio e artigianato, la medaglia d'oro al merito per l'alta professionalità dimostrata nella conduzione aziendale e per l'esempio di felice coesistenza tra femminilità e managerialità al servizio dell'azienda e della società.

Abbiamo cercato di scambiare due chiacchiere con la signora Cimolai che, schiva a qualsiasi forma di autopromozione, ha cortesemente evitato l'intervista evidentemente troppo emozionata data la circostanza. Abbiamo però saputo che la signora Albina, così la chiamano familiarmente anche le maestranze, affianca il marito Armando nell'attività imprenditoriale dal 1953, e da allora è diventata il punto di riferimento nelle scelte strategiche che hanno fatto crescere l'azienda. Ha finora ricoperto incarichi di notevole importanza da consigliere di amministrazione nell'azienda madre a consigliere unico nelle aziende satelliti.

La Costruzioni Cimolai Armando Spa è nota per la sua produzione di strutture metalliche per ponti, viadotti e impianti industriali e dagli anni 70 si è specializzata anche in opere per la difesa militare; con un significativo indotto, inoltre, e con circa 500 dipendenti occupati, la Cimolai ha dato un forte contributo all'economia pordenonese.

La signora Cimolai però non vuole attribuirsi tutti i meriti e divide equamente il successo con il marito e con i figli entrati di recente nella gestione dell'azienda. La medaglia d'oro al merito imprenditoriale conferita dalla Fiera internazionale di Pordenone alla signora Albina Poles Cimolai onora il mondo delle donne imprenditrici, ma vuole anche essere testimonianza di apprezzamento e di stima verso la donna impegnata nella famiglia, nelle arti e nella professione.

c. c.

PALUZZA

Servitù abrogate

TOLMEZZO — Le servitù militari riguardanti la zona del valico italo-austriaco di Monte Croce Carnico, sono state abrogate dalle autorità militari che hanno accolto una richiesta dell'amministrazione comunale di Paluzza, inoltrata tramite la direzione regionale della pianificazione. Grazie a questa decisione potranno ora essere attivate alcune iniziative di carattere turistico e ambientale.

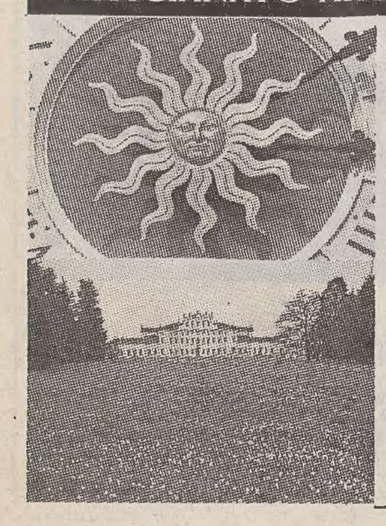
Nella zona di Monte Croce Carnico, verranno così realizzate strutture per l'accoglimento dei visitatori nel parco della Carnia centrale ed altre per la protezione della fauna locale. Sono previste anche iniziative agro-turistiche.

■ **ARTISTI.** Venticinque giovani artisti europei partecipano a Pordenone dall'8 al 14 settembre alla quarta edizione del workshop internazionale promosso dall'Istituto Regionale di Studi Europei in collaborazione con il Centro iniziative culturali Pordenone. I giovani sono stati selezionati dai servizi culturali delle ambasciate di Austria, Cecoslovacchia, Germania, Gran Bretagna e Polonia.

DIMAGRIRE SENZA FAME
dagli 8 ai 15 kg al mese
H2981
- con l'aiuto della terapia contro l'appetito
- con slimming e firming per una bella figura

dott. PIRNAT
CENTRO PER LA SALUTE E LA BELLEZZA
ANCARANO (SLO) JADRANSKA 12/A
PER INFORMAZIONI TEL. 0038/66-52425
SABATO, DOMENICA, LUNEDÌ DALLE 10 ALLE 19

ARTIGIANATO ARTISTICO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA



MOSTRA MERCATO

VILLA MANIN DI PASSARIANO — SALA DELLE CARROZZE — 20 GIUGNO 15 NOVEMBRE 1992 — TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 18

ente sviluppo artigianato esa Friuli Venezia Giulia — Consorzio Artigiano LA TORRE DI VILLA MANIN

FOTO ROLLI TRIESTE E2319

sviluppo e stampa in 30 minuti
sviluppo e stampa in giornata
... E SE NON HAI FRETTA CHIEDI LA
KAGOIA EXPRESS
● consegna in 3 giorni a L. 400. cadauna + sviluppo film
FOTO ROLLI

INCONTRO SEGRETO AL MINISTERO DEI TRASPORTI SU COMUNE E PORTO

La trattativa Biasutti-Camber

I retroscena del vertice fra Dc e Lista dopo che la CrT era andata allo scudocrociato

TRIPANI RILANCIA

Quei presidenti «double face»

Il segretario scudocrociato insiste sull'esigenza di nuove regole e di ripartire da zero. Intanto le correnti iniziano i giochi

Servizio di
Fabio Cescutti

Sarà difficile fare politica nei prossimi mesi a Trieste e nel resto del Paese. In bilico fra vecchio e nuovo, fra regole superate dagli eventi e dalla volontà popolare e altre che ancora non sono state scritte l'quivoco sarà di casa. La guerra fra segreteria democristiana e presidenti del potere scudocrociato ne è la dimostrazione. Anche se la stessa segreteria dovrà fare in futuro ulteriori passi di trasparenza per essere credibile. Ma su questo Sergio Tripani, segretario del partito di maggioranza relativa, si direbbe disponibile. Però le scelte sono difficili, visto che le strade ricercate per gli accordi sono quelle di sempre, in un partito in cui ogni angolo è lottizzato. E dove gli interessi sono ramificati e toccano ogni segmento della città. Ma Tripani continua ad attccare.

«Strani questi presidenti iscritti alla Dc — dice — che si richiamano al 5 aprile, al nuovo modo di fare politica, dopo essere stati eletti con il vecchio sistema dei partiti: è comodo adesso affermare di rispondere a Roma, alla Camera di commercio, alla gente, dopo aver ricevuto dalla Dc la delega per il comando».

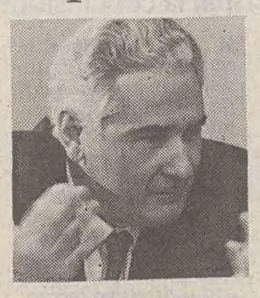
La replica di Tripani alle critiche dei suoi presidenti arriva al cuore del potere. «E' solo, è finito» gli avevano detto nei giorni scorsi, dopo un' intervista a sorpresa in cui Tripani aveva parlato come il padrone della città, il segretario che dalle segrete stanze spostava le pedine sulla scacchiera politica. E tutto questo dopo il vento nuovo che soffia sul Paese, contro il potere dei partiti.

«Ho fatto mercato? No, ho solo provocato — afferma sereno — ma confermo che l'obiettivo della Dc è la guida della città, una scelta politica e non di potere». «Diciamo che ho gettato il sasso in uno stagno in cui tutto era stagnante — continua — le stesse forze politiche che sostengono la giunta Staffieri avevano sottoscritto un documento che poi non si sta attivando nelle parti qualificanti, mi riferisco agli azzeramenti delle presidenze». «Perchè per cambiare — aggiunge — bisogna ripartire da zero, con regole nuove». Il segretario della Dc conferma che si deve studiare un accorpamento fra Finzezit e Finporto; dice che il Fondo benzina si deve abbinare al Fondo Trieste; che il ruolo nuovo della Camera di commercio deve comprendere anche quello della Fiera. Ma per fare tutto questo, ad avviso del segretario democristiano, bisogna partire da zero. «Invece vedo che Tombesi e Fusaroli, dopo essersi fatti la guerra per mesi — sottolinea — adesso vanno a braccetto e sulla loro inamovibilità sono pienamente concordi, quando i presidenti dovrebbero rimanere in carica, per ragioni di trasparenza, solo un mandato». «Dobbiamo chiamare tutte le forze vive nel processo di cambiamento e nel rinnovamento della città — aggiunge — valutando le competenze e dando voce alle categorie nell'elezione degli enti: ma Tombesi pone già la sua chiara candidatura al terzo mandato alla Camera di commercio».

Non era mai successo tanto a Trieste in così poco tempo. La frattura fra segreteria e potere negli enti non era mai stata così forte. Intanto i presidenti contestati si avvicinano sempre di più all'anti Tripani, Carmelo Calandruccio, assessore regionale. C'è chi dice che Tripani parla e non ha la forza per portare avanti tutto questo. A Palazzo Diana i tre tronconi sono bloccati e divisi: Calandruccio da una parte, i morotei dall'altra, Tripani e i suoi in mezzo, le altre correnti che stanno a guardare. I morotei per fare maggioranza vorrebbero la segreteria. Fra Tripani e Calandruccio il dialogo è sempre monco. Anche se i due si sono incontrati con il segretario regionale Bruno Longo, sembra per discutere sul rafforzamento della delega di Calandruccio in Regione. E forse di altro. Si parla di nuovo, ma le logiche di Palazzo Diana sono ancora vecchie. In una recentissima riunione al Circolo Donat-Cattin, Tombesi, Sardos Albertini e Fusco, assessore deluso da una delega debole, si sono riuniti con altri per confrontarsi. I maligni dicono per fare il punto sulla nuova segreteria. L'autunno della Democrazia cristiana comincerà fra le incognite. Sportivamente si dice vinca il migliore.

L'agosto bollente della politica all'ombra di Piazza Unità e lo Staffieri bis stanno già diventando storia. Palazzo Diana ha perso la sfida per il sindaco. E come sempre le interpretazioni si fanno numerose. L'onorevole Sergio Coloni ha chiesto un chiarimento nella Dc sul perchè lo scudocrociato ha visto sfumare la guida della città, nonostante sia rimasto forza di maggioranza relativa e Rinaldi abbia ottenuto più voti di Staffieri. Ma chi sono i responsabili della Waterloo scudocrociata?

I soliti bene informati ricordano due fatti. Quel giorno in cui Massimo Marzulli, l'ala dura morotea, si scagliò contro Pier Giorgio Luccarini, neo presidente della Spa targata CrT. L'incoronazione avvenne infatti in piena trattativa politica, quando ancora la Democrazia cristiana nutriva speranze per piazzare Rinaldi alla guida della



città. Marzulli non ebbe mezze parole. La CrT in termini di rendita economica valeva sicuramente più del municipio. Anche lo stesso Rinaldi, dicono i corridoi del Palazzo di Piazza San Giovanni che tanta storia hanno visto, rimproverò a Luccarini l'intempestività di quel comunicato che lo incoronava re della Crt. Se avesse aspettato una decina di giorni, il futuro politico di Trieste forse poteva cambiare. Si sa però che Luccarini è amico di Don Carmelo (Calandruccio). E l'assessore regionale i morotei da sempre non li ama.

Nell'agosto bollente duro faccia a faccia fra morotei (Rinaldi a sinistra) e Luccarini per quella nomina che pesò sulla trattativa

Il blitz di Luccarini sconvolse la Lista. E' chiaro che Camber e i suoi non potevano accettare, dopo il golpe alla Cassa, un sindaco dello scudocrociato che avrebbe portato la città interamente nelle mani di Palazzo Diana. Ma Rinaldi, autorevole moroteo, si era dimesso dall'assessorato alle finanze. E un rimedio bisognava pur trovarlo.

Fu allora che il grande capo della Dc regionale, Adriano Biasutti, accettò

di incontrarsi a Roma con il grande capo del Melone, Giulio Camber, erede ideologico di Manlio Cecovini.

Niente patti segreti, per carità. Ma un colloquio al ministero dei trasporti per vedere se era possibile trovare un rimedio al caso Trieste. Anche perchè la Lista, che aveva preso la nomina alla CrT come un fatto politico, non era disposta a rinunciare ad altro. Pena le elezioni anticipate. I democristiani lo capirono, anche se non si sa quando i morotei seppero della riunione. Il cui esito positivo permise comunque di chiudere i giochi in municipio.

Fu così che Biasutti e Camber, dicono i soliti bene informati, parlarono a lungo. Era presente anche il segretario regionale della Dc, Bruno Longo. E sul piatto arrivò la presidenza dell'Ente Porto. Biasutti, è noto, non ha mai voluto Fusaroli. Non fu tuttavia sottoscritto niente. Che senso aveva? Ma la Dc o meglio l'uomo che anche ad avviso della Lista doveva garantire sulla Dc triestina, accettò lo scambio. Il passaggio intermedio doveva avvenire attraverso il commissariamento con un tecnico alla guida dell'EapT. Quindi sarebbe stata la volta della Lista e di Rinaldi al vertice del municipio. Qui si chiude una storia d'agosto, comoda o scomoda che sia. Ma di essa la città che ha il potere ne parla.

a.d.

SPACCIO

Girano in città talleri falsi, la polizia indaga

RUMENI

Nascosti in camion

Nascondersi sotto il letto della cabina di guida grazie a un camionista compiacente. E' l'ultima moda in fatto di espatri clandestini. Venerdì nel corso di un controllo a un Tir rumeno in entrata al valico di Fernetti, gli agenti della polizia di frontiera hanno scoperto due uomini celati nella cabina. Non avevano alcun visto sul passaporto, per cui sono stati rimpatriati. Il camionista è stato denunciato per favoreggiamento. Un paio di giorni fa in un altro Tir era stato scoperto un altro rumeno sotto la cuccetta.

Allarme talleri per i triestini che sono soliti acquistarli da cambiavalute improvvisati oppure da sconosciuti di passaggio per poi spenderli in Slovenia. La squadra mobile ha posto fine a un commercio di banconote false che durava in città da alcuni giorni e ha sequestrato alcune banconote da mille talleri contraffatte mentre venivano vendute a un triestino. L'operazione, coordinata dal dirigente Lorito, è stata condotta dall'ispettore Fasci, l'assistente Zampetti e l'agente Pecorale.

Già in giugno in Slovenia la messa in circolazione di talleri falsi stava per creare un terremoto. La polizia mette all'erta i triestini: pagare con talleri falsi, anche in buona fede, significa andare incontro a dure conseguenze di carattere penali sia in Italia che all'estero.

TRAUNER ATTACCA FUSAROLI

Il Pli: un commissario in Porto

Interrogazione a Staffieri affinché chieda a Roma i «necessari provvedimenti»

Servizio di
Massimo Greco

Al ritorno da un lungo viaggio americano, il presidente dell'Ente porto, Fusaroli non ha trovato, rincasando a Trieste, un'accoglienza propriamente trionfale. Neanche il tempo di disfare il bagaglio e la sua stessa permanenza sulla poltrona portuale viene messa in discussione: da chi è disposto a metterla in palio per raggiungere con altre forze politiche i consueti accordi spartitori; da chi ritiene esistano i presupposti per commissariare l'ente. Quest'ultima ipotesi viene richiamata da un'interrogazione al sindaco Staffieri, presentata ieri mattina dai consiglieri liberali Trauner e Pampanin.

Il Pli chiede a Staffieri se non sia il caso che «... la grave situazione del porto di Trieste venga affrontata nella opportuna sede ministeriale, con l'assunzione degli ormai necessari provvedimenti». E a rendere meno ambiguo il riferimento ai «necessari provvedimenti» ci pensa *a voce* lo stesso Trauner: la possibilità di ricorrere al commissario, per mandare avanti l'Eapt, non è così remota e peregrina. «La situazione finanziaria dell'Eapt è gravissima», recita l'interrogazione liberale, che non risparmia a Fusaroli altre mazzate: l'ente non starebbe facendo fronte ai propri impegni finanziari e «... grave appare anche la sua situazione debitoria nei confronti dei fornitori»; importi ricevuti dall'Eapt per determinate finalità — incalza il gruppo consiliare del Pli — sono stati impiegati diversamente «... e ciò in spregio alle più elementari norme di legge e di corretta amministrazione».

Si aggiungano il previsto affidamento «senza gara» dei servizi ferroviari, interni al porto, all'udinese Ctf e gli ostacoli frapposti dal vertice Eapt alla privatizzazione del Molo VII, *et voilà*, i liberali offrono a Fusaroli, in occasione del suo rientro, un fresco cocktail al curaro. E invitano Staffieri, in quanto sindaco, a partecipare alle riunioni del comitato direttivo e del consiglio di amministrazione Eapt, che si terranno la prossima settimana.

Per esattezza, martedì appuntamento con il direttivo, mercoledì con il consiglio. Dovrebbero essere in linea teorica riunioni decisive per l'affidamento gestionale del Molo VII ai privati; ma il *parlamentino* ci ha abituato ai rinvii e ai sotterfugi procedurali, per cui è lecito non attendersi svolte storiche. Però qualcosa bolle in pentola: il triumvirato dei savi Querci-Borruso-Leonardi ha tirato le conclusioni sul progetto Ravano e il parere sarà presentato al consiglio; Rovelli, direttore Eapt, discuterà martedì mattina con i sindacati un'ipotesi di accordo per la riorganizzazione del lavoro al terminal container.

Rovelli è fiducioso: «Il sindacato sembra orientato ad accettare una presenza della Culpt al Molo VII impostata su un sistema di distacchi mensili; squadre fisse rimarrebbero solo per le operazioni di rizzaggio a bordo delle navi». Questa reimpostazione — secondo Rovelli — consentirebbe all'ente un risparmio complessivo di 4 miliardi e sgraverebbe il Molo VII da imbarazzi finanziari. «Con gli organici Eapt e Culpt sovradimensionati — osserva Rovelli — è il massimo che si possa fare». Come alternativa ci sarebbero i più spicci metodi *Genova styl*. Secondo Rovelli, il sindacato chiederebbe come contropartita una durata biennale dell'accordo: da qui al completamento del terminal.

Ma il piano Rovelli nasconde un aspetto più insidioso: se il Molo VII non perde più, che bisogno c'è di darlo in concessione ai privati? O meglio: che *fretta* c'è? A quel punto l'Eapt può prendere tempò e valutare, senza la pressione di angustie finanziarie, proposte gestionali più convincenti di quella di Ravano, specialmente per quanto concerne i volumi di traffico. «Deciderà il consiglio»: Rovelli non si scompone.

OMOLOGATA LA CTI

E' arrivato l'«okay» per la tecnologia russa

Gli scienziati dello Sputnik hanno ottenuto l'okay ufficiale. Il Tribunale di Trieste ha infatti omologato la costituzione della Cosmos Tti Italy (Cti), la società italo-russa specializzata in tecnologie e sistemi spaziali che nel prossimo futuro inaugurerà nel territorio della nostra provincia uno stabilimento produttivo.

La Cti è formata da operatori italiani, imprenditori svedesi della Tti Ab di Stoccolma e dal Cosmos group sovietico. Il capitale sociale ammonta attualmente a un miliardo di lire che verrà fra breve elevato a cento miliardi, quota in gran parte già sottoscritta in misura paritetica.

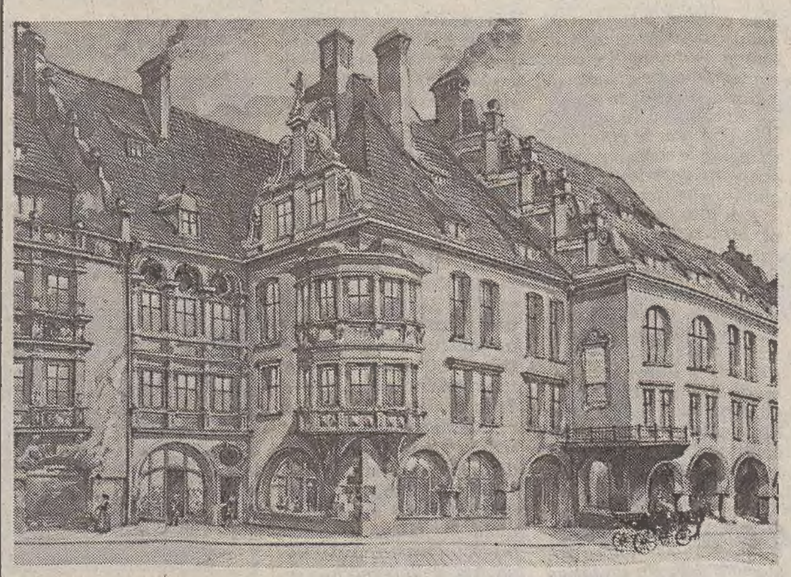
L'attività della società italiana Cti sarà articolata in tre stabilimenti la cui localizzazione è ancora in corso di decisione. Verranno prodotti piccoli razzi vettori, materiali compositi e nuove leghe leggere ad uso industriale sulla base della avanzate tecnologie che la Russia detiene nel settore spaziale. E' prevista l'occcupazione di 1500 dipendenti, cui si aggiungeranno ricercatori specializzati formati da gruppi misti italo-russi. Nella nostra provincia lo stabilimento dovrebbe occupare 300 dipendenti.

Una delegazione composta dai maggiori responsabili del Cosmos group Russia, società leader nel campo dei motori e dei vettori spaziali sarà in Italia a fine mese guidata da Dmitry Kozlov, esponente dell'Accademia russa delle scienze.

I VENTI FOGLI SONO CUSTODITI NEL CAVEAU DI UNA BANCA CITTADINA

Quando Hitler dipingeva per campare

Andranno all'asta il 20 novembre gli acquerelli realizzati dal Fuehrer negli anni giovanili



Nell'acquerello firmato da Hitler, una veduta della famosa birreria di Monaco che negli anni Venti fu sede del movimento nazionalsocialista.

Negli anni che vedono l'Europa sempre più prostrata davanti all'inarrestabile ascesa della Germania nazista, si va delineando chiaramente l'orientamento ideologico sotto il quale ricadranno i dettami di quell'arte «specificamente tedesca» teorizzata secondo il gusto del Fuehrer: «una missione sublime, che impegna fino al fanatismo» chi vuole esprimere «la dottrina eroica dei valori del sangue, della razza e della personalità», improntata «alle leggi eterne della selezione».

Con queste parole Adolf Hitler annuncia la grande lotta contro l'arte moderna: arte degenerata, scaturita da «eccessi morbosi di individui traviati e usciti di senno». E con queste parole si avvia quello che da più studiosi è stato definito il periodo del trionfo dell'arte provinciale. Un'arte che, come si è detto, segue le precise indicazioni del Fuehrer, appassionato da sempre di quella pittura Biedermeier fatta di onesta maniera e schietti interni di provincia, frutto di un ottocentesco retaggio culturale che lo stesso Hitler, nei suoi anni giovanili, ha avuto il modo di mettere a frutto. Anche nelle sue realizzazioni artistiche. Quelle che il 20 novembre saranno presentate a Trieste, la sede scelta dagli stessi proprietari della collezione, nel corso dell'asta organizzata dalla casa Stadion di Furio Principalli e Franco Deboni. Venti acquerelli del giovane Hitler ora custoditi nel caveau di una banca triestina, e provenienti dalla collezione privata del ministro Rodolfo Siviero, incaricato dal governo italiano - negli anni del dopoguerra - di recuperare beni artistici trafugati dai nazisti.

Già esposte al pubblico nell'84 in una mostra al fiorentino Palazzo Vecchio, le venti opere hanno dimensioni che variano dal formato cartolina ai 30 centimetri per 35, e rappresentano vedute di Vienna e Monaco realizzate - nell'ipotesi dello studioso Riccardo Mariani - secondo il modello di vecchie stampe o illustrazioni di gusto ottocentesco. La data della loro realizzazione si aggira fra il 1910 e il '14, quando il giovane Adolf, dopo la morte della madre, già da qualche anno vive a Vienna (dove aveva in precedenza frequentato l'Accademia di belle arti) deciso a conquistare la fama come artista dopo aver lasciato Linz, la città dei suoi agiati anni consumati fra lezioni di musica e merende a base delle predilette torte di frutta.

Venduti colori e pennelli da dilettante e trovata una sistemazione adatta alle sue tasche ricche solo della pensione da orfano, Hitler pensa appunto di sbarcare il lunario col suo talento di pittore: prima a Vienna, poi a Monaco, dove va a vivere poco lontano da Kandinsky e Paul Klee. Ma i suoi gusti, come testimoniano gli acquerelli offerti ora agli amateurs, sono ben altri: i gusti di un tono oleografico da cartolina illustrata, destinato di lì a ottant'anni a essere battuto all'asta come prezioso cimelio di un uomo in grado di imporre a un'intera generazione i suoi poveri schemi culturali.

Paola Bolis

Passaporto per l'Europa.

✦ Corsi a tutti i livelli con insegnanti di madrelingua ✦ Corsi intensivi ✦ Corsi di conversazione ✦ Corsi individuali ✦ Corsi aziendali ✦ Corsi per bambini ✦
✦ Corsi di preparazione agli Esami Cambridge ✦

Corsi di lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Trieste, via S. Francesco 6 - Tel. 371300

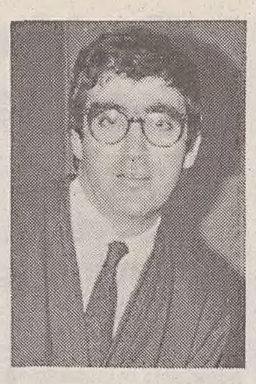
IL DIBATTITO NELLA CGIL DOPO ARICCIA

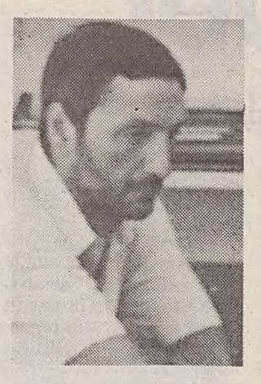
Vertice unito, base scontenta

Cinquecento tessere «congelate» - Intanto giovedì ci sarà direttivo territoriale

E' davvero finito qui il travaglio interno della Cgil? Trentin resta. Come il malessere degli iscritti triestini. Più che al vertice, ora si tratta di ricucire alla base, già colpita da nerissime previsioni occupazionali. I posti a rischio sono seimila e nelle fabbriche c'è nervosismo. I conti si faranno fra la metà e la fine di settembre. Le tessere «congelate» vanno dalle 500 alle 600, anche se le dimissioni recapitate sul tavolo del segretario provinciale Antongiulio Bua, della componente socialista, sono soltanto due. Lo scontento però è tutto lì, nelle righe inviate dai delegati della Manifattura Tabacchi che parlano di voler rivedere il tesseramento, nei fax e nelle lettere. E con la minoranza di «Essere sindacato» che sta meditando un abbandono delle cariche interne.

Intanto ci sono delle scadenze ben precise. L'8 settembre a Tricesimo si va al direttivo regionale, mentre il 10 è la volta del direttivo territoriale. Sarà il momento di arrivare ad una sintesi, dopo oltre un mese di





A sinistra Antongiulio Bua, a destra Bruno Zvech.

indefinitezza che non è scaduta, almeno a Trieste, nella confusione, «merito» forse dell'emergenza economica. Responsabilità quindi, una parola comune alle tre componenti, a Bua, a Zvech e Devescovi della sinistra pidiessina, a Vesnaver e a Kneipp di «Essere sindacato». Nessuno vuole una fuga di iscritti.

«Abbiamo trovato la strada per andare alle assemblee dei lavoratori dice Antongiulio Bua, rientrato da Ariccia - e quindi per prepararsi alla seconda fase, quella unitaria, assieme alla gente. D'altra parte quanto deciso dal direttivo nazionale è quanto la Cgil triestina aveva espresso, con lungimiranza, in un documento unitario, datato 31 agosto». Il malessere parte da più lontano. «Ma non si tratta di escludere la politica - aggiunge Bua perché la Cgil ha sempre fatto politica. Vanno eliminate le ingerenze dei partiti, questo sì». Per Bruno Zvech della segreteria territoriale le scelte compiute ad Ariccia «erano una strada obbligata: l'unica via d'uscita per darci la possibilità di incidere sulla trattativa». Perché quell'accordo va migliorato, ci vuole una conferma della contrattazione decentrata, si devono rivedere gli strumenti di pressione fiscale e «inventare» un nuovo meccanismo per il recupero del valore reale dei salari. «Il confronto è stato utile e necessario», chiude Zvech. Alla base, il rifiuto profondo che in Cgil «si debba discutere per correnti».

Fin dai giorni scorsi «Essere sindacato» aveva liquidato come poco soddisfacente la relazione di Trentin «per le sue contraddizioni e ambiguità». Ma la scelta di andare all'opposizione interna è ancora tutta da vedere. «Le idee divergenti - dice Giorgio Vesnaver, altro componente della segreteria territoriale - non hanno mai minato però i rapporti interni, qui a Trieste. L'importante è andare quanto prima a degli incontri con i lavoratori». E al congresso straordinario per chiarire tutto in modo definitivo.

Laura Blasich

I GIUDIZI DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI

«Serve un sindacato unito»

Ma secondo la Cisnal la conclusione è fallimentare

Preoccupazione, ma pure scontento. Gli altri sindacati non hanno gioito alla vista di una Cgil meno monolitica che mai. Con la situazione economica esistente e le difficoltà che stanno investendo il comparto produttivo, soprattutto a Trieste, non c'è davvero voglia di vedere la Cgil in crisi. Tanto più che l'accordo del 31 luglio non è stato digerito totalmente nemmeno da alcune organizzazioni di categoria non di sinistra come la Fim-Cisl che «non riconosce giustificata, equilibrata ed adeguata la posizione assunta dalla delegazione confederale riferita al sistema di indicizzazione dei salari e del congelamento dell'istituto della contrattazione integrativa». Gli stessi capitoli tutti da rivedere secondo la sinistra della Cgil. La Fim-Cisl, rappresentante di un settore in profonda difficoltà, quello dei metalmeccanici, ha inoltre rilevato alla Confederazione «poca assuefazione ai principi di democrazia, disattenzione epistolare e conoscenza contrattuale non rimarchevole», con il direttivo territoriale che auspica alla delegazione sindacale «di essere pugile meno suonato alla ripresa del secondo round».

La Cisnal, la confederazione italiana dei sindacati nazionali lavoratori, giudica invece fallimentare la conclusione del direttivo nazionale della Cgil ad Ariccia. «La sconcertante conclusione del direttivo - sottolinea la segreteria provinciale in una nota - è la spia del fallimento di un'organizzazione sindacale che ha ritenuto di rimuovere il proprio passato aderendo all'ideologia del nemico. E' questo infatti l'unico significato dell'approvazione da parte del sindacato ex marxista - aggiunge - dello sciagurato accordo sul costo del lavoro».

La Uil si è detta invece preoccupata «nella misura in cui le cose devono essere portate avanti assieme: una frattura nell Cgil in questo momento lascerebbe un vuoto terribile». Oliviero Fuligno della segreteria provinciale precisa però che «i patti sottoscritti vanno rispettati». Insomma, nessuna revoca della firma al protocollo del 31 luglio, «un'intesa che nella sua amarezza doveva essere fatta e dai cui comunque bisogna ripartire».

INTENDENZA

Informazioni Isi, da mercoledì aperti altri uffici

Apertura in massa per l'Intendenza di finanza all'a vicinarsi della scadenza dell'Isi. A partire da mer ledì verranno attivati in città, d'intesa con le orga zazioni sindacali, altri sei uffici per l'imposta str dinaria sugli immobili. Qui gli impiegati daranno formazioni e ragguagli sui pagamenti, e fornira agli utenti la rendita presunta per gli alloggi non siti dietro presentazione dell'apposito modulo il fac-simile è allegato a pagina 13 della guida «fa te». Chi fosse sprovvisto della guida, potrà ritira nei medesimi uffici.

Da mercoledì in poi gli utenti potranno far rife mento agli uffici al secondo piano dell'Intendenza finanza in Largo Panfili 2 da lunedì a sabato da 8.30 alle 12.30. Nel pomeriggio gli uffici rimarran aperti da martedì a venerdì dalle 14 alle 18. Al qua piano del palazzo di Largo Panfili sarà a disposizio dei cittadini anche l'ufficio distrettuale delle impo dirette, aperto da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 12 e da lunedì a giovedì dalle 14 alle 18.

Per informazioni sull'Isi ci si potrà rivolgere an in viale Miramare 7, all'ufficio Iva (stanza 17, pri piano) da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 12.30 e nedì e mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Al mero 9 di viale Miramare sarà invece aperto da nedì a sabato dalle 8.30 alle 12.30 l'ufficio regis atti civili. Chiarimenti sull'imposta immobiliare potranno avere anche all'ufficio tecnico erariale corso Cavour 6, da lunedì a venerdì dalle 8.30 12.30 e martedì dalle 14 alle 18.

I contribuenti residenti nei comuni di Muggia, Dorligo, Duino Aurisina, Monrupino e Sgonico tranno rivolgersi ai rispettivi uffici comunali. ragguagli sull'Isi è anche possibile chiamare il nu ro verde 1678-66255 che è attivo da lunedì a ven dalle 9 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 13. Alla pag 6885 di Videotel sono infine disponibili applicaz utilizzabili sia da chi dispone degli elementi di ca lo che da chi ne è sprovvisto.

TRANSITO VIETATO DA DOMANI NEL SOTTOPASSO DI CHIARBOLA

La galleria si rifà il trucco

Verrà completamente ripristinato il manto d'asfalto attualmente pieno di buche

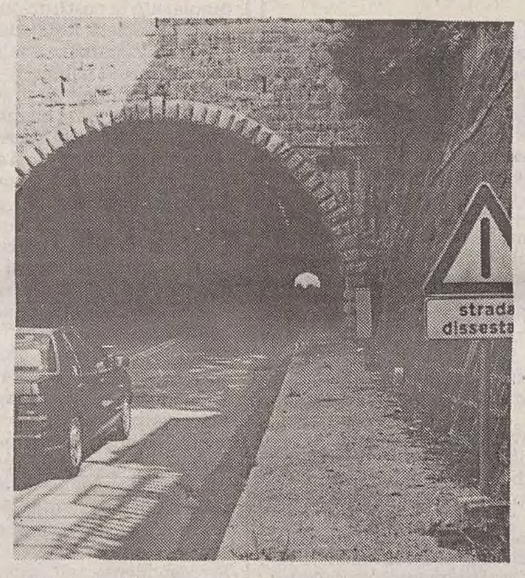
Transito vietato da domani mattina e per l'intera settimana nella galleria di Chiarbola della statale n.202, meglio conosciuta come «Triestina». Il compartimento regionale della viabilità dell'Anas ha preso questa decisione per permettere l'effettuazione di lavori urgenti di rifacimento della pavimentazione.

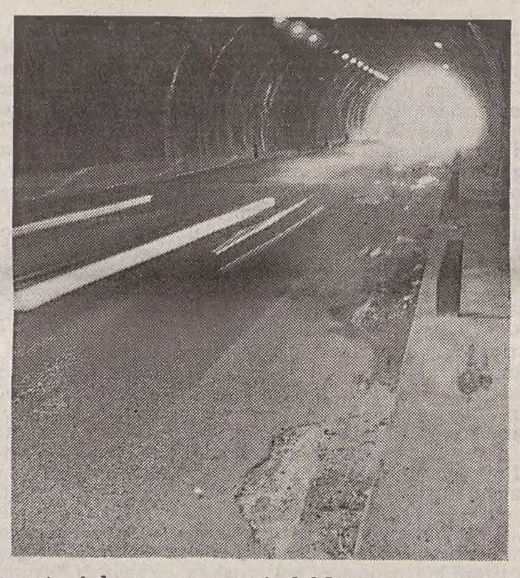
In sostanza verrà completamente rifatto il manto stradale, provvedendo dapprima alla fresatura e poi alla bitumazione a nuovo dell'intero piano stradale, che attualmente, stando a quanto si dice nell'ordinanza, è fuori norma.

Trieste dunque avrà una nuova «trincea», che va ad aggiungersi alle numerose rughe che caratterizzano il volto della città, e stavolta si tratta di un provvedimento molto importante per lo scorrimento del traffico. Nessun veicolo infatti potrà accedere al tratto in questione, a partire dalla zona dell'ex autoparco da un lato e dal quadrivio dell'ippodromo dall'altro; il traffico sarà deviato sulla via Brigata Casale.

I lavori, affidati all'impresa Italvia di Tricesimo, si protrarranno fino a sabato prossimo, quando la galleria sarà riaperta. Subito dopo però la stessa impresa inizierà dei lavori di ripristino delle canalizzazioni al lato della strada e di rifacimento di alcuni tratti di asfalto nel segmento di statale che va dalla galleria di Chiarbola fino alla congiunzione con la superstrada, in questo caso però senza blocco del traffico, che risentirà soltanto dei rallentamenti determinati dai cantieri.

Per quanto riguarda l'orario della chiusura della galleria di Chiarbola nell'ordinanza si precisa che il traffico sarà deviato dalle 8 di domani fino alle 20 di sabato, con esclusione, naturalmente, per i frontisti.





A sinistra, l'ingresso della galleria: il cartello è eloquente. A destra uno scorcio del fondo stradale dissestato (Italfoto)

ARRESTATO UN PICCOLO SPACCIATORE

L'eroina arriva da Capodistria importata da una nuova banda

Esiste un'organizzazione che controlla il piccolo traffico di stupefacenti dalla Slovenia verso Trieste. E' guidata da alcuni elementi che provengono da altre zone d'Italia e chiaramente specula sul bisogno di eroina che hanno i cinquecento e più tossicodipendenti triestini. Su questa ipotesi, che si sta trasformando in certezza, stanno lavorando da tempo carabinieri e polizia. Da settimane la squadra mobile sta svolgendo una serie di perquisizioni nelle abitazioni dei drogati triestini alla ricerca di quantitativi di «roba» di un certo spessore, mentre i militari del nucleo operativo di via dell'Istria stanno fornendo elementi decisivi al magistrato che potrebbe anche spiccare ordini di custodia cautelare. Il reato su cui si sta indagando infatti è l'associazione per delinquere finalizzata all'importazione e allo spaccio di stupefacenti.

Da molti mesi la droga che circola in città arriva quasi esclusivamente da Capodistria e Isola, mentre si sono ridotte al minimo le «importazioni» dalla Lombardia e dal Veneto. Negli ultimi giorni molti pesci piccoli stanno finendo nelle reti sempre più fitte tese dagli inquirenti. L'altra sera in via Soncini, a Servola, al termine di un pedinamento, i carabinieri hanno pizzicato Gianluigi Perentin, 25 anni, residente in via Umago 2, mentre consegnava due grammi di cocaina a un giovane di 24 anni. Durante la perquisizione fatta a casa di quest'ultimo, è saltato fuori anche un grammo di hashish. Entrambi i ragazzi sono stati arrestati.

Proprio Servola sembra essere uno dei centri di smistamento della droga importata. Quasi contemporaneamente la polizia aveva smascherato nella stessa zona un piccolo laboratorio per la confezione di dosi di eroina a casa di A. B., 27 anni, e aveva sequestrato oltre a sette grammi di hashish e otto di eroina, mezzo chilo di sostanza da taglio, filtri, siringhe e bilancini.

Un bar di Capodistria sarebbe il punto di riferimento per gli approvvigionamenti. Data la vicinanza con la zona di smercio, Trieste appunto, l'organizzazione, per ridurre i rischi, può permettersi la comodità allestire viaggi press chè quotidiani con qua titativi infimi, due o grammi alla volta, quali comunque si ric vano una decina di d che vengono spacciate cinquantamila lire l'u I trasporti avvengon talvolta in pullman o treno, ma più spesso macchina e le aut no da un valico e rientra no da un altro per no dare nell'occhio. Com corrieri spesso vengon usati gli stessi «tossic locali. Una settimana a portare l'«ero» era u ragazza incinta che pr prio data la sua condizi ne non è stata arrestat L'eroina slovena è sem pre molto pura, per cu rischi di overdose son alti.

s. m

SFILATA DI AUTO D'EPOCA A MIRAMARE: OGGI LA PREMIAZIONE IN PIAZZA UNITÀ

Le limousine dei «telefoni bianchi»

AI CAMPI ELISI

Grave anziana donna investita dall'«Isotta»

Un grave incidente ha turbato il raduno delle auto d'epoca. In viale Campi Elisi, ieri mattina, un'«Isotta Fraschini» ha investito Antonietta Scialpi, un'anziana donna di 77 anni che abita al numero 35 dello stesso viale. Le macchine antiche procedevano una dietro l'altra, precedute e seguite da motociclisti dei vigili urbani.

La donna, attraversando di fretta, è stata caricata sul paraurti anteriore dall'ultima «Isotta» che era guidata da Paolo Gratton, 65 anni, che abita a Gorizia, in via Aquileia 50 ed è titolare della concessionaria Ford nel capoluogo isontino.

L'uomo non si è accorto di nulla. Soltanto le urla degli altri lo hanno indotto a fermarsi.

Antonietta Scialpi, gravemente ferita, è stata trasportata all'ospedale maggiore dalla croce rossa. Ha battuto violentemente la testa e si è fratturata una gamba. E' stata ricoverata in clinica ortopedica con prognosi riservata.

Il calendario riportato all'indietro di sessant'anni. Quando le automobili avevano una cilindrata di settemila centimetri cubici e pesavano circa ventisei quintali. Si sono ritrovate ieri a Miramare, in occasione della terza edizione del concorso d'eleganza per auto d'epoca. Tutte lì, nel parco che fu di Massimiliano e Carlotta: Alfa Romeo, Isotta Fraschini, Fiat, Lancia, Bugatti e Riley. Dalla Lombardia, dall'Emilia Romagna, dal Veneto, dal Piemonte.

L'atmosfera era quella tipica degli anni Trenta. L'epoca del fascismo, di Guglielmo Marconi, del premio Nobel di Enrico Fermi, della scomparsa di Ettore Majorana. E, naturalmente, delle belle donne vestite di bianco.

Le «vecchie signore» si sono allineate nel piazzale ai piedi del castello. Una ventina di capolavori della meccanica di un tempo. Automobili curate con attenzione quasi maniacale. I sedili in cuoio, gli interni simili a quelli di una carozza, le rifiniture in legno, le ruote a raggi, i fanaloni anteriori grandi quanto un disco.

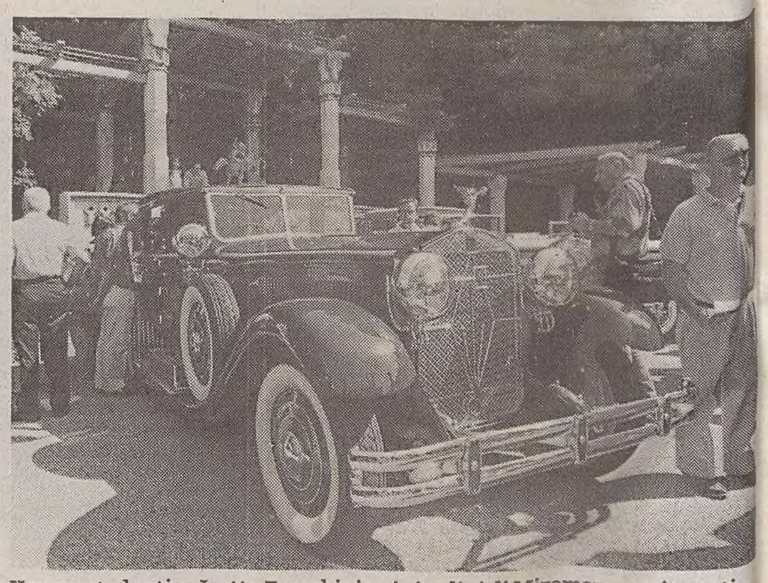
Ben otto Isotta Fraschini. «Un record — assicurano gli organizzatori —, un evento al quale non era possibile assitere ormai da tantissimi anni. All'ultimo salone di Ginevra sono stati capaci di riunirne sei soltanto». Un valore immenso, due, tre, forse quattrocento milioni per auto. «Ma per noi conta la bellezza delle vetture, la loro eleganza, e non il denaro».

C'è anche una «Superleggera» del 1947, una otto cilindri col motore posteriore a V. Un tentativo fallito di rilanciare il mercato automobilistico nell'immediato dopoguerra. Ne esistono due esemplari soltanto, mai entrati in commercio, cinque metri di lunghezza, colore nero, una linea lanciata dal sapore fumettistico da Banda Bassotti.

E poi ci sono le più recenti Alfa Romeo, nate agli albori degli anni Quaranta. Sportive, aerodinamiche, dai colori fiammanti, 2000 di cilindrata media. E fuori concorso, una piccola Riley del 1931 targata in Inghilterra. Una 1500 sportiva, quattro cilindri, restaurata a Trieste.

Questa mattina l'esposizione si sposta in piazza della Borsa, con inizio alle 11.30. Poi, poco prima di mezzogiorno, la cerimonia di premiazione. al termine, un rinfresco in compagnia delle «vecchie signore».

Michele Scozzai



Una mastodontica Isotta Fraschini nei giardini di Miramare: oggi questi capolavori saranno ammirabili in piazza Unità. (Italfoto)

5ª RIEVOCAZIONE STORICO RINASCIMENTALE

CORMONS 6 settembre

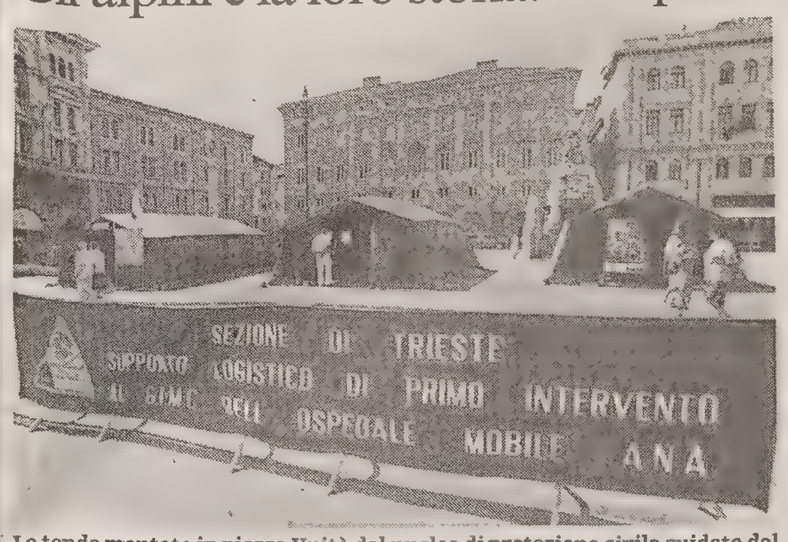
Campo Sportivo di via Gorizia ore 16.00	- TORNEO MEDIOEVALE con mazza, spada e fuoco del Gruppo Cinematografico «DOMINIK» di Praga - SBANDIERATORI e GRUPPO STORICO CONTRADA «LA QUERCIA» di Lucca - COMPAGNIA ARCIERI e GRUPPO STORICO DI CORMONS - CAVALIERI DEL CENTRO IPPICO «IL CAVALLINO» di Chiopris
Ore 17.30	- SFILATA STORICO RINASCIMENTALE

Ore 19.00 TOMBOLA — Ore 21.00 BALLO — Ore 22.00 PARTITA A SCACCHI VIVENTI

LE CELEBRAZIONI PER I 70 ANNI DELLA «GUIDO CORSI»

Penne nere sempre presenti

Gli alpini e la loro storia: le imprese di guerra, l'aiuto alla gente in tempo di pace



Le tende montate in piazza Unità dal nucleo di protezione civile guidato dal coordinatore Rinaldo Doria.

Uno scorcio della mostra allestita in galleria Tergesteo dal quarto corpo d'armata alpino e dalla brigata Julia.

La fiaccolata che partendo da piazza Unità ha raggiunto il colle di san Giusto. (Servizio Italfoto)

Il tempo ha voluto partecipare alle celebrazioni del settantesimo anniversario della costituzione della sezione «Guido Corsi» dell'Ana di Trieste ed ha fatto si che alla festa vi fossero pure le montagne che, come sorgendo dal mare, hanno salutato i «loro» alpini, rimarcando il connubbio esistente tra la marinara Trieste e le Penne Nere.

Ma la gioia più grande per gli alpini sono stati proprio i triestini che non hanno esitato ad accorrere al richiamo ed hanno visitato le tende montate in piazza dell'Unità dal nucleo di protezione civile guidato dal coordinatore «di giornata» Rinaldo Doria ed hanno osservato la mostra fotografica relativa agli interventi attuati dal nucleo ed al progetto per il presidio pediatrico. Con tempo raneamente nella Galleria Tergesteo era visitabile la mostra, allestita dal quarto corpo d'armata alpino e dalla brigata Julia, che con una serie altamente suggestiva di fotografie percorreva la storia del corpo dal momento della nascita sino ai giorni nostri mentre, con un sottofondo di canzoni alpine, un videoregistratore proponeva le immagini dell'attività delle penne nere.

La parte, diremo ufficiale, iniziativa al pomeriggio in un gremitissimo circolo della stampa ove veniva presentato il libro della M.o. Silvano Buffa «Lascio il comando perchè muoio» del quale riferiamo più dettagliatamente qui di lato. Altamente suggestiva era l'esibizione del coro dell'Ana di Biella «Genzianella», ma il momento più toccante è stata sicuramente la fiaccolata (che ha coinvolto centinaia di penne nere e di persone) mossasi da piazza Unità, sino a raggiungere il colle di San Giusto ove è stata deposta una corona ai caduti. Molto applaudita, infine, l'esibizione congiunta dei cori «Genzianella» e «Vecio Montasio» che ha coinvolto ed emozianato il pubblico. Oggi alle 11 si esibirà al Tergesteo il Coro Montasio mentre le mostre rimarranno visitabili sino alle 13.

d. m.

L'insegnamento di Buffa: il dovere, senza retorica

Ha assunto un significato particolare la presentazione del libro della Medaglia d'oro Silvano Buffa «Lascio il comando perché muoio», edito dalla Mgm Press, inserita nelle celebrazioni per il settantesimo anniversario della costituzione della sezione Ana di Trieste.

Il senatore Arduino Agnelli e il vicedirettore del nostro giornale Fulvio Fumis (presenti anche il comandante militare di Trieste gen. Cauteruccio e i fratelli Armando e Mario Buffa) avevano il compito di presentare l'opera e, pur partendo da ragionamenti diversi, si sono trovati a esporre i medesimi pensieri e le stesse sensazioni nate dalla lettura delle lettere di Silvano Buffa che, senza retorica e falsa demagogia, compie il proprio dovere di italiano e di soldato.

Buffa non si pone domande (come ha ricordato Fumis) sull'utilità o innutilità della guerra, ma accetta la situazione e riesce a creare delle similitudini tra il vento che sferza la sua trincea e la Bora che soffia a Trieste; non allarma i congiunti ma cerca di infondere loro la calma interiore che forse neppure lui ha, ma che vuole raggiungere per compiere il suo dovere consapevole delle estreme conseguenze a cui ciò può portare.

E' la figura dell'eroe, dell'uomo che cade per il dovere, che si identifica con il suo reparto e che nel momento dell'attacco decisivo non lancia proclami o frasi propagandistiche, ma scrive «Il Feltre si farà come sempre onore, statene certi. Viva il Feltre», unendo il suo destino a quello degli uomini.

Proprio qui sta il messaggio di Silvano Buffa — ha detto il sen. Agnelli — che inconsapevolmente crea una continuità nella storia come a invitare i giovani di oggi, come lui fece cinquant'anni fa, a lottare e difendere la patria e la sua storia senza timore di portare il gesto magari fino alle estreme conseguenze, come — ha aggiunto Agnelli — il sacrificio dei quattro piloti abbattuti nel cielo bosniaco (ricordati con alcuni attimi di raccoglimento) che sono stati accomunati ai tanti soldati caduti per compiere il proprio dovere.

E con la voce rotta dalla commozione il presidente dell'Ana Triestina Egidio Furlan ha ricordato che anche lui, come molti altri, si trovava durante la guerra in Albania in una situazione indescrivibile. E come lui i venti alpini ultraottantenni (Paolo Goltan, Guido Culot, Luciano Rota, Lazzaro Bonazzi, Giuliano Dell'Antonio, Aldo Argenton, Piero Cremese, Giorgio Comel, Ferruccio Canale, Armando Buffa, Fulvio Babudieri, Renzo Croatto, Bruno Buiese, Massimiliano Moradei, Aldo Zandegiacomo, Ottone Antulow, Euro Beltrame, Fabio Sforza, Luigi Dick e Livio Finzi) che hanno condiviso i sentimenti di Silvano Buffa e ai quali è stato assegnato un riconoscimento per la lunga militanza nell'Ana.

Al termine è stata premiata Sara Sicilia della III G della scuola media Divisione Julia alla quale è stata consegnata una borsa di studio dalla moglie dell'avv. Riccardo Camber (alpino) scomparso quindici anni fa, mentre l'invalido di guerra Cesare Furlani consegnava a Egidio Furlan una targa.

d. m.

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI

Compagnia Glauco Mauri Glauco Mauri in
TUTTO PER BENE
di Luigi Pirandello, regia di Guido De Monticelli

Teatro Stabile di Bolzano
IL MAGGIORE BARBARA
di G.B. Shaw, regia di Marco Bernardi, con Gianrico Tedeschi

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in coproduzione con la Cooperativa Teatro di Sardegna e in collaborazione con il Mittelfest di Cividale del Friuli
UNA SOLITUDINE TROPPO RUMOROSA
di Bohumil Hrabal, regia di Giorgio Pressburger, con Paolo Bonacelli

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in copr. con Nuova Scena
JACK LO SVENTRATORE
di Vittorio Franceschi, regia di Nanni Garella, con Alessandro Haber

Compagnia Gabriele Lavia
Gabriele Lavia e Monica Guerritore in
SIGNORINA GIULIA
di Johan August Strindberg, regia di Gabriele Lavia

Teatro di Sardegna
IL VAMPIRO
di Angelo Brofferio, regia di Beppe Navello, con Giustino Durano

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in coproduzione con Compagnia Glauco Mauri
ANATOL
di Arthur Schnitzler, regia di Nanni Garella, con Roberto Sturno

Teatro Stabile di Torino
MISURA PER MISURA
di William Shakespeare, regia di Luca Ronconi

Comunità Teatrale Italiana Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in
CARE CONOSCENZE E CATTIVE MEMORIE
di Israel Horowitz, regia di Giancarlo Sepe

CTB Centro Teatrale Bresciano
NON C'È DOMANI
di Julien Green, regia di Sandro Sequi, con Gianni Agus

Compagnia Mario Chiocchio
DELITTO ALL'ISOLA DELLE CAPRE
di Ugo Betti, regia di Gastone Moschin, con Gastone Moschin

Backstage Angela Finocchiaro e Silvio Orlando in
SOTTO BANCO
di Domenico Starnone, regia di Daniele Luchetti

Teatro di Genova Teatro Stabile di Catania
NATHAN IL SAGGIO
di G.E. Lessing; regia di Guido De Monticelli, con Eros Pagni, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz

Teatro di Roma
LA BOTTEGA DEL CAFFÈ
di Carlo Goldoni, regia di Mario Missiroli, con Arnoldo Foà

STAGIONE DI PROSA 1992/93

INIZIO CAMPAGNA ABBONAMENTI IL 7 SETTEMBRE
Sottoscrizioni e informazioni presso
POLITEAMA ROSSETTI tel. 040/54.331
BIGLIETTERIA CENTRALE tel. 040/63.83.11-63.00.63

Saper scegliere.

Scegliere è un'arte. L'Universaltecnica questo lo sa: ecco perché sceglie per voi sempre il meglio. Candy, per esempio! Con i suoi elettrodomestici solidi e sicuri, pratici e intelligenti. Dai frigoriferi ecologici alle silenziosissime lavatrici, dai forni multifunzione ai piani cottura hi-tech, le novità Candy sono già all'Universaltecnica. A portata di mano nel centralissimo punto vendita di via Zudecche, e tutte da acquistare a prezzi davvero interessanti, pagabili anche a rate, grazie alle speciali condizioni Universaltecnica. E in più oggi, ogni 25 mila lire di spesa, c'è l'opportunità di vincere un'auto Maruti Suzuki partecipando al grande concorso "In Barriera una Suzuki per te"!

Candy
DI CASA IN EUROPA

UNIVERSALTECNICA
SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

TV e Videoregistrazione, Trieste, Piazza Goldoni 1 · Hi-fi, Trieste, Corso Saba 18 · Elettrodomestici, Trieste, Via Zudecche 1 · Hi-fi Car Stereo e Autotelefoni, Trieste, Via Machiavelli 3

JUGOSLAVIA
Riunione per i diritti

Una riunione a Trieste di tutte le organizzazioni internazionali per realizzare un intervento che metta fine alla guerra civile dell'ex Jugoslavia. E' questa la proposta dell'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo di Trieste che d'intesa con altri centri, il consiglio d'Europa e l'Unesco ha chiesto di convocare nella nostra città i rappresentanti degli organismi internazionali. Obiettivo, quello di elaborare delle strategie comuni per porre fine alla violazione dei diritti umani nei paesi d'oltreconfine. E' stato inoltrato a tutti i centri di studio un programma su cui i rappresentanti della comunità scientifica dovranno trovare un'intesa.

PROVINCIA
Progetti mirati

Una collaborazione con il settore produttivo, il volontariato e le altre realtà presenti sul territorio per programmare adeguati interventi a favore della popolazione. E' stato questo il tema al centro dell'incontro fra Adriana Frappi Carbonera, assessore provinciale alla sicurezza sociale e Luigi Weber, presidente dell'assemblea generale dell'Act. Per valutare le proposte degli operatori sul territorio, l'assessore Carbonera incontrerà nei prossimi giorni i parroci di Muggia, Servola e della parrocchia del Divino operaio. Le iniziative rientrano nel quadro delle nuove competenze della Provincia nel campo sociale.

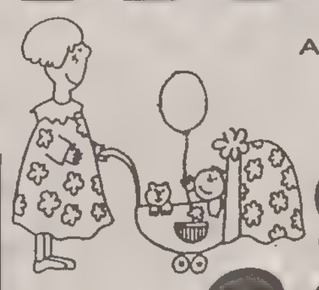
COMMERCIO
Corso esercenti

Prenderà il via lunedì 28 settembre il terzo corso '92 di preparazione all'esame Rec (Registro esercenti commercio) organizzato dalla locale Camera di comercio attraverso la propria azienda speciale Aries. Il corso comprende una parte generale che verte sulla legislazione commerciale, fiscale, sanitaria e del lavoro su nozioni di economia e contabilità. La parte integrativa specifica sarà invece in relazione alle tabelle merceologiche scelte dall'interessato. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere al mattino alla segreteria organizzativa dell'Aries in via San Nicolò 7, terzo piano, telefono 6701320/368676.

CONVENZIONE
300 milioni per il Mib

Trecento milioni per il Master business international di Trieste, il corso di formazione manageriale post-laurea. Il contributo è il frutto di una convenzione sottoscritta in questi giorni da Carlo Burgi, presidente del Mib e Giorgio Tombesi, presidente della locale Camera di commercio. Scopo dello stanziamento, quello di consentire al consorzio Mib l'attuazione di una strategia di sviluppo che ne faccia un punto di riferimento nazionale e internazionale per la formazione manageriale. Nel prossimo triennio il Mib organizzerà infatti almeno due seminari all'anno sui rapporti economici con i paesi dell'est europeo.

Svuota (per traslocare meglio) sconti fino all'80%
DALL'8 SETTEMBRE



GIOCATTOLI
ARTICOLI PRIMA INFANZIA
MOBILI PER BAMBINI

galleria COCCI
VIA POLONIO, 7
(ANGOLO V.LE XX SETTEMBRE)

OFFERTA PRONTA CONSEGNA

Ford la Concessionaria

Escort	listino	offerta
1.3 CLX S.W.	L. 17.608	L. 15.200
1.4i CLX 5p. CAT.	L. 18.121	L. 15.600
1.8i GHIA 5p. 16V CAT.	L. 20.021	L. 17.300
1.6i CABRIO XR3	L. 25.253	L. 21.700
2.0 RS 16V CAT.	L. 25.637	L. 22.000

Orion	listino	offerta
1.4i CLX CAT.	L. 18.856	L. 16.500
1.6 CLX	L. 17.607	L. 15.200
1.6i GHIA S.i.	L. 19.828	L. 17.000
1.8i GHIA 16V CAT.	L. 20.759	L. 17.900
1.8i GHIA S.i. 16V CAT.	L. 23.331	L. 20.000

Sierra	listino	offerta
2.0 T.C. 4p.	L. 21.802	L. 18.500
2.0 T.C. S.W.	L. 23.374	L. 19.900
2.0 GHIA 4p.	L. 25.436	L. 21.500
2.0 G.T. 4p. CAT.	L. 23.590	L. 21.600
2.0 G.T. S.W. CAT.	L. 24.685	L. 22.200

• prezzo x 1.000 chiavi in mano •

TRIESTE VIA CABOTO, 24 tel. 040/3898111 SISTIANA, 41/D tel. 040/291555 VIA DEI GIACINTI, 2 tel. 040/411950

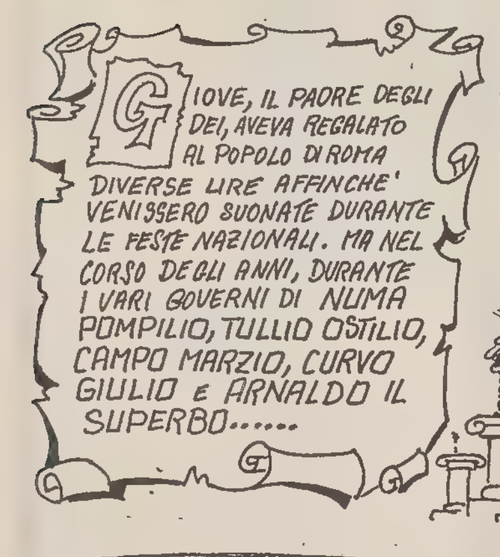
DE BELLO LIRICO

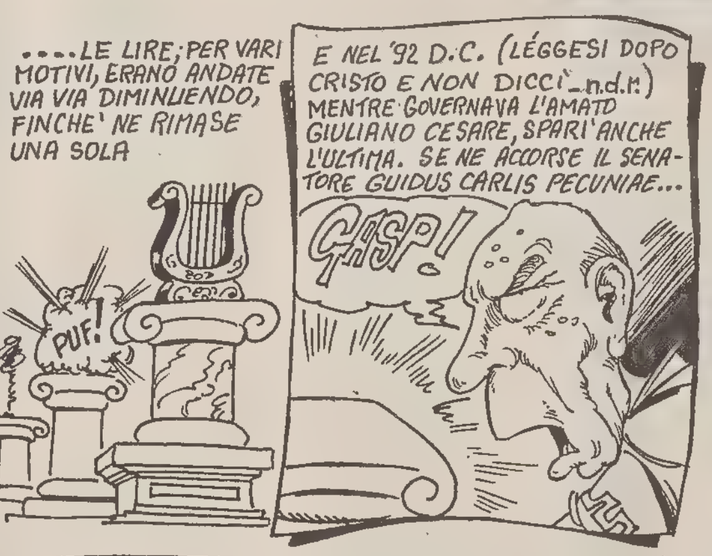
TITOLO ORIGINALE: «LA GUERRA DELLA LIRA»

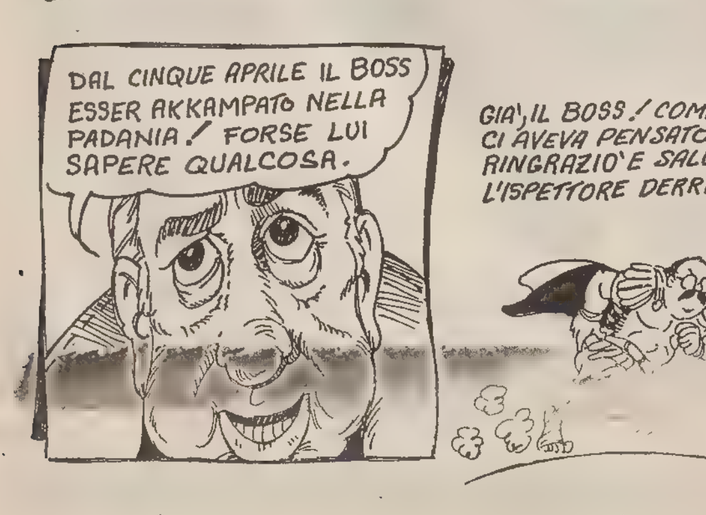
Da un racconto di Paolo Marani con i disegni del medesimo

Ogni riferimento a persone reali od a fatti realmente accaduti è da considerarsi puramente casuale.

PRIMA PARTE







DUINO-AURISINA

Neve «a comando»

Manto artificiale sulla pista di plastica dello Sci Club 70

Un tratto della pista di plastica.

Quest'inverno finalmente quella che sembrava un'utopia diventerà realtà: lo Sci Club 70, da sempre impegnato nella diffusione degli sport della neve, permetterà ai triestini di sciare su un bel manto nevoso a pochi chilometri dal mare, sul Carso triestino. Lo Sci Club 70, infatti, ha mantenuto la promessa di far arrivare la neve a Trieste e ha dotato i 38 ettari della pista in plastica di Aurisina della possibilità di essere «imbiancati».

I lavori per portare la neve a Trieste sono stati veloci ma non privi di difficoltà. I soci del «70», dopo aver contattato un'azienda esperta nella programmazione dell'innevamento artificiale come l'Ampitec di Bolzano, hanno apportato dei miglioramenti al fondo della pista con 200 nuovi pannelli in plastica (pari a un totale di 600 mq) e agli spogliatoi per gli atleti, hanno interrato i tubi per l'immissione dell'acqua e soprattutto hanno predisposto una vasca di raccolta per l'accumulo di una riserva d'acqua e per il preraffreddamento della stessa.

A dicembre, se il tempo lo permetterà, il sitema d'innevamento verrà collaudato e poi entrerà stabilmente in funzione. I cannoni «spara neve» in funzione saranno tre e potranno trasformare l'acqua in neve se la tempertura esterna toccherà i -1 celsius e se l'umidità raggiungerà il 60%. I 38 ettari della pista da discesa saranno imbiancati dopo 13 ore di lavoro dei cannoni. Per completare l'innevamento della pista saranno necessari 800 metri cubi d'acqua. Il lavoro di battitura della pista sarà poi svolto da un piccolo «gatto delle nevi».

La pista di Aurisina sarà aperta non solo ai soci dello Sci Club 70 ma a tutti gli sciatori triestini che per accedervi non avranno bisogno d'altro che della tessera di soci temporanei.

Lo Sci Club 70, inoltre, si propone di favorire, d'accordo con i presidi e il provveditore agli studi, l'avvicinamento degli studenti triestini alla neve grazie a corsi a loro riservati sulla pista di Aurisina. Una pista da sci in città: un'occasione di cui solo i triestini possono approfittare, resasi possibile grazie al dinamismo di una società veramente appassionata.

Anna Pugliese

DISCESA E FONDO

Con i corsi del sodalizio impianto aperto a tutti

Lo Sci Club 70, rinnovando una consuetudine che gli appassionati di sport invernali hanno incominciato ad apprezzare più di 10 anni fa, è pronto ad accogliere tutti gli sciatori triestini sulle sue due pista di plastica di Aurisina, una riservata allo sci alpino e una per il fondo. Come negli anni precedenti saranno tre i corsi collettivi di discesa: il primo dal 12 settembre al 4 ottobre, con lezioni il sabato pomeriggio e la domenica, il secondo dal 10 ottobre al 9 novembre, con lezioni a scelta tra il sabato pomeriggio, la domenica mattina e il lunedì pomeriggio; e il terzo dal 14 novembre al 7 dicembre, con orari uguali a quelli del secondo turno.

Ogni corso comprenderà quattro lezioni di due ore ciascuna e i prezzi varieranno dalle 80.000 (70.000 per i bambini sotto i 12 anni) lire per il primo corso alle 87.000 (75.000 per i bimbi) per gli altri due. Si prevedono lezioni a cinque livelli, dai principianti agli avanzati, con un massimo di 10 persone per gruppo. I corsi saranno tenuti dai maestri di sci della pista di Aurisina, gli unici in Italia abilitati all'insegnamento sulla plastica.

Due sono i turni previsti per i fondisti dal 3 al 25 di ottobre e dal 7 al 29 novembre. Ogni lezione durerà un'ora e mezzo e sarà fruibile il sabato pomeriggio o la domenica mattina. Il 13 dicembre, per tutti i discesisti, è prevista la gara di fine corso, un modo simpatico per festeggiare i progressi fatti sugli sci.

POLITICA

L'Msi condanna le 'fantasie' dell'Us

«La patetica e fantasiosa nota della sezione dell'Unione slovena di Duino-Aurisina sulla zona artigianale — rileva una nota della sezione locale del Movimento sociale italiano — sembrerebbe uno spezzone della serie barzelettiera televisiva «La sai l'ultima?».

Gli sloveni locali, infatti sono convinti esista un «regista occulto» (rigorosamente di destra) che giostrerebbe il Comune di Duino-Aurisina a suo completo piacimento, per porlo al raggiungimento della destra stessa».

In una normale sala di registrazione televisiva — continua il comunicato — a questo punto, apparirebbero le scritte «ridere» e «applaudire», ma tant'e!!!

La piagnucolosa Unione slovena — notoriamente — fa sempre da un semplice raffredore un'operazione a cuore aperto. L'Msi locale ribadisce la sua contrarietà alla zona artigianale; contrarietà che è andata via via aumentando in modo direttamente proporzionale all'aumento dei punti oscuri (vedi intervento della magistratura), ma soprattutto perché il sedicente Consorzio non accoglie le domande degli artigiani locali che desidererebbero farne parte. Con tutti gli interrogativi che, a questo punto, sorgono spontanei. Siamo solidali invece con la stampa, che quotidianamente, informa doverosamente la popolazione.

Seziione Msi Duino-Aurisina

GRIZON

«Date voce al progetto della Fiera a Muggia»

Il presidente della circoscrizione di Aquilinia, Claudio Grizon, invita in un documento scritto il sindaco di Muggia Ulcigrai, a intraprendere tutte le iniziative che riterrà opportune per portare il progetto della nuova Fiera di Trieste all'attenzione delle autorità romane, Fiera che dovrebbe sorgere sul lato mare della Valle delle Noghere.

Grizon ha già incontrato il presidente della Fiera Gianni Marchio e lo stesso sindaco, manifestando la sua preoccupazione per il «silenzio» che sembra avvolgere il grande progetto.

«Nei giorni scorsi — dice Grizon — si è svolto un incontro alla Regione tra i rappresentanti degli enti triestini e l'assessore Gianfranco Carbone in occasione di una successiva assise romana tra una delegazione regionale e il ministro per l'Ambiente. All'ordine del giorno dei due incontri ci sono stati alcuni progetti che riguardavano l'intera provincia di Trieste: l'interramento di Barcola, Polis, i depositi di Gpl, eccetera...».

«Purtroppo — rivela Grizon — da quanto scritto sulla stampa, non si è parlato del nuovo progetto della Fiera di Trieste, che interessa direttamente il Comune di Muggia. Dovrebbe invece essere posto sullo stesso piano delle altre iniziative, affinché possa essere preso in considerazione dal ministero parallelamente agli altri progetti, in una visione globale e non ridotta e sommaria, che vada a vantaggio di tutta la provincia».

Il sindaco Ulcigrai, comunque, ha assicurato che entro questo mese si porterà la questione a Roma, come richiesto.

r. m.

SUPERATA L'ESTATE

Olivocultura: si pronostica un buon anno

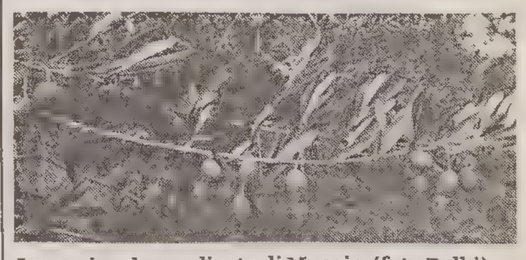


Immagine da un oliveto di Muggia. (foto Balbi)

Olivocultura a settembre nella provincia di Trieste

I piovaschi degli ultimi giorni hanno attenuato la canicola estiva introducendo un settembre nel quale si sta per incominciare a fare i conti con alcuni colture del settore primario. L'olivocoltura della provincia triestina rappresenta una delle punte qualitative del settore agricolo, con la sua produzione di un olio extra-vergine d'oliva dalle caratteristiche veramente pregiate, a circa due mesi e mezzo dal raccolto (previsto per il periodo novembre-primi di dicembre) non è ancora possibile poter fare delle previsioni definitive.

L'estate secca ha indubbiamente fatto soffrire molte piante, specialmente nei terreni più drenati. Tuttavia le colture irrigate non dovrebbero averne risentito sia per ciò che concerne il lato quantitativo che quello qualitativo e per fortuna le fortei piogge sono riuscite a far respirare l'apparato aereo delle piante, provato dalle notevoli evaporazioni d'agosto.

Secondo le previsioni di Vitjan Sancin, tecnico funzionario della Comunità montana del Carso e specialista in materia — l'annata si presenta buona stando alla regolare fioritura e alla relativa buona allegagione de frutti. La cascola naturale (fenomeno per cui le piante diradano spontaneamente i frutti in eccesso) ovviamente è risultata più accentuata nelle piante con problemi dovuti alla sicità. Gli olivocoltori triestini rimangono sempre sul chi vive per quel che riguarda il problema «mosca», un terribile insetto che un paio d'anni fa fece strage di piccoli frutti. Ad ogni buon conto la situazione è sotto controllo grazie al piano di pronto intervento perdisposto da Comunità montana del Carso, Provincia, Camera di commercio, Osservatorio per le malattie delle piante.

Verso novembre si cominceranno a raccogliere le varietà precoci, come il leccino e il pendolino (varietà toscane), a dicembre invece la tardiva varietà indigena bianchera. «Nell'anno in corso — afferma Sancin — c'è stato un ulteriore incremento degli estimatori del nostro prodotto; siamo sulla buona strada per un miglioramento ulteriore della qualità dell'olio, dalle ottime caratteristiche organolettiche e con tasso di acidità che nella passata stagione non superava lo 0,35 %. La provincia triestina non può produrre quantità degne di nota, ma deve assolutamente continuare a lavorare sodo su quei prodotti dalle qualità eccellenti e dalla personalità unica tutta «provinciale» sui quali esistono ulteriori margini di miglioramento».

Maurizio Lozei

SGONICO

Monte a prezzi da stralcio

Il Comune: «I costi dell'acquisto del Lanaro sono stati irrisori»

L'INTERVENTO

«Tassiamoci per noi»

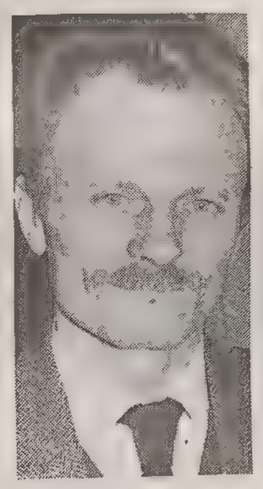
L'inesattezza di alcune notizie riportate nell'intervista del 30 agosto del consigliere e del segretario della Lista per Muggia, probabile frutto di scarsa e approssimativa conoscenza degli atti amministrativi prodotti in consiglio, peraltro a disposizione di qualsiasi cittadino, mi spinge a replicare per precisare quanto segue.

L'Iciap (Imposta comunale imprese arti e professioni) fu istituita dal governo di allora con il decreto legge del 30.12.1988 concernente misure urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1989. L'imposta aveva carattere di obbligatorietà, quindi i Comuni erano obbligati all'applicazione. Inizialmente il Comune di Muggia, come il resto dei Comuni della provincia, ha deliberato l'imposta nella misura del 90%, senza avvalersi della facoltà di maggiorare ulteriormente del 15% e del 30% l'imposta in zone particolari, cosa attuata invece dal Comune di Trieste che applicò il 15%. La delibera fu votata in consiglio comunale il 15 maggio 1989, in quell'occasione la Lista per Muggia si astenne.

Il 22 dicembre 1989 a seguito della pubblicazione del L.N. 384 del 27.11.1989, il consiglio comunale di Muggia rideterminava e riordinava l'Iciap ai sensi della citata legge. In quell'occasione il rappresentante della LpM allora assessore Stener votò favorevolmente.

Per il 1991 nessun aumento.

Per il 1992 l'art. 13 del D.L. 20.1.1992 n. 11 che prevedeva per i Comuni la possibilità di aumentare fino al 25%, il Comune di Muggia, come anche quello di Duino Aurisina e di altri Comuni della regione aumentarono l'Iciap nella misura massima, misura che si è resa necessaria a seguito di imprevedibili diminuzioni di altre entrate e per l'ampliamento dei servizi sociali di base, in particolare dell'assistenza domiciliare a favore degli anziani con l'assunzione di altre due operatrici come previsto dall'ultimo decreto sulla finanza locale (ciò dimostra che i soldi chiesti ai cittadini sono stati investiti in una spesa qualificante.



Per quanto concerne la vendita di immobili è utile richiamare la delibera di consiglio che individuava le alienazioni da effettuare; nel dettaglio sono: 10 appartamenti siti in via Mocenigo; l'ex Macello in via Battisti 23, di fronte all'Hotel Lido; il garage di via Signolo n. 2, per complessivi 790 milioni, anche quella delibera, la n. 96 del 10.10.1990, portava il voto favorevole della LpM rappresentata dal consigliere Stener. I magazzini comunali di via Battisti, sono stati venduti perché sono in fase di costruzione i nuovi e al loro posto, come è noto, verrà realizzata la caserma dei carabinieri.

In quanto a essere una giunta spendacciona i dati di bilancio 1990 1991 1992 relativi alla spesa corrente danno indicazioni contrarie tenuto conto degli aumenti Enel, Sip, gasolio, generi alimentari, ecc.

Fin qui i dati e documenti disponibili a qualsiasi cittadino, e ai consiglieri comunali che abitualmente ne prendono visione nella loro attività amministrativa. A questo punto mi si consenta di fare alcune considerazioni sempre in materia di tasse.

E' vero siamo un po' tutti abituati a lamentarci quando il governo di turno aumenta le imposte, quasi sempre con decreto legge all'ultimo momento senza che alla base dei provvedimenti ci sia un disegno programmatorio a lungo respiro.

Quindi, i commercianti o quanti pagano l'Iciap hanno tutte le ragioni di protestare; ma pensate che la stessa ragione non l'abbiano i proprietari di case che devono pagare l'Imposta' straordinaria sugli immobili (Isi)? Oppure quei risparmiatori che si sono visti portar via il 6% dei propri risparmi in banca e quei lavoratori dipendenti a cui viene detratto lo 0,8% da destinare al fondo pensioni.

E si potrebbe continuare lamentandoci e scaricando su altri la responsabilità che invece a mio avviso vanno attribuite a tutti quei governi che hanno portato il nostro paese sull'orlo del baratro, del dissesto economico ed è solo grazie alla capacità lavorativa e intraprendenza della stragrande maggioranza degli italiani se ancora non ne siamo caduti dentro.

Pertanto credo che non sia più dilazionabile una riforma che dia fra l'altro maggior autonomia impositiva ai Comuni in modo che la gran parte delle tasse pagate possano venir spese nel Comune dove viene prodotto il reddito, in tal modo i cittadini potranno attuare un controllo più interessato della spesa generando probabilmente una partecipazione più attiva alla vita amministrativa del proprio Comune.

Claudio Mutton
vicesindaco
di Muggia

L'amministrazione spiega l'intento dell'operazione: proteggere il prezioso «verde» e renderlo fruibile ai cittadini

Comunicato del Comune di Sgonico in merito all'acquisizione di terreni in località monte Lanaro. «Le polemiche relative all'acquisto del monte Lanaro non destano sorpresa — inizia la nota — tanto più perché sono di ispirazione politica di parte. Appare comunque necessario ribadire che il Comune di Sgonico ha partecipato all'apposita gara, indetta e presieduta dal curatore fallimentare nominato dal Tribunale di Trieste, perseguendo l'obiettivo di acquisire quella vastissima superficie carsica boscata per destinarla alla fruizione pubblica e per salvaguardarla meglio di quanto non si può fare con il solo piano regolatore.

«Lo strumento urbanistico infatti — spiega il Comune — non può impedire, ad esempio, né il frazionamento delle proprietà né il taglio del legnatico, per tacere dell'abusivismo che in Italia è purtroppo fenomeno tutt'altro che sconosciuto. In Europa e nel mondo la tendenza è ormai quella di rendere di proprietà pubblica, ove se ne presenti l'occasione, le superfici boscate e verdi. Si pensi a come sarebbe oggi l'Italia (e non soltanto) se nei decenni passati i boschi e altre superfici verdi fossero state in maggiore misura di proprietà pubblica....

«Per quanto riguarda il costo — precisa il comunicato — va detto che una stima oggettiva di valore assoluto è in realtà impossibile. Qualsiasi stima può venir considerata di valore relativo, tanto più nel caso in argomento, in quanto l'investimento non è di carattere economico-finanziario ma prevalentemente di carattere sociale. Anche se avremmo voluto ovviamente spendere di meno, in ogni caso il terreno risulta alla fine acquisito a poco più di 750 lire il mq.

Si consideri, ad esempio, che con la vendita del solo legnatico già si può superare tale costo» tiene a precisare l'amministrazione.

«Ma l'obiettivo nel nostro caso è proprio opposto: quello cioè di una salvaguardia da oasi naturalistica. E ci sembra positivo il fatto che si sia riusciti ad ottenere questo risultato con una somma pressoché uguale a quella che, ad esempio, la Regione ha concesso al Comune di Trieste per realizzare un tratto di un percorso pedonale tra Obelisco e monte Spaccato per le medesime finalità di salvaguardia e valorizzazione ambientale.

«Un tanto — si dice — per rimanere nel capitolo del bilancio regionale relativo agli interventi nel settore ambientale. Anche perché sembra piuttosto demagogico confondere le spese del settore ambientale con quelle per esempio del settore della casa, oppure di tanti altri settori che nella polemica non vengono menzionati ma che sono ben presenti nel bilancio regionale».

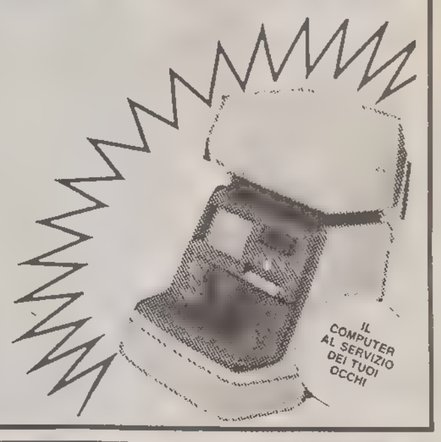
VEDERE BENE E' IMPORTANTE

L'OTTICA GIORNALFOTO

per offrire un servizio sempre migliore
PROPONE QUESTA SETTIMANA
il controllo della vista con il nuovissimo
COMPUTER NIKON

- LENTI LEGGERE SOTTILISSIME ED ESTETICHE
- INNOVAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE
- OLTRE 7.000 OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
- PROFESSIONALITA', CORTESIA E COMPETENZA

OTTICA GIORNALFOTO
IL PIU' GRANDE CENTRO OTTICO SPECIALIZZATO DELLA CITTA'
GRUPPO EUROMAX - Piazza della Borsa, 8 - TRIESTE



AURORA VIAGGI
12/17-9 Lago di Bled con il treno d'epoca Quota..... 349.000
20/27-9 Antalya, Cappadocia e Istambul Quota..... 955.000
25-9/2-10 Tour della Spagna Quota..... 948.000
18/23-10 Malta Quota..... 525.000
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI presso
AURORA VIAGGI
Via Milano 20 - ☎ 630261

Spaziosa ed accogliente la nuova sede della
CERAME
di via Revoltella, 1 - Tel. 948323
Ampia mostra di ceramiche, sanitari, pavimenti in legno.

Gabel
Copridivani e Copripoltrone
Poncho
casa del materasso di S. Osmo
Via Capodistria, 33
Pagamento rateale: CRT «PRESTITO AMICO» un anno senza interessi
PROTEZIONE ANTIMACCHIA
casa del materasso

DESALTO
CARGO 300
contenitore a ribalta struttura in lamiera di acciaio, cassetti ABS. Disponibile a 2 e 5 cassetti. Profondità 14 cm. Versioni: a più colori.
casa del materasso di S. Osmo
Via Capodistria, 33
Pagamento rateale: CRT «PRESTITO AMICO» un anno senza interessi
casa del materasso

FOPPAPEDRETTI
La scala
la sicurezza, la tranquillità, l'appiglio sicuro, muoversi bene con spazio e fermezza
casa del materasso di S. Osmo
Via Capodistria, 33
Pagamento rateale: CRT «PRESTITO AMICO» un anno senza interessi
casa del materasso

FOPPAPEDRETTI
Service
apri e chiudi, il bellissimo carrello in legno che, anche ripiegato, è un valido supporto per bottiglie e bicchieri
casa del materasso di S. Osmo
Via Capodistria, 33
Pagamento rateale: CRT «PRESTITO AMICO» un anno senza interessi
casa del materasso

LA «GRANA»

Grande viabilità: si evita il pericolo guidando piano

Egregio Direttore,
Mi riferisco alle continue critiche sulla grande viabilità, olio sul manto stradale, asfalto sdrucciolevole, guard-rail troppo rigidi. Ma sarebbe ora che i signori autisti facessero come me, che la faccio due volte al giorno, osservare strettamente i limiti di velocità prescritti dalla legge, e non trasformare la strada in una pista ad alta velocità, che questa specialità la lasciamo facendoci una risata alle FFSS italiane.

Giacomo Poli

Glorie della pallavolo triestina

Pur non essendo una lega partitica, la squadra di pallavolo della Lega nazionale vinceva le sue partite portando il nome di Trieste nelle varie città d'Italia. Nella foto, scattata nel 1947, si riconoscono in piedi l'allenatore Tugnizza con Alice Mattiassi e Bruna Musina e, in ginocchio da sinistra, Ondina Slobez, Laura Suppani, Giuliana Mattiassi e Maria Soccol.

STRADE / SPORCIZIA

Non dare sempre la colpa ai cani

Sabato 29 agosto, dopo aver aperto il Piccolo davanti mi è saltato subito all'occhio l'articolo («Trieste, divieto di transito ai cani»). In un momento storico molto complesso in cui non si contano più i morti per mano dei cecchini in Bosnia né quelli per fame in Somalia ed in cui stiamo tutti seduti su una polveriera di nome Iraq mentre assistiamo allo sgretolamento del nobile progetto di un'Europa unita, si dà spazio in prima pagina e per giunta con tanto di foto ad un'iniziativa vergognosa ed oltraggiosa per l'intera cittadinanza. Il signor La Macchia, ha avuto la bella trovata di far stampare dei cartelli di divieto di transito ai cani e di farli affiggere sulle vetrine di tutti i suoi amici negozianti delle vie adiacenti piazza Garibaldi, ottenendo in questo modo anche una buona pubblicità gratuita in prima pagina! Come spesso accade nella nostra città, si cercano dei capri espiatori sui quali far ricadere la colpa dello stato di degrado in cui versano le nostre strade. Proprio le vie citate nell'articolo, cioè le vie Vasari, Parini, d'Azeglio e Pascoli, un tempo strade decorose e pulite (nonostante i cani), sono meta da alcuni anni dei frequentatori delle bettole limitrofe, i quali sono stati sorpresi più volte mentre vomitavano, orinavano e talvolta defecavano, sui marciapiedi, in preda ai fumi dell'alcol. Tutto questo può essere scomodo da dire anche perché è più nobile dimostrarsi intolleranti verso i cani anziché verso i propri simili, quindi è meglio prendersela contro chi, senza parola, non può difendersi con le stesse armi con le quali è stato attaccato. Il sottoscritto, e come lui molte altre persone, ha sempre raccolto gli escrementi del proprio amico canino non sicuramente per paura delle sanzioni economiche a cui andava incontro in caso contrario, ma per puro senso di civismo. Nove volte su dieci, dopo aver raccolto le feci con l'apposita paletta ed averle riposte in un sacchetto per gettarle nei bottini della nettezza urbana, mi sento piovere maledizioni da parte dei buoni triestini secondi i quali invece di gettare le feci del mio cane nei cestoni, dovrei mangiarle! Questo è vero civismo? Basta dare la colpa ai cani, è ora di finirla. I nostri animali sono già abbastanza sfortunati a vivere in una città in cui non c'è nemmeno un prato né un giardino in cui sia permesso loro di entrare e correre un po' sull'erba verde.

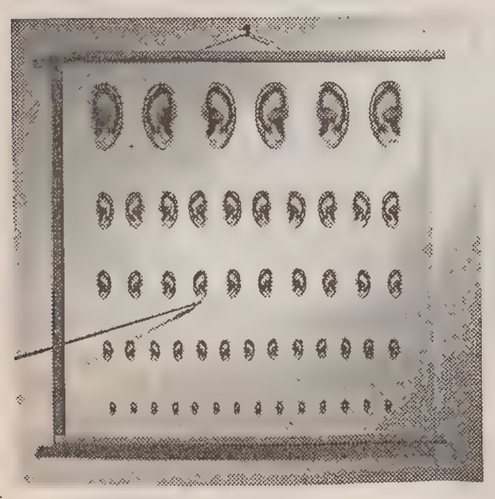
Mauro Ta
Presidente sezione della Lega nazionale per la difesa del can

British School
Trieste, via Torrebianca 18
tel. 369.369
BAMBINI ? YES
University of Cambridge Local Examinations Syndicate International Examinations AUTHORISED CENTRE
Studio Battisti Trieste

la pubblicità è notizia
per la pubblicità rivolgersi alla
SPI
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, tel (040) 366565-367945-367538, FAX (040) 366046 ● GORIZIA - Corso Italia 74, tel. (0481) 34111, FAX (0481) 34111 ● MONFALCONE - Viale San Marco 29, tel. (0481) 798829, FAX (0481) 798828 ● UDINE - Piazza Marconi 9, tel. (0432) 506924

AGENZIA VIAGGI
ETSI TOUR
I TUOI ANNUNCI VIAGGI CON NOI
PARTENZE IN AUTOPULLMAN G.T. DA TRIESTE
Speciale soggiorno di fine estate in
• VAL DI SOLE
19-26 settembre L. 540.000*
Speciale viaggio soggiorno in
• CORSICA
19-26 settembre L. 890.000*
A MONACO PER L
• OKTOBERFEST
2-4 ottobre L. 395.000*
Le quote si intendono tutto compreso con trasporto incluso
INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, PROGRAMMI DETTAGLIATI:
Trieste via Battisti 14 (Gall. Battisti) Tel. 371188-370959

Tenete d'occhio il vostro udito. Da Amplifon è gratis.



Controllo gratuito dell'udito - Dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici - Consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.
TRIESTE
CENTRO DI CONSULENZA PER LA SORDITÀ
Piazza Goldoni 10 Telefono 636353
amplifon
La sicurezza di comunicare meglio.

POLITICA / CURIOSE INIZIATIVE DEI SEGUACI DI BOSSI

La Lega Nord e la gestione dell'Altopiano

Chiedono la «macchina blu» e il telefonino in Provincia, e vogliono che Opicina diventi Comune

Quel dieci per cento di elettori triestini che per esprimere una protesta assoluta ha votato alla cieca Lega Nord alle ultime elezioni, senza sapere per chi e per cosa in realtà votava, dovrebbero cominciare ad aprire gli occhi di fronte ai pochissimi, ma significativi, atti concreti dei rappresentanti leghisti. Non si sa se definire più sconvolgente o più umoristico che proprio questi moderni «sanculotti», che si ergono contro tutto e contro tutti e propongono di non pagare le tasse allo Stato attuando la disobbedienza civile, abbiano espresso come loro unico atto politico la richiesta ufficiale alla povera Provincia di Trieste (che non ha neanche gli occhi per piangere) di fornire ai consiglieri provinciali della Lega Nord un ufficio, un telefonino portatile, un personal computer e l'uso delle tanto criticate «macchine blu».

La notizia di queste strabilianti richieste, riportata dalla stampa, ha provocato la stizzita reazione del capogruppo della Lega Nord alla Provincia, il quale, valutandone il valore in circa 10 milioni (a testa..., ndr), non ha saputo trovare migliore scusa che quella di dire che questi supermoderni mezzi in dotazione a ogni consigliere della Lega Nord servirebbero per controllare meglio i bilanci e farebbero prevedibilmente risparmiare almeno 5 miliardi! Comprese, naturalmente, le scarrozzate con le auto blu...

Ma più che un simile aspetto di mentalità e di costume, a me interessa personalmente mettere in luce la posizione politica che la Lega Nord ha già in parte rivelato nelle sedute del Consiglio comunale e di quello provinciale, ma che ora si accinge a dimostrare in modo «sbracato» nel Consiglio circoscrizionale dell'Altopiano Est (Opicina), di cui sono io stesso consigliere, riconfermato dalla scorsa legislatura.

La situazione in questo consiglio si presenta estremamente delicata, perché, oltre alle ben note posizioni della minoranza etnica che praticamente rivendica la propria potestà sull'Altopiano carsico, si aggiunge ora il progetto di un referendum popolare che, secondo quanto previsto dall'apposita legge regionale 22/88, in caso di esito favorevole potrebbe condurre alla creazione di un separato Comune di Opicina, staccato dal Comune di Trieste di cui oggi fa parte. Questo progetto, portato avanti con determinazione dalle componenti slovene e appoggiato dai comunisti, dovrebbe aggregare sotto il Comune di Opicina le frazioni minori dell'Altopiano (da S. Croce fino a Basovizza) ed avrebbe in pratica lo scopo di avanzare anche formalmente il confine etnico all'Obelisco, completando l'accerchiamento del nucleo urbano di Trieste. Di questa prospettiva i cittadini di Opicina e gli altri residenti nel territorio dell'Altopiano Est devono essere edotti ed essere ben coscienti.

In vista di tutto ciò, è importante come non mai riuscire ad eleggere nella Circoscrizione Altopiano Est un presidente italiano. La composizione numerica dei consiglieri è la seguente: 2 Us, 2 Pds, 2 Rifondazione Comunista, 2 Lega Nord, 3 Dc, 2 Psi, 2 Msi, 1 LpT. Dunque i voti della Lega Nord risultano determinanti e purtroppo sembra ch'essi andranno a sommarsi a quelli dell'Unione slovena e delle due formazioni comuniste, che così potranno eleggere un presidente slavo-comunista con 8 voti contro 6 (3 Dc, 2 Psi, 1 LpT). Il conto potrebbe però essere almeno pareggiato 8 a 8 se i due missini riversassero i loro voti per un presidente italiano. In caso di parità, risulterebbe eletto il consigliere con maggiore anzianità.

Si tratterebbe, com'è chiaro, di una responsabilità gravissima che la Lega Nord andrebbe ad assumersi, non solo verso tutti i cittadini dell'Altopiano Est, ma in questo caso verso tutta la popolazione e gli elettori di Trieste, dimostrando, al di là di ogni ragionevole dubbio, qual è la sua reale matrice ideologica e quali le sue effettive finalità politiche.

Un tanto ho ritenuto opportuno denunciare sin d'ora all'opinione pubblica, in attesa di quella che sarà la verifica dei fatti.

Ferdinando Rauber
consigliere della Lista per Trieste nella Circoscrizione Altopiano Est

Rifugio animali

Ho appreso con molta soddisfazione della convenzione che il Comune di Trieste ha stipulato con il Rifugio animali Astad. Ne sono particolarmente felice, poiché il Rifugio di Opicina rappresenta certamente una più che collaudata garanzia per tutti quegli animali che ospiterà anche in futuro. Quindi desidero rivolgere un sincero ringraziamento al Comune per questa decisione.

Andreina Paoletti

Volontariato discutibile

Il giorno 8 luglio u.s. vennero accompagnati nel mio ufficio presso la Banca nazionale del lavoro, due persone che mi chiesero a testa alta il saldo di un conto corrente intestato a una nostra cliente e di girare il saldo stesso sul conto corrente che il Filo d'Argento Auser intrattiene con un Istituto bancario della città.

E' a fronte a una simile, ingiustificata incomprensibile e assurda domanda, che cortesemente ho declinato la richiesta, ma non prima di averne spiegato i motivi ovvi che mi impedivano di accoglierla. Evidentemente le mie argomentazioni — basate, tra l'altro, su regole del tutto elementari — sono state per i due interlocutori come parole, scritte sull'acqua. Tant'è che si sono sentiti in dovere di scrivere a «Il Piccolo» che ha pubblicato la segnalazione «Più rispetto per i volontari». Mi domando come può una associazione — in cerca di facile pubblicità a basso costo — mandare in giro due persone per le banche, chiedere a queste il saldo di conti correnti — anche se intestati a loro assistiti — cosa questa comunque tutta da provare — e addirittura esigere il trasferimento dei saldi stessi sul conto che l'associazione ha presso un altro Istituto. Pensano forse questi signori che sia sufficiente nascondersi dietro il nome di pretesti ideali per sentirsi autorizzati ad avanzare proposte assurde con l'irruenza di una schiacciasassi? Il volontariato è una cosa molto seria e non può e non deve essere affidato a dei pasticcioni. Ritengo che con quest'azione sia stata completamente sovvertita la scala dei valori, sui quali si fonda, o si dovrebbe fondare il volontariato il cui scopo principale non è il denaro e con esso il potere, ma il frutto di convinzioni profonde e di principi morali nei quali credere. I valori questi ultimi dai quali il Filo d'Argento Auser è lontano anni luce.

Molto più giovane ospite di una missione cattolica che operava in Costa d'Avorio ho sperimentato personalmente quanto duro sia servire e aiutare gli altri in una zona dove il caldo torrido e l'elevatissimo grado di umidità rende faticoso anche il dormire. Ma quello che facevo allora continuo a fare tuttora ed è frutto di convinzioni profonde per i quali dedicavo volentieri tempo fatica e impegno pago solo di rispondere così a un'esigenza morale che si esprimeva anche in piccoli atti della vita quotidiana.

Che dire poi del caso specifico della signora anziana. E' veramente un peccato che non sia in grado di riferire quanto nel corso di almeno quattro anni sia stata da noi aiutata e assistita nel quadro di quel tradizionale feeling tra la Bnl e il mondo degli anziani di quale la banca ha sempre dedicato particolare attenzione. Quante volte la nostra cliente, impossibilitata a recarsi in Banca per motivi di salute, ha chiesto il nostro intervento a domicilio che abbiamo sempre soddisfatto con piacere e tempestività. Mi sia consentito infine di inviare un caloroso apprezzamento a quanti con spirito altruista si dedicano al volontariato con l'unico scopo di aiutare e servire gli altri. Ma quando il volontariato cessa di essere altruismo e diventa interesse personale non può che trovare una ferma e decisa condanna.

Raffaele Oliv

Breve storia di una famiglia

Foto ricordo della famiglia Kornicka, scattata nel 1918. I bambini sono Riccardo, Alfredo e Roberto, con la madre Amelia (nata Rota) e il marito. Quest'ultimo, ufficiale dell'esercito, fu trasferito in Polonia durante il secondo conflitto mondiale. La moglie venne prelevata a casa e internata in Siberia dove morì nel 1942. Del marito, pure arrestato dai russi, non si seppe mai più nulla.

Sergio Bencich

«Voci subdole gli attacchi a Di Pietro»

Ancora una volta si cerca di fermare il corso della giustizia er ridurre la portata dell'inchiesta avviata dalla procura di Milano a riguardo delle tangenti e se non si può sferrare un vero attacco contro un magistrato serio che fa il proprio dovere si incomincia a denigrarlo con il solito subdolo e meschino giochino dei si dice che Di Pietro era donnaiolo e giocatore e dulcis in fundo amico intimo di persone indagate.

Ciò che meraviglia però è che questa presa di posizione nei confronti del dott. Di Pietro ha origine da Craxi, segretario del Partito socialista italiano, il quale dovrebbe invece collaborare all'interno del suo partito a fare pulizia di tutti gli individui corrotti che della politica si servono per costruire le loro ville e piscine alla faccia della povera gente giovane e anziana che si vede aumentare tasse e tributi da parte del governo Amato. Forse sarebbe meglio che l'organo di stampa del Psi anziché trarre dal cilindro voci subdole a riguardo di un magistrato che sta facendo il proprio dovere contribuisca a far si che si possa finalmente distinguere il politico onesto da quello disonesto!

Lasciamo allora lavorare in pace il dottor Di Pietro e se il craxismo vuole continuare a detenere il potere politico nel nostro Paese lo faccia con quella trasparenza e correttezza che la coscenza comune ha sempre apprezzato e non con fantomatici poker tenuti nel cassetto! L'individuo che ha fame e ruba una mela al mercato viene denunciato ai sensi di legge; altrettato credo si debba fare per quei politici corrotti che hanno vissuto più che agiatamente col nostro denaro.

Per inciso ho appreso che circa altri nove miliardi devono essere sborsati per il funzionamento del vecchio inceneritore di Valmaura per altro non più adatto tecnologicamente ai tempi odierni. Dopo la seduta del consiglio provinciale svoltasi il 21/3/89 il nuovo inceneritore Trieste lo sta ancora aspettando e con esso i 60 miliardi previsti per i lavori e collaudo dell'impianto stesso!

Speriamo che anche questa iniziativa antinquinante non svanisca in una nube di zolfo!

dott. Lucio Pertusi

«Palestra» di opinioni

Condivido pienamente l'opinione espressa dalla signora Amelia Grison nella sua lettera pubblicata domenica 23 u.s.; e un po' meno la vostra garbata risposta.

La rubrica «Segnalazioni» era un tempo riservata a reclami, a segnalazioni vere e proprie di disguidi di varia natura, inconvenienti, disservizi, ecc., insomma ad argomenti di carattere generale riguardandi la nostra città e di interesse comune. Oggi essa è diventata una vera e propria palestra in cui ogni lettore può liberamente esporre il proprio parere personale sugli argomenti più disparati, di politica, di sociologia, di cultura, proporre dibattiti e provocare polemiche anche su fatti e avvenimenti risalenti a un lontano passato.

Ma allora bisognerebbe o aprire una nuova apposita rubrica per costoro specie per quelli che sono diventati veri e propri giornalisti o si sentono giornalisti mancati; oppure inserire le loro lettere nella rubrica «Tribuna aperta», accanto agli articoli dei nostri uomini politici locali (che dopo le elezioni sembra si servano di questo spazio per scambiarsi feroci critiche), anche per evitare che si formino due categorie di scrittori, ossia di serie A (i politici) e di serie B (tutti gli altri).

dott. Antonio Capass

INFORMAZIONE PROMOZIONALE a cura della SPE

SPECIALE SCUOLA

Vie aperte per chi deve scegliere

Negli istituti privati sono ancora possibili le iscrizioni

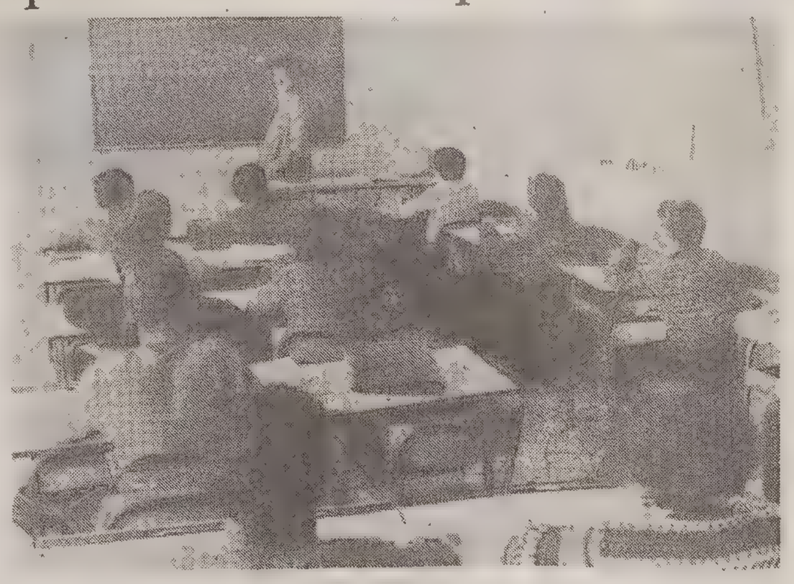
Pronto al nastro di partenza il nuovo anno scolastico '92/'93. Giovedì 17 settembre i cancelli delle scuole si apriranno per dare il via a un'intenso meccanismo di interscambio culturale che porterà ogni studente a un'ulteriore e più approfondita conoscenza degli argomenti e delle materie inerenti l'iter scolastico scelto. Un interscambio che metterà di fronte genitori e allievi attraverso attività culturali quotidiane che coinvolgerà sia gli uni sia gli altri verso nuove frontiere della conoscenza umana.

Oggi, infatti, lo scibile culturale, scientifico e artistico, solo parte viene proposto e gestito dalla istituzione scolastica. In quanto fin dalla primissima infanzia ogni studente ha l'opportunità di acquisire dati, nozioni, notizie e modelli scientifico-culturali che riempiono di continue stimolazioni l'ambiente circostante. Ecco perché oggi non soltanto l'alunno che va a scuola impara nuove conoscenze, ma lo stesso insegnante, a contatto con le differenti personalità culturali dei propri allievi, viene arricchito dalle loro proposte del nuovo sapere preesistente.

La società in cui viviamo presente al «piccolo uomo», ma ancora che egli abbia la possibilità o sia in grado di avvicinare i libri, di acquisire e apprendere tutta una serie di input di apprendimento che costituiscono così il primo bagaglio culturale e scientifico alla sua globale esperienza evolutiva.

A cominciare dai primi giocattoli sensoriali, infatti, il bambino degli Anni '90 non si limita più soltanto a interagire passivamente con un gioco qualsiasi e a manipolarlo a suo piacimento come fosse un pupazzo senza volto e senza vita, bensì viene messo in contatto con giocattoli in grado di esprimere, se pur a livello elementare, i primi schemi e modelli di conoscenza. In questo modo il bambino e il giocattolo sono due agenti reciprocamente attivi che si completano negli scambi di conoscenza, anche se, ovviamente, sarà poi soltanto il bambino, in quanto persona, a procedere in avanti verso lo sviluppo vero e proprio del sapere.

Accanto a questi primi elementari giochi-giocattolo, troviamo poi i video giochi che rappresentano delle vere e proprie mappe logiche che rispecchiano i primi meccanismi di intelligenza elementare dei quali è dotata la mente del bambino. Se pensiamo poi alla televisione, vera e propria scatola magica dalla quale addirittura si arriva a parlare di «dipendenza» da parte del bambino, possiamo allora comprendere come quest'ultimo, anche contro la propria volontà o senza il proprio impegno personale, venga gradualmente in possesso di innumerevoli forme di microconoscenza che costituiscono appunto il bagaglio primario con il quale il giovanissimo studente si presenta al cancello della scuola. Rimane tuttavia il fatto che queste nozioni e queste conoscenze che potremmo quasi chiamare «precostituite», necessitano di una struttura organizzata e disciplinata, di un sistema di apprendimento gradualizzato e livellato a seconda degli stati evolutivi della mente umana.



Sistema e struttura che solamente un'istituzione scolastica efficiente e al passo con i tempi può garantire, contribuendo così alla formazione ottimale dell'intelligenza e dell'organizzazione mentale di ogni persona. Pertanto l'inizio di ogni anno scolastico rappresenta un insostituibile gradino nel lineare percorso di maturazione del sapere individuale. Ed è anche per questo motivo che la scuola considerata nella sua strutturazione generale non costituisce un unicum uguale per tutti, ma prevede opportuni ordini, gradi e livelli di apprendimento a seconda sia delle capacità evolutive dei vari soggetti, sia delle differenti capacità e predisposizioni di ogni persona.

Naturalmente l'iscrizione a ogni anno scolastico è una scadenza che con il mese di settembre è ormai superata (per quanto riguarda almeno le scuole statali) in quanto dovrebbe essere effettuata a norma di legge già in coincidenza con il termine del precedente anno scolastico, vale a dire nel precedente mese di luglio.

Sono invece soltanto le scuole pareggiate o private a offrire possibilità di iscrizione anche nell'imminenza dell'anno scolastico. E' questa pertanto una valida prerogativa che consente a tutti coloro che non si fossero decisi per tempo, a optare per questo tipo di soluzione scolastica. Inoltre tutto ciò, consente agli studenti un ulteriore e importante vantaggio. Quello di poter recuperare anche eventuali anni perduti nel sistema scolastico statale. Infatti nella scuola privata esistono alcuni istituti che consentono allo studente in debito con il suo normale iter scolastico, di frequentare dei bienni di studio e presentarsi quindi allo scrutinio di fine anno scolatico con le materie di due anni di studio, e in caso positivo, dunque di trovarsi a livello normale dei propri coetanei. Questo tipo di frequenza non pregiudica l'apprendimento delle rispettive materie scolastiche, in quanto una programmazione mirata all'interno di tale biennio consente un adeguamento delle conoscenze e delle difficoltà inerenti al corso stesso.

Esiste un'ulteriore possibilità per consentire a tutti una scolarizzazione il più possibile confacente alle proprie caratteristiche intellettuali. Si tratta dei corsi serali, i quali, appunto, offrono l'occasione ai giovani lavoratori di potersi anche fare una cultura e una preparazione specifica per migliorare la propria posizione professionale e sociale. Anche questi corsi possono essere strutturati attraverso dei bienni i quali però richiederanno allo studente lavoratore un impegno non indifferente.

Come ormai risaputo oggi la scolarizzazione è diventata di massa e si è allargata coinvolgendo tutti i ceti sociali, e portando l'Italia in linea con le maggiori nazioni europee.

Protagonista in prima persona di questa scolarizzazione di massa è diventata sicuramente la donna, un tempo relegata quasi esclusivamente a occuparsi della conduzione familiare e delle problematiche inerenti la casa. La nostra epoca infatti, ha vissuto una considerevole evoluzione in questo senso, consentendo al ruolo della donna di essere esteso e integrato a tutti i settori della vita sociale: da quella artistica a quella industriale, da quella intellettuale a quella commerciale. Pertanto di pari passo anche la richiesta scolastica femminile si è spostata e si è allargata in maniera trasversale, occupando i diversi settori dello scibile umano, nonché tutte le specializzazioni consentite dall'istruzione scolastica.

Se fino a pochi decenni orsono non erano numerose le donne che, terminato il corso regolare degli studi dell'istruzione obbligatoria, si iscrivevano poi alla scuola superiore o universitaria, scegliendo di buon grado, o malgrado loro, il ruolo consueto della vita domestica, al giorno d'oggi tale situazione, ovviamente, è decisamente cambiata.

Infatti troviamo giovani studentesse presenti in tutti i corsi scolastici, compresi quelli che un tempo venivano considerati esclusivo appannaggio dello studente maschio. Come ad esempio la scuola per geometri. Il termine geometra, infatti, letteralmente sta a indicare: misuratore della terra. L'utenza femminile nel campo scolatico è andata aumentando moltissimo anche in queste classi, cosiddette maschili.

La stessa cosa, in un certo senso, è avvenuta anche per l'uomo: basti pensare all'istituto magistrale. Se un tempo questa scuola che aveva il compito di preparare futuri educatori e docenti per la scuola primaria, era frequentata pressoché esclusivamente da un'utenza femminile, negli ultimi decenni anche gli uomini hanno cominciato a prediligere questo tipo di formazione scolastica e il successivo sbocco professionale.

L'istituto magistrale nasce quindi con la peculiarità di preparare un educatore in grado di formare e istruire quella fascia di studenti giovanissimi che va dai sei a dieci anni. Compito decisamente non facile, ma che potrà risultare possibile in quanto al centro delle materie curricolari viene collocato l'insegnamento filosofico e psicologico, opportunamente integrato da esercitazioni didattiche e di tirocinio come momenti di attenzione e di verifica. In conclusione questo indirizo possiamo considerarlo ricco di potenzialità e sbocchi lavorativi, anche in funzione dell'introduzione dei nuovi programmi ministeriali che vede allargarsi il campo specialistico sia nel settore linguistico, che in quello musicale e artistico in generale. Per questa ragione sono numerose e diverse le sperimentazioni in atto anche nella scuola privata.

Passiamo ad un altro settore all'interno dell'istruzione scolastica superiore che è in costante e continua espansione. Ci riferiamo ai cosiddetti istituti tecnici sanitari. In quest'area del segmento scolastico, recentemente è stata inserita tutta una serie di specialità in grado di preparare i futuri tecnici operanti all'interno di tutte quelle attività che negli ultimi anni hanno conosciuto una forte richiesta da parte dell'utenza pubblica. Si tratta di quegli istituti professionali specializzati in odontotecnica, ottica, assistente dentale, l'igienista dentale, optometrista e audioprotesista. Come si vede questi corsi professionali, attualmente forniti esclusivamente dagli istituti pareggiati e privati, prevedono specializzazioni che sono state diffuse grazie al benessere sociale ed economico. La specialità di odontotecnico, ad esempio, qualifica l'operatore che abbia seguito un corso quinquennale, nel quale i primi quattro anni di studio garantiscono l'abilitazione alla professione, mentre l'ultimo serve per il conseguimento della maturità professionale. Chi si diploma in ottica invece, attraverso un curriculum di studi che prevede materie teoriche, professionali e tecnologiche di laboratorio, segue anch'egli un corso della durata di cinque anni di cui i primi tre per l'abilitazione e gli ultimi due per la maturità. Questo operatore sarà in grado di eseguire lavorazioni di ogni tipo di lente, con l'impiego di apposite macchine e attrezzature. Inoltre sarà in grado di controllare e collaudare nonché montare gli occhiali secondo le caratteristiche ottiche e meccaniche di ognuna di esse. Per quanto riguarda l'assistente dentale, l'igienista dentale, l'optometrista e l'audioprotesista, si tratta di specializzazioni che vengono acquisite al termine della scuola superiore per le professioni sanitarie, attraverso un attestato professionale biennale.

L'assistente dentale gestisce gli appuntamenti e gli schedari dei pazienti, controlla, tiene in ordine e sterilizza tutti gli strumenti clinici; prepara tutti i materiali dentali normalmente impiegati e assiste l'operatore clinico nel ruolo di aiuto eseguendo anche semplici lavori tecnici. L'igienista dentale dal canto suo, è in grado di fornire il massimo aiuto al dentista, pur limitando le operazioni nel campo dell'igiene orale e degli aspetti preventivi della cura dentale: istruisce il paziente, sorveglia l'autoapplicazione di misure preventive, applica sui denti sostanze anticarie, rimuove il tartaro e compie un esame dentale preliminare.

Per quanto riguarda l'optometrista, egli sarà in grado di risolvere tutti i problemi visivi dei soggetti ametropi, di rilevare i difetti visivi oculari attraverso l'impiego di appositi strumenti optometrici, di prescrivere le lenti idonee alla riabilitazione e al rafforzamento dell'efficienza visiva sia nei bambini, sia negli adulti come negli anziani, nonché di applicare lenti a contatto. Infine l'audioprotesista è il professionista che sa applicare particolari apparecchi acustici ai fini della correzione dei deficit uditivi. Queste operazioni saranno rese possibili in base ai dati ricavati mediante l'autometria protesica. Essa consiste nello scegliere l'apparecchio acustico adatto, di adattarlo e controllarlo; di rilevare l'impronta del condotto uditivo, di addestrare l'utente all'uso corretto dell'apparecchio del quale è stato dotato, di provvedere ad eliminare eventuali imperfezioni che si possono presentare nell'apparecchio o in alcune sue parti e quindi di fornire soluzioni confacenti per proteggere l'apparato uditivo dai rumori.

Naturalmente i giovani studenti che frequentano questo tipo di istituti avranno la possibilità sul campo di operare concretamente le nozioni teoriche acquisite, attraverso laboratori specializzati e utilizzando strumenti adeguati. Sarà opportuno aggiungere che il titolo professionale conseguito attraverso questa scuola professionale è valido per l'apertura dell'attività di lavoro in qualità di titolare di negozi o di laboratori con l'iscrizione presso la Camera di commercio. Tali titoli hanno valore su tutto il territorio nazionale in quanto convalidati dal ministero della Sanità e della Pubblica Istruzione.

UN MESTIERE IN MANO

La formazione professionale

Parlando di scelte scolastiche e delle varie soluzioni possibili alla problematica che esse comportano per quanti, licenziati dalla scuola dell'obbligo, si trovano in difficoltà circa quale strada intraprendere, ci si era soffermati sulla formazione professionale ovvero su quei corsi deputati a formare personale specializzato nei vari campi. Si tratta di corsi che forniscono a chi li segue un particolare tipo di preparazione culturale-scientifico manuale, che danno in sostanza un mestiere, come si suol dire, in mano. Una scelta questa che può rivelarsi vantaggiosa e da valutare in tutta la sua portata, tenuto altresì conto che gli sbocchi operativi sono molteplici. E' infatti assai vasto e variegato il repertorio degli insegnamenti programmati dalle varie scuole locali e in ordine ai quali il giovane può scegliere un rapporto alle sue attitudini, capacità, esigenze, aspirazioni. Le scuole di formazione professionale, è opportuno sottolinearlo, sono scrupolosamente attente all'innovazione tecnologica e alle mutazioni relative alle varie componenti occupazionali e produttive nonché costantemente aggiornate sul piano metodologico e pedagogico della didattica. Garantiscono, in sintesi, l'apprendimento qualificato di un mestiere chiudendo orizzonti concreti per quanto attiene alla sua messa in pratica. Numerosi sono i corsi in cui la formazione professinale si articola: ne citiamo solo alcuni, come quelli diretti al settore dell'informatica, dell'elettronica, automobilistico, telecomunicazioni, corsi per impiantisti elettricisti, impiantisti termoidraulici, per non parlare poi dei corsi per impiegati d'ufficio (segreteria, amministrazione, stenografia, dattilografia); di tecnica aziendale (contabilità aziendale e computerizzata, paghe, e contributi assicurativi e fiscali); corsi di estetica e moda.

PASSAPORTO PER IL MONDO

Le lingue straniere

La nuova Europa si sta avvicinando e i tempi maturano per una concezione adatta a integrarsi il più possibile in una realtà che non avrà più steccati e confini angusti. Lo studente di oggi deve tener conto di questo, deve prepararsi tempestivamente e adeguatamente, per non correre il rischio, in un domani ormai vicino, di «perdere il treno» del binario europeo ed essere tagliato fuori da tante nuove possibilità di inserimento.

Una scuola moderna, anche un liceo linguistico, sono strumenti necessari per non trovarsi spiazzati e lo studente di oggi lo sa perfettamente, perché la cultura oggi non è più quella incentrata su un solo Paese, ma quella che spazia appunto su tutta l'Europa, una realtà politico-sociale che realizzerà il grande Paese del domani. Questa considerazione è stata motivazione fondamentale per il successo delle ormai numerose scuole e licei linguistici dove l'apprendimento di una lingua straniera è reso possibile da una accurata specializzazione didattico-organizzativa. Così in un ambiente di provata esperienza si ha la possibilità di studiare con metodi e attrezzature d'avanguardia: sussidi audiovisivi, laboratori linguistici, videoregistrazioni in lingua, elaboratori elettronici. E inoltre, dove molte sono le iniziative per apprendere le lingue dal vivo, per vedere luoghi, monumenti, opere importanti legate all'interesse dello studio, di allacciare scambi e e contatti.

Si può in tal modo conoscere a fondo il Paese in cui si studia la lingua... Le materie spaziano dall'italiano al latino, a due o tre lingue, informatica, storia dell'arte, storia, geografia, matematica, fisica, filosofia, psicologia, sociologia, scienze. Le lingue devono essere scelte fra quelle attualmente insegnate: inglese, francese, russo, tedesco, spagnolo; un insegnamento integrato con le lezioni del lettore docente in madre lingua a frequenza libera e con l'uso degli audiovisivi.

Il corso di studi si conclude con l'esame di maturità, che dà accesso a tutte le facoltà universitarie e al corso superiore per traduttori e intepreti.

British School
Trieste, via Torrebianca 18
tel. 369.369
RAGAZZI? YES
University of Cambridge Local Examinations Syndicate International Examinations AUTHORISED CENTRE
Studio Battisella Trieste

SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP
DIREZIONE E SEGRETERIA GENERALE:
VIA MAZZINI 32 - TEL. 638846
Orario segreteria: 9-12.30 e 16-20
ANNO SCOLASTICO 1992-'93
Scuola per impiegati d'ufficio
Segreteria - Amministrazione - Dattilografe
Operatori Personal Computer
Scuola di tecnica aziendale
Contabilità aziendale e computerizzata
Paghe e contributi assicurativi e fiscali
Scuola di informatica
Operatori P.C. - Programmatori Cobol/Basic
Registrazione dati - Software applicativo
Data Base - Lotus - Word Processing
Gestione aziendale
Scuola di estetica e moda
Taglio e cucito - Estetiste - Visagiste
Massaggio - Manicure - Pedicure estetico
Linfodrenaggio - Ginnastica estetica
Massaggio sportivo - Shiatsu
Riflessologia del piede - Trucco
Scuola di pittura
Corsi di primo grado e avanzati
Corso libero di figura
CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI 21 SETTEMBRE

ENGLISH LANGUAGE CENTRE
TRIESTE - VIA S. NICOLO' 11 - TEL. 040/363878
Corsi inglese tutti i livelli
Docenti madrelingua specializzati in Tefl
Corsi «Magic box» per bambini
Corsi speciali per ragazzi
Preparazione esami Cambridge
Corsi intensivi
Numero chiuso 9 studenti

IST
INTERNATIONAL SCHOOL OF TRIESTE
Via Conconello 16 - Opicina (Trieste) - Tel. (040) 211452
ANNUNCIA L'APERTURA
dell'anno scolastico 1992-'93
mercoledì 9 settembre 1992
Si accettano ancora un numero limitato di iscrizioni nella sezione materna per bambini dai 2 ai 5 anni

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO
EDDA DESCO
TRIESTE - Via Destriero, 11 - Via Rismondo, 3
Tel. (040) 392349 - (0431) 438317 - Orario 16-18
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
- corsi professionali per sarta e maestra di taglio, cucito e modellista.
- corsi di specializzazione e di aggiornamento
- corsi per principianti

AIA
ASSOCIAZIONE ITALO-ISPANO AMERICANA
ISTITUTO CERVANTES
CORSI GRATIS PER I NUOVI SOCI
- IN LINGUA SPAGNOLO, PORTOGHESE, ITALIANO PER STRANIERI E INGLESE LETTERATURA E CIVILTÀ ISPANICA
- CHITARRA SPAGNOLA
- BALLI FLAMENCO E SUDAMERICANI
- MADRELINGUA UNIVERSITARIA
- ATTIVITÀ: film in lingua originale, incontri e conferenze, Festival di cinema, borse di studio all'estero
ORARIO SEGRETERIA 16-20 LUN.-VEN
TS - VIA VALDIRIVO 6, II piano - Tel. 367859

ENAIP
Friuli-Venezia Giulia
CENTRO SERVIZI FORMATIVI DI TRIESTE
TRIESTE - Via dell'Istria 57
FORMAZIONE GIOVANI
CORSI ANNUALI POST-DIPLOMA
INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO PERFEZIONAMENTO
La direzione comunica che sono ancora aperte le iscrizioni
- ai corsi di formazione di base per giovani in
  - meccanica d'auto
  - elettronica TV
  - microinformatica
- ai corsi annuali post-diploma per
  - tecnico office automation
  - tecnico gestione amministrativa
  - tecnico chimica ambientale
  - tecnico di progetto in microelettronica
- ai corsi brevi di aggiornamento/perfezionamento
  - nell'area delle tecnologie informatiche (corsi di base e di specializzazione)
  - nell'area delle tecnologie automobilistiche
  - nell'area delle tecnologie elettroniche
I cataloghi di tutte le iniziative sono a disposizione presso la segreteria del Centro aperta per informazioni/iscrizioni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 (sabato 9-12) con l'avvertimento che, dato il numero chiuso, sono ormai pochi i posti disponibili.
Tutti i corsi sono compresi nel piano regionale di formazione professionale, approvati e autorizzati dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

NUOVA SEDE UNIFICATA
ORARIO NON STOP
9.00-21.00
SABATO 9.00-13.00
WALL STREET INSTITUTE OF LANGUAGES
80 SEDI NEL MONDO
A TRIESTE IN VIA DELLE ZUDECCHE 1
TEL. 634787
PRESA D'ATTO DEL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE PROT. 7324

ELISABETTA MINIUSSI
Corsi diurni e serali di cartamodello e taglio-cucito
Informazioni e iscrizioni dal 1° al 15 settembre
Via Udine 35, dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30
Telefono 422717
La scuola fornisce inoltre su ordinazione cartamodelli per tutte le taglie

IL TUO FUTURO MIGLIORE
ENFAP ENTE NAZIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
UNA STRUTTURA ALL'AVANGUARDIA AL SERVIZIO DEL TUO AVVENIRE
ANNO FORMATIVO 1992 1993
Corsi diurni:
IMPIEGATI ADDETTI AI LAVORI D'UFFICIO (biennale) * OPERATORI ASSICURATIVI * OPERATORI PROGRAMMATORI DI SISTEMA (biennale) * IMPIANTISTI ELETTRICISTI (biennale) * IMPIANTISTI TERMOIDRAULICI (biennale) * ELETTRONICI (triennale)
Corsi postdiploma e serali per adulti:
TECNICI SPECIALIZZATI GESTIONE AZIENDALE * DATTILOGRAFIA ED ELABORAZIONE TESTI SU P.C. * OPERATORI DI SISTEMI ELABORATIVI * VIDEOTERMINALISTI * LINGUAGGIO COBOL * LINGUAGGIO CLIPPER * TECNICO SOFTWARE * PROCEDURE APPLICATIVE AUTOMAZIONE UFFICI * TECNICO DELL'EDITORIA ELETTRONICA * TECNICHE CAD * TECNICO ASSICURATIVO
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via S. Francesco 25, tel.635494-635292; Orari: da lunedì a giovedì 10.00-12.30 e 17.00-19.30, venerdì 10.00-12.30. I corsi sono finanziati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia

ORE DELLA CITTA'

Fermate dei bus

L'Azienda Consorziale Trasporti comunica che, a partire da domani, gli autobus delle linee 20 e 21 diretti alla Stazione Centrale osserveranno la fermata di Piazzale Cagni, in comune con la linea 19. Contemporaneamente, a partire dalla stessa data, suddetti autobus non effettueranno più la fermata di via Flavia attualmente ubicata 50 metri prima del semaforo di piazzale Cagni.

Consulenza inquilini

Il Sicet, Sindacato Inquilini Casa e Territorio, in collaborazione con le Acli provinciali informa che a partire da domani sarà attivo il servizio di consulenza per il calcolo dell'imposta straordinaria sulla casa e la compilazione della modulistica relativa. Gli uffici del Sicet adibiti a tale servizio saranno aperti in via S. Francesco 4/1 da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 12.

Corsi S.I.T.A.M. di taglio, cucito

e ricamo, maglieria. Via Coroneo 1, ore 10-12, 15-19.30. Tel. 630309.

Dichiarazione I.S.I.

Calcolo, consulenza, pagamento. Tel. 633490 orario 9-12.30.

Studio medico tel. 631118

Dal 15 settembre, in seguito all'entrata in vigore delle nuove leggi in materia di pubblicità sanitaria, lo Studio Medico Triestino, servizio di assistenza medica domiciliare 24 ore su 24, non potrà più pubblicizzare il proprio numero telefonico su questa rubrica. Il servizio continuerà a essere attivo e il 631118 continuerà a garantire pronta assistenza medica domiciliare 24 ore su 24.

Mostre Apt

Nella sala espositiva dell'Azienda di promozione turistica in via San Nicolò 20 Rosanna Nardon espone venti acquarelli illustrativi per l'infanzia dal titolo «Sogno in fondo al mare». La mostra potrà essere visitata fino al 26 settembre da lunedì a venerdì: dalle 10 alle 19; sabato 10-13. Festivi chiuso. Nella sala espositiva dell'Apt di Sistiana invece, fino al 10 settembre è visitabile la mostra che raccoglie le migliori opere degli allievi del corso di pittura all'aperto di Nino Perizi, «Pittura nuova nell'antico scavo». Orario di apertura dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13. Festivi chiuso.

Acquistare oggi pagate domani

Guina, G. Point e Guina Le Scarpe, per facilitare i vostri acquisti autunnali per uomo, donna, bambino, vi offrono l'opportunità di effettuare il pagamento in comode rate senza alcuna maggiorazione. Via Genova 12-21-23. Tel. 630109.

Dr. P. Perissutti studio oculistico

si è trasferito da via G. Gallina, 3 Trieste e ora riceve privatamente per appuntamento presso l'ambulatorio del Burlo Garofolo di via dell'Istria 65/1, piano terreno, dalle ore 15 alle ore 18, tel. 040/3785395.

Centro giovanile

Sono aperte le iscrizioni al Centro giovanile Chiadino in via dei Mille, 18 - telefono 943793 dalle ore 15 alle ore 18 - ai seguenti corsi: karaté-ginnastica a corpo libero per uomini e donne - piano forte - scherma, ricamo e cucito per bambine.

Corsi di ginnastica

Sono aperte le iscrizioni per il corso di ginnastica 1992-93. Per informazioni rivolgersi presso gli uffici di via Valdirivo n. 11, tel. 364154-365110.

Nuoto all'Edera

L'Associazione sportiva Edera comunica che a partire dal giorno 7 settembre si riapriranno le iscrizioni ai corsi di nuoto per bambini e adulti e ai corsi di nuoto sincronizzato per la stagione 1992/1993. La segreteria della società, presso la piscina Bianchi, resterà aperta giornalmente, sabato escluso, dalle ore 16 alle 18.30. Per altre eventuali informazioni, telefonare al 303077.

Medico 24 su 24 tel. 631118

Lo «Studio Medico Triestino» con sede in via Ponchielli n. 3, telefono 631118, presta pronta assistenza medica domiciliare generica e specialistica, tutti i giorni 24 su 24.

Comunità istriane

L'Associazione delle Comunità Istriane organizza una gita a Praga (la città d'oro) da mercoledì 14 a domenica 18 ottobre. Per informazioni e prenotazioni sui programmi telefonare all'Associazione delle Comunità Istriane, via Mazzini 21, dalle 10 alle 12, e dalle 17 alle 19, al 370331.

Gita in grotta

Il Cta-Acli organizza per domenica 11 ottobre una gita ad Oliero con escursione in barca del laghetto della grotta principale, fra turbinii d'acqua scroscianti. Pranzo in ristorante e nel pomeriggio visita della città di Bassano. Per informazioni Acli via S. Francesco 4/1 tel. 370525 o 370408.

Alcolisti anonimi

Se vuoi bere è affar tuo, se vuoi smettere e da solo non ci riesci, Alcolisti Anonimi ti può aiutare. Riunioni a Trieste, via Pendice Scoglietto 6, telefono 577388, al martedì ore 19.30 ed al giovedì ore 17.30.

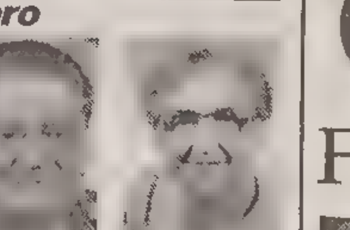
Seminario di musica

Sono aperte le iscrizioni al seminario di musica che il maestro e compositore Claudio Gregorat terrà sabato 12 settembre presso il centro R. Steiner di via Trento 12. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 040/364406 o 040/729036.

Assemblea Gs Scoglietto

Il Gs Scoglietto convoca, per lunedì 7 settembre alle ore 19 in prima convocazione e alle ore 20 in seconda, l'annuale assemblea dei soci. Si raccomanda di presenziare.

Nozze d'oro



Liliana Lighieri in Vuga e Walter Vuga sono stati sposati domenica 6 settembre 1942 dal parroco di allora nella chiesa di San Giacomo e sempre nella stessa chiesa si ritroveranno oggi per celebrare con i figli e tutti i parenti e amici questa lieta ricorrenza.

Lezioni di lingue

I corsi di lingue dell'Irse riprenderanno a metà ottobre (iscrizioni dal 9 settembre in via Concordia, 7). Inglese, tedesco, francese, spagnolo, con un collaudato ed efficentissimo staff di insegnanti. Gruppi di 7/12 componenti, divisi per età e livello, e uso del materiale didattico più aggiornato. Ricchissime le opportunità extra-corsi a disposizione degli iscritti, film in lingua, riviste, libri, cassette audio e video, tv via satellite con i programmi delle maggiori reti europee.

Parlare in russo

L'Associazione Euroest Cultura informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi propedeutici gratuiti di lingua russa e di altre lingue. I corsi avranno la durata di una settimana (da lunedì a venerdì, per 5 ore complessive di lezione). Il primo corso propedeutico di russo è previsto nella settimana dal 7/9 all'11/9 con inizio alle ore 19. Per iscriversi al corso telefonare al 363880, oppure al 370065 durante il seguente orario: 10-12 e 17-20; sabato 10-12. I corsi propedeutici di ungherese, ceco, sloveno e croato sono previsti dopo la metà di settembre.

RISTORANTI E RITROVI

Trattoria da Ciano e Maria

(S. Giuseppe) telefono 823285. Pranzi e cene tutto settembre. Specialità polli e carni alla griglia.

Polli spiedo-gastronomia

Via Vittorino da Feltre 1/B a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.

«Gnochi de susini»

Tutto settembre gnoccoteche: viale Sanzio 42, via Toti 2.

MOSTRE

Sala Comunale d'Arte

Domani 7 settembre alle 18 si inaugura la personale di ANNALISA MORPURGO

Rimarrà aperta fino al 18 settembre.

STATO CIVILE

NATI: De Lorenzo Diana, Vidali Roberto, Nordio Noel, Gherbassi Ivo.

MORTI: Gisella Visintin, di anni 72; Padovan Annio, 57; Stocca Giustina, 78; Franzolini Angela, 88; Vicedomini Margherita, 91; Maglica Genoveffa, 86; Siberna Aldo, 62; Bergamo Daniele, 62; Coloni Giusto, 83; Milocco Anita, 76; Berdon Eugenia, 78; Gerbich Maria, 92; Piccolo Rosario, 90; Giuressi Roberto, 75.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Toldo Roberto, dipendente statale, con Deklic Tatiana, infermiera; Panizzo Luigi, carabiniere, con Mestriner Loredana, operaia; Geatti Walter, perito industriale, con Ferfoglia Claudia, impiegata; Pes Carlo, odontoiatra, con Lisanti Paola, impiegata; Cargnile Roberto, impiegato bancario, con Svetina Antonella, impiegata; Benedetti Roberto, impiegato, con Slobez Alessandra, impiegata; Furlanetto Antonio, impiegato, con Martini Rossella, impiegata; Brumatti Claudio, operaio, con Del Bel Belluz Paola, impiegata; Lago Alberto, dentista, con Bolzon Roberta, commessa; Gozzer Walter, sottufficiale G. di F., con Di Centa Elena, insegnante; Braini Fulvio, impiegato bancario, con Del Vecchio Gabriella, casalinga; Collarini Diego, medico, con Zupancich Francesca, impiegata; La Rocca Salvatore, meccanico, con Centonze Luisa, casalinga; Zerjal Alessandro, operaio, con Lenardon Tatiana, cameriera; Rodaro Fabrizio, agricoltore, con Sturniolo Adelina, commessa; Di Rocco Gianni, commerciante, con Lorenzi Morena, commerciante; Petelin Giuseppe, ferroviere, con Feltes Myriam Elisabeth, impiegata; Manni Giulio, impiegato, con Maier Marianne Renate, traduttrice; Potocnik Davide, studente universitario, con Pertot Tania, ragioniera.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Ogni scarrafone (scarafaggio) è bello a mamma sua.

Dati meteo

Temperatura minima: 11 gradi; massima: 20,9; umidità 37%; pressione millibar 1015,4 stazionaria,

Le maree

Oggi: bassa alle 0.17 con 30 centimetri sotto il livello medio del mare; alta alle 7.57, alle 13.19 e alle 18 con 20, 2 e 16 centimetri sopra il livello medio del mare.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare).

Un caffè e via...

Con il termine di Bar Spiaggia viene identificato il classico locale sportivo e senza particolari strutture che si trova sulle spiagge delle località balneari e che vende in prevalenza bibite. Oggi degustiamo l'espresso al Caffè Marisa - via dell'Istria 24 - Trieste.

OGGI
Farmacie di turno

Dal 7 settembre al 13 settembre. Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13: campo S. Giacomo; via Commerciale; via Ginnastica, 44; piazzale Monte Re, 3 - Opicina.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: campo S. Giacomo, 1, tel. 727057; via Commerciale, 21, tel. 421121; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 213718 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

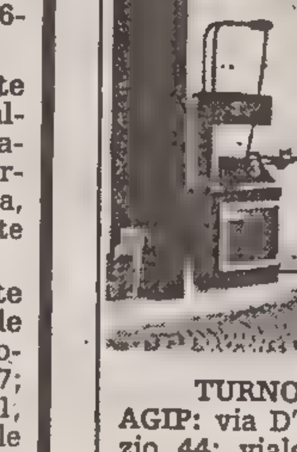
Farmacia in servizio notturno dalle 16 alle 20.30: campo S. Giacomo, 1; via Commerciale, 21; via Ginnastica, 44; piazzale Monte Re, 3 - Opicina Tel. 213718 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica, 44; Tel. 764943.

Informazioni Sip 192

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505 - Televita.

BENZINA
I turni di oggi



TURNO B

AGIP: via D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 30; via I. Svevo 21.

MONTESHELL: Aquilinia (Muggia); via F. Severo 2/2; largo A. Canale 1/1; Duino-Aurisina 129; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7; via Revoltella 110/2.

ESSO: riva N. Sauro, 8; Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina; piazzale Valmaura, 4; via F. Severo, 8/10; viale Miramare, 267/1.

I.P.: via Giulia 58; via Carducci 12.

API: passaggio S. Andrea.

Indipendenti: Siat - piazzale Cagni 6 (colori Ip).

CONGRESSI
Il Collegio fa festa

Giovedì 10 settembre si terrà la celebrazione del 10.o anniversario del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. I lavori s'inizieranno alle ore 9 in Sala Saturnia e si protrarranno nell'arco dell'intera giornata in varie sessioni.

Per sabato 12 settembre — sempre nell'ambito di tale anniversario — è prevista una conferenza internazionale su «Guerra, fame, inquinamento: il caso Jugoslavia».

La conferenza s'inizierà in Sala Saturnia alle ore 9.30 e terminerà alle ore 13.

ELARGIZIONI

— In memoria di Aurelio Amodeo per il XVI anniv. (6/9) dalla moglie Carla 100.000 pro Ricreatorio G. padovan (giovani).
— In memoria dell'indimenticabile Mario Cocevari nel IX anniv. (6/9) dalla moglie e dalla figlia Nives 50.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giuseppe (Roberto) De Luca nel I anniv. (6/9) da Bruna, Susanna e Fabrizio 200.000 pro Astad.
— In memoria di Carlo Kocmann nel IX anniv. (6/9) dai familiari 50.000 pro Centro cardiologico (dott. Scardi).
— In memoria di Maria Papo per il compleanno (6/9) dai familiari 20.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Comunità San Martino al campo.
— In memoria di Aldo Troian dagli amici 125.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Francesco Possega nel XVII anniv. (5/9) dalla moglie, figlie e genero 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Roberto Pozzani nel VII anniv. (6/9) dalla mamma e dalla zia Dora 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Sergio Savi per il compleanno (13/9) da mamma e papà, Marisa e figli 50.000 pro Ass. Amici del cuore (prof. Camerini), 50.000 pro Astad.
— In memoria di Antonio Vecchi nell'XI anniv. (6/9) dalla moglie Renata Vecchi 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Lina Sambo da Adalgisa e Luciana Colbasso 80.000 pro Istituto Burlo Garofolo (bambini leucemici).
— In memoria di Guerrino Spadaro da Giuliana Gelsi 30.000 pro Istituto Burlo Garofolo.
— In memoria di Rosetta Presa Cugnito da Amelia Petronio 20.000 pro Istituto Burlo Garofolo (bambini cardiopatici).
— In memoria di Iolanda Travan dalla famiglia Bertogna 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria dei nonni Bruno e Luciana Vattovani dai nipoti Stefano, Davide, Matteo e Gianluca 50.000 pro Caritas (pro Somalia).
— In memoria di Stefania Zafnik da Romeo, Grazia, Roberto, Luisa, Nevio, Bruna, Roberto e Cristina 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Jolanda Zigon in Zotti dal marito Mario 50.000 pro Parrocchia francescana «Beata Vergine delle Grazie».
— Dagli amici della pressione 123.750 pro Circolo cardiopatici Sweet Heart.
— In memoria di Angela Calligaris ved. Battistelli da Mauro, Stellio e Rosetta 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 30.000 pro Istituto Rittemyer.
— In memoria della signora Carli Tagliaferro da Dina Marinuzzi 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Vittorina Cattarini ved. Toneatti da Iolanda Toneatti 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mirco Della Puppa dalla famiglia Potocco, 50.000, da Natalia Becci, Laura Rose e Renata Vitturelli 50.000 pro Itis.
— In memoria dei propri defunti da Caterina Paulettig 100.000 pro Unicef (Somalia).
— In memoria di N. N. dalla Società baseball «Alpina Tergeste» 205.000 pro Anffas.

COMUNITÀ EDUCANTE DI VIA BESENGHI

Gli ultimi giochi

Festa di bimbi per salutare il centro estivo

In alto, alcuni dei bambini che hanno partecipato alla «festa di addio» al centro estivo di via Besenghi. Qui sopra, il folto gruppo di genitori e parenti che ha seguito lo spettacolo. (Italfoto)

Sotto un cielo plumbeo che minacciava pioggia da un momento all'altro si è svolta anche quest'anno la gran festa di «addio» dei ragazzini del Centro estivo di via Besenghi. Nel grande parco, rigoglioso di piante e alberi fronzuti, i 68 piccoli ospiti, simpaticissimi con i loro copricapi di carta, hanno eseguito con allegria una recita e sgambettato sulle note di accattivanti musichette, mentre alcuni genitori armati di macchine fotografiche e cineprese non si sono lasciati scappare una sola sequenza del brioso intrattenimento. Ma con la festicciola non si è ancora conclusa l'attività del campo estivo, visto che l'ultimo turno farà le valigie venerdì prossimo.

La Comunità educante di via Besenghi è una cooperativa di genitori e insegnanti (nata per offrire nel settore della scuola un servizio privato in alternativa a quello comunale e statale) che gestisce diversi istituti che vanno dalla scuola materna al liceo. La retta era di 180 mila lire per 15 giorni. In ogni turno la frequenza media è stata di circa 50 bambini, seguiti passo passo da una decina di bravissime insegnanti. Ci sono stati dei piccoli (di età compresa tra i 4 e i 12 anni) che hanno trascorso al «campo» solo due settimane, ma molti altri vi si sono trattenuti per tutta l'estate.

Giuliana Biondani, una bella bambina di 6 anni, l'abbiamo incontrata vestita da «samba», con un gran cesto di frutta esotica sulla testa: «Sono rimasta qua 15 giorni. Sono nata in Spagna, ma ora vivo a Trieste». Dietro di lei, altre amichette spintonavano. Michela Toffoli, 4 anni e Claudia di 11. «E' il secondo anno che vengo nella colonia di via Besenghi. C'è anche mio cugino, qua con me...», ha detto Piero Mendella, 11 anni.

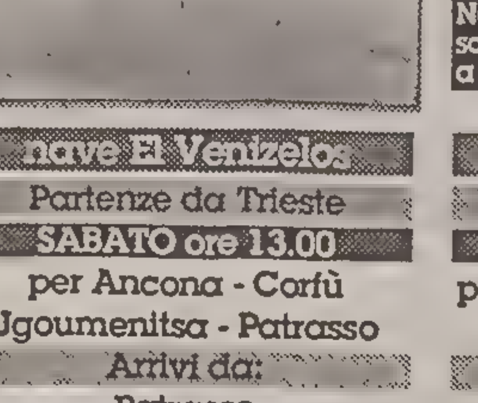
Arcicontenti anche i genitori: «Le mie figliole, Adria di 8 anni e Julia di 4, resteranno qua fino all'ultimo giorno», ha affermato Silvana Dell'Adami. «...Ci siamo trovati bene per svariati motivi — ha continuato — gli orari molto elastici. La direttrice è sempre venuta incontro alle mie esigenze. E in quanto alle insegnanti sono "coccolissime"». Soddisfatta anche Antonella Stebel, mamma di Roberta, 10 anni e Andrea di 9. «I miei figli sono rimasti al centro un mese e mezzo. Mi piace molto il sistema che usano qui. Divertire e intrattenere i ragazzi senza portarli troppo fuori per gite o altro. Il sapere sempre dove sono, mi dà una grande tranquillità».

Benché resti sem memorabile la gita a go Grotta Gigante in ragazzi si sono cimen in una gara di aquil da loro stessi costr gran parte del temp trascorso all'interno l'istituto. E il grande co si è trasformato in scondiglio dove gioc per esempio, agli indi e per questo i bimbi h no costruito delle cap ne-fortino. L'atti svolta è stata assai va «Da noi i bambini son vacanza», ha spiegat direttrice Silvia Av vera anima del cen «...e pur avendo sv parecchi lavoretti, co il disegno su ceramic su vetro, li abbiamo sciati liberi di sfog nei loro divertim preferiti, alimenta semmai con qualche citamento, la loro fa sia».

Daria Camillu

Così gli orari dei traghetti

Dati forniti dalla Capitaneria di Porto di Trieste



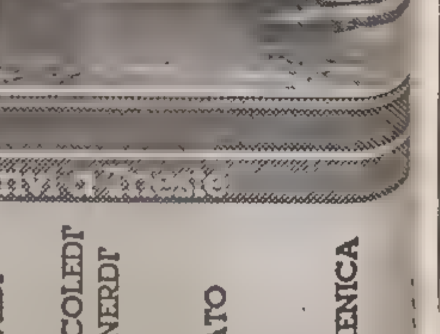
Nelle foto: in alto la Palladio, e sotto la nave greca El Venizelos a destra, in basso, la Marconi

nave Palladio
Partenze da Trieste
MARTEDI' e VENERDI' ore 13.00
per Durazzo
Arrivi da:
Durazzo
GIOVEDI' E DOMENICA ore 20.00

navi Kaptan Abidin Doran e Kaptan Burhanettim Isim
Partenze da Trieste
OGNI 4 GIORNI ore 18.00
per Derince
Arrivi da:
Derince
OGNI 4 GIORNI ore 07.00

nave El Venizelos
Partenze da Trieste
SABATO ore 13.00
per Ancona - Corfù Jgoumenitsa - Patrasso
Arrivi da:
Patrasso
SABATO ore 09.00

nave Kydon
Partenze da Trieste
LUNEDI' ore 21.00
per Jgoumenitsa e Patrasso
Arrivi da:
Jgoumenitsa e Patrasso
LUNEDI' ore 09.00



nave Marconi

Partenze da Trieste ore 08.00

LUNEDI'	MARTEDI' GIOVEDI'	MERCOLEDI' VENERDI'	SABATO	DOMENICA
Lignano Umago Pola Brioni	Grado Pirano Umago Rovigno Brioni	Lignano Umago Parenzo Brioni	Grado Pirano Umago Rovigno Brioni	Grado Lignano Umago Brioni

Arrivi a Trieste

LUNEDI' ore 21.00	MARTEDI' GIOVEDI'	MERCOLEDI' VENERDI'	SABATO	DOMENICA
Lignano Umago Pola Brioni	Grado Pirano Umago Rovigno Brioni	Lignano Umago Parenzo Brioni	Grado Pirano Umago Rovigno Brioni	Grado Lignano Umago Brioni

da martedì a domenica ore 20.30

CANTINA

«Misurare» il vino con il mostimetro

Il gusto dei consumatori si è chiaramente indirizzato verso vini poco alcolici, secchi e «aciduli» (intendo con questo aggettivo vini ad elevata acidità fissa). In passato la tendenza era a vinificare uve molto mature, anzi passite, per ottenere concentrazioni zuccherine alte e quindi vini con elevato grado alcolico. Era una esigenza che nasceva anche dalla mancanza di adeguate tecniche di vinificazione e conservazione in cantina, in difetto delle quali l'alcolicità del vino era una garanzia di tenuta nel tempo. E' noto che i vini di basso grado sono più esposti alle malattie e all'acetificazione.

Per evitare di vinificare, oggi, vini da grappoli eccessivamente maturi, è importante stabilire il momento giusto della vendemmia. In Francia tale data è stabilita «legislativamente» da appositi organismi. In Italia sono i Consorzi volontari di tutela delle Doc a dare indicazioni di massima ai vignaioli associati. Ma anche il piccolo produttore può fare la sua prova di maturazione, affidandosi ad uno strumento di facile impiego: il mostimetro.

La maturazione ottimale ai fini di una buona vinificazione si ha quando, per un paio di giorni consecutivi, il grado zuccherino delle uve non aumenta più. L'ulteriore esposizione al sole dei grappoli, in tal caso, serve solo a far maturare gli acidi, con il risultato di creare vini di bassa acidità e tendenti al passito.

Per effettuare le prove mostimetriche occorre prelevare alcuni grappoli in posizioni diverse della vigna, in modo da avere un cestello che rappresenti un campione significativo di tutto il vigneto. Questi grappoli vanno pigiati anche a mano, in modo da ricavarne almeno mezzo litro di succo d'uva, che deve venir filtrato usando una semplice tela grezza o una retina a maglia stretta (va bene, allo scopo, anche una vecchia calza di nylon). Il succo così filtrato va posto in un cilindro di vetro, o plastica, acquistabile in una qualsiasi attrezzato negozio di agraria, dove è possibile anche comperare il mostimetro. Quest'ultimo strumento è una sorta di lungo termometro, con una scala graduata che misura i gradi Babo, ovvero le concentrazioni zuccherine. Tanto più il mosto è ricco di zuccheri, tanto più il termometro galleggia e sulla scala graduata, in corrispondenza del punto di affioramento, si leggerà un grado Babo più alto.

Esistono apposite tabelle di conversione dei gradi Babo in prevedibile grado alcolico del vino dopo la fermentazione del succo d'uva. Ma, in pratica, basta moltiplicare il grado Babo per un coefficiente 0.66 e aggiungere a questo risultato una unità. Con uve a 18 gradi Babo si otterrà un vino secco (diverso il caso se residua una parte di amabilità) di quasi 13°.

Mostimetri più completi sono forniti anche di un termometro che misura la temperatura del succo d'uva: la scala Babo è infatti normalmente tarata per funzionare a 15 gradi centigradi. Scostamenti da tale valore richiedono una piccola correzione del risultato finale.

Baldovino Ulcigrai

IL TEMPO

DOMENICA 6 SETT. 1992 — S. PETRONIO

Il sole sorge alle 6.33 e tramonta alle 19.34 — La luna sorge alle 16.37 e cala alle 0.51

Temperature minime e massime in Italia

TRIESTE	11	20,9	MONFALCONE	11,2	20,8
GORIZIA	10,9	21	UDINE	6,8	23,2
Bolzano	6	21	**Venezia**	10	24
Milano	11	24	**Torino**	11	22
Cuneo	13	20	**Genova**	16	25
Bologna	13	23	**Firenze**	9	25
Perugia	10	25	**Pescara**	15	23
L'Aquila	9	20	**Roma**	15	25
Campobasso	11	28	**Bari**	17	22
Napoli	18	26	**Potenza**	11	15
Reggio C.	24	28	**Palermo**	24	26
Catania	18	31	**Cagliari**	19	27

Tempo previsto per oggi: al Sud e sulle regioni centrali adriatiche cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni anche temporalesche. Si prevede un miglioramento a iniziare dalla Campania e dalla Calabria tirrenica. Su tutte le altre regioni della penisola e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti irregolari sul settore Nord orientale ove isolati temporali si potranno verificare sui rilievi alpini.

Temperatura: in diminuzione in particolare le minime.

Venti: forti settentrionali al Sud e sulle regioni centrali adriatiche. Sul resto d'Italia moderati da Nord con rinforzi sui rilievi alpini e appenninici.

Mari: molto mossi o agitati l'Adriatico centro-meridionale e lo Jonio. Mossi o molto mossi gli altri mari con moto ondoso in diminuzione.

Previsioni a media scadenza.
DOMANI: annuvolamenti irregolari sulle estreme regioni meridionali con tendenza però al miglioramento. Su tutto il resto d'Italia cielo sereno o poco nuvoloso con nubi pomeridiane in prossimità dei rilievi.

Temperatura: senza variazioni di rilievo le minime. In aumento al centro e al Nord le massime.

Venti: deboli o moderati da Nord con rinforzi sulle estreme regioni meridionali.

Temperature minime e massime nel mondo

Amsterdam	pioggia	9	15
Atene	sereno	22	33
Bangkok	coperto	27	33
Barbados	variabile	26	31
Barcellona	sereno	12	29
Belgrado	pioggia	12	20
Berlino	coperto	12	18
Bermuda	sereno	25	29
Bruxelles	sereno	6	16
Buenos Aires	sereno	8	20
Il Cairo	sereno	23	34
Caracas	np	np	np
Chicago	coperto	10	26
Copenaghen	pioggia	11	16
Francoforte	coperto	14	17
Helsinki	variabile	7	17
Hong Kong	coperto	30	33
Honolulu	coperto	25	30
Istanbul	np	np	np
Gerusalemme	sereno	21	34
Johannesburg	sereno	10	27
Kiev	coperto	12	27
Londra	coperto	10	16
Los Angeles	sereno	17	27
Madrid	sereno	15	32
Manila	pioggia	24	29
C. del Messico	variabile	12	23
Montevideo	sereno	12	19
Montreal	sereno	16	22
Mosca	coperto	12	19
New York	coperto	21	28
Oslo	coperto	8	14
Parigi	sereno	6	17
Pechino	coperto	18	28
Perth	coperto	7	17
Rio de Janeiro	pioggia	18	28
San Francisco	sereno	14	22
San Juan	sereno	24	32
Santiago	coperto	6	17
San Paolo	coperto	17	21
Singapore	coperto	24	32
Stoccolma	coperto	9	13
Sydney	coperto	11	19
Taipei	sereno	25	29
Tokyo	variabile	26	33
Toronto	sereno	10	22
Varsavia	coperto	14	18
Vienna	pioggia	10	17

CUCINA

Popolari 'sepe sofigade'

Pesce a buon prezzo e, con la polenta, tipico piatto triestino

La «sepa» considerata pesce popolare, ha un'infinità di interpretazioni che non differiscono molto dalle preparazioni offerte sulla costa adriatica. La tendenza a considerare le sepe sofigade o in umido con la polenta il piatto più triestino può essere valida: anche le seppie ripiene hanno la loro importanza sulle mense cittadine: le sepoline o seppie piccole sono servite anche fritte. Meno consueti il risotto o la pasta con il nero di seppie diffusi in Istria e proposto in qualche ristorante cittadino. «Le sepe sofigade se le taia a tocheti, se le meti nel disfrito de oio e zivola fin che no la crica più alora se ghe buta de sora pevere e acqua che sofiga la sepa». Le seppie un po' grandi, private dell'osso centrale, sono sofigade ovvero stufate nella cipolla, vino bianco e salsa di pomodoro e costituiscono un sostanzioso piatto unico se accompagnate con la polenta. Si possono preparare con i piselli che ben si accompagnano al dolciastro della seppia e del pomodoro fresco. Possono essere ravvivate con peperoncino oppure con una punta di zafferano, all'istriana. Se piccoline vengono farcite e cotte nel pomodoro, con aglio e prezzemolo e vino bianco, oppure cotte sulla griglia.

Per preparare il brodetto de sepe occorrono 800 gr di seppie, 50 gr di olio, farina, cipolla, aglio, prezzemolo, maggiorana, pepe, sale, 250 gr di passato di pomodoro. Sono preferibili le seppie grandi perché con la cottura risultano più tenere. Versare l'olio in una casseruola e ingiallirvi un cucchiaio di farina e volendo anche un po' di cipolla tagliata sottilmente. Scottarvi l'aglio tritato unire le seppie tagliate a quadrelli e cuocere a fuoco lento per sessanta minuti, aggiungere pepe, maggiorana e il passato di pomodoro e volendo anche la sostanza gialla delle seppie. Si può insaporire con un pizzico di cannella o peperoncino o zafferano secondo l'uso istriano. Sobbollire per un'ora: da ultimo unire il sale e il prezzemolo e servire con polenta.

Per il brodetto de sepe coi bisi sono necessari 800 gr di seppie, 250 gr di piselli, 50 gr di olio, farina, aglio, prezzemolo, maggiorana, pepe, sale, 250 gr di passato di pomodoro e cipolla. Preparare il brodetto come il precedente, aumentando la dose della cipolla. Dopo aver soffritto le seppie con 2 cucchiai di acqua calda unire tutti gli altri ingredimenti e cuocere per un'ora e negli ultimi quindici minuti aggiungere i piselli.

Per preparare le sepoline ripiene si prendono 800 gr di seppie, prezzemolo, aglio, 1 uomo sodo, pepe, sale, pangrattato, farina e salsa di pomodoro. Pulire le seppie senza romperne il corpo e senza togliere l'osso (a metà cottura questo uscirà da solo e le seppie resteranno intere senza bisogno di stecchino). Tritare finemente il prezzemolo, l'aglio, l'uovo sodo, le teste e i tentacoli, aggiungere un cucchiaio di pangrattato, sale e pepe. Mescolare bene e con questa farcia riempire le seppie. Scaldare l'olio, imbiondirvi un cucchiaio di farina, scottarvi aglio e prezzemolo, aggiungere un po' di salsa diluita, sale e pepe e sistemarvi dentro delicatamente le seppie ripiene. Coprire e lasciare sobbollire per circa un'ora.

Mady Fast e Fulvia Costantinides

L'OROSCOPO

di P. VAN WOOD

Ariete 21/3 – 20/4
Avrete modo di misurare la vostra forza con quella di un vostro «avversario»... Attenti però a non cadere in un gioco di competitività che vi sarebbe assai nefasto!

Toro 21/4 – 20/5
Avete i favori della Luna, che vi concede piccole pause alle consuete preoccupazioni. Permane comunque una certa inquietudine, da combattere dedicandosi a programmi a lungo termine.

Gemelli 21/5 – 20/6
Sarete portati a cedere all'impulsività e al nervosismo, dovete invece misurare bene le vostre parole per non creare piccoli incidenti diplomatici! Attenti alla linea!

Cancro 21/6 – 21/7
Situazione delicata, basata su fragili equilibri, di cui tuttavia siete maestri. Lavorate sulle emozioni e i sogni che sapete suscitare, unirete utile e dilettevole...

Leone 22/7 – 23/8
Durante questo fine settimana rischiate di non riposarvi affatto, forse sarebbe preferibile passarlo fuori città... ; contrasti in famiglia, ma serenità in amore.

Vergine 24/8 – 22/9
Non pretendete l'impossibile da chi avete accanto, e sforzatevi di essere più sensibili e comprensivi con persone giovani. Venere vi è oggi assai propizia...

Bilancia 23/9 – 22/10
Acquisti e spese, ottimi guadagni, sembrano affollare il vostro cielo di questi giorni. Anche il lato affettivo avrà la sua parte e verrà vissuto con maggiore spontaneità.

Scorpione 23/10 – 22/11
Gli astri vi sorridono, favorendo in particolare gli svaghi e i divertimenti e dandovi una spruzzata di allegria. Tralasciate gli impegni troppo vincolanti o troppo «seri».

Sagittario 23/11 – 21/12
Dovete fare una piccola rivalutazione dei vostri rapporti di amicizia, cercando di comprendere chi vi è davvero amico nei fatti. Rischiate sennò una piccola delusione!

Capricorno 22/12 – 20/1
Evitate se potete di trascorrere tutto il weekend pensando soltanto al lavoro. Avete bisogno di momenti di stacco e di riposo, per affrontare la prossima settimana!

Aquario 21/1 – 19/2
Qualcuno attende solo una vostra contraddizione o incoerenza per prendervi in trappola! Non fatevi convincere di ciò che vi pare troppo oscuro... Serata gradevole in compagnia.

Pesci 20/2 – 20/3
Buona situazione per chi ha in programma feste, riunioni, incontri, convegni sentimentali. Venere vi conferisce un fascino inusuale, e molta comunicativa...

HD è stampa
MANIFESTI e LOCANDINE
in tutti i formati ai prezzi più convenienti
Via Kandler, 3 - Trieste 040-569900

FISCO

Armistizio per il 740

Scaduto il decreto sulla proroga, e il ministero latita

Il 26 agosto scorso scadevano i termini per la conversione in legge del decreto (il n. 319 del 25 giugno 1992), con il quale venivano — tra l'altro — prorogati i termini per la presentazione della dichiarazione dei redditi prodotti nell'anno 1991 (ma il prolungamento dei termini in precedenza fissati riguardava anche il così detto condono, la rivalutazione e l'Iciap).

Contrariamente a quanto di solito accade, questa volta il governo non ha «reiterato» il decreto legge non convertito, mandando a dire ai contribuenti, che avevano utilizzato lo slittamento delle scadenze, di non preoccuparsi; che il problema sarebbe stato risolto con la presentazione di un apposito disegno di legge, con il compito di far salvi gli effetti prodotti dal decreto decaduto, dando in tal modo certezza al rapporto tributario fra amministrazione finanziaria e contribuente.

Sarà vero, non lo mettiamo indubbio. Sarà vero che la pezza a colore — prima o dopo — verrà cucita sui panni di chi paga le tasse.

Sarà vero che nessuno dovrà pagare le conseguenze dei disservizi dei nostri governanti. Ma quando succederà tutto questo? In uno dei primi consigli dei ministri, veniva assicurato da fonti autorevoli (basta che on si verifichi quello che accade in occsione del condono immobiliare del 1989!). E nel frattempo? Nel frattempo, ci mandano a dire, i cannoni del fisco non tuoneranno, in applicazione di una specie di risoluzione di pace (o meglio di armistizio) sulla quale — sembra — possiamo giurare. Ma è lecito tutto questo? Il pur autorevolissimo livello dal quale l'assicurazione proviene è legittimato a dire che, vista la gravità della situazione nella quel tutti ci troviamo, la legge — quella scritta nei «sacri testi» — non si deve applicare? Una legittimazione «politica» a promettere tregua fiscale, al governo può essere sicuramente riconosciuta: ma come la mettiamo con chi la legge la deve far rispettare? La cosa, forse, funziona con gli uffici delle imposte dirette, visto che l'attività di controllo (quella così detta interna) delle dichiarazioni che abbiamo da poco presentato, avrà luogo — nella migliore delle ipotesi — solo con il prossimo anno.

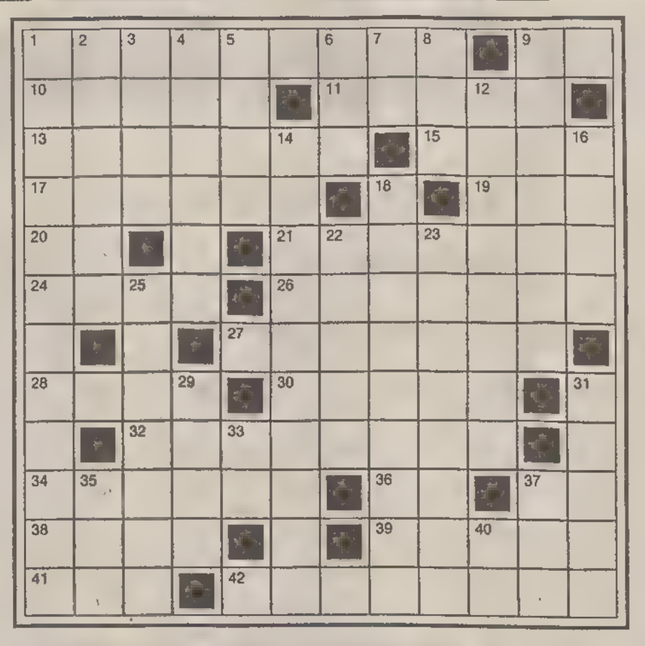
Ma con la Guardia di Finanza come la mettiamo? Quando scatta la verifica — molti lo sanno — le Fiamme Gialle passano al setaccio non solo i periodi «chiusi», ma anche l'anno in corso al momento dell'accesso, quanto meno per il controllo formale degli adempimenti legati alle varie scadenze: tempestività delle registrazioni contabili e delle vidimazioni di libri e registri, dei versamenti periodici e, perché no, della presentazione delle dichiarazioni fiscali. Può una semplice raccomandazione ministriale far diventare «derogabile» quella vecchia (ma ancora valida) norma, in forza della quale la Finanza (andiamo a memoria) ha il compito di «prevenire, ricercare e denunziare le evasioni e le violazioni finanziarie»?

Lorenzo Spigai

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Che non sono da escludersi - 9 Aprono l'alfabeto - 10 Vecchia marca d'auto - 11 Fu imperatrice d'Etipia fino al 1913 - 13 Piccola nave a vela - 15 Ricoperto di punte - 17 Firma atti legali - 19 Aria... a Manchester - 20 Un terzo di Olanda - 21 Canta «Celeste Aida...» - 24 Si tirano in barca - 26 Non lasciare fermo - 27 Si frazionano in lotti - 28 Attore... muto - 30 Pietro che fu un noto esponente del Psi - 32 Franco, noto cantautore italiano - 34 Oggi si chiama Malawi - 36 Sigla di Rieti - 37 Le gemelle in freddo - 38 Si discute all'ateneo - 39 Collegamenti per organi di rotazione - 41 Istituto Nazionale delle Assicurazioni - 42 Rivestimento anteriore dell'altare.

VERTICALI: 1 Sequesti... legali - 2 Il Peter protagonista del film Lawrence d'Arabia - 3 Sigla di negoziati sul disarmo - 4 Privi di correttezza - 5 Sono fatti di vocali - 6 Poeticamente andata - 7 Iniziale della Antonelli - 8 Tre nell'antica Roma - 9 Soldati che guidano - 12 Movimento disordinato di oggetti - 14 Sottoposta a dolorose angherie - 16 Femmine plantigrade - 18 Decorarsi con gusto - 22 Preziosamente... gialli - 23 Il colle sul quale si ritirò la plebe di Roma - 25 Importante città del Kenya - 29 Confina... col deserto - 31 Si accende per ascoltarla - 33 Tre e sei all'inizio - 35 Sono nelle tasche dei giapponesi - 37 Sigla di un comune insetticida - 40 Ci seguono in diciotto.

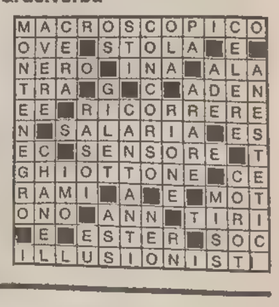


SCARTO INIZIALE (7/6)
L'ATTORE DECADUTO FA ANTICAMERA
Con dei registi di cassetta è stato
che ha girato un bel tempo andato,
or nella coda lui si fa vedere
perchè la parte sua vorrebbe avere!
Ilion

DIMINUTIVO (6/8)
IL PENTITO
Con il capo di cenere cosparso
l'avresti visto un tempo: ora non più
ma col vuoto interiore che lo invade
finirà dai rimorsi consumato.
Ombretta

SOLUZIONI DI IERI:
Lucchetto: tuta, tatto = tutto.
Cambio d'iniziale: cintura, tintura.

Cruciverba



Questi giochi sono offerti da
CLUB ENIGMISTICO L.1000
56 pagine ricchissime di giochi e rubriche
OGNI MARTEDI' IN EDICOLA

CALENDARIO VIAGGI

Festa della vendemmia in **Ungheria** ..... *dal 17 al 24 ottobre*
Madeira, perla dell'Oceano ..... *dal 25 ottobre al 1.o novembre*
Yemen, regno di Saba ..... *dal 4 al 12 novembre*
Parigi mon amour: Mostra straordinaria «Picasso et les choses» *dal 4 all'8 dicembre*
Shopping a **Londra** ..... *dall'8 al 13 dicembre*

I viaggi del «Piccolo» sono organizzati dall'Utat Viaggi di Trieste e le prenotazioni si possono effettuare in tutte le agenzie di viaggi.

I VIAGGI DEL «PICCOLO» / YEMEN, IL REGNO DI SABA

Un «tour» tra i gioielli del mondo arabo

UTAT

4 NOVEMBRE. Trieste-Roma-Sana'a. Partenza da Trieste con voli di linea per Amman via Roma. Proseguimento in aereo per Sana'a.

5 NOVEMBRE. Sana'a. Giornata intera dedicata alla visita della capitale. Questa sorprendente città conserva pressoché intatta la sua struttura araba, ove è ancora possibile trovare, in uno scenario fiabesco, palazzi finemente decorati, case a torre, souks a nimatissimi e grandiose moschee.

6 NOVEMBRE. Sana'a-Wadi Dhar-Amran-Al Gennat-Khulan-Sana'a. Intera giornata dedicata all'escursione nei dintorni di Sana'a. Partenza per Wad i Dhar, dove oltre al bellissimo panorama, si potranno ammirare il «Palazzo sulla roccia», ex residenza estiva dell'Imam. Nel tardo pomeriggio rientro a Sana'a.

7 NOVEMBRE. Sana'a-Thula-Shibam-Kawkaban-Hababa-Sana'a. Giornata intera dedicata a un'escursione nei dintorni di Sana'a. Partenza per Thula, la «città muraria» dagli straordinari palazzi e strette viuzze da dove si potrà ammirare un particolare tipo di architettura: le case costruite a secco, senza cemento né calce le conferiscono un aspetto irreale. Proseguimento quindi per Shibam.

8 NOVEMBRE. Sana'a-Ibb-Jiblah-Taiz. La città antica, costruita su due opposti roccioni, conserva intatta l'architettura tipica yemenita di montagna, cos tituita da elevati palazzi tutti a torre, in pietra, dall'aspetto sobrio ed elegante, da viuzze selciate silenziose, impraticabili ai mezzi motorizzati. Proseguimento per Jiblah, l'antica capitale del paese nel periodo Sulhahita (1064-1138). Nel pomeriggio arrivo a Taiz, seconda città dello Yemen.

9 NOVEMBRE. Taiz-Zabid-Bait Al Faqib-Mokkha-Hodeidah. Mattinata dedicata alla visita di Taiz.

10 NOVEMBRE. Hodeidah-Amanakah-Hajarah-Sana'a. Nella mattinata breve giro di Hodeidah, porto commerciale sul Mar Rosso, dove al mattino presto si può vedere un pittoresco mercatino del pesce.

11 NOVEMBRE. Sana'a-Mareb-Barrakesh-Sana'a. Escursione dell'intera giorna ta dedicata alla visita a due dei più importanti siti archeologici: Barrakesh e Mareb.

12 NOVEMBRE. Sana'a-Roma-Trieste. Trasferimento in autopullman all'aeroporto di Sana'a, quindi partenza con il volo di linea per Amman. Coincidenza con il volo per Roma con arrivo nel pomeriggio.

CALCIO TRIESTINA

GLI ALABARDATI DEBUTTANO SUL TERRENO AMICO

Ottomila... e undici alla carica

Capita male l'Alessandria al «Grezar»: la Triestina e i tifosi hanno il morale alle stelle

TRIESTINA / L'AVVERSARIO

Alessandria poco tranquilla

Zanuttig e Sabato gli unici della «rosa» '91-'92

Turci; Ramponi, Accardi; Briata, Galparoli, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Venturi, Fiori. Non è la formazione dell'Alessandria che sarà di scena al Grezar, ma quella dello scorso anno: sono rimasti di quel gruppo di giocatori esperti solamente il monfalconese Zanuttig e l'ex interista e torinista Sabato, con le sue 34 primavere.

In porta ora c'è quel Battistini che proviene da Udine, ma lo scorso anno era a Ferrara dove si è limitato a fare da dodicesimo a Torchia: all'esordio si è comportato assai bene.

Da libero gioca Chiappino, 26enne di scuola genoana, espulso domenica scorsa per aver fermato un avversario, ma graziato dal giudice sportivo che lo ha solo diffidato. Stopper è l'ex patavino Tonini, anche lui 26enne, già nell'organico grigio lo scorso anno. I terzini sono i «bocia» Maurino e Bonadei: il primo lo scorso anno era riserva, il secondo è arrivato in estate da Varese.

Regista arretrato è il già citato Sabato, aiutato da due mediani settepolmoni come Zanuttig e il giovane Gargioni. Il reparto è completato dal fantasista Di Doné. Qualche anno fa era una speranza anche a livello di A, sinora andata alquanto delusa.

Come punta centrale è stato prelevato dal Monza l'ariete Serioli, costato 600 milioni, dotato di un tiro al fulmicotone che sfoggia anche sui calci piazzati; lo scorso anno mise a segno sei gol in maglia brianzola. Sua spalla è stato sinora Alfano, già grigio lo scorso anno in cui fece 4 reti di cui una alla Triestina: il mister «Tato» Sabadini lo ha sinora preferito alla speranza fiorentina Banchelli.

Presumibilmente l'Alessandria che dovrà vedersela con la Triestina sarà una formazione tutt'altro che tranquilla, viste le acute critiche e i sonori fischi rivoltile dal pubblico amico non solo in occasione del risultato a occhiali con la Pro Sesto, ma anche della sconfitta casalinga patita mercoledì in Coppa Italia a opera del Pavia: un 0-3 con una squadra di C-2 non è effettivamente roba di tutti i giorni.

Giancarlo Muciaccia

SERIE C / LA SECONDA DI CAMPIONATO

E' la giornata delle verifiche

Carrarese-Como uno degli incontri più indicativi

Da sempre la seconda di campionato è dedicata alle verifiche degli esiti, spesso sorprendenti, della prima giornata, e anche quella odierna non farà eccezione. E' in programma una sola partita tra due squadre uscite entrambe vittoriose dal turno inaugurale, cioè una delle quattro vincitrici in trasferta (il Carpi) opposto all'unica vincente in casa (la Massese). Se si dovesse valutare col metro della passata stagione in cui la Massese in trasferta le prendeva regolarmente, il pronostico peserebbe dalla parte degli emiliani guidati dal nostro Casonato.

Assai più interessante ci pare invece Carrarese-Como, per verificare l'impatto sull'ambiente lariano della sconfitta casalinga patita domenica scorsa nel vero big match con gli alabardati. Il banco di prova è notevole, perché non è da tutti andare a vincere a Verona come fatto (per 2-0) dagli apuani domenica scorsa.

Le altre due formazioni che all'esordio hanno saputo vincere in trasferta hanno invece impegni sulla carta assai meno difficoltosi. La Sambenedettese attende il Leffe, la Triestina l'Alessandria.

Il Vicenza deve fare a meno del suo regista-fantasista Civeriati, vittima di stiramento domenica scorsa e difficilmente recurabile anche per quando al Menti ci sarà la Triestina. Il suo impegno con lo Spezia presenta qualche insidia.

All'esordio casalingo sarà anche il Ravenna, ospitando quel Chievo che vorrà rifarsi della delusione patita domenica scorsa tra le mura amiche: nessun dubbio però che i giallorossi romagnoli siano i favoriti della contesa, potendo contare soprattutto in casa sull'agilità delle ali Sotgia e Francioso e sulla potenza del bomber Pradella.

L'ultima delle sei «grandi» o supposte tali, l'Empoli, ha anticipato ieri sul campo della Pro Sesto dove ha vinto 1-0.

Un altro anticipo a San Giovanni Valdarno dove il Vis Pesaro ha battuto l'Arezzo per 1-0.

Infine Palazzolo-Siena. Entrambe contano un punto in classifica, non sarà facile per nessuno schiodare il risultato dal pari esistente in partenza.

g. m.

Ore 16, stadio Pino Grezar: è tempo di sacrifici!

Quello del malcapitato Alessandria, che i pronostici troppo facilmente vogliono sul punto di essere immolato nel segno dell'esordio stagionale interno della Triestina. Quello, viceversa, dei ragazzi guidati da Attilio Perotti che solamente offrendo i loro diciotto cuori in blocco (panchinari e relegati tribuna inclusi) potranno andare all'assalto della seconda vittoria consecutiva e di un'insperata leadership in questa prima fase della stagione. Quello, infine, delle ormai «canute» strutture del Grezar chiamate agli straordinari per reggere l'impatto con un pubblico nuovamente entusiasta e pronto a esplodere di felicità a ogni rete gonfiata come da anni sognava di fare.

Chi lo ha già fatto, il sacrificio (ma neppure troppo, visti i prezzi stracciati delle tessere), sono i nuovi abbonati che, stando alle previsioni di Utat e Centro coordinamento Triestina Club, entro questa mattina dovrebbero superare agevolmente le ottomila unità. E tutte queste persone, oltre a coloro che pagheranno il biglietto in attesa di risposte e in dubbio se unirsi alla maggioranza, dovranno essere ripagate con una prestazione memorabile condita con un risultato vittorioso.

Sotto con le conferme, dunque, con le maniche rimboccate e con lo spirito battagliero che Perotti esige insieme a disciplina tattica, fiato da vendere e fantasia nei momenti opportuni.

Adesso si fa veramente sul serio! Lasciati definitivamente dietro le spalle enigmi, delusioni e alibi del calcio estivo, la Triestina ha esordito sette giorni or sono con una sorprendente vittoria sul terreno del Como, candidato principe al raggiungimento della serie cadetta. Ora, due turni interni consecutivi potrebbero offrire lo slancio verso bottini straordinari.

«Una cosa per volta», ammonisce Attilio Perotti, che esige dai suoi giocatori esclusivamente concentrazione. Il buonumore, tra le file alabardate, non è certamente scomparso (e come potrebbe?) ma ora è perfettamente celato sotto una spessa cortina di serietà, baldanza e ferocia. «Di qui non si passa», suggeriscono gli occhi di Terraciano (probabile capitano in sostituzione di Cerone) e compagni, prima di partire per il ritiro di Muggia.

La seduta di rifinitura di ieri mattina, passata via con cronometrica puntualità sull'erba del Grezar, ha visto un gruppo di giocatori fronteggiarsi a cento all'ora, su un campo drasticamente ridotto.

Solo un brivido, proprio in conclusione di ostilità, per un pestone che ha messo fuori combattimento Labardi, costringendo l'erculeo Sandro Zampa a caricarselo sulle spalle. Nulla di grave però. Sono state sufficienti una borsa di ghiaccio e le lastre, a scopo puramente precauzionale: il giocatore sarà oggi regolarmente al suo posto.

Unico assente, dunque, Ersilio Cerone che paga a caro prezzo la battaglia ben poco amichevole di Treviso e che sarà sostituito quasi certamente da Cossaro. In sostanza dovrebbe essere confermato l'undici di partenza che ha ben figurato in terra lariana, con l'unico dubbio tra Bianchi e Danelutti. Il redivivo Torracchi, a meno di sorprese, potrebbe trovare posto in panchina. Ma Perotti non si lascia andare a confidenze. «Saprete tutto a pochi minuti dal fischio d'inizio — ha ribadito con la solita cortesia mista a fermezza — poiché, come mio solito, deciderò in extremis».

In chiusura di lavori, ieri si è lavorato molto sulle situazioni tattiche. Particolare cura è stata riservata all'applicazione del fuorigioco, alla disposizione della difesa sui calci d'angolo.

Daniele Benvenuti

TRIESTINA / CERONE CAPITANO SQUALIFICATO

«Infiammeremo lo stadio»

Ersilio Cerone è a un solo passo dal numero dieci! Ma i tifosi alabardati possono stare tranquilli, consentire ai battiti del cuore di tornare al regime regolare e bloccarsi se sono sul punto di stracciare in mille pezzetti l'abbonamento testé sottoscritto per seguire la Triestina. A mister Perotti non ha dato improvvisamente di volta il cervello, decidendo di schierare il marcantonio di Avezzano in posizione di trequartista o di regista classico con compiti di impostare le folate offensive della squadra alabardata. Anche se, nelle ultime stagioni, è andata a finire spesso che i pacchetti arretrati avversari prestavano più attenzione agli inserimenti sui calci piazzati di questo stopper con il vizio del gol, rispetto i suoi compagni, frombolieri patentati. E, infatti, Ersilio ultimamente di reti ne gonfiava parecchie.

Il dieci si riferisce agli anni trascorsi all'ombra di San Giusto, dopo quell'arrivo in sordina alla seconda stagione in serie B dopo la conclusione dell'era Buffoni.

Per un calciatore professionista, sempre pronto con la valigia in mano e la penna stretta tra le dita per firmare contratti d'oro, si tratta quasi di un record. Capitano da tre stagioni (nella prima la fascia era in comproprietà con Costantini), Cerone è costretto a saltare l'esordio stagionale al cospetto del pubblico amico a causa di un doppio turno di squalifica buscato in seguito all'espulsione nel finale della partitaccia «anichevole» di Treviso. «Non mi aspettavo una simile punizione — ammette Ersilio — ma il regolamento parla chiaro ed è giusto che io paghi. Anche se in rapporto alle mie colpe due giornate sono davvero eccessive. Chi mi sostituirà certamente farà la sua parte — e qui Cerone parla da capitano, scandendo le parole dettate dall'esperienza — ma sono rammaricato per un discorso di continuità che andrà incrinandosi. Peso 87 chili, mica sessanta, e per entrare in forma ho bisogno di giocare, giocare e ancora giocare».

Ersilio Cerone, capitano della Triestina. Sconta oggi, proprio all'esordio casalingo della squadra, il primo turno di squalifica. (Italfoto)

Quindi i ricordi tornano indietro ai primi anni, quelli «caratterizzati e, purtroppo, influenzati dalle penalizzazioni. Al mio arrivo trovai un entusiasmo generale, dei tifosi, della società, e un gruppo di giocatori di talento e assai motivati. Ma poi tutti sanno come è andata». E lo stesso Cerone vide bloccarsi di colpo la sua scalata al calcio di vertice. Lui, il granitico fiore all'occhiello che costituiva un lusso per la Triestina di B o addirittura di C, vedeva la serie A svanire.

«Il diesse Marchetti mi aveva già comunicato che entro una settimana sarei finito all'Inter oppure al Verona (quello post scudetto, n.d.r.), ma lo scandalo del calcio scommesse portò alla conclusione di ogni trattativa. Pazienza, il rammarico non mi toglie certamente il sonno». Solo qualche mese fa, invece, si spegneva nell'anonimato una stagione senza acuti.

«Ma, nonostante i numerosi problemi, abbiamo tirato avanti con dignità fino alla fine. Adesso però, con lo stadio nuovo, credo che la squadra possa rispondere alle attese generali. Spetta a noi dare l'input definitivo al pubblco che promette di arrivare addirittura a diecimila abbonamenti. E' una cifra mostruosa — commenta — che deriva però da una brillante idea del presidente della società. Con i vecchi prezzi non avremmo superato il migliaio di tessere. E la vittoria di Como ha dato nuovo entusiasmo che noi, domenica per domenica, dobbiamo portare alle stelle. Ormai ho capito — sorride Cerone — che la gente di Trieste ama molto questa squadra, anche se vuole passare per fredda».

Contro i lariani, tra i nomi maggiormente accreditati dai favori pronostico, «volevo fare la nostra gara non pensavamo cer mente all'impresa con ra. Ora possiamo fare lo meglio e infiamma nostro stadio. Dopo to anni mi piange il cu vedere la Triestina in rie C, una squadra rispettata in tutta la nisola...».

Il rapporto con la cietà di via Roma se bra ormai indissolub «Sono rimasto in que città perché ho trov dirigenti quantomai sponibili dal lato econ mico. I pregi della zo poi, non li scopro cer mente io. Il sogno presidente De Riù continua — è quello raggiungere la serie io spero di far parte gruppo che riuscirà l'impresa anche se ostacoli saranno tan simi». I momenti mig ri, naturalmente, s sempre quelli in cui vince, ma come dimen care ai 120 punti in stagioni di B con E Ferrari?».

E i compagni del pa sato? «Quasi tutti han fatto bene altrove e qu sto sottolinea la valid delle scelte di Marche prima e Salerno poi. sono passati davve tanti — ricorda Ersilio ma si tratta di norma rotazione. Tra quelli oggi, invece, mi pren ricordare le doti di Mil nese che è in grado di ap prodare ai massimi live li. Dipende tutto da lui E non finisce qui: «El menti come Cossaro, Pa nero e Bagnato, invece sono da ammirare Sono da stimolo per i gio vani e possono dare a tutti lezioni di serietà. io mi metto in prima fila La fascia di capitano conclude Ersilio Cero — mi inorgoglisce, gnifica che società compagni credono me, ma mi basterebbe e sere apprezzato e cons derato per ciò che son Come uomo e come atle ta».

d.

CALCIO / COPPA REGIONE

Pari a San Luigi

Per l'altro girone triestino si affronteranno oggi sul campo di Prosecco (ore 16) il Primorje e il Costalunga

S. L. Vivai Busà	***0***
Fortitudo	***0***

SAN LUIGI: Craglietto, Battista, Porcorato, Pipan, Vitulic, Crocetti, Calgaro (71 Pressello), Lando, Bragagnolo, Zerial (55 Bisani), Longo, Bolcato, Titonel.

FORTITUDO; Messina, Masutti, Cerchi, Chermaz, Ridolfo, Apostoli, Gabrieli (60 Della Pietra), Calò, Cecchi, Drago, Iurincich, Comelli, Roici, Dorliguzzo, Zugna.

ARBITRO; Mesaglio di Udine.

La prima uscita stagionale tra due sicure protagoniste del campionato di Promozione è finita a reti bianche. San Luigi e Fortitudo hanno attirato una discreta cornice di pubblico e addetti ai lavori, chiamata soprattutto dalla curiosità di vedere all'opera i nuovi acquisti. Ma sotto questo punto di vista hanno tradito le aspettative, non schierando nessun volto veramente nuovo.

Gli amaranto, da parte loro, hanno subito evidenziato come Cecchi e Iurincich saranno una coppia per le più temibili della categoria. Anche Ridolfo, Calò, Cerchi e Gabrieli sono apparsi già in palla e inseriti nella squadra che Macor pare aver già plasmato bene.

Nella prima frazione di gioco sono stati gli ospiti più spigliati, grazie anche a Drago, un giovane proveniente dagli Under, migliore dei suoi.

Di azioni veramente pericolose se ne sono viste però solo nella ripresa. Prima è stato Lando, molto buono ieri, che al 63' ha colto il palo con un bel tiro da fuori area. Neanche dieci minuti dopo è Bragagnolo a centrare un legno in mischia, evidenziando come la ripresa abbia visto ergersi il San Luigi, soprattutto con Battista, lo stesso Bragagnolo, Lando e il giovane Longo, che alla sua prima partita in prima squadra ha fatto vedere cose egregie.

I muggesani comunque non sono stati a guardare, e prima Calò con una punizione pericolosa faceva vedere l'ottima forma di Craglietto, poi Porcorato di testa all'84' toglieva dalla linea un pallone indirizzatogli da Masutti. L'incontro vedeva al 90' un tiro di Longo neutralizzato da Messina.

L'appuntamento per questo girone, è ora per sabato 12 settembre a San Giovanni tra i locali e il San Luigi Vivai Busà.

Per l'altro girone triestino si affronteranno oggi sul campo di Prosecco (ore 16) Primorje e Costalunga.

Paris Lippi

COPPA ITALIA / PRIMAVERA

Triestina, vittoria inutile

Triestina	***2***
Brescia	***1***

MARCATORI: all'11' Bolpagni, al 55' Sandrin e all'80' Rizzioli.

TRIESTINA: Samsa, Tiziani (14 Avanzi), Moratti, Runcio, Sandrin, Tognon, Rabacci, Degano, Godeas, Rizzioli, Prisco. Metti, Urisc, Ciafardoni.

BRESCIA: Pavarini, Bornati, Turato, Volpi (57' Andreoli), Ragnoli, Raineri (46' Corioni), Berardi, Bolpagni, Soave, Dossi, Trica. Casagrande, Consoli.

ARBITRO: Sgroi di Mestre.

La Triestina sfata la tradizione negativa e si toglie lo sfizio di sconfiggre il forte Brescia. Certo l'avventura in Coppa Italia della Primavera alabardata è finita, dopo il 3-0 subito all'andata, ma la vittoria è un buon tonificante per l'inizio del campionato.

I rossoalabardati si sono trovati anche in svantaggio dopo appena 11 minuti. Infatti nel primo tempo, nel momento migliore dei triestini, un tiro del bravo Dossi, dopo la bella discesa, veniva respinto da Samsa, ma sui piedi di Bolpagni che non falliva l'occasione. Sembrava quindi mettersi male per i ragazzi di Russo, anche perché si poteva notare una certa difficoltà soprattutto della difesa nell'assimilare il nuovo verbo per loro della zona.

Nella ripresa, però, c'è stato il risveglio. Una bella punizione di Runcio (buona la sua prova assieme a Tognon) dava l'opportunità a Sandrin di pareggiare con un colpo di testa. A fissare sul 2-1 finale l'incontro, ci ha pensato Rizzioli, migliore in campo, che, approfittando di Berardi e Ragnoli, non perdeva l'occasione per trafiggere l'incolpevole Pavarini.

Nel complesso quindi buona prova per i rossoalabardati, che sabato saranno a Cremona per la prima partita del campionato.

p. l.

IPPICA / TROTTO NEL RICORDO DI TONI DESTRO

Rivincita tra Newgirl e Nigluk

Nel «clou» terzo incomodo è Navolé Dra - Erz di Jesolo favorito nella Totip

Ore 20.45 - 1.o Premio Stellaviva - L. 8.800.000 (4.000.000, 1.760.000, 960.000, 480.000 e L. 1.600.000 all.) m 1660 1. Proud Bi (Lagas E.); 2. Polka Effe (Quadri A.); 3. Paris La Nuit (Roma A.); 4. Poles Jet (Pouch E.); 5. Perteole Jet (Schipani C.).

Ore 21.10 - 2.a Premio Plinio - L. 12.650.000 (5.750.000, 2.530.000, 1.380.000, 690.000 e L. 2.300.000 all.) m 2080 1. Oppio Brazzà (De Rosa R.); 2. Ona Db (Destro Be,); 3. Oriundo Ami (**) Prioglio F.; (m 2100) 4. Off Shore Bi (Orlandi A.); 5. Odd di Jesolo (Schipani C.); 6. Overkam Bi (Mazzuchini A.).

Ore 21.35 - 3.o Premio Oldrado - L. 6.050.000 (2.750.000, 1.210.000, 660.000, 330.000 e L. 1.100.000 all.) m 1660 1. Palas Db (Destro Be); 2. Promise Bi (Lagas E.); 3. Passy (Rossi C.); 4. Pepolino (Pouch E.); 5. Patrese (Scantamburlo F.); 6. Paxia (Presson S.); 7. Pollination Db (de Zuccoli C.); 8. Principale Dbc (Destro R. jr.).

A reclamare per 40 milioni.

Ore 22.00 - 4.o Premio Rigel - Cat. «G» - L. 5.500.000 (2.750.000, 1.210.000, 660.000, 330.000 e L. 550.000 all.) m 1660 1. Erz di Jesolo (**) (Kruger H.); 2. Iama Mp (Carro S. (all.); 3. Educato Fa (Mazzucchini A.); 4. Marcana Jet (Quadri A.); 5. Indulgente Pz (**) (Dalle Fratte L.); 6. Frigos (Destro Be); 7. Effe Effe (D'Angelo D.); 8. Isemburg Om (Zeugna G.); 9. Lak Dechiari (Brunetti G. all.); 10. Lecinq Master (De Rosa R.); 11. Girgit (Vecchione R.); 12. Iman Dechiari (Belladonna M.); 13. Mogannon (Destro R. jr.); 14. Mysun Np (Romanelli P. (all.).

Ore 22.25 - 5.o Premio Puota - Cat. «F» - Gentlemen - L. 1.600.000 (3.000.000, 1.320.000, 720.000, 360.000 e L. 600.000 all.) m 1660 1. Indego (D'Angelo); 2. Frisbi Jet (De Luca M.); 3. Labighella (Tomini C.); 4. Friulano (Steffè N.); 5. Leana Effe (Mele Roh.); 6. Fusio (Sarzetto G.); 7. Gil Del Mare (Morselli A.).

Ore 22.50 - 6.o Premio Antonio Destro - L. 15.400.000 (7.000.000, 3.080.000, 1.680.000, 840.000 e L. 2.800.000 all.) m 1660 1. Neutralità (Di Fronzo A.); 2. Nuccio (Feritoia A.); 3. Newgirl Bi (Orlandi A.); 4. Nigluk (Rossi C.); 5. Neuilly (Esposito N.); 6. Navolè Dra (Nardo C.); 7. Nanubi (Bordoni E.).

Ore 23.15 - 7.o Premio Olifante - Cat. «E» - L. 7.800.000 (4.500.000, 1.540.000, 840.000, 420.000 e L. 700.000 all.) m 1660 1. Meranoss (Bezzecchi P.); 2. Mou Conterosso (Castiello A.); 3. Migratore Rl (Andrian M.); 4. Gheller Cs (Vecchione R.); 5. Ialito Bru (Dalle Fratte L.); 6. Mattioli Ok (Schipani C.); 7. Matt Dillon (Grassilli P.); 8. Malinovo (Bordoni E.).

Ore 23.40 - 8.o Premio Coppiglia - Reclamare - L. 5.830.000 (2.650.000, 1.166.000, 636.000, 318.000 e L. 1.060.000 all.) m 1660 1.Notata (De Rosa R.); 2. Neva Jet (Quadri A.); 3. Nogal Effe (de Zuccoli C.); 4. Nevio Scala (Mazzucchini A.); 5. Nobinbor Cem (**) (Vecchione R.); 6. Nini Lamber (Colarich M.); 7. Nizza Petral (Feritoia A.); 8. Niarcos (Bordoni E.).

Rapporto di scuderia: Neva Jet - Nini Lamber (2/6).

A reclamare per 12 milioni.

Servizio di **Mario Germani**

Convegno dedicato al ricordo di Antonio Destro quello odierno che offre un attraente confronto fra 4 anni quale piatto forte, un clou che non dovrebbe deludere, sul miglio e con sette cavalli al via.

Erano finiti nell'ordine, e separati da minimo intervallo dopo un arrivo dei più contrastati, Nigluk e Newgirl Bi nell'ultimo confronto diretto a fine giugno a Montebello. Quella sera Nuccio, puntuale in campo anche oggi, finì terzo, mentre per Newgirl Bi la sconfitta a opera del figlio di Hoot Speed venne a interrompere un filotto di tre successi consecutivi, due colti proprio sull'anello triestino.

Quindi, spira aria di rivincita stasera, e Newgirl Bi e Nigluk sembrano ancora una volta ergersi a protagonisti in una corsa dove, più di Nuccio, dovrebbe saper farsi valere Navolé Dra che rimane su un primo piano sulla pista. Quindi il figlio di Zebù, dopo la femmina di Andrea Orlandi e il tetragono allievo di Carlo Rossi, appare la terza forza in campo. Un campo nel quale, sulla corta distanza, anche Nuccio potrà dire la sua, mentre Neuilly dovrà far dimenticare l'ultima deludente prestazione, Neutralità, invece, dovrà confermarsi sulla retta via dell'equilibrio. Per Nanubi il compito ci sembra davvero proibitivo.

* * *

Puledri di 2 in apertura (ore 20.45, ingresso gratuito), e possibilità per il «Darif Effe» Proud Bi, falloso all'esordio cesenate, di ottenere il primo successo che, tuttavia, il veloce Poles Jet e la rinfrancata Polka Jet potrebbero mettere in dubbio.

Sul doppio chilometro, anche Off Shore Bi, altro portacolori dei Biasuzzi, dovrà riscattarsi dopo il nulla di fatto dell'ultima uscita (rottura in arrivo quando cercava di agguantare Olandra) e la corsa, a vantaggi, si presta alla bisogna non rappresentando un grosso pericolo.

Anche una «vendere» (ma per 40 milioni) in programma per i puledri di 2 anni, e qui il dinamico Pepolino dovrà guardarsi dai veneti Passy e Promise Bi, ma anche da Pollination Db che si sta esprimendo in maniera molto positiva.

In quattordici al via della corsa Totip. Sulla corta distanza, il numero più basso di partenza di Erz di Jesolo potrebbe risultare determinante, anche se per il cavallo di Henry Kruger non mancheranno gli avversari da tenere d'occhio, e fra questi Iama Mp, Maracanà Jet, Frigos, Mogannon e Lecinq Master, una non impossibile sorpresa quest'ultimo.

Le possibilità di Frisbi Jet sono legate alla partenza, e nel caso il sauro, affidato a Massimo De Luca, riesca a sfondare in poche battute, duro per Indego, Gil Mare e Fusio andarlo a prendere.

Malinovo si è sempre destreggiato al meglio sulla nostra pista, di conseguenza nel «doppio chilometro» per cavalli di Categoria E il pronostico gli spetta di diritto. Saranno Mattioli Ok (duce dalla tris patavina) Meranoss e Matt Dillon gli avversari più pericolosi del cavallo di Bordoni, mentre Migratore in buon momento, è pronto di una sorpresa.

Conclusione con un «reclamare» per 4 anni sul miglio, e con Nobinbor Cem in grado di valere ancora una volta il suo ottimo momento di forma. Avversari del cavallo di Vecchione, duttile Nini Lamber, Niaracos e la ben situata Notata.

* * *

I nostri favoriti.

Premio Stellaviva: Proud Bi, Polka Effe, Poles Jet.

Premio Plinio: Off Shore Bi, Odd di Jesolo, Overkam Bi.

Premio Oldrado: Promise Bi, Pepolino, Passy.

Premio Rigel (Totip): Erz di Jesolo, Iama Mp, Maracanà Jet.

Premio Puota: Frisbi Jet, Indego, Gil del Mare.

Premio Antonio Destro: Newgirl Bi, Nigluk, Navolé Dra.

Premio Olifante: Malinovo, Mattioli Ok, Meranoss.

Premio Coppiglia: Nobinbor Cem, Nini Lamber, Niarcos.

CALCIO

PARTITA DI CARTELLO AL «FRIULI» NEL TURNO INAUGURALE

Udinese-Inter apre la serie A

Bigon alle prese con problemi di formazione, Bagnoli ha invece solo l'imbarazzo della scelta

Servizio di
Guido Barella

UDINE — Chissà cosa avrebbe dato Adriano Fedele per essere oggi in panchina: il debutto in serie A proprio affrontando la sua Inter, quell'Inter che, erano i tempi del mago Helenio Herrera, lo aveva in squadra come roccioso difensore. Già, chissà come stava aspettando questo momento... Ma non c'è spazio per il cuore e per la testa, in questo calcio. A Udine, dove il consigliere più ascoltato dalla società è un procuratore, si ragiona invece con il portafoglio e allora vale più il cartellino di un paio di giocatori (peraltro poco affidabili) dell'intelligenza di un tecnico. Così va il mondo. Albertino Bigon (a suo tempo avversario di Fedele in tanti derby di San Siro), da parte sua, dopo aver letto la lista dei colleghi che lo hanno preceduto sulla panca del 'Friuli' ha chiesto e ottenuto un contratto biennale, non si sa mai. E poi sono comunque cinquecento milioni a stagione, un più che sufficiente motivo per sopportare

Mandorlini torna a guidare la difesa da libero. Assente lo squalificato Dell'Anno al suo posto ci sarà Manicone

Pozzo, lui che comunque ha già saputo digerire anche Maradona.

Firmato il contratto-assicurazione, Bigon ha subito assecondato gli umori dei senatori dello spogliatoio: Mandorlini ritorna a guidare la difesa da libero («ci assicura l'esperienza necessaria») e quanto a Mattei, beh, tutto è dimenticato. Giuliani, poi, in porta non si discute. Assente lo squalificato Dell'Anno con la maglia numero 10 giocherà Manicone. Gli altri due squalificati Nappi e Vanoli probabilmente comunque non avrebbero giocato titolari. Stranieri: al fianco degli argentini Sensini e Balbo ci sarà Kozminiski, in tribuna sale Czachowski. La formazione anti Inter, dunque è fatta: Giuliani, Pellegrini, Orlando, Sensini, Calori, Mandorlini, Mattei, Kozminski, Balbo, Manicone, Branca. Questi gli undici che scenderanno in campo con il sogno di riuscire a strappare almeno un pareggio: «Lo firmerei ad occhi chiusi» ha ammesso lo stesso Bigon, impegnato ancora a conoscere uno a uno i suoi nuovi ragazzi.

L'Udinese si presenta del resto a questo primo impatto con la serie A sotto i panni della vittima annunciata della rabbia dell'Inter. Il ciclone Sacchi ha stordito i nerazzurri: solo Bianchi in nazionale in vista dell'amichevole di Eindhoven con l'Olanda. Zenga, Berti e Ferri (gli altri convintissimi di far parte del giro azzurro) a casa, a guardare la tv. «Temo il contraccolpo psicologico» spiega il tecnico interista Bagnoli. Impegnatissimo quindi a trasformare lo schiaffo subito in una molla da far scattare questo pomeriggio sul campo: un inizio sì campionato con i botti rappresenterebbe, in questo momento, anche un messaggio niente male per Sacchi. Tanto per mettere le cose subito in chiaro, dunque, Bagnoli metterà in campo questo pomeriggio al «Friuli» la formazione esibitasi in Coppa contro la Reggiana Zenga, Bergomi, De Agostini, Berti, Ferri, Battistini, Bianchi, Shalimov, Schillaci, Sammer, Pancev.

A osservare gli effetti della rabbia dell'Inter sulla modestia dell'Udinese saranno in molti oggi sugli spalti: nonostante i prezzi non certo popolari e gli impacci dovuti all'esordio (vi è stato infatti un ritardo nella distribuzione dei biglietti), la prevendita promette un «Friuli» stracolmo di tifosi.

L'avventura del campionato inizia.

SERIE A/ LA PRIMA GIORNATA

Comincia la caccia al «Diavolo»

MILANO — Comincia il campionato dell'eccesso e naturalmente comincia nel segno del Milan. Non solo perchè è la squadra da battere. La Società rossonera è la motrice che ha trascinato altrove il calcio italiano e potrebbe farlo deragliare in una cosa diversa. Ci sono più soldi, più stranieri. I nuovi arrivi sono talmente tanti che non se ne accorgerà nessuno: in buona parte saranno schierati in tribuna. E' un particolare sgradevole, che può incidere nel rapporto tra il tifoso e la squadra, scolorire il senso della partecipazione. Lo spirito del torneo è cambiato, ormai somiglia a una scientifica e ridondante chermess, fatta di numeri e non di emozioni. Se il campionato è meno riconoscibile non è perchè sono cambiate le faccine dei giocatori da appiccicare sugli album.

La rivoluzione in realtà è il consolidamento di vecchie oligarchie. Anche le "bandiere" (Vialli alla Juve, Cravero alla Lazio) sono cadute nel segno della restaurazione. Il ciclone che s'è abbattuto sulla geografia calcistica nazionale ha accentuato il fossato che separa i forti dai deboli. Lo spericolato gioco al rialzo, innescato dal Milan dei sei stranieri e di Eranio De Napoli Lentini, è un'attentato all'incertezza del pronostico. La Coppa Italia l'ha confermato. Si è segnato di più perchè molte partite si sono tramutate in stucchevoli tiri al bersaglio. Nel mirino di Berlusconi c'è forse davvero una serie A spaccata in due con un gironcino per l'elite e l'altro per paria o uno sport - spettacolo all'americana, cioè una vetrina al neon farcita di sponsor e fredda come un televisore.

Intanto rischiamo la sindrome iberica, con la corsa al titolo riservata a tre o quattro squadre. Non è una novità assoluta: già la Juventus aveva marcato una lunga egemonia, tuttavia l'organico a disposizione del Milan è molto più che una minaccia agli equilibri della manifestazione e al buongusto del confronto. Nel campionato dell'eccesso la scommessa calcistica più audace e lineare veste comunque ancora in rossonero. Il Foggia ha cambiato tutto per non cambiare Zeman, puntando su un modulo e non sulle risorse economiche. Il sortilegio del caso ha voluto subito mettere di fronte l'avventuroso manipolo pugliese con la sprezzante multinazionale di Capello, che ai danni del Parma ha già ghermito il primo alloro stagionale. La stessa fanatica fede in uno schema tattico che ispira Foggia appartiene al Pescara di Galeone, mentre le due matricole Ancona e Brescia si affidano alla luce di una sola stella, Detari e Hagi. Tutte e tre sono state bocciate in Coppa Italia. Stessa sorte per l'Udinese che ha liquidato l'allenatore prima ancora di iniziare. Il campionato è già sull'orlo di una crisi di nervi. La tensione sarà la spina dorsale di una manifestazione troppo sfarzosa per essere serena. Fiorentina e Lazio in particolare sono realtà in fermento. Attorno a Radice e Zoff va crescendo una urgente aspettativa che potrebbe torcersi come un boomerang. Entrambe le compagini sono minate da vizi di fondo. La formazione toscana è sbilanciata in avanti, fenomeno peraltro comune a molti club che hanno irrobustito il fronte offensivo a discapito della retroguardia. La Lazio invece è tanto forte quanto difficile da assemblare. I biancocelesti oggi rendono visita alla Sampdoria nella prima partitissima dell'annata. La squadra in blucerchiato, orfana di Vialli e Pari, è stata subito estromessa in Coppa Italia. Sembra allo sbando, ma ricordiamo che Mantovani l'ha consegnata nelle mani di uno dei migliori tecnici del mondo. Il mister del primo scudetto, Boskov, è finito alla corte di Ciarrapico. L'Inter ha scelto l'uomo giusto per ricostruire mattone dopo mattone un'identità finita in pezzi. Come Ranieri nel Napoli, Bagnoli ha tuttavia problemi seri nel pacchetto difensivo. Dubbi ovunque invece per il Torino che è stato letteralmente smantellato. Il campionato dell'eccesso scende in campo con la sensazione di avere bruciato il rodaggio e il senso della misura. Decolla con i serbatori pieni di promesse azzardate. L'abbuffata di stranieri è un'equivoco e una miccia appena accesa. A cominciare dal Milan di Gullit e Savicevic naturalmente.

L'AGENDA

Programma e arbitri: calcio d'inizio alle 16

SERIA A
Atalanta-Parma: Amendolia di Messina
Cagliari-Juventus: Cesari di Genova
Fiorentina-Genoa: Cinciripini di Ascoli
Milan-Foggia: Fabbricatore di Roma
Napoli-Brescia: Collina di Bologna
Roma-Pescara: Mughetti di Cesena
Sampdoria-Lazio: Pezzella di Frattamaggiore
Torino-Ancona: Nicchi di Arezzo
Udinese-Inter: Breschin di Legnago.

SERIE B
Ascoli-Modena: Bolognino di Milano
Bologna-Venezia: Quartuccio di Torre A.
Cesena-Cremonese: Brignaccoli di Ancona
Andria-Lucchese: Borriello di Mantova
Monza-Bari: Boggi di Salerno
Padova-Cosenza: Braschi di Prato
Piacenza-Lecce: Rodomonti di Teramo
Reggiana-Verona: Stafoggia di Pesaro
Taranto-Spal: Franceschini di Bari

SERIE C1
Girone A risultati degli anticipi.
Pro Sesto-Empoli 0-1
Arezzo-Vis Pesaro 0-1
LE PARTITE DI OGGI:
Carpi-Massese: Iannello di Pavia
Carrarese-Como: Nepi di Viterbo
Palazzolo-Siena: Freddi di Sassari
Ravenna-Chievo: Calvi di Milano
Samb.-Leffe: Contente di Salerno
Triestina-Alessandria: Branzoni M. di Pavia
Vicenza-Spezia: Santoruvo di Bari.
CLASSIFICA: Triestina, Carrarese, Carpi, Sanbenedettese e Massese 2; Palazzolo, Ravenna, Pro Sesto, Vicenza, Empoli, Spezia, Alessandria e Siena 1; Arezzo, Como, Leffe, Vis Pesaro, Chievo 0.
GIRONE B: Acireale-Barletta: De Prisco di Nocera Inferiore; Avellino-Giarre: Ciambotti di Empoli; Casertana-Salernitana: Pacifici di Roma; Chieti-Messina: Tomboilini di Ancona; Palermo-Ischia: Bizzotto G. di Castelfranco; Perugia-Lodigiani: Bertocci di Genova; Potenza-Nola: Piretti di Ravenna; Reggina-Catania: Minotti di Frosinone; Siracusa-Casarano: Capraro di Cassino.
CLASSIFICA: Acireale, Casertana, Catania, Nola, Giarre, Barletta, Ischia e Lodigiani 2; Siracusa e Salernitana 1; Perugia, Chieti, Palermo, Potenza, Reggina, Avellino, Casarano e Messina 0.
DILETTANTI
Argentana Capca-Ita Palmanova: Del Grosso
Castel S. Pietro-San Lazzaro: Cinoffo
Centro del Mob.-Eurob. Crevalcore: Rigolon
Colligiana-Miranese: Rossi M.
Contarina-R. M. Firenze: Miotto
Manzanese-Sestese calcio: Farina
Pontassieve-Vigo Rovigo: Ceniccola
San Donà-Mira: Raccichin
Sevegliano-Russi: Bucceri.

COPPA ITALIA DILETTANTI
Bressa-Tricesimo: Zanette (Pn)
Vivai-Buiese: Tavian (Co)
Casarsa-Porcia: Pittia (Ud)
Gonars-Ronchi: Gobbato (La)
Maniago-Sacilese: Chiopris (Go)
Spilimbergo-Fagagna: Petrucci (Ce)
Primorie-Costalunga: Orlando (Ce)
Fiumicello-Pasianese: Casali (Ts)
Valnatisone-Serenissima: Franzin (Mo)
Spal-Tamai: Zini (Ud).

IL PRESIDENTE DELLA FIGC A COVERCIANO PER IL SALUTO AGLI ARBITRI

Il messaggio di Matarrese

FIRENZE — La rottura con Agnolin, i rapporti con la Rai, il problema del quarto straniero, la nazionale, il caso maradona, il ruolo degli arbitri: questi i temi affrontati dal presidente federale Antonio Matarrese intervenuto a Coverciano — dove erano presenti tutti i responsabili della Figc — per il consueto saluto alle casacche nere alla vigilia del campionato. «Da voi — ha detto Matarrese — dipende il nostro avvenire, la vita di questo sistema che deve offrire garanzie a chi investe nel calcio». E riferendosi al sistema il presidente ha precisato che al suo interno si lavora seguendo certe regole, altrimenti si viene esclusi. E' stato, questo, il primo riferimento alla rottura con Agnolin che sul «venerdì» di repubblica ha definito matarrese lo «stalin del calcio».

«Troppo facile criticare, uscire, essere premiati ed avere un tornaconto economico, correremo ai ripari», ha detto Matarrese riferendosi al contratto tra la Rai e l'ex designatore di serie c, ingaggiato da «Domenica Sprint». Ha poi aggiunto che questo episodio gli ha provocato «amarezza»: «La Rai, con cui abbiamo un rapporto preferenziale, non ha fatto una cosa utile, dobbiamo essere corretti, ma da entrambe le parti». L'episodio, ha sottolineato il presidente, avviene alla vigilia della scadenza del contratto tra la federazione e la rai per la cessioni dei diritti d'immagine. Poi sull'ex arbitro di Bassano ha rincarato la dose.

«Ho solo un rammarico — ha esclamato — quello di non averlo mandato via lo scorso anno. Non chiedetemi qual è stato il suo torto, lui lo sa benissimo. E' vero che si è dimesso, ma il procuratore arbitrale può ancora deferirlo».

Mentre agli arbitri, poco prima, aveva lanciato messaggi conciliantì: «Siamo una bella famiglia e se da domani saremo bravi e onesti faremo qualcosa di buono anche per la nostra società. Per questo non dovete deludere».

Dopo aver ricordato che le decisioni del Consiglio federale «vengono prese nell'interesse di tutte le parti che compongono il sistema», Matarrese ha chiuso il suo discorso ribadendo l'unità nella Federazione. «Non ci sono le leghe, i settori e la Federazione: c'è solo la Federazione».

Dopo aver lasciato gli arbitri il presidente federale ha risposto alle numerose domande dei giornalisti. Sulla possibilità di portare in panchina il quarto straniero ha detto: «E' scorretto che le società ci chiedano questo, mi stupisce e mi amareggia. Conoscevano la nostre decisioni, noi non siamo burattini». Poi è stata la volta dei rapporti con Cesare Maldini. «L'under 21 è una nazionale che deve essere pensata in base ai programmi di quella maggiore, ma prima di prendere decisioni voglio conoscere cosa è successo alle Olimpiadi sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici sia per quelli comportamentali».

Lunedì Coverciano ospiterà gli azzurri di Sacchi: sarà l'inizio dell'operazione Usa '94. Il problema maggiore è rappresentato dalla convocazione di molti giocatori che non sono titolari nelle loro società, chiusi dagli stranieri. «E' un fatto preoccupante — ha commentato Matarrese — ecco perchè ribadiamo il nostro no al quarto straniero in panchina. La Nazionale ha bisogno di auguri e preghiere». Sull'esclusione di Zenga ha commentato: «Le sue reazioni sono normali, ma ora deve venire fuori l'uomo, deve reagire. Se uno si risente per una esclusione vuol dire che ama la Nazionale, se fosse rimasto indifferente mi sarei preoccupato».

Ancora un capitolo, Maradona: «La società può scegliere cosa fare del calciatore, l'importante è che il Napoli non sia stato scippato. E' certo però che dispiace al calcio italiano che lui non voglia tornare».

IL PRESIDENTE DELLA LEGA CREDE NELLA CRESCITA DEL FENOMENO SPORTIVO

Nizzola: Sarà calcio-spettacolo

MILANO — Luciano Nizzola spera e crede in un campionato di calcio-spettacolo. Far divertire la gente che va allo stadio: ecco il suo sogno alla vigilia del torneo. Nizzola, torinese, avvocato, è il presidente della Lega nazionale, la confindustria del pallone, quella che raggruppa i 38 club del calcio professionistico al massimo livello. Da cinque anni guida la Lega, ha gestito il dopo-matarrese senza squilli ma facendo del rigore, della serietà e della correttezza le sue bandiere. Che continuano a sventolare, anche al momento del via del campionato 1992-93, quello delle nuove norme e dello straniero di scorta, due dei tanti temi-problemi che inevitabilmente emergeranno nel corso della stagione.

Ma cosa si attende il presidente della lega dal campionato?

«Quello che abbiamo visto finora ci propone l'idea di squadre notevolmente rinforzate, in grado di offrire un certo spettacolo e soprattutto un maggiore equilibrio rispetto allo scorso anno. E, con più equilibrio, ci sarà anche più interesse. Mi attendo che il pubblico ci segua. L'avvento di tanti campioni dovrebbe garantire sempre più spettacolo».

Avvento di campioni stranieri che spesso diventano ruote di scorta, in tribuna. E' già motivo di lamentele.

«Partiamo da un dato di fatto: la normativa sugli stranieri si è sviluppata su una serie di interventi successivi. E, come sempre in questi casi, presenta delle carenze».

«Sarà necessaria, quindi - prosegue nizzola - una revisione organica della materia, che riguardi tutte e 38 le società, anche quelle di b. Avere delle certezze normative, non affidarsi ogni volta alle interpretazioni o alla corte federale. Tali interventi devono essere l'eccezione, non la regola. Sappiamo tutti che dal 1996- 97 ci sarà il tesseramento libero, è il caso di attendere fino ad allora per metterci attorno ad un tavolo e discuterne? Direi proprio di no. Evitiamo di farci trovare impreparati».

Ci sarà una nuova battaglia con l'associazione calciatori?

«Dobbiamo discuterne con serenità, nel rispetto delle esigenze di tutti. L'avv. Campana sa bene che quando dico qualcosa lo faccio in assoluta buona fede. Sento parlare di 'cavallo di troià in riferimento all'utilizzazione del quarto straniero. Credo proprio che non si riferisca a me».

Gli stranieri in eccedenza sono una necessità, uno sfizio? Non c'è il pericolo che diventino un grosso problema?

«I presidenti di società hanno fatto scelte imprenditoriali e spero che siano state scelte oculate. Il pericolo che diventino un grosso problema dovremo verificarlo sul piano pratico, mi auguro che l'attuale sia una fase di attenzione un pò pessimistica. Non dimentichiamo che una stagione presenta un elevato numero di competizioni, infortuni, squalifiche e, per questi assi stranieri, tanti impegni internazionali».

«Il pericolo - aggiunge Nizzola - mi sembra francamente più teorico che pratico. E poi spero nella professionalità di questi calciatori. Quando hanno firmato il contratto sapevano della normativa esistente e che, in contropartita ai miliardi, c'era anche la possibilità di finire alcune volte in tribuna».

Come giudica il momento delle società della sua Lega?

«Abbastanza buono, se guardiamo all'aspetto economico. Per la prima volta, sulla base dei dati Covisoc, tutte e 38 le società sono state iscritte subito al campionato. Chi ha fatto grandi spese è perchè poteva e spesso questo giro di soldi è rimasto all'interno del nostro calcio e ha portato al consolidamento dei bilanci di società minori che hanno potuto cedere giovani interessanti. Inoltre c'è la consapevolezza che anche nel calcio la magistratura - come ha dimostrato nella vicenda riguardante il Verona - ha un occhio vigile, il che porta ad una attenzione sempre maggiore alla correttezza gestionale».

Continua a temere la violenza negli stadi?

«Non avere paura del fenomeno sarebbe da incoscienti. Ma abbiamo fatto il possibile per eliminarlo, non solo con le sanzioni ma anche con un'opera di prevenzione attraverso nuove strutture (telecamere a circuito chiuso, ispettori della Lega su ogni campo). Gli sforzi sono già stati coronati da un buon successo, non mi sembra che l'anno scorso ci siano stati episodi particolarmente gravi all'interno degli stadi. Fuori, il fenomeno è di più difficile controllo e ci affidiamo all'opera delle forze dell'ordine. Ma il maggior successo mi sembra l'essere riusciti a debellare la connivenza fra presidenti e gruppi di ultras».

DOPO AVER SFOGLIATO QUESTO GIORNALE
AVRETE L'ESATTA MISURA
DELLA GRANDEZZA DELLA CINQUECENTO.

FIAT

CICLISMO

OGGI IN SPAGNA I MONDIALI SU STRADA

La maglia iridata di Bugno all'asta

Gli spagnoli attendono l'impresa storica di Indurain ma gli azzurri intedono dar battaglia

BENIDORM — La maglia iridata di Gianni Bugno è all'asta. La candela sarà accesa alle 9.30 di oggi. All'ora di Garcia Lorca sarà spenta. La Spagna attende l'impresa storica di Michele Indurain. L'Italia la conferma delle promesse di Claudio Chiappucci, l'invenzione di Moreno Argentin, la sorpresa di Franco Chioccioli, il ritorno di Maurizio Fondriest, la resurrezione di Gianni Bugno. Ma sarà il navarro Indurain il punto di riferimento per tutti.

Troppe le motivazioni. Il mondiale è stato inventato nel 1927: da Binda a oggi mai uno spagnolo è riuscito a vestirsi d'arcobaleno. Ma questo è l'anno del boom di Spagna: la peseta, nella crisi monetaria europea, è una delle divise forti. I 500 anni di Cristoforo Colombo, le Olimpiadi, l'Expo di Siviglia, la febbre edilizia: sono sintomi di un paese che vuole crescere, anche attraverso lo sport. A Indurain, l'uomo più vincente, è stato attribuito il premio Principe d'Asturia. Su di lui, che quest'anno ha già infranto il tabù del Giro, molti puntano forte. Vincendo affiancherebbe Eddy Merckx e Stephen Roche, i soli capaci di vincere nello stesso anno Giro, Tour e Mondiale. Lui è campione costruito a tavolino: un biotipo perfetto, condizionato a non sbagliare, refrattario all'emozione. L'antispagnolo dell'immaginario collettivo, capace di vincere a comando.

Eddy Merckx lo ha escluso dal podio. Il belga, che di Mondiali ne ha vinti tre, ha indicato una tris con Jalabert, De Wolf e Chiappucci. Anche Bernard Hinault è dubbioso sullo spagnolo, che non giudica in forma-Tour, ed anzi punta deciso sull'Italia. «E' il vostro mondiale - dice il francese - si dovrà fare corsa sugli azzurri: non sono mai stati così forti».

Sulla carta l'Italia ha il maggior numero di vincenti plausibili. Se è vero che il c.T. Alfredo Martini elenca 14 nomi tra gli avversari di prima schiera (da Indurain, Rooks e Rominger a Nevens, Zuelle, Kelly e Konychev), è anche vero che sono almeno sei gli azzurri che gli stranieri devono annotare sui loro taccuini. In testa a tutti si è posto Claudio Chiappucci, ma poi ci sono Argentin, Bugno, Chioccioli, Fondriest e l'arma segreta Ghirotto. Quest'ultimo è il più in forma. Martini dice: «Non tutti sono capaci, come lui, di adattarsi a qualsiasi tipo di corsa». Il c.T. Gli ha attribuito le stellette. Ed è l'unico ruolo ufficialmente attribuito. Questa, con quasi più ufficiali che soldati, è una spedizione delicata. «E' un pò delicato rivelare i ruoli attribuiti» ha detto Martini nella conferenza stampa di ieri. Non vuole che si parli di spaccature, ma sa che questa nazionale è un cocktail esplosivo.

Alle rivalità personali s'intrecciano gli interessi delle grandi squadre multinazionali, complicati dal «mercato». Chiappucci potrà contare più su Ghirotto e Perini (in aria di partenza dalla Carrera) o su Roche, Pulnikov, Soerensen e Zberg (i primi due hanno confermato il contratto, gli altri potrebbero firmare per la prossima stagione)? Ma non è soltanto un problema italiano. Un Indurain in fuga con Rominger potrà davvero fare affidamento sui cinque compagni dello svizzero della Clas, o magari conterà più sul francese Bernard? Nei 12 giri del circuito da 21.800 metri di Benidorm (km. 261,600 in totale) ci sarà tempo per le verifiche.

La sfida principale resta comunque quella tra Italia e Spagna. Un mese fa il Settebello vinse quella nella piscina olimpica della pallanuoto, nonostante il «fattore campo». Stavolta giocare in trasferta potrebbe essere un vantaggio. Martini ne è convinto. L'aspettativa di Spagna, pensa, può appesantire Indurain. Soprattutto allevierà il compito degli azzurri, che da sempre sono gli uomini-faro del Mondiale. Quest'anno la tradizionale (e, per gli stranieri, leggendaria) compattezza della nazionale italiana è però minata dalle polemiche tra Chiappucci e Argentin e dall'ipotesi che l'iridato di Colorado Springs passi alla Gatorade di Bugno.

Il percorso odierno è insidioso. Somiglia a quello di Stoccarda, ma Martini lo giudica più difficile. Il caldo complicherà le cose già non facili per via degli otto chilometri di salita: un'ascesa dolce, fatta apposta per gonfiare le gambe di acido lattico. Sarà la fatica a fare selezione, dall'ottavo passaggio in poi i muscoli diventeranno marmo.

MONDIALI / 50 KM DONNE

Un quarto posto da medaglia

Le azzurre penalizzate da sfortuna e inesperienza

BENIDORM — Ci sono quarti posti che valgono come una medaglia. E' il caso delle azzurre della 50 chilometri a squadre, quarte dietro americane (Davis, Stephenson, Bolland e Golay), francesi (Longo, Legal, Marsal e Odin) e russe (Kibardina, Grinina, Fatkullina e Koliaseva), a soli 11«8 dal bronzo. Le recriminazioni normalmente contano poco, ma stavolta le italiane possono davvero lamentare sfortuna ed inesperienza. »Un bronzo - confessa il tecnico Mario De Donà - sarebbe stato bello, ma sarebbe stato un premio troppo grande per ragazze che hanno potuto lavorare insieme soltanto una settimana».

Dopo soli cinque chilometri, in una curva a sinistra di ritorno al lungomare di Benidorm, Maria Paola Turcutto è caduta. »Lì abbiamo perso tra i 15 e i 20 secondi« afferma De Donà. Fatti i conti, significa che la medaglia di bronzo s'è persa lì. Ed è stato autogol: in testa al quartetto c'era Roberta Bonanomi (la più esperta, l'unica reduce delle squadre da podio con Maria Canins). Ha trovato asfalto sporco ed ha rallentato, dietro di lei Antonella Bellutti (l'ex ostacolista esordiente del quartetto) ha inchiodato e su di lei è finita la Turcutto. Inevitabile la caduta, anche se De Donà dice: »E' un peccato, le avevo avvertite di affrontare quella curva più sfilate».

Seste al passaggio dei 30 chilometri dietro americane, francesi, russe, lituane e ucraine (il frazionamento dell'ex Urss non ha prodotto disastri, anzi...) le azzurre erano a 28«2 dal podio (40»5 dalle americane che, preparate a perfezione in Colorado rinunciando al Tour e alle corse eureopee, hanno condotto dall'inizio alla fine) e comunque in vantaggio di quasi 20« sulle disastrose olandesi vicecampioni. Prive della Knol (argento su strada a Barcellona, oro a Seul), fatta fuori dopo una lite con Leontien Van Moorsel, le tulipane sono state la grande delusione del Mondiale: negli ultimi venti chilometri infatti hanno recuperato qualche secondo di distacco soltanto grazie al calo di Lituania e Ucraina, ma hanno comunque chiuso al settimo posto. Negli ultimi venti chilometri le azzurre, dotate di gran fondo, hanno invece rimontato lituane e ucraine riducendo a meno di 12» lo svantaggio dalle russe.

FLASH

Vela, al via la «Settimana»

TRIESTE — I 34 yachts che erano pronti a partire con circa 150 uomini d'equipaggio, venerdì sera per la Trieste-San Giovanni in Pelago-Trieste, saranno oggi al «via» per la seconda regata della «Settimana internazionale dell'Adriaco». I mezzi muoveranno alle ore 10 dai moli e la partenza, su percorso a «bastone», verrà data alle 12. L'alturiera di venerdì sospesa per l'imperversare del temporale sul golfo, si potrà effettuare in un secondo tempo, sempreché le autorità marittime croate consentano il passaggio dei concorrenti al largo di Rovigno per girare la boa naturale di S. Giovanni in Pelago col celebre faro.

Tris, trottatori sul pesante: la vittoria A Lincon Col

TRIESTE — Pista pesante a Ponte di Brenta per l'ultima Tris in notturna. Sul terrenaccio, i penalizzati hanno ciccato, e, dopo una fuga di Fenglish, nel penultimo rettilineo sono partiti all'attacco Mattioli Q e Lincon Col. Il cavallo di Schipani ha preso la meglio ma alla distanza Lincon Col lo ha superato agevolmente e il triestino ha dovuto guardarsi dall'improvviso guizzo dell'outsider Ignazio Cam che, comunque, riusciva a respingere in foto. Quarto Iago. Totalizzatore: 272; 66, 40, 66; (1.598). Monte premi Tris lire 6.327.977.000, combinazione vincente 13-12-1. Complessivamente, sono stati 391 gli scommettitori che hanno azzeccato la combinazione vincente, per la quale è stata pagata l'ottima quota di 11.005.100 lire.

Sci d'erba, la triestina Mauri terza ai campionati europei

TRIESTE — Cristina Mauri, l'atleta dello Sci Club Trieste impegnata ai campionati europei di sci d'erba a Faistenau, in Austria, è riuscita venerdì a salire sul podio ma solo sul gradino più basso. Cristina a fine gara non era completamente soddisfatta della sua prestazione. Ieri è arrivata un'altra terza piazza per la triestina Cristina Mauri. Cristina dopo aver concluso la prima manche al terzo posto, a 5'' dalla seconda, ha recuperato terreno nella seconda prova, dove è arrivata seconda. Nel computo delle due prove Cristina ha così meritato la terza piazza a soli due centesimi dalla tedesca Pohl. Prima piazza per l'austriaca Hirnschofer.

Atletica, O'Brien ha stabilito il nuovo mondiale di decathlon

TALENCE — Lo statunitense Dan O'Brien ha stabilito il primato mondiale del decathlon con 8.891 punti nel meeting di Talence. Il record precedente apparteneva con 8.847 punti al britannico Daley Thompson che l'aveva stabilito a Los Angeles vincendo l'oro olimpico del 1984. O'Brien non ha partecipato ai Giochi di Barcellona non avendo superato i trials statunitensi.

RALLY / LE DELTA INTEGRALI SENZA RIVALI

A Deila il Rally Piancavallo

PIANCAVALLO — Doop 21 prove speciali e quasi settecento chilometri di gara il 13.o Rally Piancavallo ha decretato re dell'edizione 1992 Piergiorgio Deila, su Delta Integrale 16 v di gruppo A del Jolly Club. La chiave di volta è stata il numero dieci, la prova speciale nella quale l'antagonista principale, il vicentino Franco Cunico su Ford Sierra Cosworth della Ford Tamoil — mister sfortuna — ha perso il mozzo e conseguentemente la ruota anteriore, scivolando pericolosamente nelle retrovie della classifica che è riuscito a risalire egregiamente ma solo fino al quarto posto. Poco male: l'aritmetica, visto anche che a Piancavallo Cunico è andato a punti, non lo condanna e gli imminenti Messina e Sanremo saranno determinanti come non mai.

Nel gruppo N, che avrebbe potuto incoronare con qualche settimana di anticipo vincitore Bruno Bentivogli, attardatosi per una serie di penalità inflittegli a causa di ritardi, vittoria per Pasutti-Cirio, andatisi a inserire nella lotta tra il primo e Gatti. Per quest'ultimo una gara andata proprio male, conclusasi con un ritiro. Dietro a Deila, protagonista nella prima tappa di un'avvincente duello con il vicentino e successivamente autore di una prova al risparmio — era inutile a quel punto forzare con il rischio di battere o rompere — Pasquali-Mion su Ford Sierra Cosworth. Al quarto posto Franco Cunico. Le lotte per i vari titoli non devono comunque far passare inosservata la prova degli altri protagonisti del Piancavallo. In particolare quelle di Pianezzola, con una Lancia della Grifone Esso, giunto secondo e di Pasquali che con un'altra Deltona, preparata da Mauro Nócentini, deve gran parte del suo terzo posto all'incredibile intervento dei meccanici del Jolly Club che nel corso della tappa odierna gli hanno sostituito il cambio in soli 15'.

Ecco i temi del 13.o Piancavallo: tanti ritiri che stanno a sottolineare quanto sia stata patita la nuova formula più compressa introdotta dall'organizzazione in ottemperanza ai regolamenti della Fisa, una marea di iscritti, quasi duecento, e conseguentemente un successo a livello di consensi di partecipazione mai raggiunto fino a ora. Una conclusione differente ma simile per certi aspetti a quella delle quattro edizioni precedenti: non più Dario Cerrato ma Piergiorgio Deila, comunque sempre Lancia e sempre Jolly Club.

Classifica finale: 1) Deila-Scalvini (Lancia Hf Integrale) in 3h25'43''; 2) Pianezzola-Roggia (Lancia Delta Hf Integrale) a 1'31''; Pasquali-Mion (Delta HF integrale) a 9'51''; 4) Cunico-Evangelisti (Ford Tamoil) a 13'31''; 5) Sivik-Houst (Lancia Hf Integrale) a 20'9''. Classifica del campionato: 1) Deila p. 390; 2) Cunico p. 340; 3) Zenere p. 208; 4) Pasquali p. 202.

Massimo Boni

MOTOCICLISMO / GP DEL SUD AFRICA

Duello tra Gramigni e Gresini

Grande battaglia nella «500» tra Doohan e Rainey

KYALAMI — L' esito della giornata conclusiva di qualificazioni del Gp del Sudafrica, ultima prova del motomondiale, che si corre oggi sul circuito di Kyalami, rende ancora più incerta ed elettrizzante la corsa ai titoli iridati della 125 e della 500. Nella minima cilindrata Alessandro Gramigni deve guardarsi le spalle dall' attacco di Fausto Gresini, che lo segue in classifica generale staccato di otto punti. Il toscano dell' Aprilia era apparso in difficoltà al termine della prima giornata di prove nella quale aveva segnato soltanto il sesto tempo. «Ho cercato la migliore messa a punto della moto senza spingere al massimo», aveva detto. Evidentemente non mentiva perchè nella sessione di ieri è riuscito ad ottenere il giro più veloce. «Partire in prima fila sarà importante ma non decisivo. Devo resistere all' attacco di Gresini e non è un compito facile: sono comunque molto sicuro delle mie possibilità e di quelle della moto». Gramigni, che potrebbe dare all' Aprilia il primo titolo mondiale nella velocità, può contare anche sull' aiuto del compagno di squadra Casanova che partirà in prima fila con il terzo tempo. Quindi per Gresini, ieri quinto, e la Honda non sarà facile ribaltare la situazione. Ci sarà grande battaglia anche nella 500 perchè Doohan (Honda) sembra perfettamente in grado di difendere la prima posizione nel mondiale dall' offensiva di Rainey (Yamaha).

Questo nonostante l' australiano soffra ancora i postumi della frattura alla gamba destra subita a fine giugno in Olanda. Doohan, autore del terzo tempo, scatterà dalla prima fila a fianco del pericoloso rivale staccato di appena un decimo nelle prove di ieri. Il più veloce è stato Kocinski (Yamaha).

TENNIS / AGLI OPEN USA FUORI I VECCHI MARPIONI CONNORS E NAVRATILOVA

Costa mette in ginocchio Camporese

NEW YORK — Flushing Meadow dopo Martina Navratilova (eliminata dalla Maaleva) perde un altro «pezzo» della sua storia con l'eliminazione di Jimmy Connors. Tra i bocciati della giornata (nel terzo turno) figura anche Goran Ivanisevic che è stato battuto dal russo Volkov 6-4 6-0 6-3. Tra il grande «Jimbo» e l'ex cecoslovacco Ivan Lendl, sembrava già quasi un incontro d'altri tempi, da cineteca del tennis. Ma i due vecchi rivali lo hanno intepretato al meglio, anche se le energie non sono più quelle di una volta, divertendo la platea che alla fine ha scandito a gran voce il nome di Connors. Ha vinto, come previsto, Lendl che però ha dovuto cedere il primo set 6-3 a uno scatenato avversario che ha rispolverato il suo micidiale serve-and-volley. Poi il peso degli anni (40 appena compiuti) si è fatto sentire e Lendl ha preso in mano l'incontro infilando tre set vincenti l'ultimo dei quali a zero (6-3, 6-2, 6-0). Ma Connors non demorde e ha dato subito appuntamento all'anno prossimo («non mi piace perdere con nessuno...Ancora. Forse è per questo che sono ancora qui» ha dichiarato). L'americano ha però annunciato che la prossima stagione rinuncerà al torneo di singolare del Roland Garros giocando solo otto tornei del circuito Atp. «A Parigi giocherò solo in doppio. Voglio dedicare più tempo alla famiglia». E a Wimbledon? «Ci sarò. Lì per me è più facile fare punti». Nei programmi di Connors ci sono poi otto tornei veterani e qualche ricca esibizione: a cominciare dalla sfida del 25 settembre prossimo a Las Vegas con la Navratilova.

L'unico degli azzurri rimasti in gara agli Open Usa, Omar Camporese, è stato eliminato nel terzo turno dallo spagnolo Carlos Costa, testa di serie n.10, impostosi per 6-1, 6-2, 6-3. Omar Camporese aveva in precedenza passato il turno a spese dell'americano Scott Davis, al termine di una vera e propria maratona. Il tennista bolognese si era imposto col punteggio di 6-3, 3-6, 5-7, 6-4, 7-6 (7-1). Non ce l'ha fatta invece Gianluca Pozzi: l'australiano Richard Fromberg l'ha battuto per 6-3, 6-4, 7-6 (7-1).

Singolare maschile, secondo turno: Costa b. Mronz 6-3, 6-1, 6-2; Agassi b. Roig 6-1, 6-3, 6-2; Fromberg b. Pozzi 6-3, 6-4, 7-6 (7-1); Chang b. McEnroe 6-3, 6-3, 6-4; Martin b. Kuhnen 6-3, 6-3, 3-6, 6-4; Camporese b. Davis 6-3, 3-6, 5-7, 6-4, 7-6 (7-1); Woodforde b. Woodbridge 6-3, 6-2, 7-6 (7-5); Sanchez b. Champion 7-5, 4-1, per abbandono; Masur b. Stark 3-6, 6-4, 7-6 (7-4), 4-6, 6-3; Forget b. Larsson 4-6, 6-1, 7-6 (12-10), 6-0; Ho b. Stolle 7-6 (7-5), 6-3, 6-3; Ivanisevic b. Lavalle 7-5, 7-6 (9-7), 6-2; Svensson b. Haarhuis 6-0, 7-5, 6-3; Volkov b. Wuyts 6-1, 1-6, 1-1, per abbandono; Sampras b. Damm 7-5, 6-1, 6-2; Pioline b. Witsken 6-3, 5-7, 7-5, 6-2; Leconte b. Holm 6-1, 5-7, 6-2, 6-2; Becker b. Weiss 4-6, 6-2, 6-1, 1-0, per abbandono; Steeb b. Santoro 2-6, 7-6 (8-6), 7-5, 6-2; Edberg b. Hlasek 7-5, 6-2, 6-1; Boetsch b. Tarango 4-6, 6-4, 6-3, 7-6 (7-3); Adams b. Dunn 6-2, 6-3, 7-6 (7-4); Sanchez b. Pridham 7-6 (7-3), 6-7 (5-7), 6-2, 6-4; Ferreira b. Bruguera 6-7 (6-8), 6-2, 6-1, 6-2; Washington b. Goellner 6-3, 6-3, 6-2; Krajicek b. Markus 4-6, 2-6, 7-6 (7-5), 6-3, 6-1; Lendl b. Connors 3-6, 6-3, 6-2, 6-0; Richard Krajicek b. Markus 4-6 2-6 7-6 (75) 6-3 6-1; Boetsch b. Tarango 4-6,6-4 6-3 7-6 (73); Ferreira b. Bruguera 6-7 (68) 6-2 3-6 6-1 6-2; Washington b. Goellner 6-3 6-3 6-2; Sanchez b. Pridham 7-6 (73) 6-7 (57) 6-2 6-4; Adams b. Dunn 6-2 6-3 7-6 (74).

TENNIS / A MERANO

Doppio a Prinosil-Groen Finale Azar-Koslowski

MERANO — E' stato assegnato ieri pomeriggio il primo titolo del torneo internazionale Atp challenger, dotato di 50.000 dollari di montepremio e valevole per il trofeo «Birra Forst». Nel tabellone del doppio si sono infatti imposti il tedesco Davide Prinosil e l'olandese Sander Groen.

Nel tabellone singolare, invece il tedesco Lars Koslowski, n. 113 delle classifiche mondiali si è qualificato per la finale di stamattina, battendo in un'ora di gioco per 6/3 6/2 il cileno Sergio Cortes. Nella seconda semifinale si sono affrontati l'austriaco Gilbert Schaller e l'argentino Roberto Azar. Schaller venerdì aveva eliminato l'haitiano Ronald Agenor, mentre Azar si era imposto sul giocatore belga di Coppa Davis Xavier Daufresne. L'argentino ieri non ha avuto difficoltà e si è aggiudicato l'incontro in due set con il punteggio di 6/3 6/4. Nel doppio i francesi Lionel Barthez e Alois Beust si sono qualificati per la finale battendo facilmente per 6/1 6/2 i napoletani Massimo Cierro e Massimo Boscatto.

TENNIS / «GIOCHI SPORT»

Oggi al Villaggio le finali del torneo

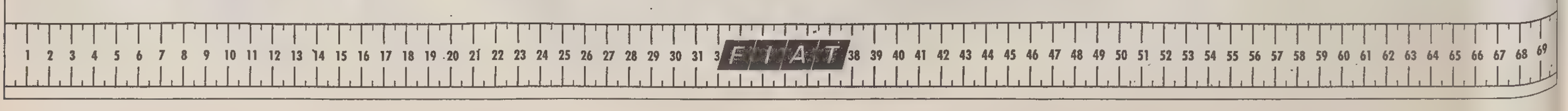
Oggi al Villaggio del Pescatore si concluderà il torneo «Giochi Sport» valido per il circuito «Il Piccolo». Nel torneo maschile il big match vedrà di fronte Lauritano e Magris, mentre tra le ragazze lo scontro è tra la Persi e la Galante. Le due tenniste in semifinale avevano eliminato rispettivamente la Lollis e la Novi Ussai.

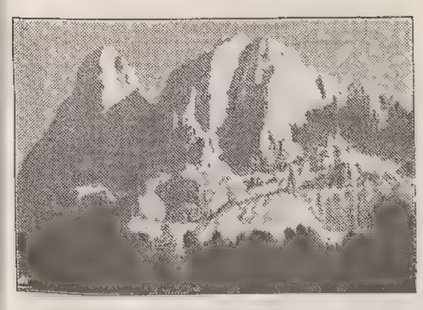
Entrambi gli scontri si preannunciano interessanti e combattuti come del resto quasi tutti i match in cartellone in questa tappa del circuito provinciale del nostro giornale.

Risultati delle semifinali: (maschile) Lauritano b. Schweiger 6/4 1/6 6/4; Magris b. Radoicovich 6/3 6/3; (femminile) Persi b. Lollis 6/1 6/2; Galante b. Novi Ussai 3/6 6/0 6/3.

Ecco di seguito anche i risultati dei quarti di finale: Schweiger b. Guadalupi 6/2 3/6 6/3; Lauritano b. Plesnicar 6/3 6/1; Magris b. Del Degan 6/0 6/2; Radoicovich b. Bean 6/3 6/3.

CINQUECENTO: CINQUE POSTI, MARMITTA





IL PICCOLO vacanze

Domenica 6 settembre 1992

AGRITURISMO E VITICOLTURA DA GRADISCA A SCRIO'

Le dolci colline dell'uva

Appuntamenti

TRIESTE

● Continua nelle sale del bastione fiorito del castello di San Giusto l'antologica di Giuseppe Negrisin. Prorogata al 13 settembre, con orario 10-12.30 e 16.30-19.

● Ogni sabato fino a tutto il mese di settembre si organizza il giro del Carso con guida naturalistica. Partenza dalla Stazione marittima alle 14.45. Durata dell'escursione 4 ore.

● Prosegue oggi il Concorso di eleganza per automobili d'epoca al castello di Miramare. Il concorso è organizzato dal Veteran Car Club Friuli-Venezia Giulia e dal Club Venti all'ora di Trieste. Oggi alle 11 esposizione delle autovetture in piazza della Borsa, premiazioni alle 12.30 nella Stazione Marittima.

● Continua ancora oggi la tradizionale festa campestre «Settembrina '92» organizzata dalla commissione tempo libero dell'Acega nella sede di **Santa Croce Filtri** (Strada Costiera nel comprensorio dell'acquedotto di Aurisina Sorgenti). Possibilità di raggiungere i Filtri con motobarca, partenza dal molo Pescheria a Trieste. Per prenotazioni rivolgersi al 224589, al 0337/543676, al 7793492 o al 224192.

ISONTINO

● Al castello di **Gorizia** è visitabile fino al 4 ottobre la mostra «Simbolismo e Secessione - Jettmar ai confini dell'Impero». Tutti i giorni, con orario feriale 9-13 e 15-20; festivo 9-20.

● A **Monfalcone** questa sera alle 20.30 sfilata di moda per «Aquerelle sotto le stelle» con le modelle e i modelli della Fotosvizzera.

FRIULI

● A **Gemona** cerimonia di chiusura della Scuola estiva internazionale per giovani musicisti con un concerto dei partecipanti al corso che si terrà alle 11.45 nel cinema teatro.

● A **Tarvisio** ancora oggi manifestazione dell'Ana «Conosciamo i dintorni». Sempre oggi incontro dei reduci della Guardia alla Frontiera nel 49.o fatto d'arme.

● Prosegue a **Castelnuovo** la mostra su aspetti della cultura popolare ed ambienti della valle del Cellina.

● A **Chiusaforte** oggi campionato intersociale di pesca alla trota.

● Proseguono fino all'8 settembre a **Pontebba** i festeggiamenti per il «Settembre pontebbano».

● A **Malborghetto** avrà luogo oggi la dodicesima edizione della Festa della Montagna al rifugio Bernardinis.

● Dal mercoledì alla domenica il centro visite lagunare Valle Canalnovo di **Marano Lagunare** è aperto dalle 9 alle 18, con possibilità di usufruire di guida naturalistica.

● Prosegue fino al 15 novembre al Villa Manin di **Passariano** la mostra «Ori e tesori d'Europa»: tutti i giorni, dalle 10 alle 18. Ogni sabato e domenica visite guidate per singoli visitatori curate dall'Associazione guide turistiche della regione alle 10, 11.30, 15 e 16.30.

● A **Precenicco** sono aperte ancora oggi le due mostre «Tecniche tessili in Moravia - la stampa in blu» e «Da Precenicco alla terra santa - Cavalieri teutonici fra mito e realtà». Orari: da lunedì a giovedì 9.30-12.30 e 16-22; venerdì e sabato 9.30-12.30 e 16-24; domenica 9.30-24.

● A **Forni Avoltri** prosegue ancora per oggi la mostra fotografica «Carnia, tra paesaggio e tradizione».

● Al teatro Verdi di **Maniago** è aperta fino al 30 settembre la mostra storica e campionaria delle coltellerie. Orario: feriali 17-19.30, sabato e domenica 10-12 e 16-21.

● Prosegue fino al 27 settembre presso **Villa Varda di Brugnera** la mostra «Tina Modotti: gli anni luminosi».Orario continuato dalle 10 alle 19; chiuso il lunedì.

● E' aperta nel palazzo Orgnani-Martina di **Venzone** una grande mostra sull'arte devozionale etiopica. Gli oggetti esposti provengono dalla collezione Mitrano, Varese, e sono datati fra il XVII e il XX secolo. Rimane aperta invece fino al 28 settembre nel palazzo comunale è visitabile la mostra «La memoria dell'antico», pittura e scultura.

● Prosegue fino al 31 ottobre, al Museo Friulano di Storia naturale di **Udine**, in Largo Ospedale vecchio, la mostra «Dinosaurs - Il mondo dei dinosauri». Orario 9-12.30 e 15.30-19 ogni giorno escluso il lunedì.

VENETO
OGGI

● A **Sappada** triangolare di tennis, caccia al tesoro, alle 15, e tiro al piattello skeet, sempre alle 15.

● A **Cortina** si conclude la Coppa d'oro delle Dolomiti riservato alle auto storiche. Rimane aperta fino al 17 settembre la mostra dello scultore Marcello Cagnato, mentre è visitabile sino al 26 settembre la mostra di istantanee di Francesca Witzmann.

● All'hotel Miramonti di **Auronzo di Cadore** prosegue fino al 13 settembre la personale di Gianna Buran.

Una veduta del Collio goriziano e dei suoi vigneti.

A BOLZANO

Tuffo nella tradizione con il ballo dei bottai

Si sono sempre esibiti con parsimonia, riservandosi per particolari occasioni di prestigio, le visite di alte personalità o appartenenti alla casa imperiale. Nella serata di sabato prossimo invece piazza Walther a Bolzano si animerà per il ballo dei bottai, una bella usanza il cui primo accenno risale al 1474, che hanno deciso di «concedersi» per festeggiare l'apertura del convegno «I vigneti in città - Come proteggere un patrimonio tradizionale viti-vinicolo nei centri urbani».

Ospitato nella splendida cornice di Castel Mareccio, il forum internazionale raccoglierà i rappresentati di quelle città che hanno ancora all'interno del proprio tessuto urbano appezzamenti di terreno appunto coltivati a vigneto. E' la prima iniziativa che si ripromette di analizzare non solo l'aspetto enologico e agricolo, ma anche quello storico, culturale, urbanistico e turistico della viticoltura in città. Il convegno si propone di far conoscere, e quindi valorizzare, i vini delle singole città: il Barolo di Alba, il Trollinger di Stoccarda, lo Schichler di Graz, gli Heurige di Vienna, lo Spatburgunder di Trier, il Lagrein di Santa Maddalena di Bolzano.

Sempre a Bolzano, nel centro storico, il prossimo fine settimana avrà luogo una festa cittadina con possibilità di degustazione di specialità tipiche locali. Sui prati del torrente Talvera, a due passi dal centro, sarà organizzata anche una festa con musiche popolari e folcloristiche.

Un piccolo paradiso, il Collio. Qui, a due passi da casa. Quasi il regno di Bacco. Un atmosfera che sta ai confini della sacralità. Un rituale silenzio che appartiene alla natura. La compostezza di un paesaggio creato dall'uomo con la licenza di Dio. Con ordine ed eleganza.

Immense distese di vigne, castelli dal sapore antico, tradizioni secolari che profumano di storia. Tra Gorizia e Cormons, sulle sponde dell'Isonzo dalle «chiare e fresche acque». Da Gradisca e la sua enoteca, a Brazzano, da Truzio a San Lorenzo, da San Floriano a Lucinico. E poi su, fino a Scrio, a Mernicco. Tra i vini amati da Maria Teresa d'Austria, a contatto di una nobiltà unica nel suo genere. Magari basta una settimana, un week-end, un giorno soltanto, ma trascorsi in paradiso. Alla ricerca della ricarica fisica e mentale che solo il Collio è in grado di dare, la pace dei sensi, la pacatezza, la serenità dell'animo persa tra i gas di scarico della città.

Ristoranti deliziosi a gestione famigliare, incantevoli trattorie ai bordi delle strade che sembrano appartenere ad un altro mondo. Specialità gastronomiche della regione, prezzi contenuti. Un clima, quello tipico autunnale, che le città invidiano, e che contribuisce a render ancora più caratteristico il paesaggio di campagna.

Dai colli verdi dell'Isontino, qualche centinaio di metri in altezza e nulla più, si domina il mondo. Ovunque si offrono i pregiati vini del luogo. Il Borgo Conventi, il Pujatti, lo Jermann. E poi ancora le bottiglie della Tenuta di Villanova, dal sapore antico, quattrocentesco. Nettari di rara bontà, uve selezionate ed acini di una ricchezza inestimabile. Il Ribolla Gialla, giudicato già nel 1892 come il migliore in assoluto, il Chardonnay, il Pinot Bianco e quello Grigio. E tra i rossi il Merlot, asciutto e corposo, e il Carantan, una miscela del primo con le uve del Cabernet Franc. Da queste parti il pesce dell'Adriatico non è certo una specialità (si preferisce il prosciutto, il formaggio). Tuttavia pochi sono i vini che si accompagnano al pesce meglio di quanto non lo faccia il Riesling Renano, tipico del Collio.

Aziende vinicole, centri agrituristici che sono l'emblema di una funzionalità e di una efficienza impareggiabili. E ci si può «immergere» nel vino dei dogi, quello dolce e che profuma di miele, l'inconfondibile Picolit. E ancora il Malvasia, specialità della cantina Schioppetto, il Sauvignon, il Vintage Tunina.

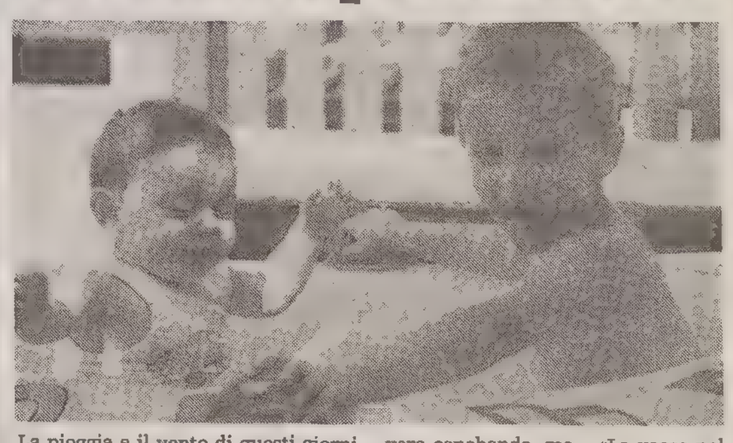
Nel castello dei conti Formentini, a San Floriano, autentico museo di quella ruralità tutta isontina, dove «scorre» il Pinot nero assieme ad altri 10 vini del Collio, ecco il Golf Hotel, un albergo dai colori e dai sapori tipici della campagna italiana.

E ancora cantine, ville accoglienti e prive di quell'arroganza stressante e di quella prepotenza spontanea che aleggiano nell'aria di città. Dalla tenuta del Conte Douglas Attems (a Lucinico) a quella di Marco Felluga (a Gradisca), dalle cantine di Cormons (che contano oltre 200 soci viticoltori) a villa Russiz, dal castello di Spessa (a Capriva) alla Tenuta Villanova (a Farra d'Isonzo). Tutti nomi e località con una loro piccola e grande storia da raccontare. Una storia che si può perdere nella leggenda del Medioevo o confondere con le dicerie popolari nate ai tempi di Massimiliano d'Austria. Tutto questo è il Collio.

Mi. Sco.

Il lettore ha fatto «clic»

Giochi per due



La pioggia e il vento di questi giorni ha dato forse il colpo di grazia all'estate? Daniele e Francesco Degrassi non ci pensano nemmeno. Basta vederli in quest'ultima immagine scattata dai lettori. «Magari non si va al mare» dice il fratellino maggiore, da vero capobanda, ma... «La vasca nel giardino di casa di sicuro non la molliamo ancora». Intanto pensa bene di tenersi saldo ai bordi, mostrando la lingua in gesto di sfida verso gli eventuali dissuasori. «No, io la vasca non la molla».

MANIFESTAZIONE SUL BRENTA

Fiorisce a settembre la Riviera

In programma musica e cortei sul naviglio

Musica in villa, un raduno d'auto d'epoca, una caccia al tesoro in bicicletta, un'operazione subacquea di pulizia del Brenta, ma soprattutto la rievocazione storica dei fastosi cortei acquei organizzati lungo il naviglio, come ai tempi della Serenissima. Questo il programma della 15.a edizione di «Riviera Fiorita», la manifestazione organizzata dall'Azienda di promozione turistica e Pro Loco della Riviera del Brenta. L'iniziativa si apre oggi a Mira, dinanzi il palazzo dei Leoni, con un raduno di auto storiche e sportive. In serata invece, nella bella cornice di villa Pisani a Strà, dodicesima rassegna regionale di cori. Vi parteciperanno il coro «Riviera del Brenta» di Fiesso d'Artico, la corale «Concordia» di Concordia Sagittaria e il coro «Voci del Sile» di Quinto di Treviso.

Domenica prossima invece la manifestazione proseguirà con la partenza, alle 8.30, dal piazzale del municipio di Mira la caccia al tesoro in bicicletta. Sempre dalle 8.30 e fino alle 11.30, ma nel tratto Ponte dei Cavalli-ex Macello di Dolo, operazione subacquea di pulizia del fondale. Il corteo lungo il naviglio partirà alle 9 da Strà per fare tappa a Mira e poi raggiungere alle 17.30 la Malcontenta. A Dolo alle 11 ci sarà l'accoglienza al corteo con una sfilata di figuranti accompagnati da sbandieratori e banda cittadina.

AL PRINCEPS LA FINALE DI MISTER TRIESTE

Stefano il bellissimo

MODOTTI

Rassegna itinerante

E' diventata itinerante l'esposizione «Tina Modotti, vita e fotografia» che nella scorsa primavera ha aperto a Udine le manifestazioni italiane per il cinquantesimo anniversario della morte della grand efotografa friulana. Fino al 20 settembre la rassegna sarà alla Festa dell'Unità di Roma, per passare poi in Umbria e in altre città italiane prima di trasferirsi all'estero (Spagna e Germania).

VILLACO

Antiquari in mostra

Si aprirà giovedì nel palazzo dei congressi di Villaco la settima edizione della Mostra dell'antiquariato. All'esposizione che sarà arricchita da mostre di pittura e scultura e rimarrà aperta sino al 14 settembre parteciperanno oltre trenta mercanti di antiquariato. In esposizione oggetti, dallo stile barocco al Biedermeier, dallo Jugendstil al Bauernbel, oltre a monili vari e tappeti.

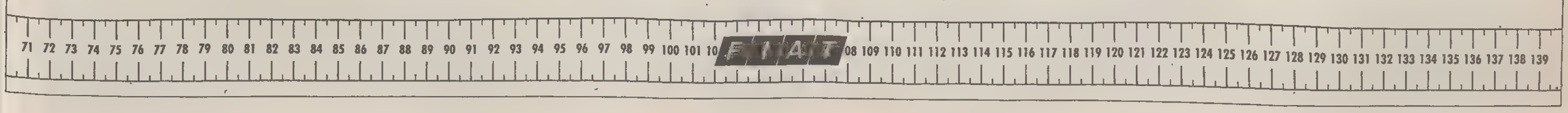
Alto, bello, biondo. Il successo era proprio dietro l'angolo, bastava acchiapparlo dimostrando anche un pizzico di presenza scenica. Già, perché il diciassettenne Stefano Zacchigna, già vincitore di una delle due preselezioni al concorso di Mister Trieste '92, ha dovuto sottostare, per aggiudicarsi il premio, a degli «insidiosissimi» test di intelligenza e in una dimostrazione delle sue capacità artistiche. Tutti i finalisti del resto (dieci in tutto) hanno dovuto esibirsi, con grande gioia del pubblico femminile, e non, che affollava il venerdì sera del Princeps Vip di Grignano: chi in un pezzo musicale o in un passaggio di moda, chi in uno sketch o in qualche posa di body bulding. Ad attenderli al varco, anche sugli altri due criteri valutativi (presenza e simpatia), c'erano una giuria femminile in evidenza e l'altra maschile, «mimetizzata» fra il pubblico.

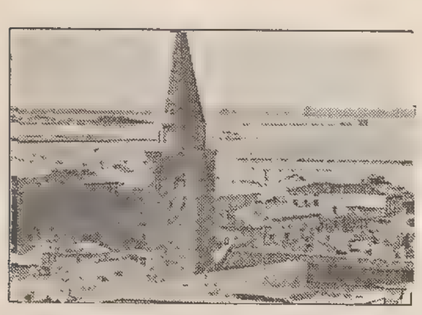
Ai posti d'onore sono finiti lo studente diciannovenne Gianpaolo Marzetti, alto un metro e 86, come l'istrutture ventiduenne di body bulding Davide Manteria che si è classificato al terzo posto. Battuti entrambe da Stefano anche nell'altezza: lui può vantare un metro e 90 (e, ovviamente, una passione per il basket che pratica abitualmente). I tre premiati parteciperanno di diritto alla finale nazionale del concorso «Fotomodello Italia '92», in programma il 18 settembre in provincia di Udine. A passare il testimone è stato Frederik Benvenuti, vincitore del titolo lo scorso anno. I tre sono stati premiati da due reginette, Roberta Ralza ed Ivana Adriana Kosta.

Mentre fioriscono a destra e a manca i concorsi di bellezza femminili, la serata al Princeps ha dimostrato una crescita di interesse nei confronti delle competizioni maschili che una volta tanto danno possibilità anche alle donne di commentare. E «Mister Trieste» si è saputo conquistare un suo angolino in tredici anni di vita. Il concorso è stato ideato nel 1979 da Fulvio Marion che lo cura tuttora e il cui staff sta già preparando la quarta edizione di «Nuovi volti TV», concorso regionale di promozione televisiva dedicato all'emittenza privata del Friuli-Venezia Giulia.

Da sinistra il secondo classificato, Gianpaolo Marzetti, Mister Trieste '92, Stefano Zacchigna, e il terzo classificato, Davide Manteria.

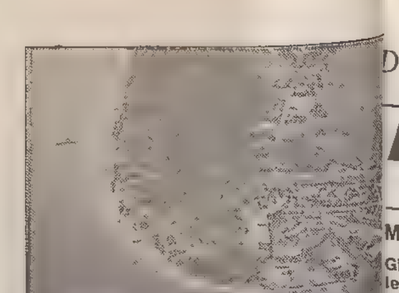
CATALITICA, COMPONENTI PLASTICI RICICLABILI,





IL PICCOLO vacanze

Domenica **6** *settembre 1992*



PRIMO BILANCIO DELLA STAGIONE '92

Meditate gente...

Preoccupa il calo nelle presenze, soprattutto straniere

Stagione molto difficile per tanti fattori ma principalmente per la mancanza, rispetto allo scorso anno, di circa il 10 per cento di turisti, quasi tutti stranieri (tedeschi soprattutto). Chi, nonostante le difficoltà congiunturali di questi mesi (e il futuro non è certamente roseo) ha avuto la fortuna di trascorrere le sue vacanze a Grado, ha potuto quest'anno godere di tante iniziative. E che l'isola del sole abbia festeggiato nel 1992 i suoi primi cento anni di vita turistica ufficiale, ha contribuito ad arricchire il programma. Un carnet di manifestazioni — come sempre la parte del leone l'ha fatta l'Azienda di promozione turistica — che ha spaziato nei più diversi campi: dalla musica leggera (Tozzi, Romina e Albano, Fausto Leali) agli spettacoli d'arte varia con l'elezione di Miss Friuli-Venezia Giulia (alla manifestazione sono pure intervenuti Luana Colussi, Ezio Greggio, Sabina Salerno e Daniel McVicar, alias in «Beautiful» Clarke Garrison) a ben tre serate dedicate all'opereretta («Eine Nacht in Venedig», «Al Cavallino Bianco» e «La vedova allegra»), alle esibizioni bandistiche, alle serate imperniate sulla musica classica (la più interessante è stata quella con «I Musici Veneti»). E ancora manifestazioni sportive, l'animazione in spiaggia con la creazione del «Meeting club» e le mostre, fra le quali spicca quella su un secolo di turismo allestita nelle sale dell'ex cinema Cristallo che rimarrà aperta fino alla fine di questo mese.

E non dimentichiamo che è ritornato in funzione il trenino della spiaggia; con questo servizio, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche negli stabilimenti balneo-curativi, alla messa in funzione di un grande tabellone luminoso per la diffusione in tempo reale delle notizie di maggior interesse, alla realizzazione di una grande area sportiva e al rifacimento estetico di gran parte delle strutture, l'Azienda ha voluto apportare alcune importanti migliorie. Migliorie che si erano rese necessarie (e si dovrà proseguire su questa strada) per venire incontro alla clientela che, anche con la permanenza in certi alberghi, ha dimostrato che qualcosa sta cambiando. Infatti (i dati precisi si avranno tra qualche tempo), l'assenza di clienti nelle strutture alberghiere va ascritta unicamente a quelle di quarta e terza categoria, mentre in quelle di seconda e di prima si sono riscontrati dati positivi (nettamente superiori negli alberghi a quattro stelle, mentre in quelli a tre stelle le presenze sono di poco superiori a quelle dello scorso anno).

Una stagione, dunque, che deve far meditare, ma che comunque non è ancora chiusa. Gli stabilimenti curativi (terme marine, con annessa piscina termale riscaldata) rimarranno infatti aperti fino ai primi di novembre. E poi ci sono i congressi. Si sono concluse venerdì le assise internazionali di medicina pratica delle Camere dei medici di Germania e Austria, ma altri appuntamenti sono previsti per settembre e ottore (farmacologia, alimentazione e ambiente, neocatecumeni e il congresso nazionale dei sommelier). E se il tempo terrà ancora (qualcuno azzarda che i bagni si potranno fare pure in ottobre) per un bel po' saranno in funzione anche gli stabilimenti balneari.

Antonio Boemo

PRESENTATO IL NUOVO LIBRO DI LAURA DA RE

Arabeschi, non solo d'amore

Un momento della manifestazione in calle del Volto. (foto Zuliani)

Nel cuore della Grado vecchia, in calle del Volto, nel suggestivo scenario offerto dalle antiche mura della casa di Natalino Marchesan, s'è svolta la presentazione del quarto libro di poesie di Laura Da Re, scrittrice di Conegliano. La nuova raccolta, intitolata «Arabeschi d'amore», ha conquistato il pubblico attento e partecipe attraverso un'introduzione che, sinteticamente, voleva descrivere il mondo interiore della poetessa, e una lettura gradevolissima di una ventina di composizioni da parte di Tullio Svettini.

Una serata magica, dunque, in cui si è parlato d'amore, di saggezza e del saper cogliere il bello della vita e, ancora, della necessità di continuare a raccontare le favole ai bambini (Laura è anche scrittrice di favole e racconti) per tramandare loro i valori fondamentali della vita e renderli più forti anche di fronte ai nuovi mali della società di cui l'autrice parla nei suoi versi. Di questo problema ha parlato Tullio Svettini, riferendosi ai pericoli ecologici che minacciano l'ambiente dell'isola di Grado.

Mamma, che tonfo!

Un'immagine-simbolo, quella dei giochi sull'acqua, come se ne sono viste tante in questa torrida estate che volge al termine. Una foto per salutare anche questa pagina, che per quasi tre mesi ha tenuto compagnia ai lettori «vacanzieri».

SELEZIONE REGIONALE DELLA BELLEZZA

Il Friuli ha fatto poker

Francesca Disnan, 20 anni, nata a Udine e abitante a Cussignacco, ha vinto l'altra sera all'Arenella di Fiumicello la selezione regionale del concorso «Una ragazza per il cinema». Damigelle d'onore, Simona Mestroni, ventunenne di Mereto di Tomba, e Manola Romanò, 17 anni, di Udine. Tre friulane quindi ai primi tre posti della graduatoria, che dà il diritto di accesso alla finale nazionale in programma dal 24 al 27 settembre a Taormina. Nella bellissima località siciliana andrà pure la sacilese Caterina Regazzon, 18 anni, eletta Miss Gambe per il concorso nel... concorso promosso dalla Ibici. Così anche la provincia di Pordenone avrà la sua rappresentante, mentre sono rimaste all'asciutto sia Gorizia sia Trieste.

La serata conclusiva a livello regionale del concorso, organizzato a livello triveneto dalla By Amedeo, è stata allietata dalla presenza di Sabrina Pasquali, eletta lo scorso anno ai Giardini Naxos di Taormina «Una Ragazza per il Cinema 1991». Bellissima, statuaria, Sabrina è stata ammirata dal numeroso pubblico e abbastanza «invidiata» (per quanto lasciavano capire gli sguardi) dalle rappresentanti della nostra regione. Invidia che si notava soprattutto in quelle ragazze che non avrebbero potuto competere con lei, vuoi per qualche accenno di pancetta, qualche «ciccetta» superflua o le gambe un po' troppo corte.

Sabrina ha presieduto la giuria, composta da giornalisti, dal direttore di una scuola per modelle, dalla finalista veneta dello scorso anno, la trevigiana Manuela Bidoli, e da una simpatica agente matrimoniale.

Francesca Disnan, alta 1,70, occhi e capelli castano scuri, sguardo e sorriso accattivante, ha frequentato un corso per indossatrice e fotomodella, e nel campo televisivo aspira a diventare valletta. Il suo sogno nel cassetto è però quello di fare la pilota da rally. Simona è invece una mora, con gli occhi neri; le piace disegnare e dipingere, e lavora in un atelier di moda. Si «accontenterebbe» di posare davanti a una fotocamera o a una cinepresa. Manola, infine, vorrebbe diventare ginecologa, anche se ora sta lavorando nel laboratorio di un odontotecnico. Le piacciono molto i bambini (degli altri) e gli animali.

Claudio Soranzo

Le quattro friulane selezionate per la finale nazionale di Taormina. Da sinistra, Manola Romanò, Simona Mestroni, Francesca Disnan e Caterina Ragazzon.

AL CHIUSO PER IL MALTEMPO LO SPETTACOLO ALLA «VILLA AL TROVATORE»

Anna Oxa, caccia a una sedia

Anna Oxa

Sembra proprio che la nostra regione non porti furtuna ad Anna Oxa. Dopo il concerto di alcuni anni fa a Trieste assieme ai New Trolls, praticamente disertato dal pubblico, e il forfait di quest'estate all'arena Alpe Adria di Lignano, anche la serata alla Villa Trovatore di Scodovacca ha detto un altro no (in questo caso un mezzo no) alla pur splendida e brava cantante. Colpa, senza dubbio, del cattivo tempo, che imperversando con violenza inaudita (pioggia e grandine tanto per gradire), ha costretto gli organizzatori a imbastire in fretta uno spettacolo d'emergenza. Niente performance all'aperto, ma il tutto stipato e miniaturizzato all'interno della pur generosa ma inevitabilmente inadeguata discoteca. Scaletta ridotta ai minimi termini e riadattata all'ultimo momento, tre soli strumentisti sul «palco» (la batteria non ci stava) e un impianto luci povero ma onesto. Tutto ciò, mentre fuori un autotreno carico di «inutili» attrezzature attendeva sotto la pioggia. Roba da mangiarsi le mani. E forse più di qualcuno se le sarà mangiate, probabilmente seguendo quest'ordine: Anna Oxa, gli organizzatori, e terzo, ma non meno importante, il pubblico bistrattato. Perché bistrattato? Perché oltre 200 persone si sono ritrovate pressate nell'angusta sala della discoteca. In piedi naturalmente, e dopo aver pagato un consistente biglietto d'ingresso. Solo pochi fortunati hanno potuto accedere alle maxi poltrone (solo cinque file) disposte sotto il palco. Qualcuno è riuscito a guadagnare le panche e i divanetti laterali, ma il grosso del pubblico ha dovuto usufruire delle proprie gambe. Risultato? Non si è visto assolutamente nulla, solo tante teste e tante spalle, nonché un ciuffo dei capelli biondo platino della Oxa. Un po' pochino. Per indovinare la mise della cantante (un abitino nero cortissimo e mozzafiato) più di qualcuno si è avventurato su panchine e tavolini. E alla fine del concerto (pregevole comunque la prestazione della cantante) un bis soltanto e poi tutti a casa, a riposarsi le gambe. «Anna Oxa? E chi l'ha vista», ha commentato all'uscita una ragazza, e non si trattava di un'abitante di Lilliput.

Federica Andrian

«Ragazza più», finale triveneta

Daniela Bacchini, vincitrice della selezione svoltasi al Kursaal di Lignano.

La lunga stagione delle miss si prolungherà fino ai primi di ottobre. E' fissato infatti per domenica 4, alla discoteca Tiò di San Vito al Tagliamento, l'appuntamento con la finale triveneta del concorso «Ragazza più». La serata, presentata da Michele Cupitò, vedrà protagoniste tutte le ragazze che si sono aggiudicate le diverse selezioni svoltesi durante l'intera estate. Le tre vincitrici della finale triveneta parteciperanno di diritto alla finale nazionale di «Ragazza più», fissata per la metà di ottobre a Montecatini Terme. Per informazioni telefonare allo 0337/534910.

L'Agenda

GRADO

Oggi: Centenario dell'Azienda di promozione turistica: cinema Cristallo, mostra dei 100 anni. Per Artestate, nella sala mostre dell'Apt 'Collettiva di tendenza', con opere di Daniela Frausin, Roberto Tigelli, Franco Vecchiet, Renzo Grigolon. L'esposizione si protrarrà fino al 10 settembre. Al cinema all'aperto «Parco delle Rose» alle 21.30 il film 'Il silenzio degli innocenti'. Fino a domani la sagra del donatore: chioschi enogastronomici, lotterie e balli.

LIGNANO:

Oggi: Continua l'esposizione dei pittori Rita Bonopera, Carlo Fabbro, Katia Gori, Cesare Mori, Grazia Pellegrino, Francesca Sicuro, Carlo Treu ed Elvio Zorzenon nell'ambito della rassegna «Arte al sole» organizzata dall'Unione pittori e artisti friulani. La mostra resterà aperta a Lignano City in via Millefiori tutti i giorni dalle 17.30 alle 22.30. Prosegue anche l'esposizione delle opere di trenta artisti friulani e veneti dal titolo «Artisti in laguna, impressioni positive e negative inerenti al'inquinamento». Proseguono allo Sbaiz spazio arte 'Fornasetti - oggetti straordinari, moda e design'; all'hotel Florida (via dell'Arenile 22, Sabbiadoro) la personale della pittrice Silvana Barnaba Di Buja. All'arena Alpe Adria 'Duffy duck', cartoni animati, inizio alle 21 con ingresso gratuito; al cinema teatro City il film 'La vendetta finale'. Si concludono a Precenicco, le mostre 'Da Precenicco in Terra Santa. Cavalieri teutonici tra mito e realtà' e 'Tecniche tessili in Moravia - La stampa in blu'. Continua a Latisana 'Doc estate '92' Collezioni d'incontri, rassegna che si protrarrà fino al 13 del mese. A Lignano Sabbiadoro seconda prova di regolarità riservata alle imbarcazioni da diporto a motore. Golf club: 'Raffy Cup', gara a 18 buche Stableford, 2 categorie. Doc estate '92 a Latisana: ore 9.45, cicloturistica non competitiva, 15.o torneo di pallavolo femminile alla palestra della scuola media. Alle 21, ballo con i 'Niagara Folk' al parco Gaspari e concerto lirico vocale di giovani concertisti con musiche di Verdi, Puccini e Rossini al teatro Odeon.

Domani: 'Doc estate '92' a Latisana. Alle 21 Arterumore presenta «Likemba» e «Sole a scacchi in concerto». All'arena Alpe Adria, alle 21 cartoni animati «Asterix il gallico», ingresso libero.

Martedì: 'Doc estate '92' a Latisana, alle 21 al parco De Gasperi, ballo con il complesso «Tauranga», musica anni '60. All'arena Alpe Adria, concerto rock epilettico «Dodi e i Monodi». Inizio alle 21.

Mercoledì: All'arena Alpe Adria alle 21, «La pantera rosa», cartoni animati. A Latisana per 'Doc estate'92', spettacolo di Dario Zampa al parco De Gasperi alle 21. Alla stessa ora al palazzo Molin Vianello «Incontro con con l'autore».

BIBIONE

Oggi: Fino al 13 settembre, mostra di sculture in marmo ed in legno di Roberto Venturuzzo in viale Italia al Lido del Sole.

800 KM CON UN PIENO*, TETTUCCIO APRIBILE

*A 90 KM ALL'ORA

FIAT

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. GORIZIA: corso Italia 74, telefono 0481/34111. MONFALCONE: viale San Marco 29, telefoni 0481/798828-798829. MILANO: viale Mirafiori, strada 3, Palazzo B 10, 20094 Assago, tel. 02/57577.1; sportelli piazza Cavour 2, telefono 02/76013392. BERGAMO: viale Papa Giovanni XXIII 120/122, telefono 035/225222. BOLOGNA: via T. Fiorilli 1, tel. 051/ 379060. BRESCIA: via XX Settembre 48, tel. 289026. FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 055/2343106-7-8-9. LODI: corso Roma 68, tel. 0371/65704. MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 039/360247-367723. NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 081/7642828-7642959. PALERMO: via Cavour 70, tel. 091/583133-583070. ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 06/3696. TORINO: via Santa Teresa 7, tel. 011/512217.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari, 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 620, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1760.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Ricerche e offerte di personale

qualificato

AZIENDA METALMECCANICA
leader nel suo settore ricerca
venditori
area tre Venezie - sede lavoro Mariano del Friuli (Go)
Il candidato ideale dovrà avere esperienza nel settore estrusi in alluminio.
Conoscenza lingua tedesca.
Per colloquio e appuntamento tel. 0481/69615 ore ufficio.

AREA SciencePark

Il Consorzio per l'Area di Ricerca di Trieste, ente pubblico per la gestione del principale parco scientifico multidisciplinare italiano, ricerca

DIRIGENTE DEI SERVIZI GENERALI

REQUISITI: laurea in discipline giuridico-economiche, esperienza almeno quinquennale in funzioni direttive presso enti o aziende pubbliche o private di medie dimensioni.

ADEGUATA ESPERIENZA SU: funzionamento degli organi collegiali, legittimità e adozione degli atti amministrativi, trattazione del contenzioso, norme di contabilità e contratti della pubblica amministrazione, gestione del patrimonio, vendita di servizi e conseguenti problematiche economico-gestionali e fiscali.

Il contratto proposto ha una durata di cinque anni. La retribuzione lorda annua è di 80 milioni. La sede di lavoro è Trieste.

Le domande di partecipazione, corredate da un dettagliato curriculum, devono pervenire entro il **20 settembre p.v.** in busta chiusa indirizzata al *Direttore Generale per l'Area di ricerca - Selezione Dirigente Servizi Generali - Padriciano 99 - 34012 Trieste.* Per maggiori informazioni telefonare allo 040 - 3755202.

Azienda operante nell'Isontino

SELEZIONA

per il proprio servizio amministrativo

CONTABILE

con esperienze in contabilità industriale e analisi bilanci in ambiente Edp.
Si richiede la conoscenza della lingua inglese.
INVIARE CURRICULUM A CASSETTA N. 6/9

GRUPPO ALIMENTARE

importanza nazionale, in fase di forte crescita, con distribuzione capillare in TENTATA VENDITA di linee di prodotti per Alimentari, Bar, Supermercati,

RICERCA:

AGENTI DI VENDITA

per: MONFALCONE - GORIZIA - TRIESTE

L'offerta economica comprende provvigioni, incentivi, disponibilità di AUTOMEZZO per l'esercizio dell'attività.

Anche se gradita, non è indispensabile una precedente esperienza di Vendita.

Per colloquio presentarsi presso il seguente Centro distribuzione, lunedì 7/9 e martedì 8/9 p.v.

VILLESSE - Via Aquileia 32/A, 86 - Tel. 0481/910979

pirola editore — Laserdata

Società appartenenti al Gruppo Editoriale Il Sole 24 ORE e operanti nel settore dell'informazione per professionisti ed aziende, ricercano, per il potenziamento della propria organizzazione commerciale

AGENTI MONOMANDATARI
per le province di TRIESTE e GORIZIA

residenti nelle suddette province, provenienti da esperienze significative nei settori: servizi, editoria specializzata, office automation, informatica.

SI OFFRE

- ✔ CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO
- ✔ ELEVATI COMPENSI PROVVIGIONALI
- ✔ CONTRATTO ENASARCO
- ✔ PORTAFOGLIO CLIENTI
- ✔ AMPIA GAMMA DI PRODOTTI
- ✔ IMPORTANTE SUPPORTO PROMOZIONALE E PUBBLICITARIO

L'elevato tenore dei potenziali clienti e l'elevata qualità dei prodotti, nonché gli aspetti retributivi, rendono questa selezione interessante anche per le candidature più qualificate.

Si prega di inviare il proprio curriculum a:

PIROLA - VENDITE DIRETTE
Via Parabiago 19 - 20151 MILANO

BDF Beiersdorf SpA

Per l'inserimento nella **Divisione Cosmetica,** operante nel canale largo consumo con diversi prodotti, fra i quali la linea a marchio **NIVEA,** l'Azienda

ricerca un

VENDITORE

al quale affidare l'attività di vendita e di merchandising in una zona comprendente le province di **Udine, Gorizia e Trieste.**

Il candidato ideale ha un'età inferiore ai 30 anni, un diploma di scuola media superiore ed ha maturato una valida esperienza in aziende modernamente organizzate, che operano nel settore dei beni di largo consumo.

L'Azienda valuterà con interesse le candidature di giovani LAUREATI particolarmente motivati ad una carriera nel settore vendite.

L'Azienda offre l'inquadramento come impiegato con una retribuzione agli alti livelli di mercato, integrata da una brillante politica di incentivazioni e l'inserimento in un contesto stimolante e professionalmente qualificante. Auto aziendale in dotazione.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
Beiersdorf SpA - Direzione Personale - Casella Postale 17094 - 20170 Milano

La **stau** - distributore

Siemens Telecomunicazioni S.p.A.

ricerca:

AGENTI di VENDITA

per sistemi telefonici multifunzione.

Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza di vendita nei beni durevoli.

Zona di lavoro: TRIESTE e PROVINCIA.

Presentarsi c/o Stau - V. F. Severo 31 - Trieste
lunedì 7/9 ore 9-13, 15-18.30
martedì 8/9 ore 15-18.30

Se impossibilitati inviare dettagliato curriculum stessa sede.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

COLLABORATRICE domestica pratica offresi mattino e pomeriggio. Tel. 040/365781. (A59734)
SIGNORA istriana con esperienza offresi stabile assistenza anziani autosufficienti o presso famiglia. Tel. 040/70723. (A59776)

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI prestaservizi 13 ore settimanali. Scrivere a cassetta n. 20/F Publied 34100 Trieste. (A3779)
CERCASI urgentemente domestica referenziata scrivere a cassetta n. 8/F Publied 34100 Ts. (A59503)
FAMIGLIA medico cerca collaboratrice domestica esperta tutti lavori domestici lungo orario o stabile. Offresi buon trattamento e stipendio. Richiedesi referenze. Tel. 040/305382. (A59785)

3 Impiego e lavoro Richiesto

CUOCO serio pulito, esperto carne, pesce, cucina tipica e internazionale offresi. 040/44943. (A59840)
DINAMICO, 32 enne, di buona presenza, abile venditore estero, notevole esperienza commerciale, accompagnatore viaggi affari in Europa e oltreoceano, assistente presso fiere internazionali, perfetta conoscenza 4 lingue, disposto viaggiare ovunque, esamina proposte da solide aziende. Tel. 0481/4110048 sera. (A58672)
GIOVANE diplomato militesente buona conoscenza informatica (linguaggi di programmazione, Autocad, Office automation) cerca impiego. Tel. 040/308157. (A59821)
IMPIEGATA esperienza pluriennale (25 anni) computer prima nota gestione clienti fornitori cerca occupazione seria. Telefonare 040/826874 pasti. (A59854)
OFFRESI cameriere anni 21 Trieste e dintorni no pizzerie. Tel. 040/731483.
RAGIONIERE ventinovenne militesente, pat. B, volenteroso precedenti esperienze come venditore, commesso, segretario e magazziniere cerca lavoro tel. 040/365114 ore negozio. (A59787)
SIGNORA paziente auto munita. Offresi accompagnatrice mattine, tel. 393462. (A59704)
SIGNORA referenziata offresi assistenza anziani orario da concordare. Tel. 040/311931. (A59814)
TRASPORTI internazionali, profonda conoscenza mare/terra, intermodali e grandi impianti, problematiche marittime, esperienza estero e commerciale, inglese/spagnolo perfetti, offresi disponibilità immediata, anche settori diversi. Tel. 040/371154. (A59773)

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A.A.A.A. AZIENDA nazionale operante nel settore del marketing comunicativo seleziona 2 persone di età compresa tra i 22 e 35 anni disponibili a vivere da protagonisti il proprio lavoro aiutandoci a valorizzare una nuova ed innovativa idea nel campo della comunicazione pubblicitaria. Richiedesi: ottima cultura, reale desiderio di emergere, disponibilità immediata. Offresi: inquadramento, 1.600.000 mensili, possibilità di carriera. Telefonare allo 0481/521821 orario ufficio. Per appuntamento, lunedì 7 settembre. (A3757)
A.A. MOBILIFICIO centrale cerca giovane commesso pratico progettazione e vendita. Offresi fisso più incentivi. Scrivere cassetta n. 23/F. Publied 34100 Trieste. (A3783)
A.A. PER nuova apertura negozio centralissimo Jeans e Fashion, cercasi commessa/o bella presenza con esperienza, referenze controllabili. Conoscenza lingue slave. Scrivere a cassetta N. 21/F Publied 34100 Trieste. (A099)
A. MANSIONI direttive, dopo 3 mesi di addestramento retribuito in zona di residenza, società nazionale offre a ambosessi anche prima esperienza. Richiedesi ottima presenza, determinazione, facilità p. r. per appuntamento in zona. Tel. 055/311823-375495 rif. dg. (G7196)
AFFIDIAMO ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomodel via Gaetano Mazzoni 27 Roma. (G7141)
AMBULATORIO dentistico cerca assistente esperta scrivere a cassetta n. 29/F Publied 34100 Trieste. (A3809)
AZIENDA commerciale articoli termosanitari ricerca un commesso e un magazziniere capaci di ragionare prima e di agire poi in grandi spazi con notevoli volumi. Inviare curriculum a Cassetta n. 5/G Publied 34100 Trieste. (A3869)
AZIENDA locale ricerca personale diplomato meccanico/elettrico per collaborazione area Fvg/estero, esperto attività di ispezione, expediting, capo commessa, capo cantiere. Dettagliare c.v. a Cassetta n. 24/F Publied 34100 Trieste. (A3787)
AZIENDA operante nel settore moduli continui, direct mailing, direct marketing editoriale cerca per le zone di Udine e Trieste agenti da inserire nel proprio organico di vendita. Si offre parco clienti consolidato, rimborso spese, provvigioni ai massimi livelli. Telefonare 0444/351044.
CENTRO estetico sportivo Ghost's house piazza S. Antonio 2 Gorizia cerca apprendista per assunzione. (B362)
CERCASI aiuto cuoco giovane. Telefonare dalle ore 14 alle 15 allo 040/224189. (A099)
CERCASI commessa calzature. Telefonare martedì mattina 040/763650. (A3830)
CERCASI giovane pizzaiolo esperto telefonare tutti i giorni dopo le ore 10 allo 040/826572. (A3789)
CERCASI impiegato/a con conoscenza contabilità assicurativa e lingua inglese. Inviare curriculum vitae a cassetta n. 19/E Publied 34100 Trieste. (A3762)
CERCASI part-time personale femminile, minimo 25enne, per lavoro di telemarketing richiedesi buone capacità di dialogo e serietà. Presentarsi lunedì 7 c.m. dalle 11 alle 14 in via delle Milizie 9. (A3756)
CERCASI personale da adibire a guardie giurate ambosessi: vista perfetta, congedo militare, età inferiore ai 50 anni. Elemento preferenziale: diploma o attestato professionale: presentarsi Unita Fortior Srl, via Marconi, 8, lunedì 7 c.m. ore 10. Non parteciperanno le persone che hanno già sostenuto un colloquio. (A3808)
CERCASI ragioniera conoscenza inglese francese anni 19. Telefonare 040/631111. (A3858)
CERCASI zona Istria procacciatori d'affari per il settore immobiliare. Cercasi legale/rappresentante per assistenza legale in Istria. Cercasi collaboratrice o segretaria part-time con buona conoscenza di italiano e croato. Scrivere: Cataldi L. casella postale 585 36100 Vicenza Italia. (A59788)
COLORIFICIO area Nord-Est ricerca laureato in chimica o in chimica industriale per inserirlo nel proprio laboratorio di ricerca e collaudi retribuzione adeguata al livello di professionalità. Scrivere cassetta 49/V Udine. (S72503)
DICHIARANTE doganale cerca società operante nel settore. Richieste referenze e disponibilità per orario di lavoro. Offresi interessante retribuzione. Scrivere a cassetta n. 16/F Publied 34100 Trieste. (A3755)
DIPLOMATO/A esperienza contabile, bilanci societari, pratiche bancarie, importante organismo cerca. Massima riservatezza, scrivere a cassetta n. 22/F Publied 34100 Trieste. (A3781)
DITTA di Monfalcone assume part time addetto/a alle vendite con esperienza settore ceramiche. Tel. 0481/712012. (C454)
DITTA elettrotecnica ricerca personale per assunzioni con mansioni di elettrotecnico richiedesi diploma superiore attinente al ramo. Manoscrivere a cassetta n. 1/G Publied 34100 Trieste. (A3848)
FAMIGLIA di Klagenfurt cerca ragazza alla pari per circa 1 anno per custodia bambino 2/3 anni vitto alloggio gratis remunerazione settimanale come al solito rivolgersi dott. Rebernig Linsengasse 23/3 9020 Klagenfurt Austria. (A59783)
IMPIEGATA ricerca società. Inviare dettagliato curriculum a Cassetta n. 19/F,Publied 34100 Trieste. (A3771)
IMPIEGATO/A cerca società operante settore spedizioni doganali provata esperienza nel ramo uso macchine d'ufficio mezzo proprio e disponibilità orario di lavoro. Scrivere a cassetta n. 17/F Publied 34100 Trieste. (A3755)
MULTINAZIONALE seleziona giovani ambosessi per attività statistiche e sondaggi. Offre: inserimento a norma di legge compenso orientativo L. 1.200.000-1.500.000 con anticipazioni fisse. Chiede: buona dialettica disponibilità tempo pieno. Presentarsi domani in via Machiavelli 20 II piano orario 9.30-12.30 14.30-17.30. (A59793)
NOTA agenzia immobiliare cerca procacciatori d'affari automuniti esperienza inquadramento. 040/731383. (A3845)
PESCHERIA in Monfalcone cerca apprendista commessa/o. Telefonare 0481/410400 lunedì 7 settembre dalle ore 9 alle 12. (C449)
PRIMARIA Compagnia assicurazione ricerca collaboratori/trici; possibilmente iscritti Camera di commercio, buona presenza automuniti/e per acquisizione nuova clientela nel campo previdenziale e risparmio; offresi preparazione professionale in azienda dinamica ed in espansione, possibilità ottimo guadagno; inviare curriculum a Cassetta n. 3/G - Publied 34100 Trieste. (A099)
PRIMARIA ditta settore impianti elettrici cerca per assunzione immediata elettricista con provata esperienza nel campo rami industriale navali. Manoscrivere a cassetta n. 30/F Publied 34100 Trieste. (A3848)
SOCIETA' esercitante attività connesse ai servizi internazionali cerca dichiarante doganale referenziato per dogane di Trieste con disponibilità orario di lavoro; offresi adeguata retribuzione. Scrivere a cassetta n. 14/F Publied 34100 Trieste. (A3755)
SOCIETA' operante settore spedizioni e trasporti seleziona personale da impiegare nel ramo operativo. Richieste specifiche esperienze di lavoro nel settore uso macchine ufficio disponibilità orario di lavoro e mezzo proprio. Scrivere a cassetta n. 15/F Publied 34100 Trieste. (A3755).
SOCIETA' pubblicitaria nazionale cerca per Trieste 2 abili venditori/trici perattività rivolta alle principali aziende e finalizzata all'acquisizione di spazi pubblicitari su prestigiose pubblicazioni. Professionalità, dinamismo e ambizione sono i requisiti richiesti. La posizione consente un reddito iniziale superiore alla media e reali possibilità di carriera. Inviare curriculum vitae a Cassetta 2/F Spi 10100 Torino. (S91490)
SOCIETA internazionale ricerca per collaborazione comandante e/o primo ufficiale coperta, con esperienza pluriennale petroliere, Cow-Igs, per attività in zona Trieste. Telefonare ore ufficio: 040/311840. (A3787)
SPONSOR nuovo programma televisivo regionale ricerca giovani dinamici con predisposizione rapporti interpersonali cultura medio superiore. Presentarsi lun.-mart. ore 9.30-12: Aim via IV Novembre 16 Monfalcone. (B384)
STIRATRICE esperta per pulitura a secco ottima retribuzione telefonare 350562. Martedì dalle 14 alle 15.30. (A59848)
STUDIO commercialista cerca contabile con esperienza pluriennale scrivere a cassetta n. 26/F Publied 34100 Trieste. (A3794)
STUDIO legale cerca impiegata steno-dattilo di età inferiore ai 20 anni. Scrivere a cassetta n. 4/G Publied 34100 Trieste. (A3855)
STUDIO tecnico cerca geometra o perito edile neo diplomato. Tel. 040/272725 ore 17-19. (D00)
TELEMARKETING: cerchiamo una signora di buona cultura per attività telefonica 3 ore giornaliere. Telefonare Agenzia Bin-Ras. Tel. 365159. (A3861)
TNT Traco Spa ricerca per filiale Trieste impiegato/a per ufficio assistenza clienti richiedesi serietà esperienza gradita conoscenza lingua inglese scrivere Cassetta n. 25/F. 34100 Trieste. (A3792)
URGENTEMENTE cercasi signorina per studio dentistico. Telefonare allo 0337538037. (A3774)
WELLA Italia cerca modelle per colore e permanenti presentarsi lunedì 7 settembre presso l'Hotel «Savoia Excelsior» riva Mandracchio Trieste dalle ore 9.30 alle ore 18 chiedendo della sig.na Nardo. Ottimo compenso. (A3751)
Z. ATTENTA selezione per potenziamento organico inserimento immediato offresi reali opportunità per ambosessi minimo 21enni cultura medio-superiore fulltime da subito. Per fissare colloquio informativo telefonare lunedì orario ufficio allo 040/371094. (A3843)

5 Rappresentanti Piazzisti

AZIENDA distributrice prodotti alimentari di largo consumo cerca giovane rappresentante per ampliamento rete vendita cui affidare portafoglio clienti acquisti. Richiesta massima serietà presentarsi lunedì ore 9 via Rosani 1. (A3796)
CANTINA vini pregiati e spumanti Valdobbiadene cerca agente per Trieste e provincia. Offresi portafoglio clienti. Telefonare 0423/871742. (S20220)
CANTINA vini pregiati e spumanti Valdobbiadene cerca agente per Trieste e provincia. Offresi portafoglio cliente. Telefonare 0423/871742. (S20220)
CERCASI rappresentante tecnico con adeguata esperienza offrendo interessante trattamento economico. Telefonare mattino allo 040/212060. (A37980

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine ritiro mobili cose ogni genere acquistando tutto telefonare 040/763841-947238. Via Rigutti 13/1. A(3847)
A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili, pitturazione, restauri appartamenti. Telefonare 040/811344. (A59825)

Continua in 24.a pagina

CHIUSURA CENTRALIZZATA, ARIA CONDIZIONATA.
211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 FIAT 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279

Continuaz. dalla 23.a pagina

A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche domicilio, trasporti, traslochi. Telefonare 040/811344. (A59825)
ABATANGELO PARCHETTI Riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti telefono 040/727620. (A3788)
SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente valutando giacenze abitazioni cantine telefonare 040/394391. (A3862)

8 *Istruzione*

MAGLIERIA a macchina: corsi per principianti. Per informazioni: Sterle filati, via della Tesa 14. (A3790)

9 *Vendite d'occasione*

GIOIELLI famiglia con certificato vendo. Scrivere a cassetta n. 2/G Publied 34100 Trieste. (A59827)

10 *Acquisti d'occasione*

ANTIQUARIO Via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti telefonare 040/306226-305343. (A3668)

11 *Mobili e pianoforti*

A.A. ACQUISTO subito mobili quadri libri oggetti di qualsiasi genere sgomberi anche gratis. Tel. 040/412201-382752. (A3655)
OCCASIONISSIMA: Pianoforte tedesco con accordatura trasporto e garanzia 950.000. 0431/93383. (C436)
VENDESI cucina camera da letto e soggiorno modico prezzo. Tel. 040/306316. (A59745)

14 *Auto, moto cicli*

A.A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire tel. 040/566355. (A3748)
TOP Car Automobili garantite: Uno 45 SL 86, Fiesta 1.4 87, Y10 Fire 86, Y10 LX 88, A112 occasione, Delta HF 90, Golf 1300 87, Mini Clubman 80, BMW 320 83, Renault 11 86, Peugeot 205 87. Via Molino a Vento 109 - Tel. 040/764045. (A3840)
VENDO Ibiza 1200 buone condizioni anno 1985 telefono 040/55406. (A3851)
VENDO Saab 9000 CD turbo, blu Le Mans metallizzato, aprile 1991, accessoriata, in perfette condizioni. Telefonare ore serali 0434/208979. (A001)
Y10 Fire Lx 89 superaccessoriata unipropietaria vende quotazione Quattroruote. Visibile Gessi 18 lunedì 9-12. (A59779)
2.700.000 vendo Volvo 360 GLT accessoriata unipropietario 040/569700. (A3857)

15 *Roulotte nautica, sport*

VENDESI Roulotte Adria 400 T '89, 4 posti con wc stufa frigo + veranda. Usata 2 volte L. 8.800.000 trattabili tel. 040/825018 ore pasti. (A59764)

18 *Appartamenti e locali Richieste affitto*

CERCASI in affitto locale commerciale in Trieste zona 1.a almeno 140 mq. Tel. 040/638288 ore negozio. (A59791)
FUNZIONARIO di banca cerca in affitto villetta con giardino in zona semiperiferica. Contratto foresteria. Tel. 360017. (A59844)
IMPORTANTE istituto ricerca per proprio funzionario appartamento non ammobiliato di 120 mq in affitto a Monfalcone Cass. Post. 575 Trieste centro. (A3801)

19 *Appartamenti e locali Offerte affitto*

A. PIRAMIDE affitta arredati: Gretta vista Golfo cucinino soggiorno due stanze bagno terrazza garage 1.200.000 comprese spese; centrale cucina 2 stanze stanzetta bagno 600.000; 040/360224. (D00)
A residente affittasi bar Monfalcone centro arredamento attrezzature ex novo possibile contratto lunga scadenza telefonare 0481/410140 lunedì escluso. (C450)

ABITARE a Trieste. Arredato non residenti. Saloncino cucina due camere biservizi. 750.000. 040/371361. (A023)
ABITARE a Trieste. Arredati varie zone. Adatti tre studenti. 040/371361. (A023)
ABITARE a Trieste. Semiarredato non residenti. Gretta vista golfo. Saloncino cucina due camere biservizi mansarda terrazzo. 1.800.000. 040/371361. (A023)
ABITARE a Trieste. Vuoto non residenti. Tribunale. Mq 200 circa. 2.000.000. 040/371361. (A023)
AFFITTASI ammobiliato, nuovo, appartamento difronte Politeama Rossetti ultimo piano riscaldamento autonomo. Telefonare ore ufficio 040/761149. (A3793)
AFFITTASI centralissime 2 stanze ammezzato con acqua corrente uso ufficio laboratorio 350.000 mensili telefono 040/630619. (A59834)
AFFITTASI in Villa Opicina a referenziati appartamento ammobiliato 3 matrimoniali stanzetta salone tinello cucina bagni terrazze giardino. La Chiave 040/272725. (D00)
AFFITTASI Muggia non residenti appartamento in villa 3 camere soggiorno cucina bagni giardino. Altro Lazzaretto in casetta adatto 3 operai. La Chiave 040/272725. (D00)
AFFITTASI Noghere-Muggia non ammobiliato 3 stanze cucina bagno anche uso ufficio. La Chiave 040/272725. (D00)
AFFITTASI non residenti Conti ammobiliato 3.o p. 3 stanze cucina bagno riscaldamento; Roiano vuoto 4.o p. 2 stanze cucina bagno/doccia. Telefonare 9-12, 16-18 040/301342. (A3780)
AFFITTASI non residenti appartamenti ammobiliati. «Trieste mia» telefonare mattina 040/768800. (A59543)
AFFITTIAMO alloggio confortevole non residenti pronto ingresso. Ufficio tel. 040/370854. (A3766)
AFFITTO o vendo loc. 300 mq zona v. Flavia. Tel. 0337/539314. (A59832)
AFFITTO ufficio 50 mq v. Flavia. Tel. 0337/539314. (A59832)
AGENZIA affitta centralissimi, primo ingresso, mobiliati, monovani 450.000, bivani 650.000, tutti comfort. 040/54519. (A59656)
ALVEARE 040/724444 arredati non residenti confortevoli: Locchi, Rossetti, Burlo, San Giacomo mansarda, San Luigi, casetta, Bramante da 600.000 compreso condominio. (A59796)
APPARTAMENTO bello, centrale, semiarredato, 150 mq, secondo piano ascensore affittasi non residenti referenziati. Riviera 040/224426. (A3860)

LORENZA affitta: solo studenti, da 2-3-4 letti tutti conforts. 040/734257. (A3844)
MANSARDINA, 3 posti letto, adattissima studenti, vicinanze ospedale maggiore, geom. Marcolin 040/366901. (A3859)
NON residenti arredato stanza soggiorno cucinino bagno comforts moderni. Affittasi 400.000. Amministrazione ARGO 9-12 F. Severo 28 tel. 040/577044. (A3811)
P.ZZA Goldoni affittasi 160 mq 3.o p. adatto varie attività doppio ingresso eventualmente frazionabile. Telefonare 9-12, 16-18 040/301342. (A3780)
QUADRIFOGLIO affitta canale Ponterosso appartamento 120 mq circa 1 piano uso ufficio o ambulatorio. 040/630174. (D00)
QUADRIFOGLIO Gretta casetta in condizioni ottime arredata non residenti cucina soggiorno camera bagno cortiletto. 040/630175. (D00)
QUADRIFOGLIO inizi Commerciale parzialmente arredato non residenti appartamento 180 mq circa con posto macchina. 040/630175. (D00)
QUADRIFOGLIO Rozzol ottimo appartamento in villa arredato non residenti salone cucina matrimoniale singola bagno. 040/630175. (D00)
QUADRIFOGLIO via dell'Istria adiacenze Burlo ottime condizioni appartamento arredato non residenti soggiorno matrimoniale singola cucinotto bagno balcone. 040/630174. (D00)
QUADRIFOGLIO zona Garibaldi appartamenti arredati non residenti cucina soggiorno 2-3 stanze. 040/630174. (D00)
ROMANELLI affitta CORSO ITALIA 90 mq recentemente restaurati, panoramico, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, 2 poggioli, autoriscaldamento, ascensore, fuori equo canone L. 1.500.000 mensili. Tel. 040/366316. (A3834)
ROMANELLI affitta in autoparking, BOX singoli e doppi da L. 200.000 a L. 400.000 mensili. Tel. 040/366316. (A3834)
SISTIANA panoramico 3 stanze cucina bagno garage comforts moderni. Affittasi 450.000. Amministrazione ARGO 9-12 F. Severo 28 tel. 040/577044. (A3811)
SIT affitta appartamenti ammobiliati e non D'Annunzio Settefontane, Roiano, F. Severo, Cattinara, Valmaura. 040/728644. (A3845)
SPAZIOCASA 040/369960 AFFITTIAMO vuoti perfetto stato BARCOLA cucina salone tristanze giardino 1.300.000. ROIANO panoramicissimo cucina saloncino bistanze 1.000.000. GIUSTI cucina saloncino-letto 850.000. (A06)

SAN VITO
Salone, 3 stanze, stanzetta, poggiolo, doppi servizi. 300 milioni.
CASAMERCATO
Trieste - Galleria Protti 4 - 040/639132

ARA 040/363978 ore 9-11 affitta studenti/non residenti appartamenti arredati varie zone. (A3812)
CASAPROGRAMMA appartamenti in affitto non residenti e foresteria. 040/366544. (A1)
CENTRO città, residenziale vista mare panoramico: appartamento rappresentanza mq 180 più poggioli garage. Parzialmente arredato. Massimi comforts. Affitto mensile 2.000.000. Amm. ARGO 9-12 F. Severo 28 - tel. 040/577044. (A3811)
CENTROSERVIZI SI' Appartamenti vuoti o arredati per non residenti da 650.000 a 1.200.000 Commerciale, Faro, Rive, Revoltella, Coroneo. Tel. 040/382191. (A011)
GEOM. SBISA': Tesa locale uso negozio-magazzino affittasi 700.000/mensili. 040/942494.
GORIZIA affittasi contratto a termine non residenti villetta arredata. Tel. 0481/809441. (B50356)
IMMOBILIARE CIVICA affitta ammobiliato zona GHIRLANDAIO, 4 stanze, cucina, bagno, poggioli, autoriscaldamento tel. 040/631712. S. Lazzaro 10. (A3795)

SPAZIOCASA 040/369960 BOX-POSTI AUTO vende affitta zona Severo - Barriera - Davis da 180.000. (A06)
SPAZIOCASA 040/869950 AFFITTIAMO arredati non residenti INDUSTRIA perfetto cucina matrimoniale 650.000. HERMET cucina salone tristanze 1.200.000. SISTIANA (in villa) cucina salone bistanze 1.000.000. (A06)
STUDIO 4 040/370796. Affitta centro arredato mansarda salone due stanze servizi perfetta referenziati. S. Giusto attico con mansarda, foresteria, salone, tre stanze, tripli servizi autometano. Revoltella studenti soggiorno matrimoniale servizi perfetto. (A3852)
TRIESTE IMMOBILIARE 040/369165 S. Vito magazzino con passo carrabile e apertura elettrica da 600.000. (A09)
VESTA 040/730344 affitta due stanze servizi uso ufficio centralissime completamente ristrutturate. (A3816)
VIP 040/631754 San Giacomo ottimo ambulatorio ufficio stabile moderno con ascensore sala attesa tre stanze doppi servizi aria condizionata 1.000.000 mensili più accessori. (A02)

GIOCHERIA®

LA PRIMA CATENA DI NEGOZI DI GIOCATTOLI IN FRANCHISING IN ITALIA

GIOCHERIA è un successo che continua a crescere. Dopo soli tre anni il suo nome è conosciuto da adulti e bambini di tutta Italia, dove conta già un notevole numero di negozi in franchising. Le ragioni di questo successo sono da ricercare nella corrispondenza di **GIOCHERIA** alle attuali esigenze di mercato: immagine commercialmente precisa, completezza di assortimento, forti investimenti pubblicitari, articoli in esclusiva, prezzi d'acquisto e di vendita veramente competitivi.

In un mercato dove improvvisare non è più possibile, è importante evolvere e rafforzare il tradizionale rapporto fra Azienda e negoziante verso nuove formule: il franchising.

Per questo GIOCHERIA si rivolge a tutti coloro che, per dinamicità e spirito imprenditoriale, sono disponibili ad instaurare nuove collaborazioni comprovate dal successo.

Tutti coloro che fossero interessati ad iniziare un rapporto in franchising con **GIOCHERIA**
per la zona di:

TRIESTE-GORIZIA

Possono telefonare al N° 02/90390161
GIOCHERIA - Viale Europa, 50 - 20090 Cusago (MI)

ZARABARA 040/371555 affitta arredati non residenti zona Università vecchia e nuova 600.000 mensili. (A3868)

20 *Capitali Aziende*

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. **A.A.A. PICCOLI** prestiti casalinghe pensionati dipendenti. Tel. 040/634025. (A3836)
A.A.A. MINI prestiti a casalinghe pensionati dipendenti. Tel. 040/634025. (A3836)
ABBIGLIAMENTO e accessori zona centrale di grande passaggio vendesi licenza informazioni presso Evoluzione casa. 040/639140. (A3856)
ABITARE a Trieste. Cessione licenza piante, giardinaggio. Avviatissimo. Zona intenso traffico. Subentro locale. 040/371361. (A023)
ABITARE a Trieste. Cessione licenza nautica, imbarcazioni, pesca. Zona periferica. Subentro affitto grande negozio. 040/371361. (A023)
ADRIA v. S. Spiridione 12 040/630474 cede rivendita tabacchi zona viale XX Settembre ottimamente avviata con licenza di cartoleria. (A3829)
AGENZIA GAMBA 040/768702 - Cedesi maglieria sartoria con licenza merceria lane e filati Giardino Pubblico Hermet - centro città. (A3807)
ALVEARE 040/724444 parrucchiere zona S. Marco avviatissimo arredamento e locali rinnovati servizio. 80.000.000. (A59796)
CARDUCCI vende 040/761383 attività commerciali: bar abbigliamento centralissimi. Informazioni nostri uffici. (A3863)
CASALINGHE-PENSIONATI fino 3.000.000 immediati firma unica riservatezza basta documento identità nessuna corrispondenza a casa. Taeg 21-68. Trieste telefono 370980. Udine telefono 511704. (S91469)
CASALINGHE-PENSIONATI fino 3.000.000 prestito immediato. Basta documento identità-codice fiscale. Serietà massima riservatezza. Taeg 21-68. Trieste telefono 370980. Udine telefono 511704. (S91469)
CEDESI CAUSA TRASFERIMENTO OCCASIONISSIMO CENTRALISSIMO negozio ALIMENTARI FORTE LAVORO adatto famiglia. Trattative riservate presso i nostri uffici. Tel. 040/750777 Battisti 4. (A3827)

CENTRALISSIMO locale 3 fori 100 mq affitto 900.000 mese licenza abbigliamento 040/567538. (A59781)
GEOM. SBISA': Agraria vasta licenza cedesi azienda avviatissima con magazzino. 040/942494. (A3782)
GEOM. SBISA': Vende attività alimentari, agrarie, abbigliamento, oreficerie, macelleria, pasticceria con forno. 040/942494. (A3782)
LATTERIA ampia metratura licenza estensibile prezzo interessante informazioni presso Evoluzione casa. 040/639140. (A3056)
MEDIAGEST binacheria intima vasta licenza locale ristrutturato con arredamento nuovo. Ottimo giro d'affari documentabile. 040/733446. (A024)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 mandamento giornali cancelleria cartoleria articoli regalo zona forte passaggio. (C00)
QUADRIFOGLIO propone Campanelle licenza I/A latteria ben avviata. Altra a Roiano in ottima posizione con prezzo interessante. 040/630175. (D00)
QUADRIFOGLIO via Giulia affittasi licenza e muri per attività di drogheria/erboristeria. 040/630175. (D00)
TABACCHERIA con licenza cartoleria giocattoli ed altro. Informazioni previo appuntamento presso Evoluzione casa. 040/639140. (A3856)
TABACCHINO ottima posizione ottimo rapporto qualità/prezzo 47.000.000 geom. Marcolin. 040/366901. (A3859)
TRATTORIA centrale, ben rifinita, ben avviata prezzo accessibilissimo, adatta conduzione familiare geom. Marcolin. 040/366901. (A3859)
VENDESI licenza tab. IX zona 1.a Trieste. Tel. 040/576148 ore negozio. (A59791)
VENDO auto carrozzeria con attrezzatura e mura oppure affitto licenza. Tel. 0337/539314. (A59832)
VIP 040/631754 zona SAN VITO trattoria caratteristica gestione ultraventennale per raggiunti limiti d'eta licenza avviamento ottimo arredamento interessantissimo contratto affitto muri 140.000.000. (A02)
Z.Z.Z. MINI prestiti a casalinghe pensionati dipendenti. Tel. 040/634025. (A3836)

21 *Case, ville, terreni Acquisti*

«TRIESTE MIA» cerca appartamenti per propria clientela. Definizione immediata, telefonare mattino 040/768800. (A59543)

A.A. SE desidera vendere un immobile realizzando il massimo subito in contanti o per una stima o una consulenza immobiliare gratuita telefoni o passi da Rabino via Diaz 7 telefono 040/368566. (A014)
A. APPARTAMENTI recenti semiperiferici soggiorno due-tre camere cucina servizi parcheggio. Disponibilità nostri clienti fino 300.000.000 contanti. FARO 040/639639. (A017)
A. CASETTE-VILLETTE qualsiasi zona purché giardino anche da ristrutturare. Disponibilità nostri clienti fino 400.000.000 contanti. (A017)
CERCHIAMO zona semiperiferica soggiorno cucina 2/3 stanze servizi. Definizione immediata. 040/732395. (A05)
CERCO appartamento zona periferica 60 mq anche da ristrutturare. 040/660151. (D00)
CERCO in zona S. Giacomo camera cucina bagno. Anche da sistemare. 040/732395. (A05)
IMPRESA cerca terreni purché edificabili. Tel. 040/630082. (D00)
LOCALE affari purché centralissimo da 75/150 mq cerchiamo acquisto-locazione. Tel. 040/362744. (A06)
URGENTEMENTE cerco miniallogio mansarda in zona centrale. 040/660151. (D00)

22 *Case, ville, terreni Vendite*

A.A.A. ECCARDI pronto ingresso zona Cattinara ampia taverna giardino box. Rivolgersi via S. Lazzaro 19 040/634075. (A3864)
A.A.A. ECCARDI vende prestigioso appartamento centralissimo ampio salone pranzo quattro stanze cucina spogliatoio tripli servizi poggioli cantina. 040/634075. (A3864)
A.A.A. ECCARDI via Ciamician-Tigor, inizio prenotazioni appartamenti ristrutturati posti macchina. (A3864)
A. PIRAMIDE Cappello adiacenze da ristrutturare cucinona saloncino matrimoniale ripostiglio wc 70.000.000. 040/360224. (D00)
A. PIRAMIDE Galleria magazzino 60 mq possibilità carrabile 55.000.000. 040/360224. (D00)
A. PIRAMIDE Paisiello stupendo recentissimo cucina saloncino camera cameretta bagno terrazza veranda riscaldamento autonomo piano alto ascensore garage 170.000.000. 040/360224. (D00)

A. PIRAMIDE periferia recente panoramico da rimodernare cucinino soggiorno, due matrimoniali, bagno terrazzino, ripostiglio, ascensore, riscaldamento 120.000.000. 040/30224. (D00)
A. PIRAMIDE Tigor adiacenze splendida mansarda epoca su due piani primo ingresso saloncino zona cucina 2 stanze bagno 145.000.000. 040/360224. (D00)
A. PIRAMIDE zona Rossetti recente elegante piano alto panoramico salone tre stanze cucina doppi servizi terrazzone possibiità box. L. 330.000.000. 040/360224. (D00)
A. QUATTROMURA De Amicis epoca cucina camera cameretta doccia wc esterno. 45.000.000. 040/578944. (A3858)
A. QUATTROMURA Basovizza casetta 70 mq da ristrutturare con giardinetto accesso auto possibilità ampliamento. 148.000.000. 040/578944. (A3838)

REVOLTELLA NUOVO
Ingresso, salone, cucina, 2 matrimoniali, stanzetta, ripostiglio, giardino di proprietà, posto macchina, grande terrazzo
CASAMERCATO
Trieste - Galleria Protti 4 - 040/639132

A. QUATTROMURA zona S. Dorligo costruenda casetta accostata consegna primavera 1993 saloncino cucina tre camere doppi servizi taverna box giardinetto. 372.000.000. 040/578944. (A3838)
A. QUATTROMURA Altura recente perfetto vista mare soggiorno camera cucina bagno poggioli posto macchina condominiale. 158.000.000. 040/578944. (A3858)
A. QUATTROMURA Gambini recente perfetto saloncino cucina bicamere biservizi poggioli posto auto. 330.000.000. 040/578944. (A3838)
A. QUATTROMURA Gropada casa bifamiliare da ristrutturare con progetto approvato. 350.000.000. 040/578944. (A3858)
A. QUATTROMURA recente ottimo soggiorno camera cucina bagno poggiolo. 135.000.000. 040/578944. (A3838)
A. QUATTROMURA Rossetti epoca luminoso soggiorno camera cucina servizio. 81.000.000. 040/578944. (A3838)
A. QUATTROMURA Rotonda Boschetto casetta accostata 85 mq con giardinetto. 160.000.000. 040/578944. (A3838)

ABITARE a Trieste. Zugnano. Recente vista aperta. Saloncino, cucina, due stanze, bagno, soffitta, posto auto. 215.000.000. 040/371361. (A023)
ADRIA 040/630474 vende CENTRALISSIMI in stabili in completa fase di ristrutturazione varie metrature ottime rifiniture. (A3829)
ADRIA 040/630474 vende BONOMEA splendidi costruendi appartamenti e attici ottime rifiniture vista meravigliosa sul golfo con giardino e taverna. (A3829)
ADRIA 040/630474 vende REVOLTELLA appartamento arredato ristrutturato stanza stanzetta cucina bagno piano terra L. 75.000.000. (A3829)
ADRIA 040/638758 vende CENTRALISSIMI 4 stanze servizi 2.o 3.o piano con ascensore. (A3829)
ADRIA 040/638758 vende DONADONI appartamento ottimo prezzo camera cucina stanzetta wc. (A3829)
ADRIA 040/638758 vende MATTEOTTI mansarda restaurata arredata cucina matrimoniale doccia L. 40.000.000. (A3829)
ADRIA 040/638758 vende BAIAMONTI recente ottime condizioni soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio L. 80.000.000. (A3829)

A. QUATTROMURA Rozzol locale 75 mq con due fori entrata 140 mq scoperti. 235.000.000. 040/578944. (A3838)
A. QUATTROMURA Servola casetta accostata 90 mq buona manutenzione cedesi nuda proprietà. 98.000.000. 040/578944. (A3838)
A. QUATTROMURA Valmaura ammezzato recente luminoso ampia metratura, 135.000.000. 040/578944. (A38580
A QUALCHE KM DA SISTIANA per chi cerca l'indipendenza e i grandi spazi PROPONIAMO villette a schiera consegna gennaio '93 cucina 2 stanze 2 bagni mansarda mq 60 taverna giardino con barbecue ottime rifiniture CON PREZZI IMBATTIBILI possibilità permute. Tel. 040/630474. (A3829)
ABITARE a Trieste. Carducci. Luminosissimo. Soggiorno, cucinone, quattro stanze, biservizi. 210.000.000. 040/371361. (A023)
ABITARE a Trieste. Duino. Appartamento recente con giardino proprio. Saloncino, cucina, tre stanze, biservizi, box, 230.000.000. 040/371361. (A023)
ABITARE a Trieste. Grignano villa signorile vista golfo. Costruzione modernissima. Parco. 040/371361. (A023)
ABITARE a Trieste. Muggia vista golfo villa indipendente giardino. Grande metratura. 450.000.000. 040/371361. (A023)
ABITARE a Trieste. Ospedale. Ultimo piano soleggiato. Soggiorno cucina matrimoniale bagno. 85.000.000. 040/371361. (A023)
ABITARE a Trieste. Rive. Da restaurare, piano basso. Palazzo perfetto. Circa 110 mq. 147.000.000. 040/371361. (A023)
ABITARE a Trieste. Rive. Ultimo piano da restaurare. Palazzo perfetto, ascensore. Saloncino, cucina, tre stanze, servizi. 205.000.000. 040/371371. (A023)
ABITARE a Trieste. Servola. Recente, ultimo piano. Soggiorno, cucina, due camere, bagno poggiolo, posto auto. 175.000.000. 040/371361. (A023)
ABITARE a Trieste. Salus. Piano alto, ascensore. Salone, cucinetta, tre camere, biservizi, ripostiglio, poggiolo, 250.000.000. 040/371361. (A023)
ABITARE a Trieste. S. Michele. Luminosissimo da restaurare. Soggiorno cucina due camere bagno 100.000.000. 040/371361. (A023)
ABITARE a Trieste. Sistiana centro. Villa nuova costruzione tranquillissima. Salone cucina tre camere biservizi terrazzi taverna lavanderia garage giardino. 420.000.000. 040/371361. (A023)

ADRIA 040/638758 v... GINNASTICA appartam... to ottime condizioni c... soggiorno 3 stanze lett... gno cantina. (A3829)
ADRIA v. S. Spiridion... 040/638758 vende S. A... NIO IN BOSCO ottime... dizioni cucina abitabile... lone 2 stanze bagno e... le. (A3829)
ADRIA v. S. Spiridion... 040/630474 vende S... COLA appartamento i... se di ristrutturazione... gresso 3 stanze cucina... gno possibilità per... (A3829)
AGENZIA G... 040/768702 - 600.000... mensile adiacenze ... Ufficiali Servola cuci... tabile matrimoniale... zetta wc-doccia lum... (A3807)
AGENZIA G... 040/768702 Piazza V... Veneto quattro stanze... na abitabile servizi p... interessante. (A3807)
AGENZIA GA... 040/768702 - Vista m... piano ascensore ... stabile cucina abitabile... trimoniale salone sta... bagno poggiolo canti... sto macchina. (A3807)
AGENZIA GA... 040/768702 - Villa S... su due piani giardine... rage autometano ta... trattative in Ag... (A3807)
AGENZIA GA... 040/768702 - 165.00... zona Fiera piano ... ascensore due stanze... ne cucina abitabile c... poggioli. (A3807)
AGENZIA GA... 040/768702 - Conti ris... rato parzialmente ar... cucina-tinello matri... le salone servizi se... (A3807)
AGENZIA Zanon ve... Gorizia casa con te... Tel. 0481/30858. (B38...
AGENZIA Zanon ve... Gorizia appartamento... ro riscaldamento au... mo. Tel. 0481/30858. (B...
ALBERGO lusso con ... to privato costa turisti... gionale vende Pir... 040/360224. (D00)
ALPICASA mansarda ... mq in casa epoca co... tamente da ristrutt... 040/733229. (A05)
ALPICASA panorami... mo soggiorno cucin... stanze bagno pog... cantina. 040/733209. (A...
ALPICASA S. Giacomo... no basso cucina matr... niale bagno vera... 040/733209. (A05)
ALPICASA S. Michele ... 20 mq con apertura ... matica. 040/733229. (A0...
ALPICASA via Roma ... sarda 170 mq con possib... tà soppalco. Prossima ... stallazione ascens... 040/733209. (A05)
ALPICASA viale Miram... mansarda con soppa... Rifiniture personaliz... Come primingresso. P... sima cons... 040/733209. (A05)
ALTIPIANO villette ... giardino immerse nel ... de avvanzata costru... impresa vende diretta... te. Per informazioni te... nare 773978 ore u... (A3805)
ALVEARE 040/724444 ... Settefontane priming... soggiorno cucinotto bi... ze bagno autometan... leggiato 137.000.000 ... tuabili. (A59796)
ALVEARE 040/724444 ... Giacomo tranquillo pr... gresso ristrutturato d... presa: soggiorno bis... cucina bagno autom... 126.000.000 dilazio... (59796)
ALVEARE 040/724444 ... no attico bipiano vista ... mq 130 terrazzoni ... grande giardino prop... 460.000.000. (A59796)
ARA 040/363978 ore ... vende Severo alta, a... tamento 75 mq, VI (ul... piano, ascensore. (A38...
BORA 040/364900 P... INGRESSO saloncino, ... notto, stanza, stanzetta ... gno, terra... 175.000.000. (A3867)
BORA 040/364900 RE... TE saloncino, cucina ... bile, 2 camere, bagno ... pia terrazza, bal... (A3867)
BORA 040/364900 ... SETTI recente salone, ... na, 3 camere, doppi se... ripostiglio, terrazze. ... auto. (A3867)
BORA 040/364900 SI... RILE termoautonomo ... giorno, cucina, 3 ca... cameretta, servizi, v... da, balcone, cantina. ... (A3867)

Continua in 25.a pagina

TUTTO IN SOLI 323 CENTIMETRI.

281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 Cm.

FIAT

Continuaz. dalla 24.a pagina

BOX auto - via Sara Davis - impresa vende direttamente. Consegna autunno 1993. Tel. 040/309105. (A3815)
BOX POSTI AUTO NUOVISSIMI PIANOTERRA ACCESSI AUTOMATIZZATI VISITABILI VIA SEVERO 23, GIORNALMENTE 17.30-19. (A06)
CARDUCCI vende 040/761383 lotti di terreno: Trebiciano 600 mq con progetto approvato per villa; Trebiciano 1100 mq con casetta costruibile zona industriale area Commerciale 2000 mq zona industriale 5000 mq costruibile.
CARDUCCI vende 040/761383 4 ville con terreno per informazioni nostro ufficio zone Università Commerciale Servola Sistiana. (A3863)
CARDUCCI vende 040/761383 albergo 1.600 mq. Stabili interi centrali. Capannoni industriali.
CASALE rustico nel verde vicinanze Passariano privato vende, 040/946127. (A59698)
CASAMERCATO BARRIERA locale d'affari uso ristorazione 75 mq. 040/639132. (A012)
CASAMERCATO BELPOGGIO 2 alloggi ultimo piano. 300 mila al mq. 040/639132. (A012)
CASAMERCATO CENTRALISSIMO tre stanze due stanzette cucina abitabile ripostiglio servizi. 040/639132. (A012)
CASAMERCATO COMMERCIALE attico con vista mare salone due stanze cucina doppi servizi mansarda due poggioli grande terrazza box auto. 040/639132. (A012)
CASAMERCATO CONTI soggiorno due stanze cucina bagno wc 75 milioni. 040/639132. (A012)
CASAMERCATO PIAZZA SANSOVINO adiacenze splendido appartamento rimesso a nuovo ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale servizi. 040/639132. (A012)
CASAMERCATO PONTEROSSO adiacenze mansardina completamente ristrutturata soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno. 040/639132. (A012)
CASAMERCATO SEVERO ingresso soggiorno tre stanze cucina abitabile ripostiglio servizi. 150 milioni. 040/639132. (A012)
CASAMERCATO VENDESI BOX AUTO zone Rozzol, Melara, San Giovanni. 040/639132. (A012)
CASAMERCATO VIA GAMBINI luminoso vista aperta tre stanze soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta. 130 milioni. 040/639132. (A012)
CASAMERCATO VIA GEPA soggiorno tre stanze cucina abitabile servizi soffitta. 160 milioni. 040/639132. (A012)
CASAMERCATO VIA ZANELLA casetta accostata 50 mq adattissima a studenti 300 m università nuova. Prezzo affare. 040/639132. (A012)
CASAMERCATO VIALE SANZIO ingresso cucinino soggiorno due stanze bagno poggiolo. 125 milioni. 040/649132. (A012)
CASAPROGRAMMA adiacenze Pascoli soggiorno cucina stanza biservizi ripostiglio. 040/366544. (A1)
CASAPROGRAMMA adiacenze Viale salone cucina due stanze bagno giardino. 040/366544. (A1)
CASAPROGRAMMA aidacenze Cologna ristrutturato primingresso soggiorno cucinino bistanze bagno. 040/366544. (A1)
CASAPROGRAMMA Altipiano villino salone cucina due stanze biservizi taverna giardino. 040/366544. (A1)
CASAPROGRAMMA appartamento in bifamiliare salone cucina tre stanze biservizi terrazza soffitta box giardino 340.000.000. 040/366544. (A1)
CASAPROGRAMMA Bagnoli casetta 160 mq su due piani da ristrutturare. 040/366544. (A1)
CASAPROGRAMMA Benussi nel verde soggiorno cucina matrimoniale bagno balcone posto auto. 040/366544. (A1)
CASAPROGRAMMA Costiera terreni edificabili superpanoramici. Trattative in ufficio. 040/366544. (A1)
CASAPROGRAMMA Monfalcone primingressi in palazzina varie metrature giardini terrazze box. 040/366544. (A1)
CENTRALISSIMO con vista V piano ascensore tre stanze stanzetta bagno + servizio due poggioli cantina vendesi inintermediari. Tel. 040/417730. (A59735)
CENTRALISSIMO, zona pedonale, 2.o piano, ascensore, 200 mq prestigiosi, rifiniti con estremo gusto, non per tutti. Geom. Marcolin. 040/366901. (A3859)
CENTROSERVIZI SI' San Giacomo appartamento I ingresso consegna fine 1993 grande stanza cucina abitabile bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo Iva 4%. Tel. 040/382191. (A011)
CENTROSERVIZI SI' San Giacomo splendido appartamento con giardino I ingresso tranquillo soggiorno due stanze cucina abitabile ripostiglio bagno cantina riscaldamento autonomo Iva 4% consegna fine 1993. Tel. 040/382191. (A011)
CENTROSERVIZI SI' Semicentrale appartamento soggiorno 2 stanze cucina abitabile servizi ripostiglio luminoso parzialmente da rimodernare L. 120.000.000. Tel. 040/382191. (A011)
CENTROSERVIZI SI' Zona Università recente perfetto soggiorno cucinetta 2 matrimoniali bagno ripostiglio poggioli soffitta. Tel. 040/382191. (A011)
CONTOVELLO-PROSECCO impresa vende appartamenti in palazzina 1-2-3 camere accessori finiture signorili prezzo molto interessante consegna 1993. Tel. 040/638222. (A3817)
CORMONS posizione centrale impresa vende ultima villa schiera consegna marzo 93. Tel. 0432/701072-729267. (B386)
D'AZEGLIO vendesi occupato 3.o p. 3 stanze cucina wc soffitta. Telefonare 9-12,16-18 040/301342. (A3780)
ELLECI 040/635222 Baiamonti libero piano basso camera, cucina, bagno, con posto macchina di proprietà, buonissime condizioni 75.000.000. (A3804)
ELLECI 040/635222 Costalunga recente libero soggiorno, due camere, cucina, bagno, posto macchina coperto, piano alto ascensore 209.000.000. Altro stessa zona soggiorno, tre camere, cucina, due bagni 230.000.000. (A3804)
ELLECI 040/635222 Giulia occasione, libero in stabile d'epoca signorile, soggiorno, due camere, camerino, bagno, poggioli, riscaldamento autonomo, circa 105 mq 145.000.000. (A3804)
ELLECI 040/635222 Gretta ottimo investimento soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, garage, immerso nel verde 145.000.000. (A3804)
ELLECI 040/635222 Matteotti libero perfetto riscaldamento autonomo, soggiorno, camera, cucina, bagno 106.000.000. (A3804)
ELLECI 040/635222 Perfetto libero in stabile d'epoca salone, camera, cucina, bagno, circa 80 mq 87.000.000. (A3804)
ELLECI 040/635222 Roiano (via Moreri) libero ultimo piano casa signorile, posto macchina coperto, soggiorno, camera, cucinino, bagno ripostiglio 140.000.000. (A3804)
ELLECI 040/635222 Roiano (via Mirti) libero favolose condizioni soggiorno, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo 135.000.000. (A3804)
ELLECI 040/635222 S. Luigi (via del Mestri) perfetto soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, fantastica vista mare 290.000.000. (A3804)
ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero soggiorno, camera, cucinino, bagno, complessivi 50 mq 65.000.000. (A3804)
ELLECI 040/635222 Vari appartamenti in Trieste e circondario diverse metrature per ogni esigenza da 40.000.000 a 500.000.000. (A3804)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE COMMERCIALE LOCALE con PROGETTO APPROVATO posti auto 3 macchine mq 60 OCCASIONE OTTIMO PREZZO. Informazioni telefonare 040/750777 Battisti 4. (A3827)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE (zona) GARIBALDI LOCALE D'AFFARI MURI 4 fori mq 120 INVESTIMENTO con reddito annuo 21.500.000. Informazioni RISERVATE presso nostri uffici. Tel. 040/750777 Battisti 4. (A3827)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE OCCASIONE BECCARIA V piano mq 165 2 stanze salone cucina abitabile servizi autoriscaldamento metano ascensore 250.000.000 trattabile. Informazioni telefonare 040/750777 Battisti 4. (A3827)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE OCCASIONE (pressi) OBERDAN I piano mq 138 4 stanze stanzino cucina abitabile servizi autoriscaldamento metano. Adatto anche UFFICIO o AMBULATORIO 230.000.000 trattabile. Informazioni telefonare 040/750777 Battisti 4. (A3827)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE ROIANO CENTRO d'epoca 2 stanze stanzino cucina abitabile wc 80.000.000 trattabile. Informazioni telefonare 040/750777 Battisti 4. (A3827)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE VALMAURA seminuovo VI piano ULTIMO mq 78 ascensore centralriscaldamento 2 stanze soggiorno abbinato cucinino 130.000.000 trattabile. Informazioni telefonare 040/750777 Battisti 4. (A3827)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE SAN GIACOMO CENTRO d'epoca IV piano panoramico 2 stanze cucina abitabile bagno rimesso nuovo 93.000.000 trattabile. Informazioni telefonare 040/750777 Battisti 4. (A3827)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE SAN GIACOMO AMMEZZATO UFFICIO o AMBULATORIO mq 83 con wc autoriscaldamento metano 125.000.000 di cui L. 60.000.000 mutuo in 15 anni. Informazioni telefonare 040/750777 Battisti 4. (A3827).
FARO 040/639639 CORGNOLETO panoramicissimo soggiorno due camere cucina doppi servizi mansarda ampia terrazza box 390.000.000. (A017)
FARO 040/639639 CORONEO restaurato sesto piano ascensore soggiorno due camere cucina servizi poggioli cantina possibilità posto auto 220.000.000. (A017)
FARO 040/639639 GRETTA vista mare salone tre camere cucina doppi servizi poggioli taverna cantina box termoautonomo 430.000.000. (A017)
FARO 040/639639 MARCONI soggiorno tre camere matrimoniali cucina servizi 170.000.000. (A017)
FARO 040/639639 VIGNETI appartamento in casetta bifamiliare soggiorno tinello cucinino due camere doppi servizi terrazza soffitta 180.000 000. (A017)
GEOM. SBISA': Appartamenti soggiorno, due camere, servizi: IPPODROMO con box 200.000.000; MIONI moderno 168.000.000; REVOLTELLA con terrazza, 162.000.000; BERGAMINO stupendo con garage; EREMO primingresso giardino proprio. 040/942494. (A3782)
GEOM. SBISA': Gambini-Raffineria moderno: salone, tre camere, cucina, servizi, terrazza 190.000.000. 040/942494. (A3782)
GEOM. SBISA': Goldoni primo piano adatto ufficio mq 61, 120.000.000. 040/942494. (A3782)
GEOM. SBISA': locali, negozi varie metrature Montebello, Ippodromo, Settefontane, Crispi, Roiano, Giuliani, Eremo. 040/942494. (A3782)
GEOM. SBISA': Papa Giovanni paraggi epoca, facciate nuove, ultimo piano: salone, cucinona, camera, cameretta, servizio 118.000.000. 040/942494. (A3782)
GEOM. SBISA': Rossetti-Chiadino villetta indipendente accesso auto: salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, terrazza, giardino. 040/942494. (A3782)
GEOM. SBISA': Visogliano villetta indipendente: soggiorno, cottura, quattro camere, servizi, garage, giardino. 040/942494. (A3782)
GEOM. GERZEL: 040/310990 CASETTA da ristrutturare con progetto approvato per ampliamento Muggia Vecchia. (A3797)
GEOM. GERZEL: 040/310990 Agro recente ammezzato adatto anche ufficio ambulatorio. (A3797)
GEOM. GERZEL: 040/310990 Ghirlandaio recente soggiorno cucina stanza bagno poggiolo. (A3797)
GEOM. GERZEL: 040/310990 ufficio centralissimo ampia metratura primo ingresso ottimo stabile. (A3797)
GEPPA immobiliare Centrale recente ottimo soggiorno due stanze cucinotto bagno poggiolo centralmetano 160.000.000. 040/660050. (D00)
GEPPA immobiliare centralissimo prestigioso rifiniture lussuose condizionatore salone tre stanze cucina doppi servizi lavanderia ripostiglio autometano. Trattative riservate ns. uffici. (D00)
GEPPA immobiliare piazza Vico magazzino 20 mq passo carraio metri 7 altezza 43.000.000. 040/660050. (D00)
GEPPA immobiliare Poggi Paese recentissimo quinto piano ottimo saloncino due stanze cucina doppi servizi terrazzino autometano posto macchina in garage 165.000.000. 040/660050. (D00)
GEPPA immobiliare Rossetti ristrutturato totalmente salone matrimoniale cameretta cucina bagno autometano 155.000.000. 040/660050. (D00)
GEPPA immobiliare San Giacomo casetta da ristrutturare 45 mq 34.000.000. 040/560050. (D00)
GORIZIA B.M. SERVICES centrale appartamento grande salone, cucina, camera, bagno, poggiolo 0481/93700. (B00)
GORIZIA B.M. SERVICES vicinanze villa schiera di testa, splendida posizione, ottime finiture 0481/93700. (B00)
GORIZIA centralissimo vendesi alloggio libero mq 140 con cantina e garage anche uso ufficio. Tel. 809822. (B50560)
GRADISCA B.M. SERVICES appartamento bicamere bella esposizione 0481/93700. (B00)
GRADISCA B.M. SERVICES villa indipendente, con 350 mq scantinato 0481/93700. (B00)
GRADISCA centrale vendesi fabbricato con corte uso misto commerciale e abitativo tel. giorni feriali 81005. (B50560)
GRADISCA MORARO CORMONS ville indipendenti, varie soluzioni, ampi spazi verdi 0481/93700. (B00)
GRADISCA-ISONZO villetta tricamere, servizi, orto. Telefonare ore pasti 0434/35906. (S900754).
GRADO Giardino vendesi appartamento 50 mq 80.000.000 trattabili. OLYMPUS 0431/80579 aperto sabato domenica. (C455)

Salve, siamo Cesare Ragazzi!

Siamo l'organizzazione più grande d'Italia che si occupa dei vostri capelli: 22 centri, 30 punti di consulenza in tutta Italia, 240 collaboratori. Da 24 anni Cesare Ragazzi coordina il lavoro dei centri in cui tecnologia ed esperienza perfezionano costantemente l'Idea Meravigliosa che ci ha fatto diventare i numeri uno. La nostra tradizione e il nostro successo sono la prova della serietà con cui affrontiamo ogni vostro problema. Conosciamoci meglio: basta una telefonata, o il coupon allegato. Il consulto è gratuito, la cordialità, da noi, è di casa.

Anche se siamo i numeri uno, non ci siamo montati la testa.

CAPELLI PROTAGONISTI

Cesare Ragazzi con Tullio Benedetto, titolare del Centro Cesare Ragazzi di Trieste

CAPELLI PROTAGONISTI

CENTRO Cesare Ragazzi

Trieste: Via M. della Libertà,7 Tel. 040-368417/9
Pordenone: Via Marconi, 13 Tel.0434-524027
Udine: V.le Ungheria, 121 Tel. 0432-507335

AdGG

Vorrei ricevere senza impegno da parte mia, gratuitamente, informazioni dettagliate sui CAPELLI NATURALI A CONTATTO

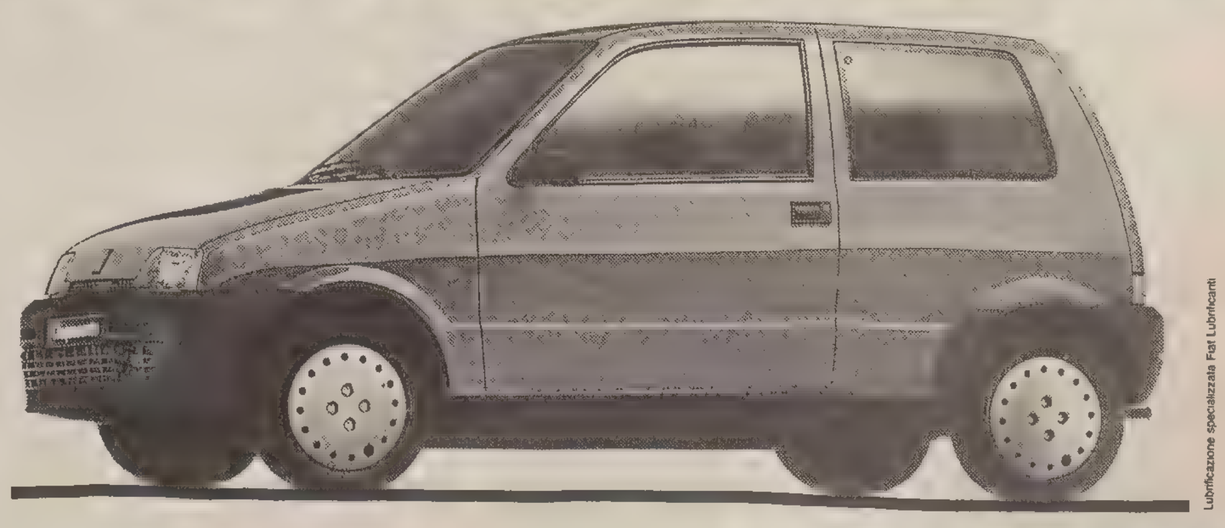
IL MIO CASO È SIMILE ALLA FIGURA N° ____
NOME E COGNOME ____
VIA ____ N° ____
CITTÀ ____ CAP ____ TEL. ____
PROFESSIONE ____ ETÀ ____
EVENTUALI CONSIDERAZIONI ____

Compila e spedisci in busta chiusa questo coupon al Centro Cesare Ragazzi al centro più vicino alla tua città

GRADO PINETA appartamento 1 letto ampio terrazzo posto auto L. 80.000.000 Monfalcone Alfa 0481/798807. (C00)
GRADO Pineta vendesi appartamento 80 mq 90.000.000 trattabili. OLYMPUS 0431/80579. (C455)
GREBLO centrale 2.o piano autometano 3 stanze salone cucina bagno adatto ufficio. Tel. 040/362486. (A016)
GREBLO MONFALCONE in costruzione appartamenti consegna gennaio '93 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi box cantina autometano. Tel. 040/362486. (A016)
GREBLO MONFALCONE villini accostati consegna gennaio '93 2 stanze cucina soggiorno doppi servizi grande mansarda taverna garage giardinetto proprio. Tel. 040/362486. (A016)
GREBLO Pendice Scoglietto con giardino condominiale 2 stanze soggiorno cucina ripostiglio bagno poggiolo cantina L. 150.000.000. Tel. 040/362486. (A016)
GREBLO Sistiana consegna estate '93 appartamenti in palazzina 1-2 stanze soggiorno taverna o mansarda giardino proprio posti macchina riscaldamento autonomo. Tel. 040/362486. (A016)
GRIGNANO, terreno edificabile mq 1050 per costruzione villa di circa 500 mq, urbanizzato, stupenda vista mare e castello. Per informazioni tel. 040/363591. (A3698)
GRIMALDI Monfalcone ultimo piano, signorile, 4 camere. 0481/45283. (C457)
GRIMALDI Monfalcone in palazzina nuovi appartamenti e negozi. 0481/45283. (C457)
GRIMALDI Redipuglia mezza bifamiliare mq 200 con giardino. 0481/45283. (C457)
GRIMALDI Sagrado in casa con giardino nuovi appartamenti e negozi. 0481/45283. (C457)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ultime disponibilità prossime consegne completa vista mare alloggi grande metratura interna disposti su due piani. Possibilità primi piani con giardino o ultimi con mansarda. Massimi conforts. (A3828)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piazza Hortis locale accesso auto con ampio soppalco totali circa 150 metri quadrati 200.000.000. (A3828)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 posizione centrale stesso stabile vendesi in blocco unidici alloggi con tre locali d'affari totali 1.650 metri quadrati coperti. Prezzo interessante. (A3828)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centralissimo signorile posizione tranquilla saloncino due matrimoniali studiolo cucina doppi servizi poggiolo. 330.000.000. (A3828)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Rosmini signorile soleggiato piano alto ascensore soggiorno tre stanze cucina bagno veranda termoautonomo 215.000.000. (A3828)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Commerciale recente tranquillo buone condizioni soggiorno cucinotto due matrimoniali doppi servizi poggioli. 175.000.000. (A3828)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze Rossetti alloggio tre stanze cucina doccia wc. 80.000.000. (A3828)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Severo soleggiato soggiorno due stanze studio cucina servizi separati poggioli 160.000.000. (A3828)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio San Francesco recente tranquillo soggiorno matrimoniale cucina bagno 155.000.000. (A3828)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 rionale piano alto recente due matrimoniali soggiorno cucinino servizi separatio poggioli 140.000.000 trattabili. (A3828)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Diaz ufficio in stabile signorile due stanze servizio ripostiglio. 93.000.000. (A3828)
IMMOBILIARE CIVICA - vende adiacenze CAPITOLINA - rinnovato, panoramico, soggiorno, stanza, cucina, bagno, soffitta, 91.000.000. Tel. 040/631712 via S. Lazzaro, 10. (A3795)
IMMOBILIARE CIVICA - vende PONZIANA - appartamento recente, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento, ascensore, posteggio macchina.Tel. 040/631712 via S. Lazzaro, 18. (A3795)
IMMOBILIARE CIVICA - vende via VOLTA - con vista sul giardino, appartamento salone, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, autoriscaldamento, con sfratto convalidato. Tel. 040/631712 via S. Lazzaro, 10. (A3795)
IMMOBILIARE TERGESTEA Strada Vecchia Istria splendido appartamento in casa signorile mq 70 campo tennis condominiale, campo giochi, eventualmente garage. 040/767092.
IMMOBILIARE TERGESTEA ALTURA panoramicissimo perfettissimo, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, soffitta, garage. 040/767092. (A3846)
IMMOBILIARE TERGESTEA zona Roiano perfetto bella casa epoca, soggiorno, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, cantina. 040/767092. (A3846)
IMPRESA vende attico in lungomare Venezia a Muggia prossima consegna, grandi terrazze, giardino privato e box, signorilmente rifinito in palazzina esclusiva. Per informazioni tel. 040/362601. (A3698)
IMPRESA vende in via del Toro appartamenti in stabile finemente ristrutturato consegna maggio '93. Possibilità di scelta finiture interne. Per informazioni tel. 362601. (A3698)
INVESTIMENTO entusiasti vacanze mare campeggio vendesi Campielli Laguna Terzo di Aquileia. Telefonare ore pasti 0432/602357. (S944119)
L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 Opicina casa su due piani 2 cucine 6 stanze servizi separati box giardino termoautonomo. (A3826)
L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 Roiano disponibilità appartamenti 4 stanze servizi anche vista mare. (A3826)
L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 Commerciale epoca perfetto salone 2 camere cucina bagno terrazzo. Ottime rifiniture.
L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 si accettano prenotazioni complesso «I giardini» Monte d'Oro appartamenti varie metrature prezzi possibilità giardini propri. Taverna o mansarda solarium. (A22)
L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 zona Campanelle luminosissimo vista golfo soggiorno camera cucina bagno balcone.
L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 S. Vito appartamenti varie metrature composizioni anche mansardati. (A3826)
L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 Viale epoca ottimo appartamento soggiorno camera cucinotto bagno. (A3826)
L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 Sistiana costruzione ville bifamiliari salone 3 camere cucina abitabile tre bagni ampia taverna box giardini propri. Ottime rifiniture. (A3826)
LITHOS zona Rive grande appartamento da restaurare. Tel. 040/369082. (A3866)
LORENZA vende: Massimiliano D'Angeli, villetta, mq 105, giardino, soffitta, possibile garage. 040/734257.
LORENZA vende: zona Garibaldi, mq 105, salone 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, 170.000.000. 040/734257. (A3844)
MANSARDA centrale, ascensore, molto bella, rifinita su misura, cucina, salone con caminetto, 2 camere, bagno, perfetta 260.000.000. Geom. Marcolin 040/366901.(A3859)
MANSARDE monolocali in 3.o piano via Pascoli primo ingresso prezzo affare vendo. Tel. 040/306216. (A59809)
MEDIAGEST adiacenze palazzetto recente ottimo matrimoniale cucina abitabile bagno 65.000.000. 040/733446. (A024)
MEDIAGEST Altura recentissimo in palazzina soggiorno due camere cameretta cucina bagni poggioli ripostiglio soffitta posti auto 190.000.000. 040/733446. (A024)
MEDIAGEST Baiamonti recente piano alto vista mare ottimo soggiorno cucinotto camera cameretta bagno balcone cantina 125.000.000. 040/733446. (A024)
MEDIAGEST Commerciale paraggi recente perfetto terzo piano soggiorno due matrimoniali cucina bagni ripostiglio poggioli 220.000.000. 040/733446. (A024)
MEDIAGEST occasione Rossetti paraggi epoca luminosissimo soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagni veranda 86.000.000. 040/733446. (A024)
MEDIAGEST Ospedale Maggiore recenti signorili perfetti varie metrature da 198.000.000 a 218.000.000. 040/733446. (A024)
MEDIAGEST piazza Foraggi recente ristrutturato con mobili nuovi tinello cucinino matrimoniale bagno centralmetano 59.000.000. 040/733446. (A024)
MEDIAGEST Rossetti paraggi recente soggiorno tre camere cameretta cucina bagni ripostiglio cantina poggioli 220.000.000. 040/733446. (A024)
MEDIAGEST San Vito 160 mq cinque camere cameretta cucina bagni ripostiglio soffitta autometano 238.000.000. 040/733446. (A024)
MEDIAGEST Servola recente perfetto in palazzina soggiorno matrimoniale cucinotto bagno terrazzo ripostiglio posto auto 99.000.000. 040/733446. (A024)
MEDIAGEST Settefontane recente perfetto sesto piano soggiorno matrimoniale cucinotto bagno ripostiglio veranda cantina 120.000.000. 040/733446. (A024)
MEDIAGEST via Verga recente rinifitissimo vista libera soggiorno matrimoniale cameretta cucinotto bagno poggiolo ripostiglio cantina posto macchina 130.000.000. 040/733446. (A024)
MEDIAGEST Viale epoca signorile ottimo soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagni autometano 120.000.000. 040/733446. (A024)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi avviato negozio mercerie giocattoli drogheria generi monopolio prossimamente ricevitoria lotto. (B390)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Pieris rustico mq 75 accostato da ristrutturare 45.000.000. (B390)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 bifamiliare prossima consegna ottime finiture. (B390)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 terreno edificabile urbanizzato mq 1050/mc 1580. (B390)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi bellissimo alloggio indipendente in trifamiliare mq 150 abitabili giardinetto prossima consegna. (B390)

Continua in 26.a pagina

CINQUECENTO.
IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA.



Lubrificazione specializzata Fiat Lubricanti

FIAT

Continuaz. dalla 25.a pagina

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi palazzina appartamento soggiorno cucina bagno ripostiglio matrimoniale terrazza garage autometano. (B390)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Sagrado ultima villaschiera prezzo interessante consegna estate '93. (B390)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cormons centrale casa 2 piani mansarda giardino mq 500 doppio garage possibilità bifamiliare. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Romans d'Isonzo nuovo appartamento autoriscaldato 3 letto mq 130 posto auto. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 appartamento 2 letto ingresso indipendente autonomo posto auto L. 90.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Pieris due case indipendenti parte da sistemare piccolo scoperto. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Gradisca nuove bifamiliari 3 letto doppi servizi cantina taverna giardino. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano appartamento piccola palazzina 2 letto terrazzo autonomo cantina garage. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 appartamento mq 90 2 letto ampia cantina autometano L. 118.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale appartamento mq 90 2 letto ampio terrazzo L. 132.000.000. (C00)
MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: centrale in palazzina 2 letto 2 servizi cantina posto auto. (C00)
MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: via Duca d'Aosta appartamento perfetto 3 letto 2 servizi cucina salone. (C00)
MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: prossimo inizio lavori zona piscina villette a schiera ottimamente rifinite 2 letto 2 bagni mansarda porticato giardino posti auto esclusivi. Da L. 198.000.000. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Gradisca bivilla con giardino ampia metratura abitabile giardino prossimo inizio lavori. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Monfalcone trifamiliare prossima consegna scantinato salone cucina abitabile 2 servizi 3 letto mansarda e giardino. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, Ronchi villa bifamiliare prossima consegna ottime rifiniture. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Staranzano appartamento recente ultimo piano 3 letto ampio salone terrazzo box. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: S. Pier d'Isonzo appartamento immerso nel verde 2 camere soggiorno cucina terrazzo box e cantina. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Staranzano appartamento al I piano 2 letto box. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Staranzano ville a schiera con giardino da 190.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Staranzano lotto edificabile 530 mq prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA 0481/411548 periferia ultima villaschiera tre livelli abitabili giardino ottime finiture consegna fine '92. (C00)
MONFALCONE LA ROCCA 0481/411548 periferia appartamento palazzina ultimo piano bicamere terrazzi doppio garage verde condominiale. Altro piano rialzato perfetto posto auto coperto. (C00)
MONFALCONE LA ROCCA 0481/411548 Pieris villa indipendente ampia metratura mq 1800 terreno. Altra S. Canzian d'Isonzo mq 700 giardino. (C00)
MONFALCONE LA ROCCA 0481/411548 Gradisca zona residenziale prossima costruenda bifamiliare buona metratura finiture particolari giardino consegna '93. (C00)
MONFALCONE LA ROCCA 0481/411548 centrale locale commerciale libero mq 110 ampie vetrate indipendente posto auto esclusivo. Prezzo interessante. (C00)
MONFALCONE PANDA TURRIACO lotto edificabile 0481/777777. (B389)
MONFALCONE PANDA villa con due appartamenti indipendenti, 1000 mq giardino 0481/777777. (B389)
MONFALCONE PANDA villa schiera decentrata, anche con mutuo concesso 75.000.000. Pagamenti dilazionati 0481/777777. (B389)
MONFALCONE prestigioso primo ingresso ultimo piano salone cucina due stanze bagno ripostiglio 155.000.000. Tre I 040/774881. (A3132)
MONFALCONE RABINO 0481/410230 graziosa villetta accostata un lato unico piano libera completamente ristrutturata una stanza letto taverna piccolo giardino. (C456)
MONFALCONE RABINO 0481/410230 S. Canzian d'Isonzo appartamento recente palazzina tre stanze letto autoriscaldato cantina garage. (C456)
MONFALCONE RABINO 0481/410230 Ronchi dei Legionari centrale villa d'epoca da sistemare libera bipiani ampia metratura mq 400 giardino. (C456)
MONFALCONE RABINO 0481/410230 Fiumicello casa colonica bipiani due stanze letto annessa costruzione uso deposito con garage mq 500 terreno. (C456)
MONFALCONE RABINO 0481/410230 Fiumicello rustico bipiani da sistemare mq 2600 terreno. (C456)
MONFALCONE RABINO 0481/410230 centralissimo appartamento libero due stanze letto autoriscaldato posto auto coperto. Altro triletto palazzina riscaldamento autonomo cantina garage libero estate '93. (C456)
MONFALCONE RABINO 0481/410230 S. Pier d'Isonzo centralissimi costruendi appartamenti-negozi varie metrature con garage consegna primavera '93. Trattative c/o ns. uffici. (C456)
MONFALCONE RABINO 0481/410230 centralissimo locale mq 240 anche frazionabili da sistemare adatto uso uffici-negozi. (C456)
MONFALCONE RONCHI PANDA appartamento bicamere, ottima posizione, mutuo 75.000.000 concesso, pagamento contanti dilazionati. 0481/777777. (B389)
MONFALCONE VENDONSI APPARTAMENTI in costruzione molto particolari con l'indipendenza della villetta composti: salone cucina 2 bagni 2 stanze giardino box cantina. Tel. 040/638758. (A3829)

N 58/88 R E

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 11 del giorno 24 settembre 1992 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Bernardo Quarantotto per la quota di 5/6:

P.T. 7760 di S.M.M. Inf., alloggio al IV piano della casa al civ. n. 7 di via Monte Canin, costruita sulla p.c.n. 1875/7 in P.T. 7760 di S.M.M. Inf., C.T. 1.o P.T. 7785 di S.M.M. Inf., marcato «634» in azzurro con 68,40/1000 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 7760 di S.M.M. Inf. con 1/280 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 7648 di S.M.M. Inf., nonché 1/276 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 7791 di S.M.M. Inf.

Prezzo base: lire 85.000.000 (ottantacinquemilioni).
Offerte minime in aumento: non inferiori a lire 1.000.000 (unmilione).
Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 30 giugno 1992 — **Il Cancelliere (G. Ciccarelli)**

R.E. n. 10/87

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 9.45 del 24 settembre 1992 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile, di proprietà di Gentile Luigi:

P.T. 47189 di Trieste ct. 1.o alloggio al I.o piano di via del Rivo 17, costruita sulla pc 4435 in PT 44260 marcato «5» in marrone con 42/1000 p.i. del ct. 1.o in PT 44260 di Trieste;

PT 47190 di Trieste ct. 1.o costituito da alloggio al 1.o del nr. 17 di via del Rivo costruita sulla pc. 4435 in PT 44260 marcato «6» in viola con 49/1000 p.i. del ct. 1.o in PT 44260 di Trieste.

Al prezzo base di L. 59.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in cancelleria, stanza 241.

Trieste, li 22 maggio 1992

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (G. Ciccarelli)

NUOVA residenza «Via Commerciale» palazzine con vista mare immersa nel verde. Ottime rifiniture. Alloggi varie metrature con terrazze giardini propri. Box posti auto. Visite in cantiere con appuntamento. Visione progetti via Slataper 10. 040/733229. (A05)
OPICINA centro vendo inintermediari villetta recente libera con 200 metri terreno. Telefonare ore 9-10 numero 040/211482. (A59823)
OPICINA privato vendo inintermediari appartamento 115 mq. Tel. 040/213565. (A59824)
PAI Trebiciano bifamiliare prossima costruzione ingressi indipendenti. Informazioni in ufficio. (A3854)
PAI via Boccaccio tre stanze stanzetta cucina bagno wc poggioli riscaldamento 170.000.000. Tel. 040/360644. (A3854)
PAI via Ginnastica 4 stanze stanzetta cucina bagno adatto ufficio 200.000.000. Tel. 040/360644. (A3854)
PAI via Piccardi attico recente tre stanze cucina bagno wc terrazza tre posto macchina 330.000.000. Tel. 040/360644. (A3854)
PIZZARELLO 040/766676 S. Giuseppe casa carsica ristrutturata soggiorno con ampia terrazza panoramica cucina 2 stanze 2 bagni ampia mansarda abitabile cantina lavanderia portico giardino. (A03)
PIZZARELLO 040/766676 nuda proprietà appartamento di 70 mq zona clinica Salus 105.000.000 venditore novantenne. (A03)
PIZZARELLO 040/766676 via Laghi (Carlo Alberto) soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo cantina 90 mq I piano 165.000.000. (A03)
PIZZARELLO 040/766676 piazzale Rosmini soggiorno 3 stanze stanzino cucina 2 bagni poggiolo cantina 145 mq riscaldamento autonomo come nuovo 340.000.000. (A03)
PIZZARELLO 040/766676 zona Fiera tranquillo perfetto ingresso soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo ascensore possibilità parcheggio 220.000.000. (A03)
PIZZARELLO 040/766676 centrale tranquillo salone 48 mq divisibile matrimoniale cucina servizi ripostiglio totali 120 mq grande terrazza soprastante riscaldamento ascensore 260.000.000. (A03)

12784
PORTE BLINDATE
antiscasso per ingresso appartamenti
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/367745

PIZZARELLO 040/766676 Romagna in palazzina con parco vendesi attico seminuovo rifiniture di pregio salone stanza e bagno padronali cucina ampia mansarda abitabile con bagno vaste terrazze box parcheggio. (A03)
PIZZARELLO 040/766676 in palazzina zona verde molto tranquilla vendesi appartamento nuova costruzione soggiorno 3 stanze cucina 2 bagni terrazze 120 mq box auto consegna marzo '93: 330.000.000 possibilità permuta. (A03)
PRIVATO Locchi 1 piano 100 mq balconi cantina. Tel. 040/311432. (A59829)
PRIVATO vende a privato appartamento in zona verde urbana con vista panoramica Golfo rifinito come ingresso composto da saloncino, cucinetta con tutti elettrodomestici soggiorno, matrimoniale, bagno, stanzino, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento L. 230.000.000 più eventuale box sotto casa. Telefonare 418531.
PRIVATO vende Piccardi perfetto 2 camere soggiorno cucina comfort L. 200.000.000. Tel. 040/638329 serali. (A59512)
PROFESSIONECASA 040/638408 propone San Giovanni alta ottimo appartamento in stabile recente con ascensore luminosissimo soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio poggiolo soffitta e posto macchina di proprietà 205.000.000. (A3865)
PROFESSIONECASA 040/638408 propone Rive bellissimo appartamento ampia metratura ottime condizioni riscaldamento autonomo rifiniture di pregio 520.000.000. (A3865)
PROFESSIONECASA 040/638408 propone centralissimo (v. del Monte) splendido appartamento su due piani con posto macchina di proprietà in garage 350.000.000. (A3865)
PROFESSIONECASA 040/638408 propone altipiano terreno edificabile 2800 mq con progetto approvato per bifamigliare 320.000.000. (A3865)
PROFESSIONECASA 040/638408 propone via Locchi appartamento in buonissime condizioni stabile recente con ascensore soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio ampio poggiolo con vista nel verde 154.000.000. (A3865)
PROGETTOCASA Capodistria saloncino due camere cucina servizi poggioli 148.000.000. 040/368283.
PROGETTOCASA Centrali ristrutturandi soggiorno camera cameretta servizi riscaldamento 120.000.000. 040/368283. (A013)

PROGETTOCASA Chiarbola soggiorno due camere servizi poggioli posto macchina 195.000.000. 040/368283. (A013)
PROGETTOCASA D'Annunzio ristrutturato soggiorno camera cucina bagno riscaldamento 108.000.000. 040/368283. (A013)
PROGETTOCASA Longera costruende villette nel verde soggiorno tre matrimoniali doppi servizi posti macchina giardino. Agevolazioni pagamenti. 040/368283. (A013)
PROGETTOCASA Muggia panoramicissimo prossima costruzione salone due camere cucina servizi giardino proprio garage. Permute. 040/368283. (A013)
PROGETTOCASA Sansovino adiacenze soggiorno due camere cucina servizi 73.000.000. 040/368283. (A013)
PROGETTOCASA Sistiana prestigiose ville in residence rifiniture lussuose salone con caminetto tre camere cucina doppi servizi idromassaggio ampio box taverna porticati. Permute dilazioni personalizzate. 040/368283. (A013)
PROGETTOCASA Sistiana soggiorno due camere cucina bagno terrazzino 170.000.000. 040/368283. (A013)
PROGETTOCASA Tigor adiacenze soggiorno due camere cucina bagno 130.000.000. 040/368283. (A013)
PROGETTOCASA Valmaura adiacenze recentissimo soggiorno tre camere cucinino poggioli 210.000.000. 040/368283. (A013)
PROGETTOCASA Visogliano villette costruende salone tre stanze cucina servizi taverna box giardino 360.000.000. 040/368283. (A013)
QUADRIFOGLIO adiacenze D'Alviano magazzini 70 o 75 mq altezza 4 m con passo carrabile. 040/630174. (D00)
QUADRIFOGLIO Altura luminoso recente cucina saloncino camera cameretta doppi servizi poggiolo verandato ampia soffitta posto macchina. 040/630175. (D00)
QUADRIFOGLIO Brunner appartamento 105 mq circa in buone condizioni con riscaldamento autonomo. 040/630174. (D00)
QUADRIFOGLIO Giardino Pubblico in palazzo signorile ampio appartamento cucina saloncino 3 stanze stanzetta servizi ripostigli riscaldamento autonomo. 040/630174. (D00)
QUADRIFOGLIO inizi Commerciale in palazzina recente tranquilla cucina salone 2 stanze servizi poggiolo cantina posto macchina. 040/630175. (D00)
QUADRIFOGLIO Lazzaretto Vecchio locale d'affari 175 mq circa con altrettanti di soppalco. Stessa zona altro locale con magazzino per circa 245 mq. 040/630175. (D00)
QUADRIFOGLIO piazza della Valle luminosa soffitta con ascensore vano unico con servizio esterno 10.000.000. 040/630174. (D00)
QUADRIFOGLIO Sansovino spazioso cucina soggiorno 2 camere cameretta servizi ripostiglio autometano. 040/630174.(D00)
QUADRIFOGLIO Verga nel verde cucinotto tinello 2 camere bagno poggioli cantina. 040/630175. (D00)
QUADRIFOGLIO via dei Leo in costruzione in edilizia convenzionata con mutuo regionale già concesso. Disponibilità appartamenti cucina soggiorno 2-3 stanze termoautonomo garage. 040/630174. (D00)
QUADRIFOGLIO via Udine piano alto da sistemare cucina 2 stanze stanzetta servizio con doccia. 040/630175. (D00)
QUADRIFOGLIO zona corso Italia I piano angolo cottura soggiorno camera bagno terrazzino autometano. 040/630174. (D00)
QUADRIFOGLIO zona Conti luminoso cucinotto soggiorno 3 stanze bagno cantina. 040/630174. (D00)
QUADRIFOGLIO zona San Giusto disponibilità immobile con 850 mq di uffici su più piani con parcheggi. 040/630175. (D00)
QUADRIFOGLIO zona Viale in signorile palazzo d'epoca appartamento d'angolo spazioso ampia cucina salone 2 stanze bagno riscaldamento autonomo. 040/630175. (D00)
RABINO 040/368566 casetta libera da ristrutturare Muggia splendida vista mare porticciolo 60 mq 64.500.000. (A014)
RABINO 040/368566 casetta da ristrutturare Muggia vista mare progetto approvato per casetta 150 mq 145.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 casa libera zona Besenghi (via Calvola) su 3 piani 200 mq coperti giardino 200 mq 540.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero Viale soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 161.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero adiacenze Rossetti (via Sterpeto) soggiorno camera cucinotto bagno 79.500.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero vista mare Cacciatore (via Marchesetti) ultimo piano in palazzina soggiorno 2 camere cucinotto bagno poggiolo 170.000.000.

RABINO 040/368566 libero centralissimo Viale inizio rimesso a nuovo in palazzo signorile adatto ufficio 2 saloni 6 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 550.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero recentissimo signorile via Piccardi saloncino 3 camere cucina bagno poggioli 268.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero San Vito recente piano ammezzato soggiorno 2 camere cucinotto poggiolo 100.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero via San Marco ottimo camera cucina bagno 46.500.000 occasione. (A014)
RABINO 040/368566 libero recente Valmaura luminosissimo soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo 108.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero adiacenze Rossetti (via Alfieri) rimesso a nuovo perfetto 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 105.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero San Giacomo (via Montecchi) perfetto soggiorno 2 camere cameretta cucinotto bagno 113.000.000 occasione. (A014)
RABINO 040/368566 liberi adiacenze piazza Perugino (via Vergerio) con riscaldamento autonomo rimessi a nuovo perfetti luminosissimi soggiorno camera cucina bagno 119.000.000; salone angolo cottura 2 camere bagno poggiolo 150.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero via Cereria piano ammezzato soggiorno camera cucina bagno 62.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero recente signorile attico meravigliosa vista mare città adiacenze Baiamonti (via Pirano) salone letto angolo cottura bagno inoltre terrazzo 130 mq con doccia e caminetto 130.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero recente signorile Revoltella saloncino camera soggiorno cucinotto bagno ampio terrazzo 150.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero recente signorile inizio Cologna soggiorno 2 camere camerino cucinotto bagno terrazzo 165.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero Opicina recentissimo signorile in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi poggioli box per 2 auto 330.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero centralissimo (via Valdirivo) in signorile palazzo d'epoca con ascensore ultimo piano perfetto luminosissimo salone 3 camere tinello cucinotto doppi servizi riscaldamento autonomo 200.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero Servola (via Pitacco) perfetto vista mare soggiorno camera cucinotto bagno 85.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero San Giacomo (via Vespucci) perfetto soggiorno camera cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo 70.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero centrale (via Nordio) rimesso a nuovo ultimo piano perfetto soggiorno camera cucina bagno più terrazzo 80 mq 128.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero via Conti rimesso nuovo piano ammezzato soggiorno 4 camere cucina doppi servizi 108.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero Marco Polo ultimo piano con ascensore vista Golfo città recente soggiorno camera cucinotto bagno 85.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero adiacenze piazza Garibaldi in stabile ristrutturato 2 camere cucina cucinotto bagno 53.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero Ippodromo (via Veltro) recente signorile piano alto con ascensore vista aperta soggiorno 2 camere cucinotto bagno poggiolo 155.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero recente signorile Sistiana con giardino proprio di 90mq saloncino 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo posto macchina coperto 233.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 libero Muggia incantevole vista mare porticciolo collina soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo giardino e posto macchina condominiale 160.000.000.
RABINO 040/368566 splendida casetta libera Università soggiorno 2 camere cucina bagno giardino 530 mq 315.000.000. (A014)
RABINO 040/368566 villa libera Università su 3 piani oltre 300 mq coperti patio 146 mq giardino 215 mq inoltre box e magazzino 650.000.000. (A014)
ROMANELLI vende appartamenti centrali OCCUPATI, varie metrature, in stabile d'epoca decoroso. Ottimo investimento. Prezzi da 700.000 a 1.000.000/mq. Tel. 040/366316. (A3834)
ROMANELLI vende minialloggio zona VIA UDINE, soleggiato, 45 mq, 2 stanze, cucina, wc, stanzino per bagno, da rimodernare L. 37.000.000. Tel. 040/366316. (A3834)
ROMANS D'ISONZO affittasi: locale commerciale con 2 vetrine servizi 70 mq + cantina L. 340.000 mensili. Agenzia immobiliare Gabbiano 0481/45947. (C00)

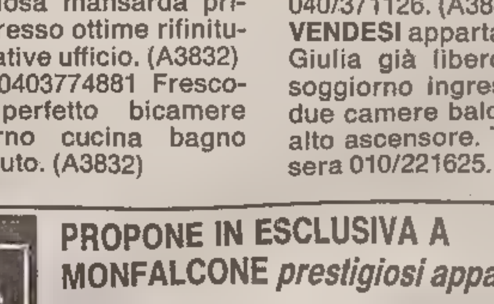
ROTONDA di Rozzol due camere, saloncino, due bagni, cucina vista terzo piano, privato vende. Tel. 040/414696 9-12. (A3772)
S. Giacomo, epoca, 4.o piano, cucina, camera, soggiorno, bagno, tutto ristrutturato 90.000.000 geom. Marcolin 040/366901. (A3859)
S. Giusto, casetta nel borgo, su tre livelli, cucina, soggiorno, sala pranzo, camera, cameretta, terrazza, lavanderia, 3 servizi, molto particolare, molto bella, 385.000.000 geom. Marcolin 040/366901. (A3859)
SAN Giacomo appartamenti 50/60 mq prezzi interessanti informazioni presso evoluzione casa. 040/639140. (A3856)
SIRIO Tolmezzo 0433/41858 vende case e rustici zone Ovaro, Rigolato, Comeglians, Ravascletto da 16.000.000. (S72409)
SISTIANA vendo casa bifamiliare con terreno frutteto costruibile. Telef. 040/299455. (C50276)
SIT adiacenze Crispi ampio ufficio prestigioso stabile signorile piano alto possibilità frazionamento. 040/729863. (A3845)
SIT Barriera mansarda in ristrutturazione soggiorno cucina matrimoniale bagno stabile ristrutturato 040/729863. (A3845)
SIT Cantù primo ingresso atrio salone ampio terrazzo cucina due stanze stanzino doppi servizi ripostiglio giardino box e posto macchina. 040/729863. (A3845)
SIT Commerciale attico ingresso salone cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio ampi terrazzi e posti macchina stupenda vista mare. 040/729862. (A3845)
SIT D'Annunzio ultimo piano perfetto ingresso soggiorno cucina due stanze bagno e servizio. 040/729863. (A3845)
SIT Franca salone cucina tre stanze bagno ripostiglio servizio terrazzi totale vista mare trattative riservate presso i nostri uffici via Carducci 37. (A3845)
SIT Geppa ingresso cucina soggiorno due matrimoniali singola bagno soffitta. 040/729863. (A3845)
SIT Industria modesto ingresso bussola cucina due camere bagno costa poco. 040/729862. (A3845)
SIT Locchi ampio ingresso cucina salone grande quattro stanze stanzetta bagno due poggioli vista mare trattative riservate. 040/729862. (A3845)
SIT mansarda di prestigio centrale ampia metratura salone cucina due stanze bagno con vasca e box doccia caminetto. 040/729862. (A3845)
SIT Muggia viale alberato prenotazioni alloggi o attici diverse composizioni terrazzi box e posti auto in costruzione prezzi bloccati 040/729862. (A3845)
SIT Pascoli epoca II ed ultimo piano minialloggio con caminetto. 040/729862.(A3845)

SPAZIOCASA 040/369960 D'Annunzio soleggiatissimo perfetto cucina saloncino bistanze biservizi poggiolo. (A06)
SPAZIOCASA 040/369950 San Vito (zona) epoca cucina saloncino bistanze bagno cantina. (A06)
SPAZIOCASA 040/369950 Attico/mansarda Perugino prossima consegna cucina saloncino bistanze bagno. (A06)
SPAZIOCASA 040/369960 Commerciale epoca 2.o piano cucina bicamere bagno poggiolo. (A06)
SPAZIOCASA 040/369950 Puccini bellissimo cucina saloncino bicamere bagno possibilità box. (A06)
SPAZIOCASA 040/399960 Giuliani validissimo panoramico cottura tinello matrimoniale bagno poggiolo. (A06)
STARANZANO centro lottizzazione C18 completamente urbanizzata ultimo lotto edificabile circa 600 mq unifamiliare impresa vende. Telef. 0481/410130 ufficio. (C003)
STARANZANO privato vende appartamento in palazzina residenziale mq 95 più garage più cantina termoautonomo giardino grande 160 milioni telefonare 0481/480917 ore pasti. (A59673)
STUDIO 4 040/370796. Rossetti bellissimo attico con mansarda 180 mq terrazzi cantina garage. (A3852)
STUDIO 4 040/370796. Gretta (via Tolmezzo) grande salone due stanze servizi terrazzi garage cantina recente vista Golfo. (A3852)
STUDIO 4 040/370796. S. Giusto prenotazioni appartamenti stabile in completa ristrutturazione 70-90-110-170 mq Iva 4%. (A3852)
STUDIO 4 040/370796 Centro città stabile in ristrutturazione lussuoso, soggiorno due-tre stanze, mansarda 80 mq, attico con mansarda 220 mq. Iva 4%. (A3852)
TARVISIO-CAMPOROSSO villa con giardino centrale panoramica. 0433/777370 serali. (S944221)
TERRENO Grignano alta 350 mq edificabile accesso auto anche per lieti weekend. Prezzo da concordare. Riviera 040/224426. (A3860)
TRE I 040/774881 Conti panoramico 100 mq tre camere soggiorno cucina bagno 135.000.000. (A3832)
TRE I 040/774881 Fiera panoramico tricamere salone cucina doppi servizi tre poggioli. (A3132)
TRE I 040/774881 Goldoni 120 mq tre camere salone cucina bagno prezzo interessante. (A3832)
TRE I 040/774881 Mazzini ultimo piano 100 mq tre camere cucina bagno 160.000.000. (A3132)
TRE I 040/774881 Valmaura ottimo cucina soggiorno matrimoniale bagno 100.000.000. (A3132)
TRE I 040774881 Roiano prestigiosa mansarda primo ingresso ottime rifiniture trattative ufficio. (A3832)
TRE I 0403774881 Frescobaldi perfetto bicamere soggiorno cucina bagno posto auto. (A3832)

TRIESTE IMMOBILIARE 040/369615 Caboto casa su tre piani con locale d'affari ampia metratura giardino possibilità bifamiliare. (A09)
TRIESTE IMMOBILIARE 040/369275 via Piccardi piano alto senza ascensore 95 mq buone condizioni 115.000.000. (A09)
TRIESTE IMMOBILIARE 040/369615 Aurisina casa bifamiliare in fase di ristrutturazione 140 mq giardino 350 mq 275.000.000. (A09)
UNIONE 040/733602 Alfieri epoca tranquillissimo soggiorno due stanze cucina bagno 105.000.000. (A3824)
UNIONE 040/733602 appartamenti in casetta con giardino da 115.000.000 a 265.000.000. (A3824)
UNIONE 040/733602 Buonarroti due stanze cucina servizio stabile epoca rinnovato 74.000.000. (A3824)
UNIONE 040/733602 Ginnastica salone tre stanze bagno cucina luminoso termoautonomo 198.000.000. (A3824)
UNIONE 040/733602 Maddalena in stabile rinnovato stanza cucina bagno ottime condizioni 52.000.000. (A3824)
UNIONE 040/733602 Revoltella due stanze cucina servizio in ottima casa d'epoca 68.000.000. (A3824)
UNIONE 040/733602 San Giacomo recente piano alto ascensore soggiorno cucinino stanza bagno poggioli termoautonomo 120.000.000. (A3824)
UNIONE 040/733602 San Giovanni epoca due stanze cucina servizio 54.000.000. Altro via Ovidio termoautonomo 72.000.000. (A3824)

A1615
CasAffari
CONSULTATE GRATUITAMENTE
LA NOSTRA FORNITISSIMA
BANCA DATI
POTRETE TROVARE LA CASA
CHE CERCATE O IL CLIENTE
PER IL VOSTRO IMMOBILE
telefonando allo 040/36.60.36

UNIONE 040/733602 viale Miramare (adiacenze) recente luminosissimo ascensore soggiorno due stanze cucina servizi poggioli ampio box 210.000.000. (A3824)
VENDESI appartamenti centralissimi in casa completamente ristrutturata, da monolocale amplissimo con servizi a quattro stanze più servizi. Prezzi ottimi. Telefonare 040/371339. (A3841)
VENDESI appartamento luminosissimo, panoramico, zona Università, saloncino, due stanze, tinello con cucinino, due servizi, balconi; giardino condominiale, grande box. Telefonare 040/371126. (A3841)
VENDESI appartamento via Giulia già libero cucinino soggiorno ingresso bagno due camere balcone piano alto ascensore. Telefonare sera 010/221625. (S905124)

G2545

Casa PROGRAMMA STUDIO IMMOBILIARE
VIA S. NICOLÒ 33 - TRIESTE - TEL. 040/366544 2 linee
PROPONE IN ESCLUSIVA A MONFALCONE *prestigiosi appartamenti*
ADERENTE AL CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE.
via S. Nicolò 33 - Trieste
tel. 040/366544 - 2 linee
IVA 4%
CONSEGNA DICEMBRE '92

SIT Pascoli recente luminoso ingresso saloncino con terrazzo cucina con poggiolo due matrimoniali bagno wc cantina. 040/729862. (A3845)
SIT Piccardi perfetto ingresso soggiorno cucina abitabile due poggioli matrimoniale singola bagno servizio ripostiglio cantina ascensore 040/729863. (A3945)
SIT Strada del Friuli in ristrutturazione ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi scelta rifiniture. 040/729862. (A3845)
SIT Toro primo ingresso stabile finemente ristrutturato salone cucina matrimoniale grande con terrazzo eventuale posto macchina. 040/729863. (A3845)
SIT ultimi alloggi! ingresso Perugino adiacenze saloncino cucina abitabile due camere bagno ripostiglio. 040/729863. (A3845)
SIT vende splendido primo ingresso ultimo piano a Roiano finiture lusso cucina tinello salone ampio due matrimoniali bagno servizio planimetria in ufficio. 040/729863. (A3845)
SIT vista mare San Giacomo camera cucina wc esterno prezzo affare. 040/729863.(A3845)
SPAZIOCASA 040/369960 Gretta superpanoramico cucinetta saloncino bistanze postoauto 235.000.000.
SPAZIOCASA 040/369950 Settefontane epoca disponibile 2.o oppure 3.o piano cucina bistanze. (A06)
SPAZIOCASA 040/369960 Terreno edificabile (zona Burlo) 670 mq adattissimo impresa. (A06)
SPAZIOCASA 040/369950 Mansarda (Cavour adiacenze) cucinotto tinello matrimoniale bagno rifinito lussuosamente. (A06)

TRIESTE IMMOBILIARE 040/369275 Tribunale adatto ufficio appartamento ampia metratura da risistemare. (A09)
TRIESTE IMMOBILIARE 040/369615 Centrale ottime condizioni cucinino tinello due camere bagno autometano 110.000.000. (A09)
TRIESTE IMMOBILIARE 040/369275 Visogliano prossima costruzione ultime disponibilità villini su tre piani con giardino proprio box da 285.000.000. (A09)
TRIESTE IMMOBILIARE 040/369615 S. Giovanni ultima disponibilità in palazzina in costruzione appartamento su due piani composto da cucina soggiorno due camere bagno poggiolo taverna servizio cantina Giardino Pubblico possibilità box. Consegna marzo 1993 295.000.000. (A09)

VENDESI primingressi in casa d'epoca in centro con garage consegna 1993. Tel. 040/773700. (A59699)
VESTA 040/730344 vende panoramico Scala Santa due stanze stanzetta cucina servizio cantina. (A3816)
VESTA 040/730344 vende panoramico in palazzina su due piani con taverna giardino garage. A(3816)
VESTA 040/730344 vende appartamenti piazza Garibaldi in casa completamente ristrutturata varie dimensioni. (A3816)
VESTA 040/730344 vende box autonomi per camper varie dimensioni altezza 3,60 pavimentati con acqua e luce. (A3816)
VIALE XX Settembre in stabile di pregio appartamento 150 mq informazioni presso Evoluzione casa. 040/639140 (A3856)

VIP 040/631754 ROMAG[...] villino d'epoca indipend[...] te da restaurare vista m[...] tre camera cucina ba[...] deposito attrezzi 150 [...] giardino 250.000.000. (A[...]
VIP 040/631754 SAN V[...] signorile appartament[...] villa neoclassica soggi[...] quattro stanze cucina d[...] pi servizi terrazzo so[...] grande box auto 200 [...] giardino pro[...] 530.000.000. (A02)
VIP 040/631754 SAN G[...] STO da restaurare cu[...] camera cameretta serv[...] 40.000.000. (A02)
VIP 040/631754 SER[...] casetta accostata in [...] condizioni serrament[...] vi tre camere cucina [...] netto doppi servizi [...] deposito 100 mq [...] passo carraio 230.00[...] (A02)
VIP 040/631754 VAL[...] RA moderno soggiorn[...] cinino due camere b[...] ripostiglio pog[...] 140.000.000. (A02)
VIP 040/631754 zona [...] VERSITA' casetta acc[...] ta da ricostruire 75 m[...] tazione 50 mq magaz[...] 20 mq deposito 30 mq [...] na 25 mq box auto 15[...] terreno 160.000.000. (A[...]
VIP 040/634112 BRUN[...] cucinino camera came[...] bagno ripostiglio aut[...] tano soffitta tutto in b[...] condizioni 65.000[...] (A02)
VIP 040/634112 PERU[...] adiacenze in ottime c[...] zioni soggiorno cucin[...] mera bagno ripostigli[...] tometano 95.000.000. ([...]
VIP 040/634112 RO[...] moderno soggiorno a[...] cottura due ampie ca[...] bagno ripos[...] 140.000.000. (A02)
VIP 040/634112 SAN V[...] signorile appartamen[...] villa neoclassica salo[...] cucina camera came[...] bagno ripostiglio ter[...] no posto mac[...] 320.000.000.(A02)
VIP 040/634112 SAN [...] COMO modesto cuc[...] mera cameretta se[...] pronto esterno 32.00[...] (A02)
VIP 040/634112 SAN [...] COMO in casa mod[...] simpaticissimo mini ap[...] tamento tinello angolo [...] tura grande camera ba[...] 38.000.000. (A02)
ZARABARA 040/371555 Pirano, libero, ammez[...] ingresso, cucina, cam[...] bagno, poggiolo. (A3868)
ZARABARA 040/371[...] Grado pineta, soggio[...] angolo cottura, cam[...] doccia, wc, poggiolo, p[...] auto. (A3868)
ZARABARA 040/371[...] Roiano, libero, ingres[...] cucina, quattro stan[...] stanzetta, ripostiglio, [...] gno, posto auto scope[...] (A3868)
ZARABARA 040/371[...] Baiamonti libero, ingre[...] soggiorno, angolo cott[...] camera, bagno, due [...] gioli. (A3868)
ZINI case belle splen[...] zona stazione 130 mq[...] milioni tel. 040/41[...] (A3684)
ZINI CASE BELLE, BE[...] In via San Giusto. [...] 040/411579. (A3647)
ZONA Commerciale, [...] sarde e appartament[...] mo ingresso in palaz[...] signorile in ristruttura[...] con ascensore e posti [...] china, vendita dirett[...] cantiere. Tel. 040/414[...] 16. (A3772)
ZONA Giulia vendesi [...] partamento casa sign[...] tre stanze, stanzetta [...] na, bagno, wc; pog[...] cantina. Telefon[...] 040/371126. A(3841)

23 Turismo e villeggiature

GRADO affittansi app[...] menti 3-6 letto Centro, [...] Giardino OFFERTA se[...] bre 150.000 settima[...] OLYMPUS 0431/8[...] aperto sabato dome[...] (C455)

24 Smarrimenti

SMARRITO bracciale [...] oro giorno 2/9/92 g[...] valore affettivo lauta r[...] pensa. Tel. 040/56971[...] sti. (A59804)

26 Matrimoniali

PENSIONATO [...] 75.enne conoscerebb[...] gnora anche 80.enne [...] matrimonio.Scrivere [...] gnor Bi Esse - Fermo [...] Monfalcone. (A59742).

LA TUA CASA IDEALE
NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.
Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.

A BATH LA DECISIONE AL TERMINE DI UNA LUNGA RIUNIONE

No al riallineamento nello Sme

I ministri finanziari Cee pronti a intervenire sui mercati valutari per sostenere le parità

IL PARERE

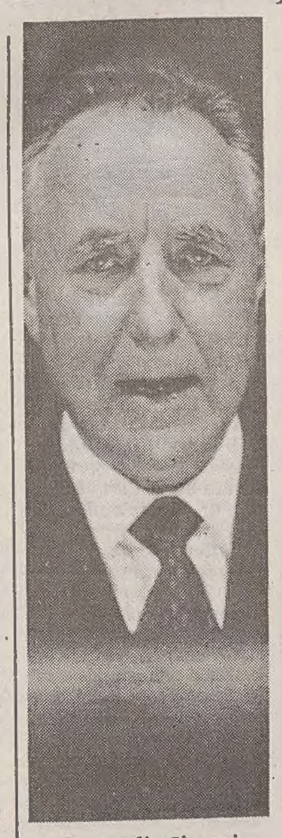
Non dipende solo dai tassi la debolezza della lira

Commento di **Alfredo Recanatesi**

ROMA — Venerdì sera gli italiani hanno potuto vedere in televisione l'immagine dello sfacelo italiano. Hanno visto, infatti, un presidente del Consiglio che, al culmine della più virulenta crisi valutaria che la lira abbia mai sofferto, ha tracciato un quadro drammatico delle condizioni economiche e finanziarie del Paese. Di solito il governo di un Paese in queste condizioni, quando tali condizioni ammette e dichiara nella forma più pubblica possibile, annuncia anche le iniziative che intende prendere per farvi fronte. Amato, invece, no. La responsabilità che il governo, con questa inerzia aggravata dalla ammissione, si è assunta è gravissima. Né può soccorrere l'aiuto della Cee. Alla riunione dei ministri economici e finanziari della Comunità in corso in Inghilterra, i nostri partners hanno fatto fatica a comprendere le argomentazioni con le quali il ministro Barucci ha esposti i criteri della prossima legge finanziaria. Ai loro occhi deve essere apparso come un capitano che, nel pieno di un tifone, anziché provvedere alle manovre necessarie ad evitare il naufragio si impegna in disegni di ristrutturazione della nave.

In quella riunione l'Italia si è trovata partecipe di un generale atteggiamento contrario alla Germania: alla sua politica dei tassi di interesse che sta sconvolgendo tutto il sistema monetario internazionale, alla sua scarsa o nulla sensibilità per gli equilibri della Comunità alla quale pure appartiene. Ma questa solidarietà antitedesca non allevia di una virgola i problemi italiani, sia perché dopo la caduta del comunismo gli interessi economici e politici della Germania sono molto più ad Est che a Ovest, per cui di queste riprovazioni non si preoccupa più di tanto, sia perché ormai sarebbe illusorio attribuire la sfiducia nella lira a una semplice questione di tassi di interesse.

La politica tedesca, contrapposta a quella americana, ha creato difficoltà per tutte le monete, ma nel caso della lira, ha catalizzato debolezze e timori che si andavano accumulando da molto tempo. In Italia, infatti, vi è una enorme ricchezza finanziaria costituita da crediti verso lo Stato; è l'altra faccia della medaglia del debito pubblico. Quindi è una ricchezza in gran parte fasulla perché fatta di crediti nei confronti di un debitore che si indebita sempre più e si è dimostrato incapace di tenere un comportamento diverso. Questo lo sanno tutti, ma tutti rimanevano al gioco, trattenuti da tassi di interesse che nessun altro si sarebbe mai sognato di pagare. Vi rimanevano, ma stando all'erta. Che si trattava di un gioco azzardato era chiaro e, quindi, tutti si tenevano pronti a scappar via. Ecco come è potuto accadere che in brevissimo tempo la lira abbia potuto passare da una situazione di forza, dovuta all'afflusso dei capitali stranieri attratti da quel banchetto, a una di acuta crisi; ecco come la Banca d'Italia ha potuto perdere in poche settimane le sue pur consistenti riserve di valuta; ecco come i problemi, tirati l'uno dall'altro, abbiano tutti raggiunto, e tutti insieme, il livello di sopportazione. Ma ecco, pure, la strada per venirne fuori. L'emergenza chiude gli spazi alla discussione. Il governo deve mettere in gioco la sua esistenza — che tanto è in gioco ugualmente — adottando subito, immediatamente, una serie di decreti in grado di fulminare le previsioni che si vanno facendo sulla lira e sulle sorti dell'Italia. Decreti da economia di guerra, da portare immediatamente in Parlamento ponendo su ognuno la questione di fiducia. Perché l'Italia non torni indietro di dieci anni, è vitale spiazzare, a qualsiasi costo, le comprensibili convinzioni della gente. Tutto il resto si vedrà dopo.


Carlo Azeglio Ciampi

BATH — I ministri finanziari della Comunità Europea hanno lanciato ai mercati valutari un programma-salvagente articolato in cinque punti. Al termine del vertice di Bath il Cancelliere dello Scacchiere, Norman Lamont, ha illustrato gli accordi fra i dodici mirati a tranquillizzare il mondo finanziario scosso nelle ultime due settimane dall'impennata del marco e dalla caduta del dollaro. In ordine di importanza, i ministri hanno ribadito che non intendono riallineare le valute all'interno del sistema monetario europeo, e che, in secondo luogo, sono pronti a intervenire nei mercati valutari per sostenere le parità nello Sme. I ministri si impegnano poi a varare il più rapidamente possibile tutte le misure necessarie a conseguire gli obbiettivi di convergenza economica previsti dal trattato sull'unione economica di Maastricht. Si cercherà di abbassare i tassi di interesse, e nel contempo, spiega la nota conclusiva del programma, si terranno gli occhi aperti sugli sviluppi dell'economia tedesca. Questo nonostante il fatto che

Impegno ad abbassare i tassi: ma il ministro tedesco Waigel ha già detto che la Germania non ne ha alcuna intenzione. Ciampi: la scelta di Bankitalia è stata condivisa.

i ministri, ha spiegato Lamont, abbiano accolto con soddisfazioni le assicurazioni dei tedeschi che "non hanno intenzione" di alzare i tassi di interesse.

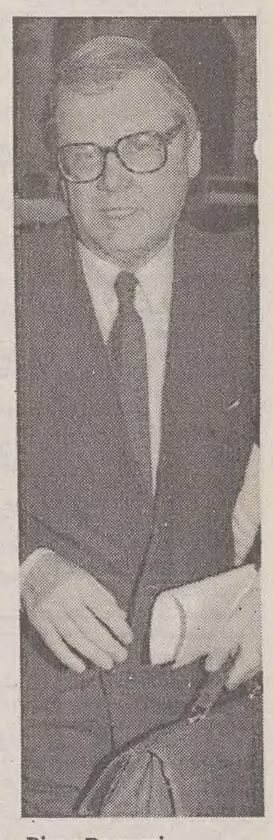
Non si tratta di un programma a termine, ha voluto precisare Lamont, perchè infatti avrà una sua applicazione sia prima che dopo il referendum francese del 20 settembre. I francesi, a detta di Lamont, sembrano comunque ottimisti, e sono convinti che dalle urne verrà confermata l'adesione all'Europa di Maastricht. La giornata dei ministri è stata comunque monopolizzata dalle questioni valutarie, tanto che non si sono potute approfondire le altre questioni all'ordine del giorno, tra le quali un resoconto dei governatori delle banche centrali sui preparativi per la singola valuta europea. Una riunione con il presidente della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, Jacques Attali, è stata una delle poche "distrazioni" che si sono concessi i ministri.

Ma la Germania non ha alcun intenzione di abbassare i tassi di interesse ed anzi richiama gli altri paesi europei a non tentare operazioni di condizionamento.

Così, il ministro delle Finanze di Bonn, Theo Waigel, intervistato dalla tv tedesca a margine del summit di Bath, cui partecipano i ministri economici europei e i governatori delle banche centrali, ha sgombrato il campo da ogni ipotesi di mediazione o di mutamento di rotta.

I partner europei hanno fatto pressione sulla Germania per una riduzione dei tassi che sono principalmente alla base delle tensioni valutarie. "Non è tradizione della Germania - ha spiegato Waigel - subire condizionamenti esterni". Ed ha aggiunto: "per il momento non abbiamo alcuna intenzione di abbassare i tassi di interesse".

Una decisione «drammatica e sofferta» quella di rialzare il tasso di sconto italiano che però come ha precisato a Bath il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi in una conferenza tenuta insieme al ministro del Tesoro Piero Barucci - è stata «pienamente condivisa» dai partner europei. Incontrando i giornalisti dopo una lunga giornata di colloqui, Ciampi ha sottolineato la particolare «eccezionalità » di questo aumento dei tassi: «so quali sarebbero gli effetti sull'economia reale - ha precisato - se i tassi venissero mantenuti alti a lungo. L'importante era non interrompere quel processo di convergenza avviato, soprattutto riguardo all'inflazione, che l'Italia sta portando avanti con successo» . Il governatore ha inoltre anticipato una stima: «l'inflazione italiana in autunno potrebbe scendere sotto il 5 per cento» , confermando come questa crisi valutaria abbia dato modo di verificare la «solidarietà operativa tra le banche centrali» . Ciampi ha inoltre scongiurato ogni timore sul rischio di una discesa eccessiva nei livelli delle riserve valutarie italiane, mentre il ministro Barucci ha confermato che nel '92 - se vi saranno le entrate di settemila miliardi dalle privatizzazioni - sarà raggiunto l'obiettivo di un deficit pubblico a 150 mila miliardi.


Piero Barucci

DOMANI SI RIAPRONO I MERCATI: VERIFICA PER LA DECISIONE DI CIAMPI

Lira e Borsa, prova del fuoco

ROMA — Viste le premesse, non resta che tremare in attesa che domani riaprano i mercati: lira aggredita senza pietà, marco potentissimo, dollaro sempre debole, costo del denaro alle stelle dopo l'aumento del tasso di sconto di venerdì, incertezze enormi sia sul piano interno (la prossima legge Finanziaria) che su quello internazionale (il sì o il no della Francia a Maastricht). Peggio di così, probabilmente, non potrebbe andare, ed è con un brivido che ci si appresta a registrare, domani, l'andamento della lira e della Borsa di Milano.

Abbiamo visto venerdì che la lira ha reagito positivamente solo per qualche decina di minuti alla cura da cavallo imposta dalla Banca d'Italia che ha operato sul tasso di sconto; poi, nel resto della giornata, la nostra divisa ha continuato a essere vittima della speculazione. Non convince. Al termine della giornata europea era ancora in ribasso, nonostante tutti gli sforzi. Il marco è arrivato a essere scambiato addirittura a 765,55 lire. Qualcosa è stato recuperato solo a New York rispetto al dollaro (che ha chiuso a 1071,5 rispetto alle 1083 della precedente seduta americana); ma ciò è avvenuto solo perché il biglietto verde ha reagito male ai dati sull'occupazione Usa che hanno deluso gli operatori. Un finto rimbalzo, dunque.

C'è chi specula contro la lira. E c'è chi specula contro l'Europa di Maastricht. Facciamo il punto: la Danimarca ha detto no, l'Irlanda ha detto sì, la Francia deciderà il 20 settembre, giorno che sembra non voler giungere mai per mettere un po' d'ordine. E dire che proprio Danimarca e Francia sono (insieme al Belgio) gli unici Paesi che già ora sarebbero in linea con i parametri fissati a Maastricht per l'Unione economica e monetaria. Al di là di qualsiasi giudizio di merito la Germania sta guardando ai suoi interessi e, per combattere l'inflazione derivante dalla riunificazione, sta tenendo i suoi tassi molto alti. Troppo alti, dicono ormai tutti. La Gran Bretagna tiene un piede dentro e l'altro fuori dell'Europa, e ha una divisa debole. L'Italia prova a risolvere i suoi problemi economici e di credibilità verso gli altri partner. La crescita del grado di fiducia nei nostri confronti è strettamente legata alla manovra del governo Amato, che sarà dell'ordine di almeno 93 mila miliardi.

Quanto alla Borsa, oltre che debole è anche un po' sfortunata: nell'unico giorno di ripresa dopo tante sedute negative, venerdì è stata colta di sorpresa dal rimbalzo del tasso di sconto. Così quel progresso dell'1,5% che si stava registrando a metà seduta, al termine si è ridotto in un insignificante +0,14%. In una settimana il listino ha perso il 5,57%. Dall'inizio dell'anno il 27,1%. Per di più, molte "soglie psicologiche" sono state infrante: le 4000 delle Fiat e le 10.000 di Mediobanca sono i due esempi più eclatanti. Ieri i liberali hanno chiesto l'abolizione della tassa sui capital gain, i guadagni di Borsa.

r. s.

PANORAMA DELLE BORSE ESTERE

Bene Tokyo, in rialzo Londra

Il malessere Usa non sembra angustiare Wall Street

Tokyo: ancora in forte rialzo (+3,26%) dopo il +10,82% registrato nell'ottava che si è chiusa il 28 agosto. Nella settimana appena trascorsa l'indice Nikkei è salito ancora del 3,26% recuperando finalmente quota 18.000, terminando a 18.555,30. Le misure straordinarie di stimolo dell'economia annunciate due settimane fa stanno ancora producendo effetti positivi.

Londra: risale la china (+2,15%), l'indice Financial Times è riuscito a neutralizzare lo scivolone registrato la scorsa ottava (-2,25%), chiudendo venerdì con un guadagno settimanale del 2,15%. Il rimbalzo negativo registrato nell'ultima sessione sulla scia dei deludenti dati di agosto sull'occupazione americana non è stato sufficiente ad annullare i buoni rialzi messi a segno in precedenza.

Wall Street: "tiene" (+0,44%), gli alti e bassi (soprattutto bassi) dell'economia americana non si sono riflessi troppo sul mercato azionario, che nel corso dell'ottava, nonostante le brutte notizie sul fronte interno, è riuscita a mettere a segno un +0,44%. Perfino i dati sull'occupazione di agosto non sono riusciti a deprimere troppo la tenuta di fondo del mercato.

Francoforte: in netto rialzo (+1,33%): la piazza tedesca, pur penalizzata dalla debolezza del dollaro alla luce degli utili delle consociate americane delle imprese nazionali, ha guadagnato su base settimanale l'1,33%. L'indice Dax venerdì ha chiuso infatti a 1.536,50. La forza trainante del marco sulle controparti Sme sembra però aver disorientato, più che invogliato all'acquisto, gli investitori tedeschi.

SCAMBI COMMERCIALI

Una bilancia d'oro in luglio

Registrato un attivo di 1248 miliardi - Netta ripresa delle esportazioni

ROMA — Luglio d'oro per la bilancia commerciale italiana che secondo i dati Istat ha avuto un attivo di 1.248 miliardi di lire, derivante da un deficit di 1.576 miliardi per i prodotti energetici e da un attivo di 2.924 miliardi per le altre merci. Il saldo tra i 20.204 miliardi di lire delle importazioni (Cif comprendente le spese di trasporto e di assicurazione fino alla frontiera italiana) ed i 21.452 miliardi delle esportazioni (Fob franco frontiera nazionale) ha infatti evidenziato un valore positivo superiore di quasi dieci volte al luglio di un anno fà che fu di soli 142 miliardi. La netta ripresa delle esportazioni nel luglio '92, con incrementi sostenuti rispetto al luglio '91, e la stazionerietà delle importazioni, spiega l'Istat, sono alla base del buon risultato della bilancia commerciale. La crescita delle esportazioni ha interessato tutti i comparti merceologici ad eccezione di quelli dei minerali ferrosi e non ferrosi e dei mezzi di trasporto. Gli incrementi maggiori, rispetto a luglio 1991, si sono registrati per i prodotti delle industrie alimentari e per i prodotti chimici che hanno segnato variazioni positive rispettivamente pari al 24 ed al 13 per cento. Le vendite all'estero dei prodotti tessili e dell'abbigliamento sono ammontate a 4.276 miliardi (più 5 per cento) e quelle dei prodotti metalmeccanici a 7.190 miliardi (più 3 per cento).

Sempre rispetto a luglio 1991, all'importazione si evidenzia una flessione del 15 per cento per i prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, del 6 per cento per i prodotti energetici e del 3 per cento per i prodotti metalmeccanici al contrario risultano in aumento gli acquisti dei mezzi di trasporto (più 9 per cento) e dei prodotti chimici (più 6 per cento). Con riferimento alla distribuzione dei beni secondo la destinazione economica, nel mese di luglio 1992, all'esportazione si sono registrati, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, incrementi dell'8 per cento per i beni intermedi, del 6 per cento per i beni di consumo e del 2 per cento per i beni di investimento. All'importazione si è avuto un incremento del 6 per cento per i beni di consumo, una riduzione del 4 per cento per i beni di investimento ed una sostanziale stabilità per i beni intermedi. Nel periodo gennaio-luglio 1992 le importazioni sono ammontate a 141.622 miliardi di lire e le esportazioni a 129.470 miliardi di lire, con una variazione nei confronti dello stesso periodo del 1991 pari rispettivamente a più 4,4 per cento e a più 4,3 per cento. Pertanto nei primi sette mesi del 1992 il saldo tra le esportazioni Fob e le importazioni Cif ha presentato un passivo di 12.152 miliardi (derivante da un saldo negativo di 11.561 miliardi relativo ai prodotti energetici e di 591 miliardi per le altre merci); nel corrispondente periodo del 1991 si registrò un deficit di 11.451 miliardi (risultante da un saldo passivo di 13.000 miliardi per i prodotti energetici e da un saldo attivo di 1.549 miliardi per le altre merci).

Dal confronto dei saldi relaitvi al periodo gennaio-luglio degli anni 1991 e 1992,si rileva un peggioramento di 701 miliardi del saldo negativo della bilancia commerciale determinato soprattutto dal forte aumento del passivo dei mezzi di trasporto che sale da 3.350 a 6.886 miliardi. Si evidenzia invece la diminuzione del passivo dei prodotti energetici e dei prodotti dell'agricoltura e delle industrie aimentari e l'aumento dell'attivo del comparto metalmeccanico e di quello dei minerali e prodotti non metallici. In relazione alla distribuzione geo-economica degli scambi con l'estero, nel periodo gennaio-luglio 1992, rispetto al corrispondente periodo del 1991 si registra nei confronti dei paesi Cee un incremento del 7 per cento delle importazioni a fronte di un aumento del 2 per cento delle esportazioni con un conseguente aumento di 3.746 miliardi di deficit commerciale da attribuirsi per la quasi totalità all'andamento degli scambi con la Germania e la Francia.

COFFERATI E VIGEVANI: DUE NUOVI LEADER

Medici della Cgil malata

D'accordo su un punto: più sindacato, meno politica

ROMA — Per far uscire la Cgil dalla crisi, dal «male oscuro», i suoi dirigenti hanno un obbligo: fare i sindacalisti prima che, eventualmente, i militanti di un partito politico. A pensarla così sono Sergio Cofferati, segretario confederale, e Fausto Vigevani, segretario generale della Fiom (l'importante federazione dei metalmeccanici). La tesi dei due dirigenti sindacali, i cui interventi al Direttivo di Ariccia sono stati decisivi per ricompattare la maggioranza della Cgil e far ritirare le dimissioni a Trentin, non è affatto paradossale. Infatti il «male oscuro» diagnosticato senza incertezze da Trentin è proprio la carenza di autonomia, il privilegiare le logiche di corrente o subcorrente partitiche piuttosto che quelle strettamente sindacali. Nel processo di guarigione che la Cgil sembra voler imboccare, dunque, Cofferati (Pds, considerato nel sindacato un riformista) e Vigevani (socialista di sinistra), entrambi fortemente autonomi dai rispettivi partiti, potrebbero diventare due punti di riferimento fondamentali. Al termine del discorso di Cofferati, il segretario confederale Giuliano Cazzola (Psi) non ha esitato a dire: «Oggi è nato un leader. La Cgil ha futuro».

«Da Ariccia - sostiene Vigevani - è iniziata la nostra guarigione. Se qualcuno fatica a stare in piedi solo sulle stampelle del sindacato, evidentemente ha un problema di identità».

«Non credo - osserva al contrario Cofferati che sia cominciata la nostra guarigione. Abbiamo introdotto degli anticorpi i cui effetti, se ci saranno, si vedranno nel tempo. Questo processo di rinnovamentro è stato avviato con il congresso di Rimini; è un processo faticoso e non privo di contraddizioni. Ma inevitabilmente il suo punto d'approdo sarà quello del superamento vero delle componenti di partito e l'affrancamento da un certo modo di vedere la politica, nonchè i rapporti tra i partiti della sinistra e le organizzazioni sindacali. Il rinnovamento della politica, dei suoi modelli organizzativi non può infatti prescindere da un rapporto diverso con le organizzazioni di massa come i sindacati. Allora, il sindacato che vuole essere soggetto politico al livello più alto possibile di autunomia, può diventare un elemento importante per il cambiamento della sinistra. Ma il contributo può essere risolutivo solo se autonomo». «Purtroppo - aggiunge Vigevani - ho la sensazione che fino ad oggi vi sia stato tra di noi chi riteneva di dover fare qualche servizio al proprio partito senza che ciò gli fosse peraltro richiesto. Invece bisogna avere una griglia di criteri ancorati a ragioni sindacali per valutare le vicende economiche e politiche. Insomma bisogna innanzitutto saper fare i contratti, gli accordi, saperli interpretare, altrimenti non si fanno che comizi».

Ad accumunare Cofferati e Vigevani vi sono molti elementi. Sono nati più o meno nella stessa zona, l'uno è di Cremona, l'altro di Piacenza; entrambi sono stati segretari generali della federazione dei chimici. Poi due, tra le più significative scelte fatte recentemente dalla Cgil - sottolineano negli ambienti della confederazioni portano la loro firma: il nuovo contratto dei chimici e l'intesa di «codeterminazione» (la prima in Italia) con la Zanussi.

UN NUOVO TERMINAL CONTAINER

Barcellona, il porto cresce

ROMA — Con una concessione ad un'impresa privata che realizzerà un investimento iniziale pari a 9.000 milioni di pesetas (circa 92 miliardi di lire) Barcellona dal prossimo giugno inizierà i lavori per il riammodernamento di «Port Vell» (Porto Vecchio). Già parzialmente ristrutturato per le Olimpiadi con investimenti per 1.004 milioni di pesetas, ha spiegato Alpedo Casar, direttore aggiunto dell'ente portuale, l'antico porto verrà dotato di tutte le strutture necessarie a contenere l'aumento di traffico previsto dall'anno in corso al 2010. Il porto sarà dotato di nuove zone attrezzate per la movimentazione dei containers passata dai 16.413 teu del 1970 a 447.920 nel 1990. Il nuovo terminal avrà una capacità iniziale di 700.000 teu per passare nel giro di pochi anni al milione di teu previsti. Oltre alle aree già in funzione verranno annessi al porto 200 ettari che serviranno ad ampliare l'area delle attività logistiche avvicinando ulteriormente lo scalo all'aereoporto.

Centro geografico e logistico di Port Vell sarà il modernissimo «Centro internazionale di commercio» nel quale sarà ospitata anche la stazione marittima. La superfice totale prevista per la realizzazione dell'edificio è di 119.005 metri quadrati, dei quali 79.726 saranno coperti, i rimanenti saranno destinati a verde pubblico (36.113 metri quadri), servizi complementari e zona parcheggio. Il Centro internazionale sarà il fiore all'occhiello del nuovo scalo; non a caso il responsabile per le relazioni esterne di Port Vell parla di «edificio intelligente».

In totale il porto di Barcellona ha movimentato nel '91 più di 18 milioni di tonnellate di merci così ripartite: 6,7 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi, 39 milioni di tonnellate in carichi solidi, 1 milione sono liquidi non derivati dal petrolio ed i rimanenti oltre 6 milioni di tonnellate carichi misti. Sono stati trasportati 488.917 containers (in Teu) per un totale di circa 5 milioni di tonnellate. Le navi in transito sono state per il trasporto merce 6.311.

SPECIALE (PDS)

Aiuti ai cantieri ex Ddr: «E' un pessimo esempio»

ROMA — La proposta di modificare la settima direttiva della Cee innalzando i prestiti ai cantieri dell'ex-DDR in cambio di una riduzione della loro capacità produttiva entro il '95 non è piaciuta all'euro-parlamentare del Pds, Roberto Speciale. Secondo Speciale la proposta che prevede una riduzione pari al 55 per cento della produzione registrata nell'ottobre del '90, apporta aiuti talmente cospicui da suscitare forti turbative al regime di concorrenza del settore. «Tale proposta, ha detto Speciale, costituisce un pessimo esempio di dirigismo che desta forti sospetti, perchè a sostenere il provvedimento sono proprio coloro che si sono battuti finora contro gli aiuti alla cantieristica». Speciale in risposta ha annunciato «seri emendamenti» alla proposta di variazione della direttiva, nel tentativo di correggere gli errori che verrebbero da questa introdotti.

AUTO: IL GIUDIZIO DI PAOLO CANTARELLA

Una Fiat «dinamica»

ROMA — «Il mercato è in crisi ma passerà. E noi non stiamo con le mani in mano ad aspettare». E' quanto afferma l'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella, in una intervista al settimanale «L'Espresso», nella quale parla delle nuone vetture che il gruppo torinese lancerà sul mercato come l'Alfa 164, la Lancia Thema e l'auto che sostituirà nel 1993 la «Uno». Secondo le previsioni di Cantarella il mercato europeo «dopo un paio d'anni di riflessione riprenderà il trend positivo e dagli attuali 13 milioni di auto all'anno si passerà nel 1999 a più di 15 milioni».

Quindi la Fiat ha fiducia nelle proprie capacità tanto è vero - ricorda Cantarella - che si è impegnata su più fronti. «Abbiamo fatto un grande sforzo industriale per migliorare, e il modello di fabbrica integrata e il nuovo impianto di Melfi lo dimostrano».

Quanto ad eventuali joint-ventures, l'amministratore delegato della Fiat Auto sostiene che di «joint-ventures che funzionino per produrre insieme macchine, ce ne sono un paio in tutto il mondo. Ma - come quella fra Fiat e Peugeot per il Ducato - si limitano ad un prodotto specifico. Per il resto credo che gli unici accordi possibili siano quelli per la componentistica». Negli altri casi - conclude Cantarella - si tratta di take over: c'è sempre una casa più grande che compra una più piccola.

RAIUNO

7.00 AL PARADISE 1985.
7.35 IL MONDO DI QUARK. A cura di Piero Angela.
8.30 DALL'ANTONIANO DI BOLOGNA LA BANDA DELLO ZECCHINO.
10.55 SANTA MESSA.
11.55 PAROLA E VITA.
12.15 LINEA VERDE ESTATE.
13.30 TELEGIORNALE UNO.
14.00 TOTO TV RADIO CORRIERE.
14.15 I QUATTRO CAVALIERI DELL'APOCALISSE. Film.
16.50 CAMBIO DI CAMPO. Il campionato di calcio al 45°.
17.50 LA SPORCA DOZZINA. Telefilm.
18.00 TELEGIORNALE UNO.
18.10 90° MINUTO. Calcio.
18.40 LA GIOSTRA DEL SARACINO.
19.50 CHE TEMPO FA.
20.00 TELEGIORNALE UNO.
20.25 TELEGIORNALE UNO SPORT.
20.40 GRANADA ADDIO. Sceneggiato.
22.20 LA DOMENICA SPORTIVA. 1a parte.
23.00 TELEGIORNALE UNO. CHE TEMPO FA.
23.05 LA DOMENICA SPORTIVA. 2a parte.
24.00 TELEGIORNALE UNO. CHE TEMPO FA.
0.35 TROTTO. Da Cesena, campionto europeo.
0.40 MOTOCICLISMO. Da Kialamy, Gran premio del Sud Africa.
1.00 TENNIS.
2.00 IL CASO CAREY. Film.
3.35 GLI OCCHI DEI GATTI. Telefilm.
4.25 NEMICI PER LA PELLE. Sceneggiato.
4.55 DIVERTIMENTI.
5.35 MASTRO DON GESUALDO. Sceneggiato.

RAIDUE

7.00 PICCOLE E GRANDI STORIE. NEL REGNO DELLA NATURA. Doc. SIMPATICHE CANAGLIE. Telefilm. DUNGEONS AND DRAGONS. Cartoni. TOM E JERRY. Cartoni. SILVERHAWKS. Cartoni. DANGER BAY. Telefilm. LASSIE. Telefilm.
9.25 CICLISMO. Campionato del mondo su strada.
10.10 IL CIRCOLO DELLE STELLE.
11.00 L'ISOLA DEI RAGAZZI. Giochi.
11.40 CICLISMO. Campionato del mondo su strada.
11.50 TG2 FLASH.
12.05 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm.
13.00 TG 2 - ORE TREDICI. METEO 2.
13.30 UN CASO PER DUE. Telefilm.
13.35 CICLISMO. Campionato del mondo su strada.
17.35 ATLETICA LEGGERA.
18.40 CALCIO SERIE A.
19.35 METEO 2 - PREVISIONI DEL TEMPO.
19.45 TG 2 TELEGIORNALE.
20.00 TG2 - DOMENICA SPRINT.
21.00 HUNTER. Film.
23.30 TG 2 - NOTTE.
23.45 METEO 2.
23.50 PROTESTANTESIMO.
0.20 DSE - DALL'ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE DELLE SCIENZE FILOSOFICHE.
0.25 FESTIVAL JAZZ DI ROCELLA JONICA.
1.15 VIA DALLA PAZZA FOLLA. Film.
4.00 L'INCENDIO DI MOSCA. Film.
6.00 LA PADRONCINA. Sceneggiato.
6.35 VIDEOCOMIC.

RAITRE

8.50 CONTESSA AZZURRA. Film.
10.40 CICLISMO.
11.05 ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA.
11.30 I PAPPAGALLI. Film.
13.10 SCHEGGE.
14.00 TGR - Telegiornali regionali.
14.10 TG 3 POMERIGGIO.
14.25 INTERNATIONAL HOTEL. Film.
16.20 L'UOMO DI RIO. Film.
18.40 TG3 DOMENICA GOL - METEO 3.
19.00 TG 3.
19.30 TGR. Telegiornali regionali.
19.45 TGR SPORT.
20.00 BLOB CARTOON.
20.30 L'AMICO RITROVATO. Film.
22.20 BLOB. DI TUTTO DI PIU'.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA. METEO 3.
22.50 AMERICA, AMERICA DOVE VAI?. Film.
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA.
0.50 FUORI ORARIO. Cose (mai) viste.

Paul Hogan (Canale 5, 20.30)

Radiouno

Ondaverdeuno: 6.08, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57.
Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23.
6: Oggi è un altro giorno; 6.24: Oggiavvenne; 6.38: Chi sogna chi, chi sogna che; 6.48: Bolmare; 7: Duetto; 7.30: Culto evangelico; 7.50: Asterisco musicale; 8.30: East west coast; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.20: Edizione estiva di 500, ma non li dimostra; 12.01: Rai a quel paese; 12.45: Tra poco Stereorai; 12.51: Mondo camion; 14.27: Stereopiù; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.25: Noi come voi; 20: Giallo sera; 20.30: Stagione lirica d'estate di Radiouno; 22.52: Bolmare; 23.05: La telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Ondaverdedue: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.47.
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 19.30, 22.30.
6: Fine settimana di Radiodue; 7.19: Il Vangelo di oggi; 8: Radiodue presenta; 8.15: Oggi è domenica; 8.48: Male di lontananza; 9.36: Il '92 passerà; 9.39: Buongiorno, monsieur Vaudeville; 11: Al viaggiatore non far sapere...; 12.50: Hit parade; 14: Mille e una canzone; 14.20: Ugo Tognazzi: un, due, tre; 15.37: Il '92 passerà...; 15.40: Insieme musicale; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Le interviste impossibili; 18.32: Il '92 passerà; 18.35: Musica da ballo; 19.55: Incantesimi sonori; 21: Il piacere della poesia; 22: Il '92 passerà; 22.03: Confidenziale; 22.41: Buonanotte Europa; 23.28: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.15, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 18.45, 20.45, 23.45.
Ondaverdetre: 7.13, 9.43, 11.43.
6: Preludio; 7: Calendario musicale; 7.30: Prima pagina; 8.30: Concerto del mattino (1.a parte); 9: La scala d'oro; 9.30: Concerto del mattino (2.a parte); 11.48: Uomini e profeti; 12.18: Le rive di un altro mare; 14: Paesaggio con figure; 17.20: Festival delle orchestre giovanili; 19: La parola e la maschera; 20.15: Mosaico; 21: Radiotre suite; 22.30: Blue note; 23.20: Il senso e il suono; 23.58: Chiusura.

NOTTURNO ITALIANO
23.31: Aspettando mezzanotte; 24: Il giornale della mezzanotte; 3.30: L'occhio e il suono; 5.42: Ondaverde; 5.45: Il giornale dall'Italia. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 1.06, 2.06, 3.06, 4.06, 5.06; in tedesco: alle ore 1.09, 2.09, 3.09, 4.09, 5.09.

Radio Regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Il viandante; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria:
14.30: Il viandante; 15: I teach, you learn; 15.30: Notiziario.
Trasmissioni in lingua slovena:
8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi; 10.20: Pagine musicali; 11: «La sai l'ultima?»; 11.10: Pagine musicali; 11.30: Sugli schermi; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza; 12.30: Pagine musicali; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: «Tržaški Štempiharji». L'attività socio-culturale negli anni '30 a Trieste, di Milica Kravos (replica); 14.40: Pagine musicali; 15: Settimana radio; 15.15: Pagine musicali; 16: Riprese di manifestazioni culturali in regione; 17: Musica e sport; 18.30: Pagine musicali; 19: Gr.
STEREORAI
14.27: Stereopiù; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Domenica sport; 18.56: Ondaverde; 19: Gr1 sera; 19.20: Stereopiù festa; 21: Stereopiu; 21.18: Gr1 Stereorai; 22.57: Ondaverde/Gr1 ultima edizione; 24: Il giornale della mezzanotte; 5.42: Ondaverde; 5.45: Il giornale dall'Italia.

TMC

8.10 BUN BUN. Cartoni.
8.30 BATMAN. Telefilm.
9.00 ISABELLE DE PARIS. Cartoni.
9.25 CICLISMO. Camp. del mondo su strada.
10.15 UNA SPADA PER UN CAVALIERE. Cartoni.
10.45 LE ISOLE PERDUTE. Telefilm.
11.15 CICLISMO. Camp. del mondo su strada.
12.00 ANGELUS.
12.15 TM SEA - PIANETA MARE.
13.00 CICLISMO. Camp. del mondo su strada.
13.30 SWING OUT SISTER SPECIAL.
14.20 CICLISMO. Camp. del mondo su strada.
16.15 SVEGLIAMI QUANDO LA GUERRA E' FINITA. Film.
17.45 CI DIVERTIAMO DA MATTI. Film.
19.30 HIGH SEVEN. Sport.
20.00 TMC NEWS.
20.35 GALAGOAL.
22.45 MONACO MON AMOUR. Con Lea Pericoli.
23.30 LE BELVE. Film.
01.30 CNN.

CANALE 5

13.20 SUPERCLASSIFICA SHOW.
13.45 DIMMI LA VERITA'. Film.
15.45 LA BELLA MUGNAIA. Film.
17.30 SPECIALE REGATA.
20.00 TG 5. News.
20.30 MR. CROCODILE DUNDEE. Film con Paul Hogan, Linda Kozlowsky. Regia Peter Faiman.
22.30 SPECIALE CIAK A VENEZIA.
23.00 LE NOTTI DI MARTA. Show con Marta Marzotto.
24.00 TG 5. News.
0.10 DONARE UNA VITA. Speciale.
0.40 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm.
2.00 TG5 EDICOLA.
2.30 TG5 EDICOLA DAL MONDO.
3.00 TG 5 EDICOLA.
3.30 TG 5 EDICOLA DAL MONDO.
4.00 TG 5 EDICOLA.
4.30 TG 5 EDICOLA DAL MONDO.
5.00 TG 5 EDICOLA.
5.30 TG 5 EDICOLA DAL MONDO.

ITALIA 1

6.30 RASSEGNA STAMPA.
6.40 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI.
10.00 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
11.00 HAZZARD. Telefilm.
12.00 GRAND PRIX. Sport.
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO.
14.30 ZORRO. Film.
17.15 DOMENICA STADIO.
18.25 RIPTIDE. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO.
20.00 AGLI ORDINI PAPA'!. Telefilm.
20.30 LA STRANA COPPIA. Film.
22.15 PRESSING. Sport.
23.45 MAI DIRE GOAL.
24.00 STUDIO SPORT.
0.20 STUDIO APERTO.
0.32 RASSEGNA STAMPA.
0.45 RIPTIDE. Telefilm.
1.45 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. Replica.
2.50 HAZZARD. Telefilm. Replica.
3.55 ZORRO. Film. Replica.

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

RETEQUATTRO

8.00 IL MONDO DI DOMANI. News.
8.30 TG 4.
9.00 UNA SERA C'INCONTRAMMO. Film.
11.00 SHERLOCKO ISPETTORE SCIOCCO. Film.
13.00 SENTIERI. Teleromanzo.
13.30 TG 4.
13.45 BUON POMERIGGIO.
13.55 SENTIERI. 2a parte.
14.25 GRAND HOTEL Show.
16.25 HOTEL. Telefilm.
17.30 TG4. News.
17.55 CINQUE RAGAZZE E UN MILIARDARIO. Telefilm.
19.00 TG 4 - NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE.
19.30 SANDRA E RAIMONDO.
20.30 BELLEZZE AL BAGNO. Show.
23.00 IL SEGNO DI VENERE. Film.
23.30 TG4. News.
23.45 SECONDO TEMPO FILM ORE 23.00.
1.20 LOU GRANT. Telefilm.
2.15 HOTEL. Telefilm.
3.05 SENTIERI. Telenovela.
3.50 FILM.
5.30 HOTEL. Telefilm.
6.30 LOU GRANT. Telefilm.

TELEQUATTRO

13.00 Cartoni animati. TAMAGON.
13.10 Film. «DOPPIO GIOCO».
14.30 DISCO FLASH.
14.40 Film: «IL CIELO DI FUOCO».
16.45 ANDIAMO AL CINEMA.
16.55 AGENZIA GIOVANI (r.).
18.20 ZAPPING (r.)
18.50 ANDAR PER OSMIZZE (r.).
19.30 Fatti e commenti.
19.45 TELEQUATTRO SPORT ESTATE.
22.15 FATTI E COMMENTI (replica).
22.25 TELEQUATTRO SPORT ESTATE (r.).
23.10 ANDIAMO AL CINEMA.

TELEANTENNA

15.00 Telenovela. ILLUSIONE D'AMORE.
15.50 Telefilm: «MEGLIO IN DUE».
16.40 Cartoni animati.
17.30 Documentario: «UOMINI E NAZIONI».
18.00 Telefilm. «CORPO SPECIALE».
18.50 Telefilm: «DETECTIVES».
19.15 TELE ANTENNA NOTIZIE.
19.45 Telefilm: «JUSTICE».
20.35 Film. «VISONE NERO SU PELLE».
22.00 Documentario: «MISTERI DEL MONDO».
22.30 TELE ANTENNA NOTIZIE.
23.00 Film: «SFIDA INFERNALE».

TELE + 3

LO VEDI COME SEI?. Film con Erminio Macario, Carlo Campanini. Regia Mario Mattoli.

TELEPADOVA

7.30 SEARCH. Telefilm.
8.30 ANDIAMO AL CINEMA.
8.45 ESTATE INSIEME.
12.50 SPECIALE SPETTACOLO.
13.00 FOTOMODELLA ESTATE 1992. Show.
13.45 «I DRITTI». Film.
15.30 MI BENEDICA PADRE. Telefilm.
16.00 FANTASILANDIA. Telefilm.
17.00 BORSAFFARI.
17.30 ANDIAMO AL CINEMA.
17.45 «GENITORI IN BLUE JEANS». Film.
19.30 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm.
20.30 «LA FURIA DEI BARBARI». Film.
22.15 FOTOMODELLA ESTATE 1992.
23.00 FUORIGIOCO.
0.15 ANDIAMO AL CINEMA.
0.30 LE ALTRE NOTTI. Varietà.
1.00 SPECIALE SPETTACOLO.
1.10 IL GIUSTIZIERE DI LONDRA. Film.

TELECAPODISTRIA

16.00 «MARE, MARE, MARE, VOGLIA DI». Film commedia (Francia 1981).
17.30 «JIVARO». Film drammatico (Usa 1953).
19.00 TUTTOGGI. (1.a edizione).
19.30 LA SPERANZA DEI RYAN. Soap opera.
19.55 BUCK ROGERS. Telefilm.
20.40 «ALFREDO IL GRANDE». Film storico (G.B. 1970). ESTRAZIONI DEL LOTTO TUTTOGGI. (1.a edizione) nell'intervallo del film.
22.55 BELLA TV «CANI». Con Bruna Alessio.

TELEFRIULI

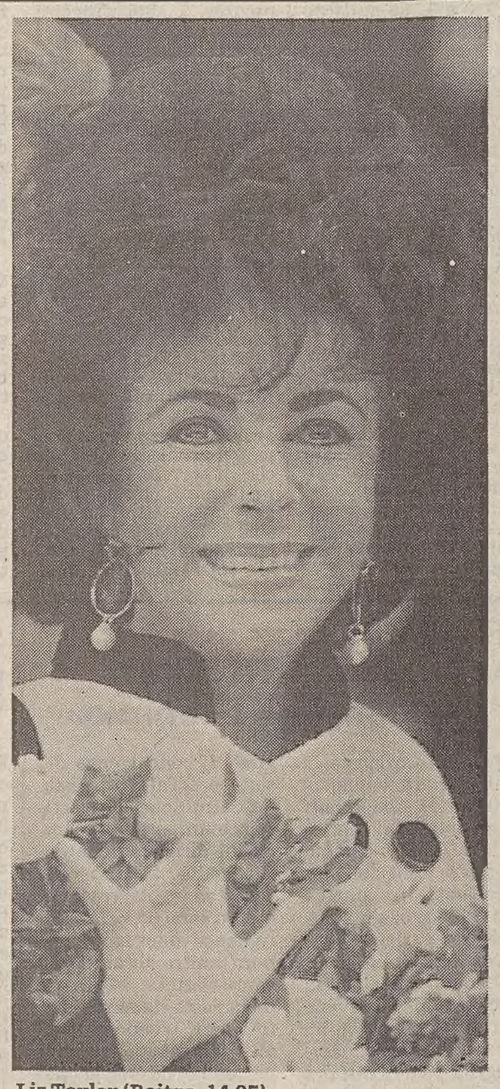
10.00 WHITE FLORENCE.
11.00 Rubrica: «UNA PIANTA AL GIORNO».
12.00 Telefilm. L'UOMO CHE PARLA AI CAVALLI.
12.30 Rubrica. MOTORI NO-STOP.
13.00 Film: «CODICE D'ONORE».
14.30 Telefilm: DIAMANTI.
15.30 Film: «DESERTO DI FUOCO».
17.15 Rubrica: UNA PIANTA AL GIORNO.
18.00 Telefilm. ADDERLY.
19.00 Telefilm: L'UOMO CHE PARLA AI CAVALLI.
19.30 TELEFRIULI SPORT.
20.30 Film: «IL LUNGO CARNEVALE».
22.45 TELEFRIULI SPORT.
23.15 Spettacolo. VERNICE FRESCA.

TELEMARE

16.00 Sfilata del Festival mondiale del folklore.
18.45 MARESETTE SPECIALE.
19.15 TELEMARE NEWS.
19.45 Cartoni animati.
20.35 Film: «UNA SPECIE DI MIRACOLO».
22.00 MARESETTE SPECIALE.
22.30 TELEMARE NEWS.
22.55 NOTTI MAGICHE.
23.05 AGRICOLTURA. Documentario.

TELE + 2

11.45 MOTOMONDIALE. +2 NEWS.
17.00 CALCIO. Campionato inglese.
18.45 TENNIS. Speciale US open.
0.00 MOTOMONDIALE.
1.30 TENNIS. Us open.


Liz Taylor (Raitre, 14.25)

TV / RAIUNO

Scommettete?

Dal 3 ottobre lo show abbinato alla Lotteria

ROMA — A un mese dal via (la data d'inizio è fissata per il 3 ottobre alle 20.40) Raiuno ha presentato la nuova edizione di «Scommettiamo che?», lo spettacolo di Michele Guardì che quest'anno sarà abbinato alla Lotteria Italia al posto del glorioso Fantastico. «Abbiamo deciso di collocare "Scommettiamo che?" al sabato sera — ha detto Carlo Fuscagni direttore di rete — perché è risultata la trasmissione dell'anno, capace di raccogliere un grande consenso da parte del pubblico. E' stata una scelta razionale, ma ci teniamo a esserci perché sarà una battaglia di confronto, tutta da vedere, che noi speriamo di vincere portando una squadra giovane e forte che si rinnoverà di settimana in settimana». Il programma, che andrà avanti per quattordici settimane, avrà come sponsor l'acqua Vera e Wella.

Il nostro interrogativo iniziale — ha aggiunto Mario Maffucci capostruttura del programma — era quello di come adattare il programma a un'esigenza più importante. Certi di non aver sbagliato la scelta e convinti della validità della formula, abbiamo deciso di non portare nessuna modifica. La prospettiva di fondo, per questo people show, è quella di sfruttare al massimo le potenzialità dello spettacolo, che sono di carattere umanitario».

Michele Guardì ha illustrato le novità, ricordando, non senza qualche nostalgia, che il suo esordio in un programma del sabato avvenne con «Secondo voi» proprio vent'anni fa. «Adesso — ha detto — torno al sabato sera. Cercherò di fare un lavoro collaterale. Sarà una grande festa, non solo nostra, ma della televisione in generale. E poi sono anche contento perché la televisione tedesca, dalla quale abbiamo acquistato l'idea del programma, ci ha chiesto di poter comprare tutte le variazioni (come la doccia) che noi abbiamo inserito».

E' sempre complicato spiegare un meccanismo, soprattutto quando questo sarà abbinato a una lotteria. In ogni puntata verranno eletti due vincitori tra i quattro concorrenti. Solo uno arriverà alle semifinali grazie al voto del pubblico espresso con le cartoline. Alla tredicesima puntata, quindi, giungeranno dodici concorrenti, il pubblico decreterà i primi sei da mandare alla finalissima e a loro saranno abbinati i biglietti miliardari.

Padrona di casa dello show, che farà diventare miliardari sei fortunati, sarà la collaudata coppia Fabrizio Frizzi-Milly Carlucci. «Sono onorato di confrontarmi con questo orario — ha affermato il neo sposino — ho coronato un sogno che inseguivo fin da ragazzo e che ho continuato a coltivare anche quando ho cominciato a raccogliere i primi successi. Adesso mi trovo in una squadra che deve lottare per conquistare lo scudetto (dell'audience, s'intende)».

Altrettanto entusiasta è apparsa Milly Carlucci. «E' la prima volta che faccio il sabato sera autunnale. Mi ha sorpresa soprattutto il fatto questo spettacolo del bato sera, abbinato lotteria, non nasce l'insegna delle po che e della tensione me avveniva in pa ma tutto e tutti sia reni».

Coda o trasmissio servizio di «Scomm mo che?» sarà «Pr provini», in onda giorni dal lunedì nerdì (dalle 14 14.30). Sarà un'occ ne, condotta da Fab Frizzi, per gustare le ve escluse dalla tras sione del sabato sera rivedere il replay gara vera e propria consegnare i vari p settimanali.

Difficile fare un nostico su un prog ma che dovrà vede contro la Paperissi Canale 5 e il prob Funari di Raitre. «A se relativamente concluso Maffucci vero che siamo pre pati della concorr però siamo sicuri "Scommettiamo terrà bene la sera poi Frizzi e Carlucci una garanzia».

Umberto Pianca

Fabrizio Frizzi, partner galante di Milly Carlucci, con cui condurrà la nuova serie di «Scommettia che?», lo spettacolo che da sabato 3 ottobre prenderà il posto del glorioso «Fantastico» su Raiuno.

TELEVISIONE

RETI PRIVATE

Il segno di Venere

La Loren e De Sica nel film di Dino Risi

Sono due i titoli di maggiore spicco della programmazione cinematografica proposta oggi dai network privati.

«Mr. Crocodile Dundee» (Canale 5, ore 20.30). Regia di Peter Faiman, con Paul Hogan e Linda Kozlowski (1986). E' il film che ha imposto l'australiano Paul Hogan come nuovo divo. «Mr. Crocodile Dundee» è la divertente storia di un cacciatore di coccodrilli abituato a vivere nella giungla. L'incontro con la bella e petulante giornalista Sue Charton lo spingerà a trasferirsi a New York.

«Il segno di Venere» (Retequattro, ore 23). Regia di Dino Risi, con Sophia Loren, Franca Valeri e Vittorio De Sica (1955). E' la storia di due cugine una bellissima, l'altra bruttina. La prima non cerca marito ma si sposa con un aitante pompiere, l'altra, perennemente in caccia di un uomo da sposare, vede ogni volta fuggire il prescelto di turno.

Raiuno, ore 12.15

«Linea verde estate»

Agricoltura e mafia è l'inchiesta di «Linea verde estate», settimanale di agricoltura, territorio e ambiente di Federico Fazzuoli in onda su Raiuno. Vedremo come, in alcune regioni del Sud, il fenomeno mafioso condiziona l'attività agricola, con la drammatica e coraggiosa denuncia di un agricoltore lucano. Collegamenti anche con la Biennale del fiore di Pescia, il Trentino dove il maltempo ha seriamente compromesso la raccolta delle mele e con i pescatori dell'isola d'Elba.

Reti Rai

«L'amico ritrovato» di Haskell Wexler

«L'amico ritrovato» e «America, America dove vai?» sono i titoli proposti nella prima serata di oggi dalle reti Rai, mentre per domani si annuncia una programmazione in cui spicca «Via col vento», ma che presenta titoli come «Diva» e «L'abominevole Dottor Phibes».

«L'amico ritrovato» (Raitre, ore 20.30). Regia di Jerry Schatzberg, con Jason Robards e Christian Anholt. (1989). Jason Robards è alle prese con il ruolo di un anziano ebreo tedesco ormai naturalizzato americano, che torna in Germania dopo 50 anni dalla fuga dal nazismo. Scoprirà così l'entità della tragedia che si è abbattuta sui suoi amici che non sono partiti.

«America, America dove vai?» (Raitre, ore 22.50). Regia di Haskell Wexler, con Robert Foster, Verna Bloom, Peter Bonerz. (1969). E' la storia della presa di coscienza da parte di un operatore televisivo dopo aver girato immagini di dura repressione.

Da segnalare, sempre oggi, **«I quattro cavalieri dell'Apocalisse»** (Raiuno, ore 14.15) e **«International Hotel»** con Elizabeth Taylor e Richard Burton (Raitre, ore 14.25).

Canale 5, ore 17.30

In diretta la Regata storica di Venezia

La Regata storica di Venezia oggi sarà trasmes diretta per la prima volta da Canale 5 che ha affi la conduzione del programma ad Ombretta C Ospiti della manifestazione saranno, tra gli alt presentatore Alessandro Ippoliti, e, in rappresen za del Premio Campiello e della Biennale Cinem scrittore Enzo Siciliano e il critico cinematogra Lello Bersani. Il programma prevede un filmato violino di Tartini attualmente a Venezia, dove è s portato da Pirano con un corteo di barche.

Il giornalista Alberto Vitucci affiancherà la con il compito di fornire al pubblico un momen consulenza tecnica sui vari momenti della re Dodici telecamere, tra le quali due mobili (una tata su di un elicottero, l'altra su di un motos seguiranno le gare sino al traguardo di Ca' Fosca

Italia 1, ore 20.30

Al via «La strana coppia»

S'inizia oggi su Italia 1 la prima delle sei puntat «La strana coppia», con Massimo Boldi e Franc Salvi, per la prima volta insieme in un varietà. corso delle sei puntate i due comici ci propongon prima televisione globale del mondo, con una ser divertenti situazioni o, meglio, veri e propri progr mi (c'è quello dedicato al giardinaggio, alla magi sono il Tg e la rubrica di cucina, ecc.). Il tutto in vallato da candid camera in tema e dalla presen ospiti di prestigio.

Del cast fanno parte anche 7 splendide raga Tutte le candid camera (circa 100 nelle sei pun sono state girate in Italia e sono ideate da Marco lestri, autore di «Scherzi a parte», insieme con Minellono.

Retequattro, ore 20.30

«Bellezze al bagno» con Sydne Rome

Oggi nuovo appuntamento con «Bellezze al bagn varietà condotto da Patrizia Rossetti e Giorgio strota. Presidente onorario della giuria, chiamat eleggere la coppia reginetta della serata, sarà l'att americana Sydne Rome, mentre la parte comica programma sarà affidata a Renato Pozzetto ed En Beruschi, accompagnato dall'onnipresente m Margherita. Ampio spazio anche alla musica con ca Barbarossa, e con Alan Sorrenti che riproporrà gli delle stelle».

Gli ospiti di oggi assisteranno alla nuova sfida avrà luogo nei quarantamila metri quadri dell'Ag ria Park di Pinarella di Cervia. Protagoniste le fo zioni di Fai della Paganella (Tn) per l'Italia, Dure la Germania, Montreux per la Svizzera e Corcu per la Spagna che si affronteranno in sette prove.

TEATRO / TRIESTE

«Contrada» in gran ripresa

«Putei e putele» aprirà il 3 ottobre la nuova stagione di prosa al «Cristallo»

Fra gli ospiti la Proclemer, Valeria Valeri e Lionello

TRIESTE — Ancora una volta sarà la «premiata ditta» Carpinteri & Faraguna ad aprire le danze della «Contrada», che ieri sattina al Teatro Cristallo ha presentato la sua decima stagione di prosa.

L'incontro, nelle intenzioni del presidente Orazio Bobbio, avrebbe dovuto essere l'occasione per fare il punto della situazione per quanto riguarda l'attività teatrale a Trieste. Così non è stato anche per la penuria di interlocutori (assenti i rappresentanti dello Stabile, defilati i pubblici amministratori). D'altra parte, oggi, chi è in grado di fornire risposte certe o rimedi efficaci? Tuttavia Bobbio — che paventa soprattutto «il rischio di chiudersi ognuno nel suo guscio» — ha ribadito la necessità di una strategia comune fra tutti i teatri cittadini. «Questo non significa fare i conti alla serva — ha detto Bobbio, — bensì rendersi conto delle difficoltà oggettive che ci sono e alle quali non possono far fronte totalmente gli enti pubblici, che pure contribuiscono alla nostra sopravvivenza».

E' stato, quindi, illustrato il nuovo cartellone, che offre tredici spettacoli e si aprirà il 3 ottobre con il nuovo spettacolo di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, diretto da Francesco Macedonio: «Putei e putele», un varietà tra prosa, musica, balletto e canto, che parte dagli anni trenta e arriva fino agli anni dell'occupazione alleata a Trieste.

Dal varietà al musical: la Compagnia della Rancia di Tolentino, che l'anno scorso ottenne un successo straordinario successo di pubblico con «A Chorus Line», dal 21 al 27 novembre presenterà «La cage aux folles», il musical tratto da «Il vizietto» (di cui Ugo Tognazzi e Michael Serrault hanno dato una memorabile versione cinematografica), per la regia di Saverio Marconi con le coreografie di Gammayrok Lee. Il 5 dicembre la Contrada ha deciso di infilare (per la terza in sei anni!) «Due paia di calze di seta di Vienna» di Carpinteri & Faraguna: «Ce l'ha richiesto l'80 per cento dei nostri abbonati; comunque, per non deludere il restante 20 per cento, sarà in alternativa» spiega Bobbio.

Dopo le feste di Natale, si riprende, il 2 gennaio, con «Danza di morte» di August Strindberg che vedrà il gradito ritorno a Trieste di Anna Proclemer (al suo debutto al Cristallo) insieme con Gabriele Ferzetti. Seguirà, dal 16 al 24 gennaio, «Nina Bonè» di Eduardo Scarpetta con Dalia Frediani (coprotagonista l'anno scorso con Rosalia Maggio del fortunatissimo «Luci del varietà»). Gennaio si chiuderà con «A piacer vostro» di William Shakespeare (30 gennaio-7 febbraio) presentato dal Teatro dei Filodrammatici di Milano a cura del giovane e richiestissimo regista Nanni Garella.

Se lo Stabile ha dovuto rinunciare, per ora, a fare «L'idiota», la Contrada ha fatto saltare «Omo bono e gli incendiari» di Max Frisch. Quindi, dal 20 al 28 febbraio, riecco «Tango viennese» di Peter Turrini, che debuttò nel dicembre '84 con Ariella Reggio e Dario Penne e sarà riproposto con un nuovo interprete maschile, Cochi Ponzoni, e la regia di Macedonio. «Questo è dovuto al fatto che, dopo le allarmanti notizie sul Fondo Trieste, abbiamo operato delle scelte di ridefinizione della nostra attività e abbiamo deciso di rinunciare all'allestimento di uno spettacolo ex novo, con un risparmio attorno ai 120 milioni. E Cochi Ponzoni, che doveva esserne il protagonista, molto carinamente ha accettato di cambiar parte».

Dal 6 al 13 marzo sarà di scena il Gruppo della Rocca di Torino con «Le interviste impossibili», ripresa teatrale della fortunata serie radiofonica di una ventina d'anni fa, con Fiorenza Brogi e Bob Marchese. Dal 27 marzo al 4 aprile, «Monsieur Amilcar» testo di un autore francese poco noto, Yves Jamiaque, con Alberto Lionello ed Erica Blanc: «Abbiamo voluto riportare a Trieste, dopo tanti anni, un grande attore come Alberto Lionello, e siamo onorati di averlo nostro ospite». Atteso anche il ritorno, dal 17 al 25 aprile, della coppia Ugo Pagliai e Paola Gassman, protagonisti di «Spirito allegro», un testo davvero spiritosissimo di Noel Coward, che ha trionfato in tutto il mondo e ora il produttore Mario Chiocchio propone con la regia del triestino Franco Però. Dall'1 al 9 maggio si potrà vedere «Et moi... et moi», testo di un'altra autrice (e attrice) poco noto, Maria Pacome, garantito però dalla presenza di Valeria Valeri, che nell'ultimo referendum è risultata una delle attrici predilette del pubblico della Contrada.

Non mancherà il consueto «cadeau» agli abbonati: dal 5 all'8 aprile «Favole in tasca» di Luisa Crismani e Giorgio Amodeo. Poi, fuori abbonamento, il 19 maggio, «L'amore è un treno», un recital di Daniela Mazzucato e Max Renè Cosotti prodotto in collaborazione con il Teatro Verdi, che Bobbio porta ad esempio di quello che intende per «buone sinergie». E, dal 24 al 30 maggio, «Dentro e fuori le mura», prima rassegna di teatro negli idiomi del nostro territorio.

«Abbiamo risparmiato e risparmieremo, ma con il consenso del pubblico, senza amputare la qualità dei programmi. Abbiamo fatto come i giocatori incalliti, che preferiscono rilanciare. Non è un bluff. E, a meno che non succedano fatti eclatanti, questo cartellone, che è forse il più grosso da quando siamo al 'Cristallo', non sarà toccato, anche a costo di lavorare gratuitamente» ha concluso Bobbio, tra il serio e il faceto. Buona stagione a tutti.

Renzo Sanson

Benedicta Boccoli, Ugo Pagliai e Paola Gassman in una scena di «Spirito allegro» di Noel Coward, che sarà ospite della Contrada al «Cristallo» nell'aprile '93. La regia è del triestino Franco Però. (Foto Le Pera)

TEATRO / COMMENTO

Un cartellone «ecologico»

Commento di **Roberto Canziani**

Con l'austerità non si scherza. Condizionerà nei prossimi mesi e nei prossimi anni il nostro lavoro, le nostre economie, la nostra vita quotidiana. Figuriamoci se non condiziona fin d'ora quello che i francesi chiamerebbero il nostro «loisir»: il tempo libero, lo spazio del divertimento, anche le nostre serate a teatro.

Dagli ambientalisti ci viene il suggerimento di un'economia esente da sprechi, di un uso ragionato delle risorse. Dal nuovo cartellone della Contrada ecco l'esempio di un teatro, come dire, «ecologico»: nessuno spreco, utilizzo mirato delle risorse, riciclo. Riciclare tutto, sembra questo lo slogan. Riciclare le produzioni che hanno fatto storia come «Tango viennese», riciclare i successi di pubblico come «Due paia di calze di Vienna», riciclare il dialetto, il varietà, l'avanspettacolo, l'operetta.

Non è povertà, è un comportamento virtuoso, un impegno morale e finanziario. E' soprattutto una risposta realistica ai nuovi tempi che si prospettano, ai tagli che ora e in futuro subiranno i bilanci teatrali. Come chi stacca le classiche, belle lampadine da cento candele e ci mette quei goffi barattoloni luminosi a «basso consumo». La luce è un po' triste, però ci si vede ugualmente e si risparmia energia. Il basso consumo della Contrada è il «collaudato binomio», i due alfieri della comicità triestina, Carpinteri & Faraguna, quest'anno prodighi di una variazione sul tema di «Co' ierimo putei», oltre che della ripresa delle «Calze».

Però attenti, virtuosi teatranti della Contrada: coccolare il pubblico è un sacrosanto diritto. Qualcuno sostiene che sia persino un dovere. E se il teatro è uno di quelli a iniziativa privata (e la Contrada lo è), coccolarlo diventa anche un fatto di sopravvivenza. Fino a un certo punto, però. Finché anche il pubblico non ne può più. Alzi la mano chi non ha visto, almeno una volta, «Le calze di seta di Vienna». Allora, se non è il teatro che decide una volta ogni tanto di cambiare l'aria, può capitare che lo spettatore lo faccia da solo.

In ogni caso, chi ha amato in questi dieci anni la Contrada, continui pure ad amarla, e stia sicuro che non ne verrà tradito. La sera, a teatro, ritroverà il dialetto. A fine stagione, anzi, scoprirà un'intera rassegna dedicata al teatro delle nostre parlate locali. E ritroverà anche il teatro brillante d'un tempo («Spirito allegro»), gli entusiasmi del musical all'italiana «La cage aux folles»), il sorriso così familiare di Alberto Lionello («Monsieur Amilcar»), quello di Valeria Valeri («Et moi... et moi»), ritroverà l'operetta formato cartolina con la Mazzucato e Cosotti («L'amore è un treno»). E se dovesse imbattersi in uno Shakespeare e in uno STrinberg niente paura, vorrà dire che una volta tanto, anche al Cristallo, il teatro non sarà stato soltanto «loisir», non sarà stato soltanto il modo per svagarsi una sera, o la domenica pomeriggio.

FOTO

Ma Sturno è questo

Nei servizi sulla stagione del Teatro Stabile di Trieste, pubblicati ieri, c'è stato uno scambio di foto: al posto di quella di Roberto Sturno, che sarà protagonista di «Anatol» di Schnitzler, è stata pubblicata quella di Glauco Mauri. Errore spiacevolissimo, di cui ci scusiamo con gli interessati e con i lettori, pubblicando il «vero» volto di Sturno.

MUSICA / CONCORSO

Sedici anni, un piano: è «Busoni»

Dopo tante «fumate nere», vince un'incantevole ucraina. Secondo l'italiano Fabio Bidini

Servizio di **Claudio Gherbitz**

BOLZANO — Il sortilegio che pesava sul concorso «Busoni» dalla vittoria di Silvia Zilberstain (1987) è stato cancellato. Ci voleva un'altra ragazzina russa — pardon, ucraina —, di nome Anna e di cognome Kravtchenko, per sfatare quello che ormai pareva un maleficio. I tempi erano più che maturi per assegnare un nuovo «Premio Busoni», ma analoga «suspense» era stata avvertita negli anni scorsi e invece tutto si era risolto in una deludente fumata nera.

Anna Kravtchenko, ventesimo pianista ad assicurarsi il massimo alloro al prestigioso concorso bolzanino, è una delle più giovani premiate nella storia delle competizioni musicali. Battuta per un soffio — quattro mesi per l'esattezza — dalla Argerich che nel '57 lo vinse a sedici anni e tre mesi. La Kravtchenko li ha compiuti lo scorso 6 febbraio. Fin dal suo apparire, Anna ha ipnotizzato il pubblico e, ora lo si può dare per cento, anche la giuria. Modesta, impacciata quanto il suo inglese, si leva gli occhiali per suonare e la musica ha il potere di trasformarla.

Il suo modo di suonare è impastato di umanità, di generosità, in una parola, di verità. E' questa la qualità che balza in primo piano dalle sue interpretazioni. Il suo pianismo non è per niente adolescienziale; possiede anzi la padronanza assoluta delle dita, mentre la varietà del tocco è, a dir poco, magistrale, ma c'è una luce particolare che la differenzia subito, che illumina le sue esecuzioni conferendo loro una forza che avvince, lasciando increduli.

Nessuno avrebbe scommesso su di lei: girava per il Conservatorio in cerca di un'aula per studiare, magliette blue jeans e uno zainetto sulle spalle, accompagnata da un corpulento signore in sandali, che la seguiva con evidente affetto: il suo insegnante di Charkov, Leonid Margarius. Dopo l'assegnazione del premio, le hanno chiesta: «Cosa farai con i soldi?». «Dovrò parlarne con la mamma; le telefonerò domani!», è stata la rassicurante risposta.

Mancavano pochi minuti alla mezzanotte, il concerto dei finalisti era terminato da una quarantina diminuti, quando il presidente Stuppner, con la felicità dipinta sul volto, ha annunciato al pubblico applaudente i risultati della quarantaquattresima edizione. Primo premio (quindici milioni e un pianoforte Kawai) ad Anna Kravtchenko, all'unanimità. Secondo premio all'uninimità (nove miloni) all'italiano Fabio Bidini. Terzi ex-equo l'americano Mark Anderson e l'armeno Serghei Babayan. Quarto l'italiano Giovanni Bellucci. Quinto il russo Serghei Yerochin e sesto il polacco Wojciech Kocyan. Alla Kravtchenko è andato anche il premio del pubblico, ambìto non tanto per i tre milioni in palio, quanto perché si tratta di un «premio simpatia».

Tutto facile e scontato in questa edizione del «Busoni»? Non proprio. Una nota di brivido è stata portata dalla stessa Anna che, dopo l'entusiasmante prova in recital, aveva mostrato di non dominare del tutto l'imposto Concerto beethoveniano con orchestra. Se l'è cavata benissimo, ma si capiva che il Terzo Concerto in do minore non era stato studiato a fondo. Qualcuno ha rincarato le lodi, ma si è insinuato un dubbio nel comportamento della giuria. Fortunatamente la ragazzina ucraina si è prontamente riscattata nella finalissima, con il primo Concerto di Liszt. Il Terzo programma della Rai lo trasmetterà uno dei prossimi sabati mattina e sarà possibile gustare questa esecuzione assieme al secondo Concerto di Rachmaninoff eseguito da Fabio Bidini e da Mark Anderson. Nell'ambito del concorso, due giurie diverse, una a Bolzano e l'altra riunita via satellite a Berlino, dovevano assegnare un premio speciale «Ludwig van Beethoven», ma nessun candidato è stato giudicato degno dell'assegnazione.

MUSICA

I nomi dell'albo

BOLZANO — Fu l'italiano Sergio Perticaroli a vincere nel '52 il primo premio «Busoni». Nell'albo d'oro l'Italia appare poi soltanto nel 1976, con Roberto Cappello. Agli Usa è andato il massimo numero di primi premi (sette); ex Urss, Canada, Germania e Brasile si sono stati in testa per due volte; una sola Argentina e Austria. Il «Busoni» non è stato assegnato dall'87 a oggi: tanto più importante la vittoria di Anna Kravtchenko.

MUSICA / RASSEGNA

Tartini e Rossini nelle domeniche «emergenti»

TRIESTE — Nel segno di Tartini (a 300 anni dalla nascita a Pirano) e di Rossini nel bicentenario della nascita, il Teatro Verdi di Trieste annuncia una nuova iniziativa, che prenderà avvio il 20 settembre all'Auditorium del Museo Revoltella e che si concluderà il 13 dicembre: una rassegna di concerti che si propongono come appuntamenti domenicali affidati a interpreti emergenti. I pianisti renderanno omaggio a Rossini, e le formazioni di duo (violino-pianoforte) a Tartini.

La rassegna «Le domeniche della musica giovane» si aprirà con un concerto del duo pianistico Emanuela Bellio-Massimo Domenzi che il 20 settembre offriranno all'ascolto la prima parte dell'opera di Antonin Dvorak per pianoforte. Domenica 11 ottobre, i due pianisti concluderanno la loro esecuzione. Tra i due concerti del duo Bellio-Somenzi si collocano i concerti di un altro duo pianistico: Cristina Frosini-Massimiliano Baggio. Il 27 settembre presenteranno uno spettacolare programma per due pianoforti (Mozart, Brahms, Ravel), mentre domenica 4 ottobre eseguiranno a quattro mani Mozart, Hummel e Schubert.

Domenica 18 ottobre il duo Sara Sternieri (violino)-Leonardo Bartelloni (pianoforte) aprirà con la Sonata op. 1 n. 5 di Giuseppe Tartini il programma comprendente la Sonata op. 78 di Brahms e la Sonata di Franck. Seguirà il duo Federico Guglielmo (violino)-Jolanda Violante (pianoforte), interpreti di musiche di Mozart e di Brahms con l'originale omaggio a Tartini mediato dal compositore istriano Luigi Dallapiccola: la «Tartiniana seconda». Uno dei più valenti pianisti della nostra regione - Massimo Gon - offrirà la sua partecipazione straordinaria alla rassegna l'8 novembre con un virtuosistico programma tra Rossini e Liszt. Sarà poi la volta di Paola Bruni che il 15 novembre eseguirà la Sonata op. 2 n. 1 di Beethoven e una pittoresca raccolta dei «Peches de vieillesse» di Rossini. Il ventiduenne pianista triestino Edoardo Torbianelli ha scelto per il suo recital del 22 novembre un raffinato repertorio «operistico».

Domenica 29 novembre un'altra pianista triestina, Reana De Luca, aprirà il suo programma (Mozart e Beethoven) con il gustoso «Petit train de plaisir» di Rossini. Di particolare interesse l'appuntamento del 6 dicembre con il violinista Giuliano Fontanella e la pianista Monica Bertagnin con Beethoven e Prokofiev preceduti dalla Sonata «Didone abbandonata» di Tartini nella versione di Cesare Barison.

«Le domeniche della musica giovane» si concluderanno il 13 dicembre con il violinista Emanuele Baldini. Accompagnato dal pianista Lorenzo Baldini, eseguirà la Sonata op. 1 n.1 di Tartini e pagine di Strauss, Schubert, Brahms, Sarasate. Fuori programma, la rassegna propone lunedì 12 ottobre la cerimonia e il concerto dei premiati dell'Associazione Amici della Lirica di Trieste: il baritono Fabio Previati e il mezzosoprano Sonia Ganassi. Venerdì 30 ottobre è attesa, invece, la serata in omaggio ai «Beatles» rievocati dalla cantante canadese Shawna Farrell e dal pianista Raimondo Campisi.

MUSICA

L'Autunno del Verdi

TRIESTE — Continuano alla biglietteria del teatro Verdi, in piazza dell'Unità d'Italia a Trieste, la campagna abbonamenti e le prevendite per la stagione sinfonica d'autunno, che inizierà giovedì 10 settembre al Politeama Rossetti. L'abbonamento ai sei concerti, diretti da Michel Tabachnik, Lu Jia, Carl Melles e Valentin Kojin, va dalle 60 alle 132 mila lire.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica d'Autunno 1992. Conferma e ritiro abbonamenti per la Stagione Sinfonica d'Autunno 1992 fino al 7 settembre. Vendita per tutti i concerti dall'8 settembre. Biglietteria automatica del Teatro (Piazza Unità d'Italia - Trieste, chiusa il lunedì).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica d'Autunno 1992. Giovedì alle **20.30** (turno A) al Politeama Rossetti (viale XX Settembre 45) Concerto dell'Orchestra e del Coro del Teatro «Verdi» diretto da Michel Tabachnik, soliste: Sarah Leonard (soprano) e Gabriele Schreckenbach. Musiche di Gustav Mahler. Biglietteria automatica del Teatro (Piazza Unità d'Italia - Trieste, chiusa al lunedì). Sabato alle **21** replica del Concerto al Palasport «Carnera» di Udine (biglietti c/o Punto Cultura - Palazzo Morpurgo, via Savorgnan 12 - Udine).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di Prosa 1992/'93: da domani Campagna abbonamenti. Vendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 630063) e da quest'anno Politeama Rossetti (viale XX Settembre 45, tel. 54331). Conferma turni fissi entro mercoledì 30 settembre.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Stagione di prosa 1992/'93: da lunedì 7 vendita abbonamenti stagione '92/'93. Riconferma vecchi abbonamenti dal 7 al 21 settembre.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Martedì 8 settembre ore **21** Globogas presenta Elio e le Storie Tese in concerto. Prevendita Utat Galleria Protti 2.

ARISTON. Vedi estivi.

EXCELSIOR. Ore **17.30, 19, 20.30, 22.15:** «Fusi di testa» con Dana Carvey e Rob Lowe. Quando il rock dà alla testa... Divertentissimo, demenziale.

SALA AZZURRA. Ore **17.30, 19, 20.30, 22:** «Tokyo decadence» di Ryu Murakami. Tokyo di notte è scandalo al Festival di Taormina. V. m. 18.

GRATTACIELO. 17.30, 19, 20.30, 22.15. Il film più premiato al Festival 1992: miglior film, migliore regia, migliore sceneggiatura, migliore attrice (Alice Krige) «I sonnambuli» di Stephen King. Vivono per la notte e vivono per sempre.

EDEN. 15.30 ult. 22.10: «Bestiali eccitazioni oscene». Novità assoluta!!! Con la nuova superdotata Stephanie Adams. V. m. 18.

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Weekend senza il morto». Al rientro dalle vacanze niente di meglio che un irresistibile weekend di risate, con Andrew McCarthy in un altro folle, spassoso, esilarante fine settimana! Dolby stereo.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La mano sulla culla»... è la mano che governa il mondo. Il thriller che ha sconvolto l'America e ha sbancato il box-office incassando, nelle prime 10 settimane, 100.000 dollari! Con A. Sciorra e R. De Mornay. Dolby stereo.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Tracce nella sabbia» (White sands) con Mickey Rourke, Mary E. Mastrantonio, Willem Dafoe. Il modo più pericoloso per scoprire un delitto... sostituirsi alla vittima! Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Ferro & Seta». Una straordinaria storia d'amore e arti marziali in una Cina che cambia velocemente.

CAPITOL. 17.30, 19, 20.30, 22.10: «La casa IV - Presenze impalpabili». L'ultimo agghiacciante horror di Achille Manzotti.

ALCIONE. Tel. 304832. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Bolle di sapone». Regia di H. Hoffman. Nel fragile mondo delle soap opera realtà e finzione si confondono. Eccezionale successo di pubblico.

LUMIERE FICE. (Tel. 820530). 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Cortesie per gli ospiti» di Paul Scherader con Christopher Walken, Rupert Everett, Helen Mirren. Tratto dal romanzo di Jan McEwan.

RADIO. 15.30, 21.30: «Desideri di vizi bestiali». Viziosete 'ste mulete!!! V. m. a. 18.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Oscar... non Oscar. Ore **21:** psicanalista innamorata del paziente in: «Il principe delle maree» di Barbra Streisand, con Nick Nolte e Barbra Streisand. Candidato agli Oscar '92. (In caso di maltempo o di temperatura inferiore ai 20 gradi, la proiezione verrà effettuata in sala).

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Analisi finale» con Richard Gere, Kim Basinger e Uma Turman.

GORIZIA

VERDI. Sala riservata all'XI Concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer».

CORSO. 16, 18, 20, 22: «I sonnambuli», di Stephen King.

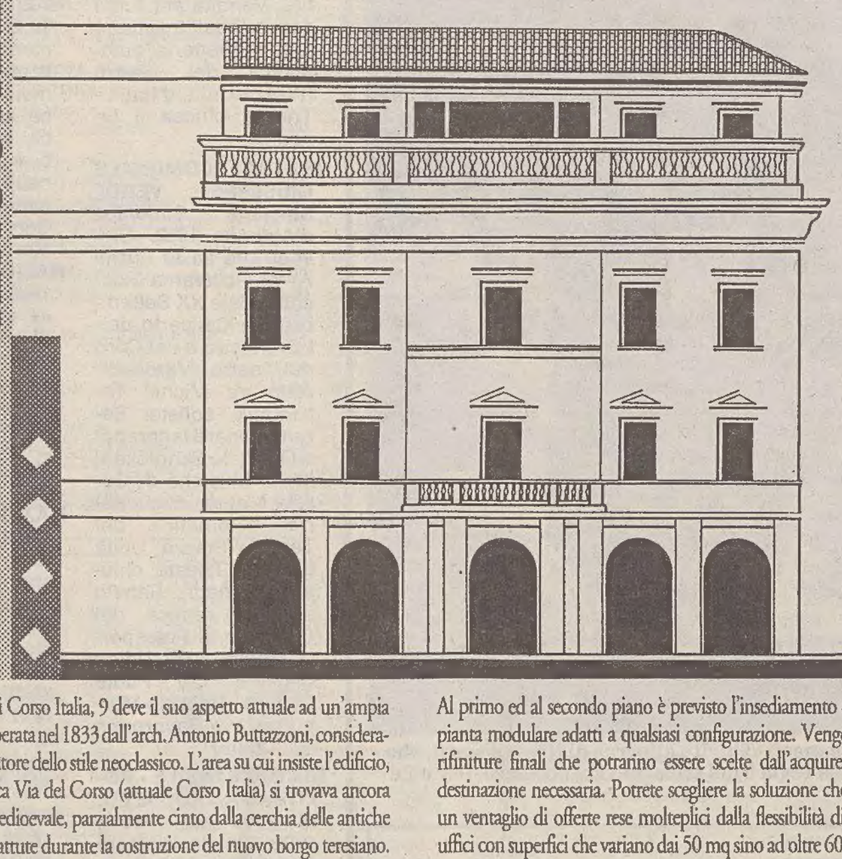
VITTORIA. 20.15, 22: «Parenti serpenti» di Mario Monicelli. Film premiato dal pubblico alla rassegna «Sergio Amidei '92».

Virgolin
ABBIGLIAMENTO BOUTIQUE
Fino al 19 settembre
ANTICIPA L'INVERNO
VISITATECI!!!!
TURRIACO - Via Garibaldi 19
Tel. 0481/76023/76146

per la pubblicità rivolgersi alla
SPI
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046 ● GORIZIA - Corso Italia 74, tel (0481) 34111, FAX (0481) 34111 ● MONFALCONE - Viale San Marco 29, tel. (0481) 798829, FAX (0481) 798828

PROPOSTE ESCLUSIVE domus

CASA HIERSCHEL



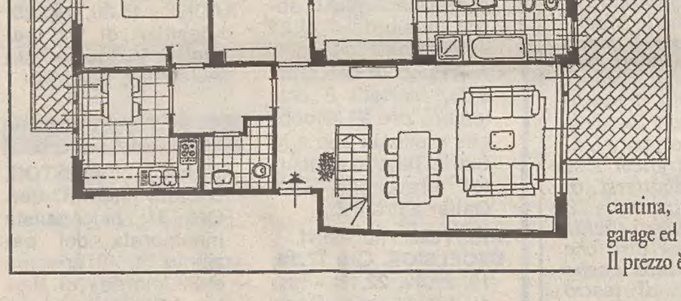
La casa Hierschel di Corso Italia, 9 deve il suo aspetto attuale ad un'ampia ristrutturazione operata nel 1833 dall'arch. Antonio Buttazzoni, considerato il più dotato prosecutore dello stile neoclassico. L'area su cui insiste l'edificio, che si affaccia sull'antica Via del Corso (attuale Corso Italia) si trovava ancora entro l'antico borgo medioevale, parzialmente cinto dalla cerchia delle antiche mura che vennero abbattute durante la costruzione del nuovo borgo teresiano. Attualmente l'intero immobile è in fase di restauro seguendo la filosofia di progetto che recupera il primitivo impianto strutturale dell'arch. Buttazzoni.

Al primo ed al secondo piano è previsto l'insediamento di uffici openspace a pianta modulare adatti a qualsiasi configurazione. Vengono venduti senza le rifiniture finali che potrarino essere scelte dall'acquirente a seconda della destinazione necessaria. Potrete scegliere la soluzione che più Vi si adatta, in un ventaglio di offerte rese molteplici dalla flessibilità di composizione degli uffici con superfici che variano dai 50 mq sino ad oltre 600 mq.
Per ulteriori informazioni e per la visione delle planimetrie Vi invitiamo a passare nel nostro ufficio.

UN' ESCLUSIVA RESIDENZA IMMERSA NELLA NATURA

I PASTINI

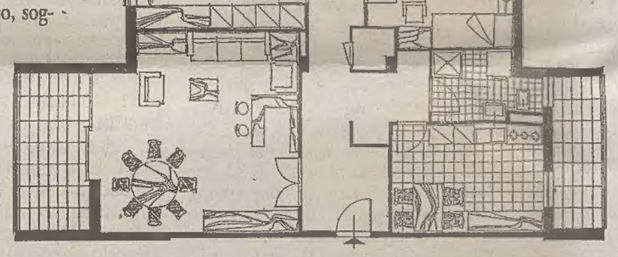
Subito a monte del Castello di Miramare, in una sorta di promontorio che si apre alla vista della città e del castello di Duino, sorgeranno "I Pastini". Per la progettazione sono state adoperate tecniche e materiali che permettono di giungere al massimo dei moderni comfort senza troppo disturbare la naturale bellezza che circonda le costruzioni. Le cure degli esterni (giardino personale, ampie terrazze) assieme alla cura degli inter (serramenti in legno naturale di alta qualità, bagni mur di vasche con idromassaggio), la preoccupazione per la sic rezza e la privacy (porte blindate, videocitofono e car personale), permetteranno, anche con l'uso delle parti com quali la piscina e la sauna, di vivere in maniera ideale.



GRETTA in splendida posizione circondata dal verde, prestigioso appartamento in palazzina signorile. Planimetricamente si articola al primo piano di un salone con ampio terrazzo, cucina con balcone, stanza e bagno ospiti, tre camere da letto e altri due bagni completi. Il salone è collegato ad una spaziosa taverna con caminetto con accesso al giardino che circonda l'appartamento.
Ottima l'esposizione del terrazzo e del giardino che offrono una vista completa del golfo.
E' inoltre dotato di una cantina, un'area di parcheggio in garage ed un posto auto scoperto.
Il prezzo è di lire 600 milioni.

domus®
DAL 1957

NEL RIONE DI ALTURA, collocato a pochi chilometri dal centro, nella parte est della città, zona di recente insediamento ed ancora in fase di sviluppo, ma comunque ben servita da negozi e da mezzi di trasporto che la collegano al centro cittadino, in un condominio moderno, immerso nel verde, dotato di acensore e di impianto di riscaldamento centralizzato, Vi proponiamo un appartamento luminoso e panoramico composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere da letto, due bagni completi, ripostiglio, due balconi, soffitta.
Buone le condizioni interne.
Il prezzo 200 milioni.



NUOVE ACQUISIZIONI

COSTIERA villa indipendente fronte mare. Atrio, salone, cucina, tre camere, taverna, cantina, tripli servizi, terrazzi, verande, giardino, accesso e posti auto, spiaggia in uso.
GRADO primoingresso prossima consegna appartamento di circa 60 mq. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, terrazzi, riscaldamento autonomo. 175 milioni. Iva 4%. Possibilità box o posto auto.
ROTONDA DEL BOSCHETTO appartamento di circa 85 mq: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo. Ascensore, riscaldamento centrale. 130 milioni.

IMMOBILI DI PRESTIGIO

DUINO esclusiva villa ampia metratura, lussuosamente rifinita, disposizione bipiano più mansarda, terrazzi, giardino, garage, cantina. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.
STRADA COSTIERA prestigiosa villa sul mare ampia metratura con giardino, spiaggia privata, posti auto, elegantemente rifinita, dotata di tutti i comfort. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.
VIA DI BASOVIZZA (Opicina) villa unifamiliare primoingresso prossima consegna, più di 300 mq abitativi, portico, giardino, taverna, lavanderia, garage, prestigiose rifiniture, possibilità di permuta.
MUGGIA centro, villa indipendente, disposizione bipiano, quasi 1000 mq di giardino, accesso auto e garage. 560 milioni.
CARSO villetta indipendente piccola metratura immersa nel verde con più di 3000 mq di giardino dependence, garage. Rifiniture accurate. Informazioni in ufficio.
CARDUCCI alta signorile attico completamente ristrutturato. Salone con caminetto, sala pranzo, cucina, due stanze, due bagni, ripostigli, grande terrazzo panoramico. Ascensore, autometano. Esaminiamo possibilità di permuta.
GRIGNANO villino accostato in costruzione su tre livelli con terrazzi, portico, giardino, due posti auto, vista completa golfo. Rifiniture di lusso. Informazioni in ufficio. Iva 4%.
VIA PLINIO (Grignano) in costruzione appartamento bipiano con giardino e garage. Due zone soggiorno, cucina, tre camere, tre bagni, ripostigli, terrazzi, porticato. Vista completa golfo. Primoingresso. Iva 4%.
PIAZZA SAN GIOVANNI in bel palazzo ristrutturato disponiblità appartamenti primoingresso da 65 mq a 180 mq. Informazioni previo appuntamento.

IMMOBILI RESIDENZIALI

CLIVO ARTEMISIO attico bipiano di circa 150 mq con grandi terrazzi panoramici, box e posti auto, giardino condominiale. Ascensore, riscaldamento centrale. 400 milioni.
ALTIPIANO casetta bipiano con costruzione adiacente, 180 mq coperti, adatta bifamiliare, cortile, giardino, accesso auto. 400 milioni. Informazioni previo appuntamento.
BORGO TERESIANO in palazzo d'epoca primo piano di circa 150 mq adatto a ufficio. Ingresso, cinque stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, soffitta. Ottime condizioni. Autometano. 320 milioni.
LOCCHI signorile piano alto con ascensore: ingresso, salone, cucina, due camere, camerino, doppi servizi, due balconi, luminoso, ottime condizioni. 280 milioni.
MONFALCONE signorile quinto piano attico con ascensore: salone, tinello, cucina, due camere, guardaroba, bagno, terrazzo, cantina. Vista panoramica. 200 milioni.
VIA ORIANI appartamento di circa 125 mq composto da: cucina, quattro stanze, servizi separati, ripostigli, cantina. Autometano. 200 milioni trattabili.
ZONA VIALE XX SETTEMBRE in palazzo d'epoca signorile secondo piano con ascensore, ampia metratura. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, poggioli. Autometano. 190 milioni.
ADIACENZE LARGO PAPA GIOVANNI appartamento da ristrutturare di circa 115 mq. Ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina. 165 milioni.
SAN VITO in palazzo signorile quarto piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizi, separati, ripostiglio, poggiolo, autometano, perfette condizioni. 160 milioni.
OPICINA appartamento primoingresso in casa ristrutturata. Ultimo piano composto da: soggiorno, cucina, dispensa, due camere, due bagni, terrazzi, sottotetto, giardino, posto macchina. 260 milioni.
ZONA D'ANNUNZIO luminoso piano alto di circa 90 mq: atrio, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Ottime condizioni. Ascensore, autometano. 170 milioni.
CENTRO in stabile recente perfetto piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, ripostigli, balcone. 165 milioni.
PRINCIPE DI MONTFORT in casa d'epoca appartamento da risistemare. Circa 90 mq. Ingresso, due stanze, due stanzette, cucina abitabile, servizi separati. 100 milioni.
SAN GIOVANNI panoramica casetta bipiano composta da: ingresso, cucina con dispensa, camera, grande bagno, ripostigli, giardino di 110 mq. 105 milioni.
GRADO CITTA' GIARDINO prestigioso attico signorilmente rifinito, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzone di 160 mq parzialmente coperto, box auto.

UFFICI

CORSO ITALIA in palazzo prestigioso in fase di completo restauro, disponibilità di uffici al grezzo metrature da 50 a 600 mq. Tassa Registro 6%. Informazioni e visione planimetrie presso il nostro ufficio.
ZONA INDUSTRIALE palazzina uffici con locale d'affari al piano terra, giardino trasformabile in parcheggio, passo carrabile. Ultimo piano uso abitazione. 500 milioni.
ZONA UNIVERSITA' locale-uffici piano terra, circa 240 mq, quattro fori, passo carrabile, servizi, autometano, perfette condizioni. Informazioni previo appuntamento.

IMMOBILI OCCUPATI

ADIACENZE PIAZZA VENEZIA appartamento occupato di circa 180 mq con terrazzo. Autometano. 185 milioni.
BAIAMONTI signorile piano alto occupato: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, servizi separati, ripostigli, poggiolo. Ascensore, riscaldamento centrale.
VIA SAN FRANCESCO appartamento occupato composto da atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi separati, ripostiglio. Totali 70 mq. 80 miloni trattabili.

IMMOBILI IN LOCAZIONE

VIA COMMERCIALE signorile appartamento arredato. Soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo vista mare. 550 mila. Non residenti o foresteria.
D'ANNUNZIO signorile piano alto con ascensore. Soggiorno, cucina, due camere, bagno, due poggioli. Completamente arredato. 840 mila non residenti o foresteria.
SAN VITO appartamentino completamente arredato: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio. 500 mila. Affittasi fino al 31.5.1993. Non residenti o foresteria.
VIA FILZI signorile piano alto arredato. Soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. 900 mila non residenti o foresteria.
FORO ULPIANO signorile arredato, piano alto. Soggiorno, cucina, camera, camerino, servizi separati, balconi. Ottime condizioni. 750 mila. Non residenti o foresteria.
GIARDINO PUBBLICO appartamento in ottime condizioni, tre/quattro posti letto affittasi a studenti. Un milione. Non residenti.
GRETTA signorile appartamento arredato. Salone con caminetto, cucina, tre camere, servizi, terrazzone vista mare, box auto. Riscaldamento autonomo. Contratto foresteria.
MADONNINA signorile piano alto arredato. Tinello-cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Perfette condizioni. Non residenti.
ZONA PERUGINO signorile ultimo piano con terrazzo. Soggiorno, cucinino, camera, bagno. Ascensore, riscaldamento. Non residenti. 650 mila.
ZONA STADIO in casetta bifamiliare tranquilla nel verde, appartamento arredato in ottime condizioni. Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, veranda. Autometano. 700 mila. Non residenti o foresteria.
PALASPORT piano alto con ascensore, arredato. Ingresso, soggiorno-cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo. Possibilità posto auto. 800 mila. Non residenti o foresteria.
CAMPI ELISI appartamentino arredato. Ingresso, camera, cucina, sevizi separati. 600 mila. Non residenti o foresteria.
CENTRALISSIMO in stabile recente piano alto arredamento moderno. Soggiorno, cucinotto, camera, bagno, poggiolo. Non residenti. 700 mila compreso spese.
GRETTA signorile in palazzina appartamento vuoto, perfetto. Saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, vista mare, due posti auto. Contratto uso foresteria. 1.500.000.
GRETTA in palazzina signorile appartamento vista mare. Saloncino, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzi, box auto. 1.200.000. Foresteria.
ZONA GIARDINO PUBBLICO appartamento completamente restaurato. Soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi, non residenti o foresteria. 800.000.
VIA LOCCHI signorile quinto piano con ascensore. Soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi. Autometano, vista mare. Ottime condizioni. 1.100.000. Non residenti.
ZONA SISTIANA villetta indipendente immersa nel verde. Soggiorno, cucinotto, tre camere, bagno, balcone, garage, giardino. Non residenti o foresteria 1.500.000.
RIVE signorile appartamento. Soggiorno, sala pranzo, cucina/tinello, camera, bagno, servizio, ripostiglio. Autometano. Perfette condizioni. Vista mare. Non residenti o foresteria.
VISOGLIANO bellissima villetta primoingresso. Salone, cucina, tre camere, due bagni, due balconi, taverna, giardino, accesso auto. 2.500.000. Contratto foresteria.
VIA ROMAGNA in palazzina, non arredato, vista mare: salone, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo, posto auto. Esclusivamente foresteria. Un milione.
ROSSETTI alta signorile appartamento vista verde e mare. Atrio, soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, poggiolo, cantina, posto auto. 1.200.000. Contratto foresteria.
CENTRALISSIMO prestigioso appartamento primoingresso in stabile signorile. Ingresso, salone, cucina, due stanze, due bagni, ripostiglio, balcone. Affittasi referenziando con contratto foresteria.
AQUILINIA graziosa casetta in perfette condizioni. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, balcone, cantina-garage, giardino. 1.500.000. Non residenti o foresteria.
FORO ULPIANO in stabile signorile appartamento vuoto. Soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, servizi separati. Ascensore, riscaldamento. 800 mila. Non residenti o foresteria. Possibilità posto auto.
GALLERIA FENICE ufficio di circa 200 mq in stabile signorile con ascensore, adatto studio professionale. Due milioni.
ZONA GIARDINO PUBBLICO primo piano adatto ufficio-ambulatorio. Ingresso, quattro stanze, bagno, ripostiglio, due balconi. Perfette condizioni. 800 mila.
VIA SAN FRANCESCO primo piano uso ufficio. Ingresso, sei stanze, bagno, terrazzo di circa 50 mq, autometano. Ottime condizioni. 1.800.000. Eventualmente a casa di riposo due milioni.
ADIACENZE TRIBUNALE ufficio circa 125 mq: ingresso, salone con caminetto, d stanze, stanzetta, servizi. A tometano. Perfetto. Possibil tà altro appartamento stess stabile.
VIA SAN NICOLO' stanza circa 60 mq affittasi complet mente arredato uso ufficio 1.300.000.
SEMICENTRALE local piano terra piastrellato quasi 240 mq, altezza interna 4.65, quattro fori, passo car rabile, servizi, autometano Ottime condizioni.
SAN GIACOMO locale d'af fari d'angolo, circa 20 mq, a tezza 3.50. 800 mila.
VIA DONIZETTI local d'affari in circa 100 mq co servizo adatto qualsiasi attiv tà. 1.500.000.
VIA GENOVA magazzino 14 mq in ottime condizion altezza due metri. 350 mila.
ZONA FIERA locale-magaz zino di 18 mq, piano terra. 3.5 mila.
ADIACENZE PIAZZA GA RIBALDI (via Raffineria magazzino piano terra circ 55 mq. 600 mila.
VERGERIO locale piano te ra circa 30 mq, altezza interna 5.50. Buone condizioni adatt anche ufficio. 500 mila.
ROTONDA DEL BO SCHETTO locale di circa 10 mq con vetrine, collegato co piano superiore appartamen to di circa 80 mq, soffitta, bo auto. Adatto concessionaria istituto di credito.
ZONA TRIBUNALE dispo nibilità posti macchina in ga rage apertura telecomandata 230 mila mensili.
VIA REVOLTELLA 140 po sto per una vettura in box. 16 mila.
VIA MONTECUCCO bo per una autovettura, primoin gresso, apertura telecomanda ta, 280 mila.
RIVE ultimo piano splendid vista mare. Atrio, salone, cu cina, due camere, bagno, ter razzone. Signorilmente arre dato. Contratto foresteria.

LE PLANIMETRIE SONO PUBBLICATE A PURO TITOLO ILLUSTRATIVO E POSSONO NON ATTENERSI ALLO STATO IN NATURA

domus
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
34121 TRIESTE · GALLERIA TERGESTEO, 14 · TEL. 040/366811 · FAX 040/366120
domus